Emittente

Arkimedica S.p.A.

Prospetto di Quotazione

Relativo all'ammissione alle negoziazioni nel Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di

Arkimedica®

Global Coordinator e Listing Partner
Lead Manager e Sole Bookrunner del Collocamento Istituzionale

Intermonte SIM S.p.A.

Co-Lead Manager

Centrobanca S.p.A.

Advisor dell'Emittente

Cimino e Associati Private Equity S.p.A. **Vitale e Associati S.p.A.**

Prospetto di Quotazione depositato presso la Consob in data 20 luglio 2006 a seguito di comunicazione di nulla osta della Consob del 19 luglio 2006 comunicato con nota n. 6061101 del 19 luglio 2006. Il Collocamento Istituzionale è rivolto agli investitori professionali in Italia e agli investitori istituzionali esteri, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Prospetto di Quotazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Cavriago, Reggio Emilia, Via Govi n. 25) e presso la sede legale di Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari n. 6), nonché sul sito internet www.arkimedica.it.

Arkimedica®
we'll care

INDICE

DEFINIZIONI . . . . . pag. 10

NOTA DI SINTESI . . . . . pag. 14
A. Informazioni sull'Emittente e sul Gruppo . . . . . pag. 14
B. Identità degli amministratori, dei consulenti e dei revisori contabili . . . . . pag. 18
C. Dati finanziari selezionati . . . . . pag. 19
D. Principali azionisti e operazioni concluse con Parti Correlate alla Società . . pag. 22
E. Operazioni con Parti Correlate . . . . . pag. 23
F. Dettagli dell'Offerta e dell'ammissione alle negoziazioni . . . . . pag. 24
G. Fattori di rischio . . . . . pag. 31
H. Documenti accessibili al pubblico . . . . . pag. 31

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI . . . . . pag. 35
1.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione . . . . . pag. 35
1.2 Dichiarazione di responsabilità . . . . . pag. 35

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI . . . . . pag. 36
2.1 Revisori legali dell'Emittente . . . . . pag. 36
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori . . . . . pag. 36

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE . . . . . pag. 37

4. FATTORI DI RISCHIO . . . . . pag. 40
4.1 Fattori di rischio relativi all'attività dell'Emittente e del Gruppo . . . . . pag. 40
4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico e da clienti . . pag. 40
4.1.2 Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti . . . . . pag. 40
4.1.3 Rischi connessi all'esposizione debitoria . . . . . pag. 41
4.1.4 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave . . . . . pag. 41
4.1.5 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto ed all'attività svolta pag. 41
4.1.6 Rischi legati allo svolgimento di attività su commessa . . . . . pag. 42
4.1.7 Rischi connessi alla difficoltà di protezione della proprietà intellettuale pag. 42
4.1.8 Rischi connessi al processo di integrazione del Gruppo e alla crescita esterna . . . . . pag. 42
4.1.9 Rischi relativi al mancato adeguamento del sistema di governo societario alle disposizioni vigenti . . . . . pag. 43
4.1.10 Rischi connessi agli immobili concessi in locazione al Gruppo . . . . pag. 43
4.1.11 Rischi connessi alla crescita per linee esterne nell'ambito della Divisione Care . . . . . pag. 44
4.1.12 Rischi connessi alla comparabilità dei dati nonché alla redazione dei bilanci sulla base degli International Accounting Standards (IAS)/ International Financial Reporting Standards (IFRS) . . . . . pag. 44
4.1.13 Rischi connessi a rilievi e limitazioni della società di revisione ai bilanci dell'Emittente . . . . . pag. 45

4.1.14 Rischi connessi al mancato assoggettamento a revisione contabile dei dati di alcune società ed entità inseriti nei prospetti consolidati dei dati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 46
4.1.15 Rischi connessi alla contendibilità dell'Emittente in relazione alla possibile evoluzione dell'assetto azionario . . . . . pag. 47
4.1.16 Rischi connessi alla natura di fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso di CNPEF . . . . . pag. 47
4.1.17 Rischi relativi alla politica dei dividendi dell'Emittente . . . . . pag. 47
4.1.18 Rischi relativi al conflitto di interesse degli amministratori del Gruppo pag. 47
4.1.19 Dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne pag. 48
4.2 Rischi relativi al settore in cui il Gruppo opera . . . . . pag. 48
4.2.1 Rischi connessi alla normativa di riferimento . . . . . pag. 48
4.2.2 Rischi connessi alle minacce competitive . . . . . pag. 49
4.2.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica . . . . . pag. 49
4.3 Rischi relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti . . . . . pag. 49
4.3.1 Valori attribuiti alle Azioni in precedenti operazioni . . . . . pag. 49
4.3.2 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità sui mercati ed alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente . . . . . pag. 50
4.3.3 Accordi di *lock-up* . . . . . pag. 50
4.3.4 Rischi relativi ai possibili effetti di diluizione del capitale in relazione all'eventuale esercizio delle stock option assegnate . . . . . pag. 50
4.3.5 Rischi relativi al conflitto di interesse dei soggetti coinvolti nell'Offerta pag. 50

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE . . . . . pag. 53
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente . . . . . pag. 53
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente . . . . . pag. 53
5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione pag. 53
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente . . . . . pag. 53
5.1.4 Dati essenziali circa l'Emittente . . . . . pag. 53
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente . . . . . pag. 53
5.1.5.1 Storia del Gruppo . . . . . pag. 53
5.1.5.1.1 Origine e sviluppo dell'attività dell'Emittente . . pag. 53
5.1.5.1.2 Ingresso dei fondi CNPEF e Fondamenta nel capitale dell'Emittente . . . . . pag. 54
5.1.5.1.3 Processo di aggregazione . . . . . pag. 54
5.1.5.1.4 Operazioni recenti . . . . . pag. 55
5.1.5.1.5 Recenti operazioni di riassetto azionario dell'Emittente . . . . . pag. 56
5.1.5.2 Le origini dell'attività del Gruppo . . . . . pag. 57
5.1.5.2.1 Cla S.p.A. . . . . pag. 57
5.1.5.2.2 Sogespa Gestioni S.p.A. . . . . pag. 58
5.1.5.2.3 Delta Med S.r.l. . . . . pag. 59
5.1.5.2.4 Icos Impianti Group S.p.A. . . . . pag. 59
5.2 Investimenti . . . . . pag. 60
5.2.1 Principali investimenti effettuati . . . . . pag. 60
5.2.2 Principali investimenti in corso di realizzazione . . . . . pag. 60
5.2.3 Impegni su investimenti futuri . . . . . pag. 61

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ . . . . . pag. 62
6.1 Principali attività . . . . . pag. 62
6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività . . . . . pag. 62
6.1.1.1 Divisione Contract . . . . . pag. 64
6.1.1.2 Divisione Care . . . . . pag. 67
6.1.1.3 Divisione Medical Devices . . . . . pag. 71
6.1.1.4 Divisione Equipment . . . . . pag. 76
6.1.1.5 Organigramma funzionale dell'Emittente . . . . . pag. 81
6.1.1.6 Fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo pag. 82
6.1.1.7 Strategia . . . . . pag. 82
6.1.1.8 Quadro normativo . . . . . pag. 85
6.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti . . . . . pag. 88
6.2 Principali mercati di riferimento . . . . . pag. 88
6.2.1 Mercato di riferimento della Divisione Contract e della Divisione Care pag. 88
6.2.2 Mercato di riferimento della Divisione Medical Devices . . . . . pag. 90
6.2.3 Mercato di riferimento della Divisione Equipment . . . . . pag. 92
6.2.4 Ripartizione dei ricavi per categoria di attività e di prodotto . . . . . pag. 93
6.2.5 Ripartizione dei ricavi per area geografica . . . . . pag. 93
6.3 Fattori eccezionali . . . . . pag. 93
6.4 Dipendenza da brevetti, licenze o autorizzazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione . . . . . pag. 93
6.5 Posizione concorrenziale . . . . . pag. 94
6.5.1 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Contract pag. 94
6.5.2 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Care . . . pag. 95
6.5.3 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Medical Devices . . . . . pag. 95
6.5.4 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Equipment pag. 96

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA . . . . . pag. 97
7.1 Gruppo di appartenenza . . . . . pag. 97
7.2 Società controllate dall'Emittente . . . . . pag. 99

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI . . . . . pag. 100
8.1 Immobilizzazioni materiali . . . . . pag. 100
8.2 Problematiche ambientali . . . . . pag. 101

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA . . . . . pag. 103
9.1 Situazione patrimoniale e finanziaria . . . . . pag. 103
9.2 Gestione operativa . . . . . pag. 106
9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente . . pag. 106
9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette . . . . . pag. 112
9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica . . . . . pag. 112

10. RISORSE FINANZIARIE . . . . . pag. 113
10.1 Risorse finanziarie . . . . . pag. 113

10.2 Flussi di cassa . . . . . pag. 118
10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento . . . . . pag. 120
10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie . . . . . pag. 122
10.5 Fonti previste dei finanziamenti . . . . . pag. 122

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE . . . . . pag. 123
11.1 L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo . . . . . pag. 123
11.2 Brevetti . . . . . pag. 123

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE . . . . . pag. 125
12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita . . . . . pag. 125
12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso . . . . . pag. 126

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI . . . . . pag. 128

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI . . . . . pag. 129
14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti . . . . . pag. 129
14.1.1 Consiglio di amministrazione . . . . . pag. 129
14.1.2 Manager chiave . . . . . pag. 135
14.1.3 Collegio sindacale . . . . . pag. 136
14.1.4 Rapporti di parentela . . . . . pag. 139
14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti . . . . . pag. 139

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI . . . . . pag. 141
15.1 Ammontare della remunerazione e dei benefici in natura . . . . . pag. 141
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi . . . . . pag. 141

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE . . . . . pag. 142
16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica . . . . . pag. 142
16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto . . . . . pag. 142
16.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per le remunerazioni dell'Emittente . . . . . pag. 142
16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti . . . . . pag. 142

17. DIPENDENTI . . . . . pag. 145
17.1 Numero dipendenti . . . . . pag. 145
17.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* . . . . . pag. 145
17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente . . . . . pag. 146

18. PRINCIPALI AZIONISTI . . . . . pag. 147
18.1 Principali azionisti . . . . . pag. 147

18.2 Diritti di voto dei principali azionisti . . . . . pag. 148
18.3 Soggetto controllante l'Emittente . . . . . pag. 149
18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente . . . . . pag. 150

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE . . . . . pag. 151
19.1 Contratti di consulenza e somministrazione di servizi . . . . . pag. 151
19.2 Contratti di locazione . . . . . pag. 152
19.3 Contratti di acquisizione e finanziamento . . . . . pag. 153
19.4 Contratti di fornitura . . . . . pag. 154

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE pag. 155
20.1 Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005 . . . . . pag. 157
20.1.1 Struttura e contenuto . . . . . pag. 160
20.1.2 Principi contabili adottati . . . . . pag. 161
20.1.3 Commento alle principali voci dello stato patrimoniale aggregato . . pag. 172
20.1.4 Commento alle principali voci del conto economico aggregato . . . . pag. 187
20.1.5 Garanzie ed altri impegni . . . . . pag. 196
20.1.6 Eventi successivi . . . . . pag. 196
20.1.7 Operazioni con Parti Correlate . . . . . pag. 197
20.2 Criteri seguiti per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea . . . . . pag. 198
20.2.1 Premessa . . . . . pag. 198
20.2.2 Principi generali . . . . . pag. 199
20.2.3 Modalità di presentazione degli schemi di bilancio . . . . . pag. 200
20.2.4 Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 . . . . . pag. 200
20.2.5 Principi contabili adottati . . . . . pag. 200
20.2.6 Prospetti di riconciliazione tra gli stati patrimoniali ed i conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, redatti secondo i principi contabili italiani, e gli stati patrimoniali ed i conti economici IFRS per gli esercizi chiusi alle medesime date . . . . . pag. 201
20.2.7 Rettifiche apportate per la redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 . . pag. 211
20.2.8 Rettifiche apportate per la redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . pag. 215
20.3 Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 pag. 218
20.3.1 Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma di Arkimedica al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 221
20.3.2 Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 222
20.3.3 Rendiconto finanziario Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 223
20.3.4 Finalità . . . . . pag. 223
20.3.5 Operazioni straordinarie oggetto delle scritture pro-forma . . . . . pag. 223
20.3.6 Principi contabili adottati . . . . . pag. 225
20.3.7 Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma di Arkimedica al 31 dicembre 2005 - Aggregazione dei dati delle singole entità . . . . . pag. 236
20.3.8 Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma di Arkimedica al 31 dicembre 2005 - Dettaglio delle scritture pro-forma . . . . . pag. 237

20.3.9 Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 - Aggregazione dei dati delle singole entità . . . pag. 238
20.3.10 Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 - Dettaglio delle scritture pro-forma pag. 239
20.3.11 Scopo della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma . . . pag. 239
20.3.12 Descrizione delle Rettifiche Pro-Forma ai Dati Storici Consolidati di Arkimedica al 31 dicembre 2005 e delle ipotesi di base e metodologie utilizzate per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . pag. 240
20.3.13 Riepilogo dell'indebitamento finanziario netto risultante dallo Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2005 . . . pag. 245
20.4 Revisione delle informazioni . . . pag. 247
20.4.1 Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati . . . pag. 247
20.4.2 Altre informazioni finanziarie oggetto di esame o procedure di verifica da parte della Società di Revisione . . . pag. 250
20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie . . . pag. 251
20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie . . . pag. 252
20.6.1 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie . . pag. 252
20.6.2 Informazioni infrannuali sul primo semestre . . . pag. 252
20.7 Politica dei dividendi . . . pag. 252
20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrali . . . pag. 252
20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente . . . pag. 252

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI . . . pag. 253
21.1 Capitale azionario . . . pag. 253
21.1.1 Capitale emesso . . . pag. 253
21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale . . . pag. 255
21.1.3 Azioni proprie . . . pag. 256
21.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant . . pag. 256
21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente . . . pag. 256
21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione . . . pag. 256
21.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario . . . pag. 256
21.2 Atto costitutivo e Statuto . . . pag. 256
21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente . . . pag. 256
21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza . . pag. 257
21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti . . . pag. 258
21.2.4 Modifica dei diritti dei possessori delle azioni . . . pag. 259
21.2.5 Convocazione delle assemblee degli azionisti . . . pag. 259
21.2.6 Disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente pag. 259
21.2.7 Obbligo di comunicazione al pubblico . . . pag. 259
21.2.8 Modifica del capitale . . . pag. 259

22. CONTRATTI IMPORTANTI . . . pag. 260

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI . . . pag. 262
23.1 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi pag. 262
23.2 Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi . . . pag. 262

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO . . . . . pag. 263

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI . . . . . pag. 264

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI . . . . . pag. 269

2. FATTORI DI RISCHIO . . . . . pag. 270

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI . . . . . pag. 271
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante . . . . . pag. 271
3.2 Fondi propri e indebitamento . . . . . pag. 271
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta . . . . . pag. 271
3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi . . . . . pag. 271

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/ DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE . . . . . pag. 272
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari oggetto della Quotazione . . . . . pag. 272
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati . . . . . pag. 272
4.3 Caratteristiche delle Azioni . . . . . pag. 272
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari . . . . . pag. 272
4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio . . . . . pag. 272
4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi . . . . . pag. 273
4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari . . . . . pag. 273
4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari . . . . . pag. 273
4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari . . . . . pag. 273
4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso . . . . . pag. 274
4.11 Profili fiscali . . . . . pag. 274
4.11.1 Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili realizzati . . . . . pag. 275
4.11.2 Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/ 1986 . . . . . pag. 278
4.11.3 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni . . . . . pag. 279
4.11.4 Tassa speciale sui contratti di borsa . . . . . pag. 284
4.11.5 Imposta di successione e donazione . . . . . pag. 284

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA . . . . . pag. 285
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta . . . . . pag. 285
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata . . . . . pag. 285
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta . . . . . pag. 285
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione . . . . . pag. 286
5.1.4 Informazioni circa la revoca dell'Offerta . . . . . pag. 286

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso . . . . . pag. 287
5.1.6 Ammontare della sottoscrizione . . . . . pag. 287
5.1.7 Ritiro della sottoscrizione . . . . . pag. 287
5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni . . . . . pag. 287
5.1.9 Risultati dell'Offerta . . . . . pag. 287
5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati . . . . . pag. 288
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione . . . . . pag. 288
5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati . . . . . pag. 288
5.2.2 Principali azionisti, membri del consiglio di amministrazione o componenti del collegio sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta, e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5% pag. 288
5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione . . . . . pag. 288
5.2.3.1 Divisione dell'Offerta in tranche . . . . . pag. 288
5.2.3.2 Claw-back . . . . . pag. 288
5.2.3.3 Metodi di assegnazione . . . . . pag. 289
5.2.3.4 Trattamento preferenziale . . . . . pag. 289
5.2.3.5 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione . . . . . pag. 289
5.2.3.6 Obiettivo minimo di assegnazione . . . . . pag. 289
5.2.3.7 Condizioni di chiusura dell'Offerta e durata minima del Periodo di Offerta . . . . . pag. 289
5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple . . . . . pag. 289
5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni pag. 289
5.2.5 Over Allotment e Greenshoe . . . . . pag. 289
5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta . . . . . pag. 290
5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore . . . . . pag. 290
5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta . . . . . pag. 291
5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione . . . . . pag. 291
5.3.4 Differenza tra il prezzo di offerta al pubblico ed il prezzo delle Azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate . . . . . pag. 291
5.4 Collocamento e sottoscrizione . . . . . pag. 292
5.4.1 Nome e indirizzo dei coordinatori dell'Offerta . . . . . pag. 292
5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario . . . . . pag. 292
5.4.3 Collocamento e garanzia . . . . . pag. 292
5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento . . . . . pag. 293

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE . . . . pag. 294
6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione . . . . . pag. 294
6.2 Mercati in cui sono già ammesse le Azioni . . . . . pag. 294
6.3 Altre operazioni . . . . . pag. 294
6.4 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario . . . . . pag. 294
6.5 Stabilizzazione . . . . . pag. 294
6.6 Listing Partner e relativi impegni . . . . . pag. 294

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA pag. 295
7.1 Informazioni circa i soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari . . . pag. 295
7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita . . . . . pag. 295
7.3 Accordi di *lock-up* . . . . . pag. 295

8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA . . . . . pag. 297
8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta . . . . . pag. 297

9. DILUIZIONE . . . . . pag. 298
9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta . . pag. 298
9.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti pag. 299

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI . . . . . pag. 300
10.1 Soggetti che partecipano all'operazione . . . . . pag. 300
10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti . . . . . pag. 300
10.3 Pareri o relazioni degli esperti . . . . . pag. 300
10.4 Informazioni provenienti da terzi . . . . . pag. 300

APPENDICI . . . . . pag. 301
1. Elenco destinatari del Collocamento Friends and Family . . . . . pag. 302
2. Estratto del Patto Parasociale sottoscritto con effetto in data 22 giugno 2006 pag. 303
3. Relazione della Società di Revisione in data 26 maggio 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 . . . . . pag. 310
4. Relazione della Società di Revisione in data 26 maggio 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 . . . . . pag. 312
5. Relazione della Società di Revisione in data 21 marzo 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 . . . . . pag. 314
6. Relazione della Società di Revisione in data 21 marzo 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 . . . . . pag. 316
7. Relazione della Società di Revisione in data 7 aprile 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 319
8. Relazione della Società di Revisione in data 7 aprile 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 321
9. Relazione della Società di Revisione in data 29 aprile 2006 sui risultati delle procedure di verifica richieste alla stessa sui Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 e 2005 . . . . . pag. 323
10. Relazione della Società di Revisione in data 8 giugno 2006 in merito alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 . . . . . pag. 325
11. Tabelle comparative dei bilanci d'esercizio e consolidati dell'Emittente per il triennio 2003-2005 . . . . . pag. 328

DEFINIZIONI

Fermo restando che le parole definite al singolare comprendono il plurale e viceversa, nel presente Prospetto di Quotazione l'espressione:

Advisor	indica Cimino e Associati Private Equity S.p.A. con sede in Milano, Corso Matteotti, 9 e Vitale e Associati S.p.A., con sede in Milano, Via Turati n. 8.
Alchi	indica Alchi S.r.l., società che ha assunto la denominazione sociale di Arkimedica.
Arkimedica	indica Arkimedica S.p.A., già Alchi, con sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi, n. 25.
Azioni	indica le azioni ordinarie di Arkimedica, oggetto di quotazione.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Centrobanca	indica Centrobanca S.p.A., con sede in Milano, Corso Europa n. 16.
Cla	indica Cla S.p.A., con sede in Gattatico (Reggio Emilia), Via Verdi n. 41.
CNPEF	indica il Fondo mobiliare chiuso di diritto italiano denominato "Cape Natexis Private Equity Fund", organizzato e gestito da Natexis-Cape SGR S.p.A., con sede in Milano, Corso Matteotti n. 9, iscritta all'albo delle SGR al numero 162.
Co-Lead Manager	indica Centrobanca S.p.A., con sede in Milano, Corso Europa n. 16.
Codice di Autodisciplina	indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e promosso da Borsa Italiana.
Collocamento Istituzionale	indica il collocamento di numero 21.738.374 Azioni rivolto ad Investitori Professionali in Italia e ad investitori istituzionali esteri con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America; per maggiori informazioni sul quale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.
Collocamento Friends and Family	indica il collocamento di massime numero 661.626 Azioni rivolto ad un numero di soggetti inferiore a cento, indicati nell'elenco destinatari allegato in Appendice 1 al Prospetto di Quotazione, identificati dal consiglio di amministrazione della Società del 15 luglio 2006; per maggiori informazioni sul quale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.
Collocatori	indica i soggetti partecipanti al Consorzio.
Consob	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Consorzio	indica il consorzio di collocamento e garanzia del Collocamento Istituzionale, costituito da Intermonte SIM S.p.A. e Centrobanca S.p.A.
Data del Prospetto	indica la data di deposito del Prospetto di Quotazione.

Dati Economico-Finanziari Aggregati indica i dati economico-finanziari aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, che consistono in uno stato patrimoniale aggregato, un conto economico aggregato, un rendiconto finanziario aggregato, un prospetto dei movimenti del patrimonio netto aggregato corredati delle relative note esplicative, quali meglio descritti alla Premessa della Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto di Quotazione.

Deloitte indica Deloitte & Touche S.p.A., Centro Direzionale Eurotorri, Piazza Italo Pinazzi n. 67/A, Parma.

Delta Med indica Delta Med S.r.l., con sede in Viadana (Mantova), Via Gerbolina n. 15.

Emittente indica Arkimedica.

Fondamenta indica il fondo mobiliare chiuso di diritto italiano denominato "Fondamenta SSGI", organizzato e gestito da State Street Global Investments SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Mazzini n. 2, iscritta all'albo delle SGR al numero 100.

Global Coordinator indica Intermonte.

Greenshoe indica l'opzione, concessa da CNPEF e Fondamenta al Global Coordinator, per l'acquisto al Prezzo di Offerta di ulteriori massime n. 2.240.000 Azioni, pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, da assegnare ai destinatari del Collocamento Istituzionale.

Gruppo/Gruppo Arkimedica indica, collettivamente, Arkimedica e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e/o dalla stessa partecipate.

Gruppo Arkimedica Aggregato indica, collettivamente*: (i)* alla data del 31 dicembre 2004 Arkimedica, Delta Med ed Icos e relative controllate; *(ii)* alla data del 31 dicembre 2005, Arkimedica, Delta Med, Sogespa ed Icos e relative controllate, con esclusione in entrambi i casi di Aricar S.p.A. e della sua controllata Caralis S.r.l., e Dirra S.r.l. acquisite rispettivamente da Cla e Delta Med nel mese di aprile 2006.

Icos indica ICOS Impianti Group S.p.A., con sede in Zoppola (Pordenone), frazione Orcenico, Via della Fossa n. 4.

IFRS indica gli '*International Financial Reporting Standards'*, gli '*International Accounting Standards*' (IAS), le interpretazioni dell''*International Reporting Interpretations Committee*' (IFRIC), precedentemente denominate '*Standing Interpretations Committee*' (SIC).

Impegno di Lock-Up indica l'impegno, quale meglio descritto alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del presente Prospetto di Quotazione, che sarà assunto, nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, dagli attuali azionisti dell'Emittente e dall'Emittente stessa nei confronti di Intermonte avente ad oggetto, tra l'altro, il divieto di porre in essere operazioni di vendita o atti di disposizione di Azioni per un periodo di 270 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

Intermonte indica Intermonte SIM S.p.A., con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 9.

Investitori Professionali indica gli operatori qualificati, così come definiti agli articoli 25 e 31, comma secondo, del regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob del 1 luglio 1998, 11522, come successivamente modificato.

Lead Manager del Collocamento Istituzionale indica Intermonte.

Listing Partner indica Intermonte.

Margine Operativo Lordo indica l'utile netto al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e avviamenti, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito. È una misura utilizzata dal *management* del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Il *management* ritiene che il Margine Operativo Lordo sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato, nonché dalle relative politiche di ammortamento. Poiché il Margine Operativo Lordo non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione del Margine Operativo Lordo applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto non comparabile.

Mercato Expandi indica il Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Monte Titoli indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.

Offerta indica l'offerta di sottoscrizione delle Azioni, da attuarsi esclusivamente mediante il Collocamento Istituzionale e il Collocamento Friends and Family.

Over Allotment indica la facoltà di assegnazione di un quantitativo di Azioni superiore a quello oggetto di Offerta nell'ambito del Collocamento Istituzionale, a fronte di una domanda da parte degli Investitori Istituzionali eccedente il numero massimo di Azioni loro riservato, come meglio descritto alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.

Parti Correlate indica i soggetti correlati quali definiti dal principio numero 24 degli "*International Accounting Standards*".

Piano di Stock Option indica il piano di incentivazione azionaria adottato dall'Emittente in data 21 aprile 2006, come meglio descritto alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

Prezzo di Offerta indica il prezzo finale a cui verranno collocate le Azioni.

Principi Contabili Italiani indica le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci

	come interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e/o dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Prospetti Consolidati Pro-Forma	indica i dati consolidati *pro-forma* del Gruppo Arkimedica che consistono in uno stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2005, un conto economico consolidato *pro-forma* ed un rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, corredati delle relative note esplicative quali meglio descritti alla Sezione Prima, Capitolo 20.4 del presente Prospetto di Quotazione.
Prospetto di Quotazione	indica il presente prospetto di quotazione relativo all'ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi.
Regolamento di Borsa	indica il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana vigente alla Data del Prospetto.
Regolamento Emittenti	indica il regolamento approvato da Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Società	indica Arkimedica.
Società di Revisione	indica Deloitte.
Sogespa	indica Sogespa Gestioni S.p.A., con sede in Firenze, Via Benedetto da Foiano n. 14.
Statuto	indica lo statuto sociale dell'Emittente che entrerà in vigore alla data del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.
Testo Unico	indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche e integrazioni (il cosiddetto "Testo Unico della Finanza").

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") contiene le principali informazioni aventi ad oggetto la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Azioni da esso emesse.

L'operazione descritta nel Prospetto di Quotazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente ai fattori di rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo, al settore di attività in cui esse operano, nonché agli strumenti finanziari offerti, per cui si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del presente Prospetto di Quotazione, e alle restanti informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione stesso.

Ciò nonostante, si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto di Quotazione e non sarà oggetto di pubblicazione separata rispetto allo stesso;
- qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dell'Emittente deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Quotazione completo;
- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Quotazione prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno depositato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Quotazione.

A. Informazioni sull'Emittente e sul Gruppo

A.1 Informazioni sull'Emittente

L'Emittente è una società per azioni, di diritto italiano, con sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi n. 25, numero di telefono +39.0522.372553.

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad euro 8.000.000 diviso in numero 64.000.000 di Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'Emittente è stata costituita in data 31 ottobre 1996 con atto a rogito notaio Giuseppe Beccari rep. 155.389 racc. 20.437, da alcuni degli attuali *manager*, Cinzio Barazzoni e Paolo Prampolini, in forma di società a responsabilità limitata con denominazione sociale di Alchi S.r.l.

Con atto a rogito notaio Raffaella Ferretti in data 21 aprile 2006 rep.38430, racc. 9222, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni. La durata è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'assemblea straordinaria. Sempre con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006, e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, l'Emittente in vista della domanda di ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi, depositata in data 2 maggio 2006, ha modificato lo Statuto per adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate. Lo Statuto entrerà in vigore alla data del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

L'Emittente svolge, e continuerà a svolgere, attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che attività di direzione e coordinamento del Gruppo Arkimedica, che opera nel settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali.

A.2 Storia e sviluppo del Gruppo

L'attività dell'Emittente nel settore dei prodotti medicali inizia nel 1997, anno in cui l'Emittente entra nel capitale sociale di Cla, società attiva fin dagli anni '50 del secolo scorso nella produzione e commercializzazione di letti per degenza ospedaliera e di arredi per ospedali, case di riposo e comunità in genere, con una partecipazione pari al 40%. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1.

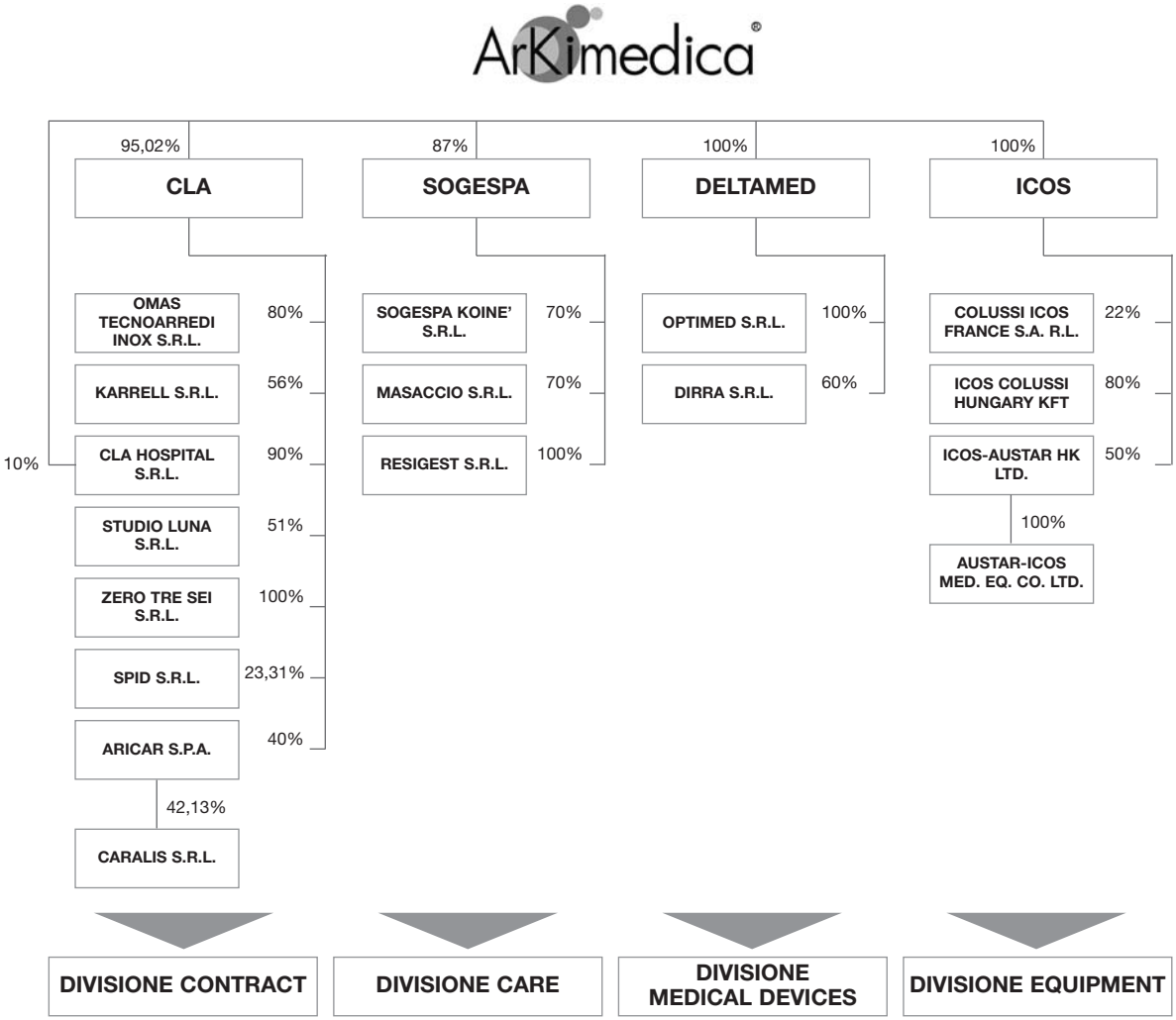
Il Gruppo, nella sua configurazione attuale, nasce nel corso del 2005 da un progetto di sviluppo e aggregazione, sostenuto dal fondo Cape Natexis Private Equity Fund (CNPEF), di società operanti nel settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali e, in particolare, Cla, Sogespa, attiva nel settore della gestione di case di riposo, Delta Med, attiva nel settore delle forniture di articoli ad uso ospedaliero e Icos, attiva nel settore degli impianti di sterilizzazione e lavaggio farmaceutico ed ospedaliero. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1 e successivi.

Tramite lo sviluppo e l'aggregazione di dette aziende, operanti in settori di attività diversificati ma contigui, il Gruppo intende sfruttare le diverse sinergie presenti sia a livello produttivo sia a livello distributivo, e quelle derivanti dalla condivisione del *know-how* del *management*, sviluppatosi nel corso di diversi anni di attività. Il progetto di aggregazione vede la partecipazione anche di altri soci di Icos, Delta Med e Sogespa.

Nell'aprile del 2006 viene acquisito il 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l., attiva nell'ambito della produzione e distribuzione di prodotti medicali monouso in TNT (Tessuto Non Tessuto), e il 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A., attiva nell'ambito della progettazione e realizzazione di allestimenti per ambulanze, per autoveicoli per disabili e per autoveicoli speciali nell'ambito del settore sanitario.

A seguito di tali acquisizioni, il Gruppo assume la struttura attuale, ampliando ulteriormente il portafoglio dei propri prodotti nel mercato sanitario e medicale. Alla Data del Prospetto, il capitale sociale di Arkimedica è posseduto da un'ampia compagine sociale che coinvolge un vasto tessuto imprenditoriale composto, oltre che da CNPEF, anche da investitori istituzionali, soggetti privati e *manager* (soci fondatori delle varie società del Gruppo e tuttora direttamente coinvolti nella gestione delle diverse divisioni nelle quali il Gruppo opera). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.1.

Il grafico che segue offre una visione d'insieme della struttura del Gruppo Arkimedica alla Data del Prospetto.



Si segnala che Spid S.r.l., Colussi Icos France S.ar.l., Icos-Austar HK Ltd. e Austar-Icos Medical Equipment Co. Ltd. non sono controllate, né direttamente, né indirettamente, dall'Emittente e non rientrano nel perimetro di consolidamento di Arkimedica.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione e sulla struttura societaria del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 e Capitolo 7.

A.3 Evoluzione futura del Gruppo

Si segnala che Arkimedica acquisterà, entro il mese di dicembre 2006, la residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla, in forza di un contratto preliminare sottoscritto con gli altri azionisti di Cla stessa, arrivando così a possedere il 100% del relativo capitale sociale.

Inoltre, Cla ha la facoltà (e in taluni casi l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in alcune società del Gruppo in virtù di opzioni di acquisto (ovvero, in taluni casi, di vendita) sulle residue quote di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., di Spid S.r.l. e di Studio Luna S.r.l., riconosciute a favore di Cla (ovvero riconosciute da Cla) nell'ambito degli accordi relativi al suo ingresso nel capitale sociale di tali società.

Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Cla del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A., è stata prevista un'opzione di acquisto *pro-quota* in favore, tra gli altri, di Cla sulle partecipazioni possedute da alcuni soci venditori, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociale, da esercitarsi al verificarsi di determinate condizioni.

Infine, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Delta Med del 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l., è stata concessa a Delta Med un'opzione di acquisto, e Delta Med ha concesso una corrispondente opzione di vendita, sulle quote residue pari al 40% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni sulla storia e sull'evoluzione del Gruppo e sugli accordi sopra menzionati si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5 e Capitolo 22 del presente Prospetto di Quotazione. Per un dettaglio completo della voce "Immobilizzazioni finanziarie" dei Dati Economico-Finanziari Aggregati, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3.

A.4 Panoramica delle attività del Gruppo

L'Emittente è la società capogruppo che svolge attività di sviluppo strategico e progettuale, oltre che attività di direzione e coordinamento, del Gruppo Arkimedica, gruppo che opera nel settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali attraverso quattro divisioni: *(i)* la divisione fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani (la "**Divisione Contract**"); *(ii)* la divisione gestione di RSA (residenze sanitarie assistenziali) (la "**Divisione Care**"); *(iii)* la divisione produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso (*medical devices*) (la "**Divisione Medical Devices**"); e *(iv)* la divisione progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera (la "**Divisione Equipment**").

Per maggiori informazioni sull'attività del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 di questo Prospetto di Quotazione.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti tra le varie divisioni, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati per gli esercizi 2004 e 2005 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio 2005.

Divisioni (in migliaia di euro)	**Ricavi netti aggregati (a)**		**Ricavi netti pro-forma 2005 (b)**
	2004	**2005**	
Divisione Contract	27.657	32.612	48.134
Divisione Care	–	4.305	8.253
Divisione Medical Devices	8.621	9.391	13.608
Divisione Equipment	12.213	12.398	12.398
Totale	**48.491**	**58.706**	**82.393**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

Per maggiori informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo relativa agli esercizi 2004 e 2005 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto di Quotazione.

A.5 Dipendenti

Al 31 dicembre 2005, i dipendenti impiegati dall'Emittente sono 14, mentre quelli impiegati dall'Emittente e dalle società da essa controllate alla Data del Prospetto sono 464. Per maggiori informazioni sui dipendenti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17 del presente Prospetto di Quotazione.

A.6 Brevetti e autorizzazioni

Alla Data del Prospetto, l'unico brevetto detenuto dal Gruppo è quello relativo al "Dispositivo di protezione per ago cannula", di cui è titolare Delta Med. Si segnala, tuttavia, che sono state depositate alcune domande di registrazione, per ulteriori informazioni sulle quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.

Con particolare riferimento alla Divisione Care, la possibilità per tale divisione di proseguire o ampliare la propria attività è legata al mantenimento e all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie (che sono soggette a verifiche in relazione al mantenimento dei requisiti necessari) oltre che delle convenzioni presso il Servizio Sanitario Nazionale e presso le ASL di zona. A tale riguardo si segnala che l'implementazione a livello della regione Toscana del Decreto Ministeriale del 21 maggio 2001 n. 308, recante requisiti più stringenti in relazione al rapporto tra bagni e posti letto, potrebbe comportare spese o esborsi aggiuntivi per il Gruppo. Infine, laddove il Gruppo non fosse in grado di sostenere i relativi costi di adeguamento ovvero risultasse, a seguito delle suddette verifiche, non conforme alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative vigenti, nei casi più gravi, le autorizzazioni potrebbero essere revocate. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.8.

B. Identità degli amministratori, dei consulenti e dei revisori contabili

B.1 Emittente

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto sono indicati nella seguente tabella:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio	Data di nomina
Presidente	Simone Cimino	Porto Empedocle (AG) 25 luglio 1961	Arkimedica	27 gennaio 2006
Vice-presidente	Torquato Bonilauri	Cavriago (RE) 2 dicembre 1949	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore delegato	Cinzio Barazzoni	Bibbiano (RE) 12 dicembre 1957	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore delegato	Carlo Iuculano	Firenze 26 aprile 1962	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Paolo Prampolini	Reggio Emilia 16 aprile 1963	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Giuseppe Campanella	Lercara Freddi (PA) 17 maggio 1957	Arkimedica	24 febbraio 2006
Amministratore	Vittorino Lazzaro	Padova 5 settembre 1947	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Adriano Bertolin	Casarsa della Delizia (PN) 14 luglio 1944	Arkimedica	24 febbraio 2006
Amministratore	Guido De Vecchi	Milano 4 agosto 1966	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Antonino Iuculano	Firenze 10 maggio 1947	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Franco Petrali	Viadana (MN) 16 settembre 1956	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Giovanni Burani	Parma 20 ottobre 1964	Arkimedica	24 febbraio 2006
Amministratore	Ugo Capolino	Napoli 28 dicembre 1960	Arkimedica	21 aprile 2006
Amministratore	Matteo Gatti	Sesto S. Giovanni (MI) 29 agosto 1972	Arkimedica	21 aprile 2006

Per maggiori informazioni sugli amministratori dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

L'Emittente non ha nominato alcun direttore generale.

B.2 Gruppo

All'interno del Gruppo non sono stati nominati alti dirigenti, fatta eccezione per Alessandro Balboni, nato a Mantova in data 25 ottobre 1961, assunto da Delta Med nel febbraio del 2006 in qualità di direttore generale di Delta Med stessa.

Tuttavia, all'interno del Gruppo, si possono identificare alcuni *manager* chiave nelle persone di Torquato Bonilauri, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano, Paolo Prampolini, Vittorino Lazzaro, Adriano Bertolin, Franco Petrali e Emanuele Minari, che ricoprono cariche di amministrazione nelle varie divisioni.

Per maggiori informazioni sui *manager* chiave del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

B.3 Consulenti e revisori contabili

Intermonte opera in qualità di Global Coordinator, Listing Partner, Lead Manager e *Sole Bookrunner* del Collocamento Istituzionale.

Centrobanca opera in qualità di Co-Lead Manager del Collocamento Istituzionale.

La società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 è Deloitte & Touche S.p.A. Alla stessa società di revisione è stato altresì conferito l'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente per il sessennio 2006-2011, ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico, nel corso dell'assemblea dei soci dell'Emittente del 21 aprile 2006.

C. Dati finanziari selezionati

C.1 Dati finanziari selezionati

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate dai Dati Economico-Finanziari Aggregati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

Dati economici selezionati (in migliaia di euro)	**Aggregati (a)**		**Pro-Forma (b)**
	2004	**2005**	**2005**
Ricavi delle vendite	**48.491**	**58.706**	**82.393**
Altri ricavi e variazione delle rimanenze	171	872	789
Valore della produzione	**48.662**	**59.578**	**83.182**
Costi della produzione	40.860	51.109	72.201
Margine operativo lordo	**7.802**	**8.469**	**10.981**
Ammortamenti e svalutazioni	1.056	2.569	2.939
Margine operativo netto	**6.746**	**5.900**	**8.042**
Oneri finanziari netti e perdite (utili) su società collegate	1.067	1.570	1.834
Risultato prima delle imposte	**5.679**	**4.330**	**6.208**
Imposte	2.714	2.579	3.531
Utile netto dell'esercizio	**2.965**	**1.751**	**2.677**
Utile netto di terzi	38	157	396
Utile netto del Gruppo	**2.927**	**1.594**	**2.281**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda Sezione Prima, Capitolo 20).

Dati patrimoniali selezionati (in migliaia di euro)	**Aggregati (a) al 31 dicembre**		**Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005**
	2004	**2005**	
Avviamento	2.563	13.808	23.179
Immobilizzazioni immateriali e materiali	7.732	21.045	26.095
Partecipazioni	443	654	751
Crediti per imposte anticipate, altre attività non correnti	397	1.185	3.999
Totale attivo non corrente	**11.135**	**36.692**	**54.024**
Rimanenze	7.797	9.343	13.693
Crediti commerciali	32.046	37.977	45.787
Crediti tributari, altre attività correnti	1.326	1.941	2.261
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730	6.145
Totale attivo corrente	**44.981**	**53.991**	**67.886**
Totale attivo	**56.116**	**90.683**	**121.910**
Patrimonio netto del Gruppo	13.330	25.252	32.447
Patrimonio netto dei terzi	631	360	3.075
Totale patrimonio netto	**13.961**	**25.612**	**35.522**
Fondi rischi e oneri, imposte differite e TFR	2.179	5.474	6.321
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.174	21.112	26.968
Altre passività non correnti	–	–	–
Totale passivo non corrente	6.353	26.586	34.889
Debiti commerciali	13.371	17.471	22.566
Debiti verso banche ed altri finanziatori	15.788	13.072	18.394
Debiti tributari, altre passività correnti	6.643	7.942	10.539
Totale passivo corrente	**35.802**	**38.485**	**51.499**
Totale passivo e patrimonio netto	**56.116**	**90.683**	**121.910**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di euro)	**Aggregati (a) al 31 dicembre**		**Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005**
	2004	**2005**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730	6.145
Crediti finanziari pro-forma	–	–	2.670
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(15.788)	(13.072)	(18.394)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(4.174)	(21.112)	(26.968)
Totale indebitamento finanziario netto	**(16.150)**	**(29.454)**	**(36.547)**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

Per maggiori informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo relativa agli esercizi 2004 e 2005 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto di Quotazione.

C.2 Tendenze previste

Il Gruppo Arkimedica evidenzia nei primi mesi del 2006 un progresso nel giro d'affari e nella marginalità nelle Divisioni Contract, Care e Medical Devices mentre per la Divisione Equipment il confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente è risultato penalizzato dall'andamento particolarmente positivo del 2005.

Con riferimento agli impegni e fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive future dell'Emittente, si segnala che Sogespa ha sottoscritto, nell'aprile del 2006, una lettera di intenti relativa ad una operazione di acquisizione da parte di Sogespa di una società di nuova costituzione che dovrebbe divenire conferitaria dei rami d'azienda costituiti dalla gestione di alcune RSA attualmente facenti parte del gruppo che fa capo a Sangro Invest S.r.l., oltre che di alcune partecipazioni di minoranza in società operanti nel settore dell'assistenza socio sanitaria nel territorio abruzzese e molisano. Tale operazione si perfezionerà presumibilmente entro l'esercizio in corso.

Inoltre, si segnala che, nell'ambito degli accordi relativi all'investimento da parte di CNPEF in Sogespa, Sogespa Immobiliare S.p.A. ha assunto l'impegno di cedere a Sogespa, entro l'esercizio in corso, il ramo d'azienda relativo all'attività di gestione della RSA Città di Scarlino, situata in provincia di Grosseto.

Le operazioni sopra descritte sono subordinate all'esito soddisfacente delle usuali verifiche di *due diligence* da parte di Sogespa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafi 12.1 e 12.2.

C.3 Politica dei dividendi

Con particolare riferimento all'ultimo triennio, l'Emittente non ha distribuito dividendi. La politica di distribuzione dei dividendi dipenderà dalle necessità e opportunità di investimento e dai risultati realizzati dalla Società. Non vi è certezza pertanto che l'Emittente sia in grado di – o comunque intenda – procedere ad una politica di distribuzione dei dividendi. Si precisa che eventuali restrizioni o oneri di qualsivoglia natura relativi alla possibile distribuzione di dividendi da parte delle società del Gruppo aventi sede all'estero, non assumono rilevanza ai fini della politica di distribuzione dei dividendi dell'Emittente.

D. Principali azionisti e operazioni concluse con Parti Correlate alla Società

D.1 Principali azionisti

Alla Data del Prospetto, i soci che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto sono:

Azionisti	N. azioni	% capitale sociale
CNPEF (a)	18.616.032	29,09
Tech Med S.r.l. (b)	13.168.528	20,57
Arkigest S.r.l. (c)	6.798.077	10,62
Tamburi Investment Partners S.p.A. (d)	4.273.072	6,68
Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s. (e)	2.136.387	3,34
Fondamenta (f)	2.071.075	3,24
Emanuele Minari	1.623.642	2,54
Franco Petrali	1.623.642	2,54
Danilo Villa	1.623.642	2,54
Istifid S.p.A.	1.614.330	2,52
Cinzio Barazzoni	1.536.758	2,40
Paolo Prampolini	1.536.758	2,40
Aletti Fiduciaria S.p.A.	1.146.810	1,79
Maria Bertolini	1.052.086	1,64
Carlotta Iotti	1.052.086	1,64
Torquato Bonilauri	957.517	1,50
Prospero Marconi	862.947	1,35
Alice Rabitti	768.378	1,20
Mario Montepietra	591.059	0,92
Valter Montepietra	591.059	0,92
Simone Cimino	356.115	0,56
Totale	**64.000.000**	**100%**

(a) CNPEF è un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, organizzato e gestito da Natexis-Cape SGR S.p.A., società partecipata al 49% da Natexis Private Equity International S.A. e al 51% da Cimino e Associati Private Equity S.p.A., società controllata direttamente e indirettamente dal fondatore Simone Cimino.

(b) Tech Med S.r.l. è società veicolo controllata da CNPEF che ne possiede il 95,24%, essendo il restante 4,76% posseduto da Fondamenta.

(c) Arkigest S.r.l. è società veicolo partecipata indirettamente da Carlo Iuculano e Antonino Iuculano i quali posseggono una partecipazione pari al 38,5% ciascuno in Toscofina di Carlo Iuculano e C. s.a.s. che a sua volta possiede il 50% di Sogespa Immobiliare S.p.A., la quale controlla al 100% Arkigest S.r.l. stessa.

(d) Tamburi Investment Partners S.p.A. è società quotata nel Mercato Expandi dal 2005.

(e) Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è società veicolo controllata da Vittorino Lazzaro che possiede una partecipazione del 50,08%, essendo le restanti partecipazioni possedute da Carlo Iuculano quanto al 23,58%, da Simone Cimino quanto all'1,74%, da Adriano Bertolin quanto all'1,65% e da altri soggetti tra cui *manager*, dipendenti e collaboratori di Icos quanto al residuo 22,94%.

(f) Fondamenta è un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, organizzato e gestito da State Street Global Investments SGR S.p.A., controllata da State Street Corporation, quotata al New York Stock Exchange, che opera quale fondo di fondi e che ha un accordo di coinvestimento con CNPEF.

Per una più dettagliata descrizione della struttura dell'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1.

L'attuale compagine sociale dell'Emittente, come sopra riportata, è frutto di una serie di aumenti di capitale con conferimenti in natura deliberati, sottoscritti e versati tra il dicembre 2005 e il febbraio 2006 attraverso i quali azionisti dell'Emittente hanno conferito le proprie partecipazioni nelle società del Gruppo. Per maggiori informazioni sulle operazioni di conferimento in natura delle partecipazioni e sui relativi aumenti di capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.

Alla Data del Prospetto CNPEF esercita, direttamente e indirettamente, il controllo di fatto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, in virtù del possesso diretto del

29,09% del capitale sociale e del controllo di Tech Med S.r.l. che, a sua volta, possiede il 20,57% del capitale sociale, esercitando quindi un'influenza dominante in assemblea ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 2, del codice civile in virtù del controllo, diretto e indiretto, del 49,66% del capitale sociale dell'Emittente.

D.2 Piano di Stock Option

L'assemblea straordinaria in data 21 aprile 2006 ha adottato il Piano di Stock Option deliberando di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 1.500.000 azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di euro 0,4 ciascuna, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano. Con delibera del 13 giugno 2006 la Società a seguito del frazionamento del valore nominale delle azioni, ha adeguato il numero delle azioni che potranno essere emesse al servizio del Piano di Stock Option in n. 4.800.000.

Beneficiari del Piano di Stock Option sono gli amministratori dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini in parti uguali tra loro.

Le n. 4.800.000 azioni dell'Emittente che potranno essere sottoscritte dai beneficiari del Piano di Stock Option rappresentano circa il 5,25% del capitale sociale "*fully diluted*" dell'Emittente *post* Offerta (calcolato nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle n. 22.400.000 Azioni oggetto dell'Offerta rivenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea con delibera in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle Azioni, in data 13 giugno 2006 e della sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Option).

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Option si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.

D.3 Patto parasociale

Azionisti dell'Emittente rappresentanti il 95,69% del capitale sociale dell'Emittente hanno sottoscritto con efficacia in data 22 giugno 2006 un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, il cui estratto è riportato in appendice al Prospetto di Quotazione, che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni nel Mercato Expandi e avrà durata per i successivi tre anni, avente ad oggetto, tra l'altro, alcuni aspetti di funzionamento dell'Emittente. A seguito dell'Offerta e in ipotesi di integrale esercizio della *Greenshoe*, le Azioni vincolate dal patto parasociale rappresenteranno il 68,29% del capitale sociale dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.3 e all'estratto del patto parasociale contenuto in Appendice 2.

E. Operazioni con Parti Correlate

L'Emittente e le società del Gruppo hanno concluso le operazioni con Parti Correlate qui di seguito descritte; per maggiori informazioni su dette operazioni e per una migliore descrizione della nozione di operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del presente Prospetto di Quotazione.

L'Emittente svolge attività di somministrazione di servizi di natura commerciale (partecipazione a gare e simili) e amministrativa (tenuta contabilità, elaborazione dati e simili) nei confronti di varie società della Divisione Contract. Con riferimento all'esercizio chiuso al 2004 il corrispettivo di tali servizi è stato pari ad euro 700.000 mentre, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, il corrispettivo è stato pari ad euro 755.000.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 24 febbraio 2006, ha deliberato la cessazione con effetto a partire dal 28 febbraio 2006 di tale attività e la conseguente risoluzione dei contratti di somministrazione in essere. Per il periodo gennaio/febbraio 2006 il corrispettivo di tali servizi è stato pari a circa euro 121.000.

Si segnala, inoltre, che Parti Correlate ad alcuni amministratori dell'Emittente e di altre società del Gruppo possiedono immobili concessi in locazione ad alcune società del Gruppo stesso, attive in particolare nella Divisione Contract e nella Divisione Care, per complessivi circa euro 660 migliaia con riferimento all'esercizio 2005 ovvero intrattengono rapporti commerciali e/o di consulenza con l'Emittente stessa e/o con le società del Gruppo, per complessivi circa euro 1 milione con riferimento all'esercizio 2005.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A. da parte di Cla, una partecipazione pari al 2% di Aricar S.p.A. è stata ceduta, al prezzo di euro 120.000, a Cla da Encofin S.r.l., società partecipata dal vice-presidente dell'Emittente, Torquato Bonilauri, e da sua moglie Alice Rabitti, rispettivamente al 50% ciascuno. In relazione a tale operazione, l'Emittente ha effettuato un finanziamento a Cla per un importo di euro 2.400.000 pari al prezzo di acquisto del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto di Quotazione.

Si segnala che tutte le operazioni con Parti Correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

F. Dettagli dell'Offerta e dell'ammissione alle negoziazioni

F.1 Dati rilevanti dell'Offerta

Numero di Azioni costituenti il capitale sociale *ante* Offerta	64.000.000
Numero di Azioni oggetto dell'Offerta, fino a un massimo di	22.400.000
Numero di Azioni costituenti il capitale sociale *post* Offerta, fino a un massimo di	86.400.000
Percentuale del capitale sociale post Offerta rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta	25,93%
Numero di Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale	21.738.374
Percentuale del Collocamento Istituzionale rispetto all'Offerta	97,05%
Numero di Azioni oggetto del Collocamento Friends and Family, fino a un massimo di	661.626
Percentuale del Collocamento Friends and Family rispetto all'Offerta	2,95%
Numero di Azioni oggetto della Greenshoe, fino a un massimo di	2.240.000
Percentuale delle Azioni oggetto della Greenshoe rispetto all'Offerta	10%

F.2 Calendario dell'Offerta e degli avvisi

Inizio dell'Offerta	20 luglio 2006
Chiusura dell'Offerta, salvo proroga resa nota tramite comunicato	27 luglio 2006
Avviso concernente il ritiro dell'Offerta, qualora non si addivenga alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale	Entro e non oltre il giorno antecedente la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta
Stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale	Tra la chiusura dell'Offerta e prima della Data di Pagamento
Avviso contenente i risultati dell'Offerta (ivi inclusi i risultati del Collocamento Friends and Family), il Prezzo di Offerta, il ricavato derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio, il controvalore dell'Offerta e la capitalizzazione societaria, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, e l'eventuale indicazione della riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta	Successivamente alla chiusura dell'Offerta, prima della Data di Pagamento
Avviso concernente il venir meno o la revoca degli obblighi di garanzia previsti nel contratto di collocamento e garanzia ovvero la revoca dell'Offerta da parte del Consorzio, dell'Emittente e/o del Global Coordinator	Entro e non oltre la Data di Pagamento
Data di Pagamento	1 agosto 2006
Data di inizio delle negoziazioni delle Azioni	1 agosto 2006

F.3 Caratteristiche essenziali dell'Offerta

L'Offerta, da attuarsi esclusivamente mediante il Collocamento Istituzionale e il Collocamento Friends and Family, come di seguito definiti, è finalizzata a costituire il flottante (che non potrà comunque essere inferiore al 10% del capitale sociale) richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi.

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed ha ad oggetto massime n. 22.400.000 Azioni, di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale sociale per massime n. 24.000.000 di Azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, approvato dalla Società con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle Azioni, in data 13 giugno 2006, e dell'eliminazione del valore nominale deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006.

L'Offerta è così suddivisa: *(i)* un Collocamento Istituzionale, rivolto ad operatori qualificati, così come definiti agli articoli 25 e 31, comma secondo, del regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob del 1 luglio 1998, n. 11522, come successivamente modificato (fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'art. 31, comma secondo, della medesima deliberazione, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma quarto, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415) (gli "**Investitori Professionali**") in Italia e ad investitori istituzionali esteri (congiuntamente agli Investitori Professionali, gli "**Investitori Istituzionali**"), con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, avente ad oggetto n. 21.738.374 Azioni, pari a circa il 97,05% dell'Offerta. Il Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto da Intermonte, è rivolto agli Investitori Istituzionali ai sensi del *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, fatte in ogni caso salve eventuali esenzioni previste da disposizioni normative e regolamentari applicabili; e *(ii)* un Collocamento Friends and Family in base al quale un quantitativo di massime n. 661.626 Azioni, pari a circa il 2,95% dell'Offerta, verrà riservato, al Prezzo di Offerta, ad un numero di soggetti inferiore a cento identificati dal consiglio di amministrazione della Società in data 15 luglio 2006 e nominativamente indicati in appendice al presente Prospetto di Quotazione. Qualora le adesioni complessivamente pervenute dai destinatari del Collocamento Friends and Family risultassero inferiori al numero di Azioni loro riservate, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Istituzionale ma non viceversa.

L'Offerta avrà inizio il giorno 20 luglio 2006 e terminerà il giorno 27 luglio 2006, salvo proroga da rendersi nota tramite comunicato (il "**Periodo di Offerta**").

L'efficacia dell'Offerta è condizionata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni.

La data di pagamento delle Azioni è prevista per il 1 agosto 2006 (la "**Data di Pagamento**").

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate verranno messe a disposizione in forma dematerializzata degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

I risultati dell'Offerta e il Prezzo di Offerta, saranno comunicati al mercato tramite avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza.

L'Offerta è coordinata e diretta da Intermonte, con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 9, in qualità di Global Coordinator. Intermonte agisce anche in qualità di Listing Partner, Lead Manager e *Sole Bookrunner* del Collocamento Istituzionale.

Centrobanca, con sede in Milano, Corso Europa n. 16, agisce in qualità di Co-Lead Manager del Collocamento Istituzionale.

F.4 Over Allotment e Greenshoe

È prevista la concessione da parte di CNPEF e di Fondamenta al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio di un'opzione di chiedere in prestito sino a massime 2.240.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di Over Allotment il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

È inoltre prevista la concessione da parte di CNPEF e di Fondamenta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, dell'opzione di acquisto c.d. Greenshoe al Prezzo di Offerta, di massime n. 2.240.000 Azioni, pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, entro il trentesimo giorno successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

Il Global Coordinator, anche in nome e per conto del Consorzio, sentito l'Emittente, si riserva, anche in considerazione dei risultati dell'Offerta, la facoltà di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta, fermi in ogni caso i minimi richiesti per la costituzione del flottante; tale circostanza potrebbe pertanto determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta come verrà comunicato nell'avviso di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.9.

F.5 Accordo di collocamento e garanzia e revoca e ritiro dell'Offerta

Al termine dell'Offerta, secondo la migliore prassi internazionale, l'Emittente, CNPEF e Fondamenta sottoscriveranno con il Consorzio il contratto di collocamento e garanzia.

L'Emittente ed il Global Coordinator potranno non addivenire alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità ed alla qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali ovvero nel caso in cui non si raggiunga l'accordo sul prezzo delle Azioni.

L'Offerta potrà essere ritirata, previa comunicazione a Borsa Italiana, Consob e al mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre il giorno antecedente la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, qualora non si addivenga alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.

Il contratto di collocamento e garanzia che verrà sottoscritto al termine dell'Offerta prevedrà, tra l'altro, l'ipotesi che il Consorzio abbia la facoltà di non adempiere agli obblighi di garanzia ivi previsti ovvero che detti obblighi possano essere revocati, in tutto o in parte, ovvero che l'Offerta possa essere revocata da parte del Global Coordinator, qualora, entro la Data di Pagamento, si verifichino alcune circostanze, fra le quali: *(i)* il verificarsi di circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero di eventi che possono incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società o del Gruppo, tali da rendere, a insindacabile giudizio del *Global Coordinator* pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta; *(ii)* l'inadempimento, da parte dell'Emittente, di CNPEF e/o di Fondamenta alle obbligazioni di cui al contratto di collocamento e garanzia; *(iii)* qualora le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente, da CNPEF e/o da Fondamenta nel contratto di collocamento e garanzia risultino, in tutto o in parte, inveritiere e/o incomplete e/o non corrette; ovvero *(iv)* la mancata assunzione della delibera di inizio delle negoziazioni delle Azioni da parte di Borsa Italiana ovvero la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa. Di tale decisione verranno informati tempestivamente Borsa Italiana, Consob e il mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre la Data di Pagamento.

Qualora successivamente alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale venga meno o cessi di avere efficacia l'impegno di garanzia sia l'Emittente che il Global Coordinator avranno la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, fermi in ogni caso i minimi richiesti per la costituzione del flottante. Di tale decisione verranno informati tempestivamente Borsa Italiana, Consob e il mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre la Data di Pagamento.

L'Offerta verrà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società, ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa.

F.6 Impegno di Lock-Up

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, gli azionisti dell'Emittente e la Società assumeranno l'impegno nei confronti di Intermonte, dalla data di sottoscrizione e fino a 270 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni nel mercato Expandi, dell'Impegno di Lock-Up a non effettuare, senza il preventivo consenso scritto di Intermonte, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato: *(i)* operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in, azioni dell'Emittente; *(ii)* emissione di strumenti derivati sulle azioni o stipula di contratti aventi ad oggetto tali strumenti, che abbiano i medesimi effetti delle operazioni sopra richiamate.

Per un periodo di uguale durata, gli azionisti dell'Emittente e, per quanto di sua competenza, la Società, assumeranno l'impegno a non: *(i)* proporre e, se proposte, a non votare, a favore di operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni ordinarie dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, scambiare con o convertire in, azioni ordinarie dell'Emittente, nonché l'emissione di strumenti derivati sulle azioni medesime ovvero stipula di contratti aventi ad oggetto tali strumenti; ovvero *(ii)* autorizzare il compimento di atti di disposizione su Azioni eventualmente possedute dalla Società, senza il preventivo consenso scritto di Intermonte, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Il suddetto Impegno di Lock-Up non si applica alle Azioni oggetto dell'Offerta, dell'Over Allotment e della Greenshoe per l'ammontare effettivamente esercitato nell'ambito di quest'ultima.

Per una descrizione dell'impegno di Arkigest S.r.l. ad acquistare Azioni da CNPEF e Fondamenta in parziale deoga all'Impegno di Lock-Up, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3.

Si segnala che i beneficiari del Collocamento Friends and Family non assumeranno l'Impegno di Lock-Up.

F.7 Intervallo di Valorizzazione Indicativa

L'Emittente, d'intesa con il Global Coordinator anche sulla base di analisi dallo stesso svolte, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società ("**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**"), *ante* aumento di capitale a servizio dell'Offerta, compreso, in misura arrotondata, tra un minimo di euro 73,6 milioni ed un massimo di euro 83,2 milioni, pari ad un minimo di euro 1,15 per Azione ed un massimo di euro 1,30 per Azione, per una capitalizzazione societaria post

aumento di capitale a servizio dell'Offerta pari, in misura arrotondata, ad un minimo di euro 99,4 milioni e ad un massimo di euro 112,3 milioni.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale e tenendo conto delle condizioni di mercato, nonché delle risultanze dell'attività di premarketing effettuata presso investitori professionali. In particolare, ai fini valutativi:

- come metodo principale, sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili;
- come analisi di controllo, sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici (cosiddetto *discounted cash flow*).

Il metodo dei multipli di mercato è stato utilizzato quale metodo principale di valutazione in quanto consente di tenere conto delle valutazioni espresse dal mercato relativamente a società quotate comparabili.

Per l'applicazione della metodologia dei moltiplicatori di mercato sono stati utilizzati principalmente quali moltiplicatori di riferimento l'EV/EBITDA e l'EV/EBIT. Tali moltiplicatori sono generalmente utilizzati nella prassi valutativa internazionale in operazioni di quotazione in Borsa.

La tabella che segue riporta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA ed EV/EBIT relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e utilizzando i dati consolidati pro-forma della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

	EV (a)/EBITDA (b)	**EV (a)/EBIT (c)**
Multiplo calcolato sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	10,7x	14,6x
Multiplo calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	11,6x	15,9x

(a) EV = Intervallo di Valorizzazione Indicativa + indebitamento finanziario netto + Intervallo di Valorizzazione Indicativa/patrimonio netto del gruppo x patrimonio netto di terzi.

(b) EBITDA: margine operativo lordo.

(c) EBIT: risultato operativo.

Con riferimento ai multipli di mercato di società comparabili con l'Emittente, la tabella che segue riporta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA ed EV/EBIT calcolati con riferimento ai dati dell'ultimo esercizio chiuso disponibile ed alla capitalizzazione di mercato al 4 luglio 2006. Le società comparabili sono raggruppate in due categorie: (i) settore medicale; (ii) settore *managed care*. Il campione di società comparabili è stato identificato considerando società quotate in settori paragonabili a quelli in cui opera la Società.

	EV/EBITDA	**EV/EBIT**
Settore medicale (a)	14,2x	19,9x
Settore managed care (b)	15,3x	21,0x

Fonte: Elaborazione su dati JCF.

(a) Il campione include: Getinge Ab B, Enodis, Huntleigh Technology, STERIS Corp., Amplifon S.p.A., Bard (Cr), Baxter International, Becton Dickinson, Coloplast A/S, GN Store Nord A/S, Essilor Intl, Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA, Phonak Holding AG, Sorin S.p.A., Smith & Nephew, Straumann Holding AG, Terumo, William Demant Holding A/S.

(b) Il campione include: Care Uk, Curanum AG, Generale De Sante, Iaso SA, Medidep SA, Orpea SA, Rhoen Klinikum, Ryman Healthcare, Sunrise Senior Living Inc.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non è in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo di Offerta, il quale, pertanto, potrà essere definito anche al di fuori del predetto intervallo. La determinazione del Prezzo di Offerta avverrà secondo la tecnica dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta sarà definito dall'Emittente, d'intesa con Intermonte, tenendo conto, fra l'altro: *(i)* della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ottenute nell'ambito del Collocamento Istituzionale; e *(ii)* dell'andamento e delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per il Collocamento Istituzionale, sia per il Collocamento Friends and Family.

Il controvalore dell'Offerta è stimato, sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, tra circa euro 25,8 milioni ed euro 29,1 milioni.

Il ricavato derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio, il controvalore dell'Offerta e la capitalizzazione societaria, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, verranno comunicati al pubblico nell'avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza con il quale sarà comunicato il Prezzo di Offerta.

Dettagli dell'ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4743 del 18 luglio 2006, ha disposto l'ammissione alle negoziazioni nel Mercato Expandi delle Azioni della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica da parte della stessa della sufficiente diffusione delle Azioni.

Le Azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato.

Diluizione

La tabella seguente riporta l'evoluzione dell'azionariato della Società in ipotesi di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio della Greenshoe e di integrale esercizio delle opzioni oggetto del Piano di Stock Option (1).

Azionista	Situazione *ante* Offerta		Situazione *post* Offerta (a)		Situazione *post* Offerta e *post* Greenshoe (b)		Situazione *post* esercizio del Piano di Stock Option	
	N. azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%
CNPEF	18.616.032	29,09	18.616.032	21,55	16.554.560	19,17	16.554.560	18,15%
Tech Med S.r.l.	13.168.528	20,57	13.168.528	15,24	13.168.528	15,24	13.168.528	14,44%
Arkigest S.r.l.	6.798.077	10,62	6.798.077	7,87	6.798.077	7,87	6.798.077	7,45%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	4.273.072	6,68	4.273.072	4,94	4.273.072	4,94	4.273.072	4,69%
Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.	2.136.387	3,34	2.136.387	2,47	2.136.387	2,47	2.136.387	2,34%
Fondamenta	2.071.075	3,24	2.071.075	2,40	1.892.547	2,19	1.892.547	2,08%
Emanuele Minari	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88	1.623.642	1,88	1.623.642	1,78%
Franco Petrali	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88	1.623.642	1,88	1.623.642	1,78%
Danilo Villa	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88	1.623.642	1,88	1.623.642	1,78%
Istifid S.p.A.	1.614.330	2,52	1.614.330	1,87	1.614.330	1,87	1.614.330	1,77%
Cinzio Barazzoni	1.536.758	2,40	1.536.758	1,78	1.536.758	1,78	3.136.758	3,44%
Paolo Prampolini	1.536.758	2,40	1.536.758	1,78	1.536.758	1,78	3.136.758	3,44%
Carlo Iuculano (c)							1.600.000	1,75%
Aletti Fiduciaria S.p.A.	1.146.810	1,79	1.146.810	1,33	1.146.810	1,33	1.146.810	1,26%
Maria Bertolini	1.052.086	1,64	1.052.086	1,22	1.052.086	1,22	1.052.086	1,15%
Carlotta Iotti	1.052.086	1,64	1.052.086	1,22	1.052.086	1,22	1.052.086	1,15%
Torquato Bonilauri	957.517	1,50	957.517	1,11	957.517	1,11	957.517	1,05%
Prospero Marconi	862.947	1,35	862.947	1,00	862.947	1,00	862.947	0,95%
Alice Rabitti	768.378	1,20	768.378	0,89	768.378	0,89	768.378	0,84%
Mario Montepietra	591.059	0,92	591.059	0,68	591.059	0,68	591.059	0,65%
Valter Montepietra	591.059	0,92	591.059	0,68	591.059	0,68	591.059	0,65%
Simone Cimino	356.115	0,56	356.115	0,41	356.115	0,41	356.115	0,39%
Mercato			22.400.000	25,93	24.640.000	28,52	24.640.000	27,02%
Totale	**64.000.000**	**100%**	**86.400.000**	**100%**	**86.400.000**	**100%**	**91.200.000**	**100%**

(a) In ipotesi di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta.

(b) In ipotesi di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe.

(c) Si segnala che Carlo Iuculano, amministratore delegato dell'Emittente, alla Data del Prospetto non è azionista diretto dell'Emittente ma potrebbe divenirlo in forza dell'esercizio delle opzioni assegnategli nell'ambito del Piano di Stock Option, per maggiori informazioni sul quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitol.o 17, Paragrafo 17.3. Lo stesso Carlo Iuculano possiede indirettamente, come meglio descritto alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1, una partecipazione in Arkigest S.r.l., proprietaria come sopra riportato di n. 6.798.077 Azioni dell'Emittente.

(1) Si segnala che, come descritto alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3, Arkigest S.r.l. ha assunto l'impegno ad acquistare da CNPEF e da Fondamenta, che hanno assunto il correlativo impegno di cedere, un numero di Azioni da calcolarsi in funzione del Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo di euro 1.600.000 e, più precisamente, CNPEF cederà Azioni al Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo pari a euro 1.472.485 e Fondamenta per un controvalore complessivo pari a euro 127.515. Non essendo noto il Prezzo di Offerta alla Data del Prospetto non è possibile indicare l'evoluzione dell'azionariato a seguito dell'esecuzione di detti impegni.
Inoltre, come descritto alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4, CNPEF e Fondamenta hanno concesso a certi amministratori e *manager* del Gruppo determinate opzioni di acquisto a valori predefiniti (in taluni casi simbolici) su Azioni da essi (ovvero dal veicolo Tech Med S.r.l.) possedute per massime complessive n. 5.078.833 Azioni; tali opzioni saranno esercitabili qualora entro tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta. Beneficiari di tali opzioni sono Cinzio Barazzoni, Paolo Prampolini, Torquato Bonilauri per massime n. 1.001.054 Azioni ciascuno, Danilo Villa, Emanuele Minari, Franco Petrali per massime n. 351.161 Azioni ciascuno, e Carlo Iuculano, per massime n. 1.022.190 Azioni. Alla Data del Prospetto, date le variabili per l'esercizio di dette opzioni, non è possibile rappresentare l'evoluzione dell'azionariato della Società che dovesse derivare dall'esercizio integrale degli impegni di cui sopra.

Spese legate all'Offerta

La Società stima che le spese relative al processo di quotazione e all'Offerta, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3 del Prospetto di Quotazione), potrebbero ammontare a circa euro 1,2 milioni e saranno sostenute dalla Società.

La Società corrisponderà al Global Coordinator, anche ai fini della remunerazione delle istituzioni che comporranno il Consorzio, una commissione totale pari al 4,0% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta; la medesima commissione sarà corrisposta da CNPEF e/o Fondamenta sul controvalore delle Azioni collocate a seguito dell'eventuale esercizio, totale o parziale, della Greenshoe. Al Global Coordinator sarà inoltre riservata, a discrezione della Società e/o dei suddetti soggetti concedenti la Greenshoe, per quanto di rispettiva competenza, una commissione di incentivo pari all'1,0% del controvalore dell'Offerta e del controvalore derivante dall'eventuale esercizio della Greenshoe, da corrispondersi in ragione del grado complessivo di soddisfazione della Società e/o dei concedenti la Greenshoe, a loro insindacabile giudizio, circa i risultati dell'Offerta.

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è finalizzata:

- ad assicurare in capo alla Società i requisiti necessari al fine dell'ammissione a quotazione e quindi l'ottenimento di *status* di società quotata, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità;
- al reperimento di risorse finanziarie per l'attuazione della strategia di crescita del Gruppo, che prevede anche progetti di crescita per linee esterne.

L'Emittente intende pertanto impiegare, in tutto o in parte, i proventi netti derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta per implementare i propri progetti di crescita futuri. Al momento non è possibile suddividere la destinazione dei proventi derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta tra il piano di crescita per linee interne e per linee esterne, in quanto tale ripartizione dipenderà dalle diverse opportunità di crescita che via via si presenteranno.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.7.

G. Fattori di rischio

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Arkimedica, al settore di attività in cui essi operano, nonché alle Azioni offerte.

Per una descrizione dei fattori di rischio si veda la Sezione Prima, Capitolo 4 del presente Prospetto di Quotazione.

H. Documenti accessibili al pubblico

Copia dei seguenti documenti può essere consultata durante il periodo di validità del Prospetto di Quotazione ai sensi dell'articolo 9 *bis* del Regolamento Emittenti presso la sede legale dell'Emittente in Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi n. 25 in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e presso Borsa Italiana:

- atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- fascicoli del bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, unitamente alle relazioni della Società di Revisione;

- Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, unitamente alla relazione della Società di Revisione ai sensi della raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001;
- Dati Economico-Finanziari Aggregati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 e copia della relativa relazione della Società di Revisione incaricata sui risultati delle procedure di verifica richieste alla stessa;
- Prospetti di riconciliazione IFRS e delle relative note esplicative al 1° gennaio 2004-31 gennaio 2004 ed al 1° gennaio 2005-31 dicembre 2005 dell'Emittente (dati consolidati), di Delta Med e di Icos e relativa relazione della Società di Revisione e prospetti di riconciliazione IFRS e delle relative note esplicative al 31 dicembre 2005 di Sogespa (dati consolidati) e relativa relazione della Società di Revisione;
- Prospetto di Quotazione, disponibile anche sul sito internet dell'Emittente www.arkimedica.it a partire dalla data di relativa pubblicazione.

SEZIONE PRIMA

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Prospetto di Quotazione

I soggetti di seguito elencati assumono la responsabilità – per le parti di rispettiva competenza e limitatamente a esse – del contenuto del presente Prospetto di Quotazione.

Soggetto responsabile	Parti di competenza
Arkimedica S.p.A., in qualità di Emittente	intero Prospetto di Quotazione
Intermonte SIM S.p.A., con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 9 in qualità di Listing Partner	Sezione Seconda, Capitolo 5 (ad eccezione dei Paragrafi 5.2.2, 5.2.3.4, 5.3.3, 5.3.4 e 5.4.2) e Sezione Seconda, Capitolo 6 (ad eccezione dei Paragrafi 6.1, 6.2 e 6.3)

1.2 Dichiarazione di responsabilità

I soggetti elencati al Paragrafo 1.1 che precede, responsabili, per le parti di rispettiva competenza, della redazione del Prospetto di Quotazione dichiarano che, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le parti di rispettiva competenza contenute nel Prospetto di Quotazione sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto di Quotazione è conforme al modello depositato in Consob in data 20 luglio 2006.

ARKIMEDICA S.p.A.

(in qualità di Emittente)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Collegio Sindacale

INTERMONTE SIM S.P.A.

(in qualità di Listing Partner)

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 sono stati oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Piazza Italo Pinazzi n. 67/a - Parma, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico, che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 26 maggio 2006, in data 21 marzo 2006 e in data 7 aprile 2006.

Non vi è alcun altro organo esterno di verifica diverso dalla Società di Revisione.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente sopra menzionati rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

L'incarico di revisione contabile obbligatoria del bilancio di esercizio e consolidato per il sessennio 2006-2011 dell'Emittente è stato conferito, ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico, alla Società di Revisione, nel corso dell'assemblea dei soci dell'Emittente del 21 aprile 2006.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Fino alla Data del Prospetto non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico alla Società di Revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie selezionate dai Dati Economico-Finanziari Aggregati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Tali informazioni sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dai seguenti documenti:

- Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005. Tale documento riporta le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie in forma aggregata, ancorché non esistesse alla data di riferimento alcun vincolo partecipativo fra le entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato, al fine di meglio rappresentare l'evoluzione storica dello stesso che si è formato ad inizio 2006 per effetto delle operazioni straordinarie analiticamente descritte in Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1. I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei dati storici delle entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato rettificati e riclassificati in relazione ai principi di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS.
- Prospetti Consolidati Pro-Forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2005. Tale documento è stato predisposto al fine di dare effetto retroattivo, alla data del 1° gennaio 2005, ad alcune operazioni straordinarie, descritte in Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 1.5.1, che hanno interessato il Gruppo Arkimedica nel 2005 e 2006. I dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nei Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano da dati storici rettificati e riclassificati in relazione ai principi di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 9, 10 e 20 di questa Sezione Prima.

Le informazioni finanziarie relative al risultato economico degli esercizi 2004 e 2005, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma sono sintetizzabili come segue:

Dati economici selezionati (in migliaia di euro)	**Aggregati (a)**		**Pro-Forma (b)**
	2004	**2005**	**2005**
Ricavi delle vendite	**48.491**	**58.706**	**82.393**
Altri ricavi e variazione delle rimanenze	171	872	789
Valore della produzione	**48.662**	**59.578**	**83.182**
Costi della produzione	40.860	51.109	72.201
Margine operativo lordo	**7.802**	**8.469**	**10.981**
Ammortamenti e svalutazioni	1.056	2.569	2.939
Margine operativo netto	**6.746**	**5.900**	**8.042**
Oneri finanziari netti e perdite (utili) su società collegate	1.067	1.570	1.834
Risultato prima delle imposte	**5.679**	**4.330**	**6.208**
Imposte	2.714	2.579	3.531
Utile netto dell'esercizio	**2.965**	**1.751**	**2.677**
Utile netto di terzi	38	157	396
Utile netto del Gruppo	**2.927**	**1.594**	**2.281**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001(si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

Le informazioni finanziarie relative allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, sono sintetizzabili come segue:

Dati patrimoniali selezionati (in migliaia di euro)	**Aggregati (a) al 31 dicembre**		**Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005**
	2004	**2005**	
Avviamento	2.563	13.808	23.179
Immobilizzazioni immateriali e materiali	7.732	21.045	26.095
Partecipazioni	443	654	751
Crediti per imposte anticipate, altre attività non correnti	397	1.185	3.999
Totale attivo non corrente	**11.135**	**36.692**	**54.024**
Rimanenze	7.797	9.343	13.693
Crediti commerciali	32.046	37.977	45.787
Crediti tributari, altre attività correnti	1.326	1.941	2.261
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730	6.145
Totale attivo corrente	**44.981**	**53.991**	**67.886**
Totale attivo	**56.116**	**90.683**	**121.910**
Patrimonio netto del Gruppo	13.330	25.252	32.447
Patrimonio netto dei terzi	631	360	3.075
Totale patrimonio netto	**13.961**	**25.612**	**35.522**
Fondi rischi e oneri, imposte differite e TFR	2.179	5.474	6.321
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.174	21.112	26.968
Altre passività non correnti	–	–	–
Totale passivo non corrente	**6.353**	**26.586**	**34.889**
Debiti commerciali	13.371	17.471	22.566
Debiti verso banche ed altri finanziatori	15.788	13.072	18.394
Debiti tributari, altre passività correnti	6.643	7.942	10.539
Totale passivo corrente	**35.802**	**38.485**	**51.499**
Totale passivo e patrimonio netto	**56.116**	**90.683**	**121.910**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

Le informazioni finanziarie relative all'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, sono sintetizzabili come segue:

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di euro)	**Aggregati (a) al 31 dicembre**		**Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005**
	2004	**2005**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730	6.145
Crediti finanziari pro-forma	–	–	2.670
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(15.788)	(13.072)	(18.394)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(4.174)	(21.112)	(26.968)
Totale indebitamento finanziario netto	**(16.150)**	**(29.454)**	**(36.547)**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

La tabella seguente riporta l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Arkimedica alla data del 31 maggio 2006.

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di euro)	**31 maggio 2006**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.935
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(19.063)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(24.895)
Totale indebitamento finanziario netto	**(36.023)**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate per euro 7.895 migliaia da c/c attivi e per euro 40 migliaia da denaro in cassa.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Prospetto di Quotazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo, al settore di attività in cui esse operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai Paragrafi del Prospetto di Quotazione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico e da clienti

NELL'ESERCIZIO 2005, IL SETTORE PUBBLICO HA RAPPRESENTATO, SULLA BASE DELL'ELABORAZIONE DI DATI GESTIONALI EFFETTUATA DAL *MANAGEMENT,* COMPLESSIVAMENTE CIRCA IL 36% DEL FATTURATO *PRO-FORMA* DEL GRUPPO.

NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE UNA DIMINUZIONE NELLA CAPACITÀ DI SPESA DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI, COSÌ COME L'AUMENTO DEI GIÀ ELEVATI TEMPI DI INCASSO DEI CREDITI NEI CONFONTI DEGLI STESSI, POSSA INCIDERE NEGATIVAMENTE SUI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO.

FERMO QUANTO SOPRA A PROPOSITO DEL SETTORE PUBBLICO, PER LA VARIETÀ DEL PORTAFOGLIO DEI CLIENTI DIVERSI DAL SETTORE PUBBLICO, L'EMITTENTE RITIENE CHE IL GRUPPO NON SIA SOGGETTO A RISCHI DI DIPENDENZA DA SINGOLI CLIENTI IN MISURA RILEVANTE. TUTTAVIA, SI SEGNALA CHE IL PRIMO CLIENTE DELLA DIVISIONE MEDICAL DEVICES HA RAPPRESENTATO NEL 2005 CIRCA IL 3% DEL FATTURATO *PRO-FORMA* DEL GRUPPO.

NON PUÒ ESCLUDERSI CHE LA CRESCITA DELL'INCIDENZA DEI MAGGIORI CLIENTI POSSA DETERMINARE UN INCREMENTO DELLA LORO FORZA CONTRATTUALE, CON POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SUI MARGINI DI PROFITTO DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1 E 6.4 DEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

4.1.2 Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

I CLIENTI DEL GRUPPO ARKIMEDICA RAPPRESENTATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (L'INCIDENZA DEL SETTORE PUBBLICO SUL FATTURATO CONSOLIDATO PRO-FORMA 2005 È PARI A CIRCA IL 36%), SI CARATTERIZZANO PER TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FORNITURE MOLTO LUNGHI. IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA DIVISIONE CONTRACT I TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SONO STIMATI DALLA SOCIETÀ PARI A CIRCA 270 GIORNI, MENTRE NELL'AMBITO DELLA DIVISIONE CARE PARI A CIRCA 150 GIORNI. SI EVIDENZIA, CON RIFERIMENTO AI DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA 2005, UN'INCIDENZA DEI CREDITI VERSO CLIENTI SUL VALORE DELLA PRODUZIONE PARI AL 55% CIRCA ED UN'INCIDENZA DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE PARI AL 34% CIRCA.

GLI ELEVATI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FORNITURE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DETERMINANO LA NECESSITÀ PER IL GRUPPO DI RICORRERE AD INDEBITAMENTO BANCARIO A BREVE TERMINE PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE.

Per ulteriori informazioni riguardanti l'impatto dell'operatività con la pubblica amministrazione sulla gestione finanziaria del Gruppo Arkimedica si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 Paragrafo 10.1.

4.1.3 Rischi connessi all'esposizione debitoria

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Arkimedica alla data del 31 maggio 2006 risultava pari ad euro 36.023 migliaia. L'indebitamento finanziario era costituito per euro 19.063 migliaia da debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine e per euro 24.895 migliaia da debiti verso banche e altri finanziatori a medio-lungo termine.

I contratti di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritti da alcune società del Gruppo, per una maggiore informazione sui quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, stabiliscono il rispetto, tra gli altri, di alcuni parametri finanziari (c.d. *FINANCIAL COVENANTS*) in linea con la prassi di mercato, il mancato rispetto dei quali originerebbe un *EVENT OF DEFAULT* che potrebbe comportare il rimborso anticipato del finanziamento. Alla Data del Prospetto, detti *FINANCIAL COVENANTS* sono rispettati.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità delle società del Gruppo di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità del Gruppo di rimborsare l'indebitamento, potrebbe avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del presente Prospetto di Quotazione.

4.1.4 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il successo del Gruppo Arkimedica dipende in misura significativa da alcune figure chiave che hanno contribuito, contribuiscono, o la Società ritiene contribuiranno, in maniera determinante allo sviluppo del Gruppo.

La perdita di tali figure in possesso di una consolidata esperienza nel settore e/o aventi un ruolo determinate nella gestione dell'attività del Gruppo o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato, potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo, condizionare gli obiettivi di crescita previsti nonché avere effetti negativi sull'attività ed i risultati del Gruppo.

Per ulteriori informazioni relative alle figure chiave del Gruppo, si veda la Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del presente Prospetto di Quotazione.

4.1.5 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto ed all'attività svolta

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione di prodotti del Gruppo, con particolare riferimento alla Divisione Medical Devices potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei propri clienti. Al riguardo, il Gruppo ha stipulato apposite polizze assicurative per cautelarsi rispetto a tale rischio ed altri rischi correlati, più in generale, all'attività svolta, secondo la migliore prassi del settore.

Tuttavia, non vi può essere certezza circa l'adeguatezza delle coperture assicurative nel caso di azioni promosse per responsabilità da prodotto o derivanti, più in generale, dall'attività svolta dal Gruppo.

Per ulteriori informazioni sull'attività del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.

4.1.6 Rischi legati allo svolgimento di attività su commessa

I ricavi della Divisione Contract e della Divisione Equipment derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa, il cui prezzo viene stabilito "a corpo". Sul Gruppo Arkimedica grava pertanto il rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse sia superiore a quella preventivata e che, conseguentemente, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire sostanziali riduzioni. Inoltre, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili oscillazioni dei ricavi nel breve periodo.

Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo. Alla luce della complessità dei progetti e dell'elevato impiego di risorse interne ed esterne ai fini della realizzazione degli stessi, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione potrebbe avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo Arkimedica.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1.1.1 e 6.1.1.4 del presente Prospetto di Quotazione.

4.1.7 Rischi connessi alla difficoltà di protezione della proprietà intellettuale

Eccezion fatta per il "Dispositivo di protezione per ago cannula", brevettato da Delta Med, i prodotti commercializzati dal Gruppo Arkimedica non sono tutelati da brevetti. Non si può, pertanto, escludere il rischio che i concorrenti del Gruppo sviluppino prodotti e processi produttivi equivalenti, destinati a competere con quelli realizzati e/o commercializzati dal Gruppo stesso o comunque idonei per le medesime applicazioni. Peraltro, anche con riferimento al suddetto brevetto non si può escludere che soggetti terzi ne rivendichino la titolarità o comunque avanzino delle pretese risarcitorie per violazioni brevettuali. Tali circostanze potrebbero sortire effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui brevetti e sulle domande di brevetto del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del presente Prospetto di Quotazione.

4.1.8 Rischi connessi al processo di integrazione del Gruppo e alla crescita esterna

Il Gruppo Arkimedica, nell'attuale configurazione, deriva da un processo di aggregazione della Divisione Care, della Divisione Medical Devices e della Divisione Equipment alla preesistente Divisione Contract, attuato, attraverso una serie di conferimenti di partecipazioni effettuati in Arkimedica, a partire dal mese di dicembre del 2005, al fine di creare e sfruttare sinergie tra aziende che operano nel settore medicale in senso lato.

Il processo di integrazione tra le società del Gruppo Arkimedica è tuttora in corso di realizzazione. In tale quadro, si segnala che Cla ha la facoltà (e in taluni casi l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in alcune società del Gruppo in virtù di opzioni di acquisto (ovvero, in taluni casi, di vendita) sulle residue quote di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., di Spid S.r.l. e di Studio Luna S.r.l., riconosciute a favore di Cla (ovvero riconosciute da Cla) nell'ambito degli accordi relativi al suo ingresso nel capitale sociale di tali società. Inoltre, nell'aprile del 2006, sono state perfezionate le acquisizioni di Dirra S.r.l. e Aricar S.p.A., attive rispettivamente nella Divisione Medical Devices e nella Divisione Contract. anche nell'ambito di tali operazioni è stata riconosciuta, rispettivamente a Delta Med e a Cla, un'opzione di acquisto su ulteriori partecipazioni delle società acquisite (e nel caso di Dirra S.r.l. è altresì stata concessa da Delta Med un'opzione di vendita). Per ulteriori informazioni sulle opzioni e sui contratti di acquisizione anzidetti si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli o, Paragrafo 5.1.1 e Capitolo 22. Si segnala, inoltre, che l'Emittente acquisterà, entro il mese di dicembre 2006, la residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla, in forza di un contratto preliminare sottoscritto con gli altri azionisti di Cla stessa, arrivando così a possederne il 100% del capitale sociale.

Il processo di integrazione sopra descritto comporta, tra l'altro, il coordinamento del *management*, della strategia e dell'operatività delle società partecipanti all'integrazione, con l'obiettivo di razionalizzare ed ottimizzare la struttura operativa e le procedure gestionali del Gruppo.

Tale processo di integrazione presenta i rischi tipici di un'operazione di integrazione di un gruppo societario e quindi le difficoltà relative al coordinamento delle operazioni, dei sistemi operativi e del personale delle società coinvolte in una organizzazione societaria di dimensioni maggiori con ambiti di attività diversificati.

In tale ambito, si segnala infine che è in corso di predisposizione l'adozione di un modello di organizzazione gestione e controllo, previsto dal D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, idoneo a prevenire la commissione di reati da parte di amministratori e/o dipendenti delle società del Gruppo in maniera tale da escludere o ridurre la responsabilità penale e amministrativa delle società del Gruppo stesse. Si prevede che tale modello possa essere adeguatamente implementato entro il 2006.

La mancata tempestiva adozione da parte del Gruppo del modello di organizzazione, gestione e controllo di cui sopra, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività ed i risultati del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni sulle operazioni di conferimento di partecipazioni e di acquisizione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafi 5.1.5 e 5.2 del presente Prospetto di Quotazione.

4.1.9 Rischi relativi al mancato adeguamento del sistema di governo societario alle disposizioni vigenti

Alla Data del Prospetto il sistema di governo societario dell'Emittente corrisponde alle disposizioni applicabili alle società quotate.

Per quanto concerne l'adeguamento alle previsioni del Codice di Autodisciplina, l'Emittente non ha ritenuto opportuno istituire il comitato per il controllo interno e il comitato per le remunerazioni, nonché il comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore in quanto non ritenuti coerenti con l'attuale assetto della proprietà azionaria e con le modalità attraverso le quali si esplicano i rapporti tra la stessa e l'organo amministrativo. Inoltre, l'Emittente non ha ritenuto opportuno nominare il *Lead Independent Director*, come previsto dal Codice di Autodisciplina, in considerazione oltre che dell'assetto della proprietà azionaria, del limitato numero di amministratori indipendenti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4.

Per quanto riguarda le disposizioni relative alla composizione degli organi sociali, come introdotte dalla legge del 28 dicembre 2005 n. 262 ("Legge sul Risparmio"), l'Emittente ha recepito tali disposizioni nel proprio Statuto.

L'Emittente si è, inoltre, riservata di recepire le previsioni della Legge sul Risparmio non immediamente cogenti entro i termini indicati dalla menzionata legge o dai regolamenti che Consob o Borsa Italiana potranno emanare in sua esecuzione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Prospetto di Quotazione.

4.1.10 Rischi connessi agli immobili concessi in locazione al Gruppo

Con particolare riferimento alla Divisione Care, si segnala che il Gruppo non ha la proprietà degli immobili nei quali esercita la propria attività, conducendo gli stessi in locazione in

forza di appositi contratti, la maggior parte dei quali conclusi con Parti Correlate. A tal proposito è possibile che alla scadenza i contratti non vengano rinnovati o che vengano rinnovati a condizioni diverse da quelle di mercato. Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla redditività del Gruppo con riferimento alla Divisione Care.

Per maggiori informazioni sui contratti di locazione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.

4.1.11 Rischi connessi alla crescita per linee esterne nell'ambito della Divisione Care

Il Gruppo Arkimedica persegue una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo per linee esterne, in particolare nell'ambito della Divisione Care attraverso l'acquisizione di nuove RSA.

La realizzazione di acquisizioni di nuove RSA è subordinata alla disponibilità di aziende le cui caratteristiche rispondano alle esigenze del Gruppo Arkimedica ed alla possibilità di effettuare tali operazioni a condizioni soddisfacenti.

Sebbene Arkimedica ritenga di rappresentare un polo attrattivo per l'aggregazione di RSA, le difficoltà potenzialmente connesse alla realizzazione di operazioni di acquisizione di RSA sopra descritte ed eventuali ritardi nel perferzionamento di tali operazioni, potrebbero condizionare lo sviluppo dell'attività della Società nella Divisione Care.

4.1.12 Rischi connessi alla comparabilità dei dati nonché alla redazione dei bilanci sulla base degli International Accounting Standards (IAS)/International Financial Reporting Standards (IFRS)

Il Prospetto di Quotazione contiene i commenti relativi ai Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato in quanto, a causa della recente costituzione di quest'ultimo, i soli dati contabili storici dell'Emittente non consentirebbero la comparabilità delle informazioni economico finanziarie nei diversi esercizi.

In ragione della recente costituzione del Gruppo, nella Sezione Prima, Capitolo 9 del presente Prospetto di Quotazione, vengono analizzati l'andamento economico-gestionale finanziario e quello patrimoniale del Gruppo quali risultano dai Dati Economico-Finanziari Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.

Per effetto del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, Arkimedica, in caso di quotazione nel Mercato Expandi, sarà tenuta a redigere il proprio bilancio consolidato e le proprie situazioni contabili infrannuali consolidate, sulla base dei prinicipi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS)/*International Accounting Standars* (IAS) adottati della Unione Europea.

Ai soli fini della redazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati e della loro inclusione nel presente Prospetto di Quotazione, le società del Gruppo Arkimedica Aggregato hanno provveduto a riesporre i dati patrimoniali ed economici relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 in conformità con i criteri di rilevazione, valutazione e classificazione previsti dagli IFRS. Peraltro, l'Emittente redigerà e pubblicherà il primo bilancio consolidato in conformità agli IFRS relativamente all'esercizio 2006; le altre società del Gruppo Arkimedica Aggregato redigeranno il primo bilancio completo in conformità agli IFRS relativamente all'esercizio 2006, quanto meno ai fini della redazione del bilancio consolidato dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni e per i principali effetti sui bilanci consolidati dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.

4.1.13 Rischi connessi a rilievi e limitazioni della società di revisione ai bilanci dell'Emittente

I bilanci d'esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione che ha emesso le proprie relazioni, di seguito allegate, rispettivamente in data 26 maggio 2006, 21 marzo 2006 e 7 aprile 2006.

Le relazioni sui bilanci consolidati includono i seguenti rilievi e limitazioni:

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003:

- Limitazione sulla valorizzazione delle rimanze finali di magazzino per complesssivi euro 4.490 migliaia e della variazione delle rimanenze di magazzino per euro 299 mila, nonché, sulle verifiche delle quantità fisiche delle rimanenze di magazzino all'inizio ed alla fine dell'esercizio.
- Rilievo per carenza del fondo svalutazione magazzino per euro 245 mila. Conseguentemente il Patrimonio Netto del Gruppo risulta, al netto dei relativi effetti fiscali, sopravvalutato al 31 dicembre 2003 per circa euro 154 mila, mentre non è stato possibile concludere sugli eventuali effetti sul conto economico.
- Rilievo per carenza del fondo svalutazione crediti per euro 100 mila. Conseguentemente il Patrimonio Netto del Gruppo risulta, al netto dei relativi effetti fiscali, sopravvalutato al 31 dicembre 2003 per circa euro 67 mila.
- Rilievo per errata applicazione della metodologia prevista dal principio contabile internazionale IAS 17 con conseguente sottovalutazione del Patrimonio Netto del Gruppo per euro 345 migliaia e sopravvalutazione della perdita dell'esercizio per euro 117 mila, al netto dei relativi effetti fiscali.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004:

- Limitazione sulla valorizzazione delle rimanze finali di magazzino per Cla ed Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. per quanto riguarda le materie prime ed i prodotti finiti per complesssivi euro 2.283 migliaia e limitazione sulle verifiche delle quantità fisiche delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio.
- Rilievo per carenza del fondo svalutazione magazzino per euro 245 mila. Conseguentemente il Patrimonio Netto del Gruppo risulta, al netto dei relativi effetti fiscali, sopravvalutato al 31 dicembre 2004 per circa euro 154 mila.
- Rilievo per carenza del fondo svalutazione crediti per euro 100 mila. Conseguentemente il Patrimonio Netto del Gruppo risulta al netto dei relativi effetti fiscali, sopravvalutato al 31 dicembre 2004 per circa euro 67 mila.
- Rilievo per mancata valutazione di alcune controllate e collegate secondo il metodo del Patrimonio Netto con conseguente sopravvalutazione delle stesse per euro 74 migliaia (euro 15 migliaia al 31 dicembre 2003). Conseguentemente il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2004 ed il risultato del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data risultano rispettivamente sopravvalutati di euro 74 migliaia ed euro 59 mila.
- Rilievo per errata applicazione della metodologia prevista dal Principio Contabile Internazionale Ias 17 con conseguente sottovalutazione del patrimonio netto del gruppo e del risultato dell'esercizio per euro 115 mila, al netto dei relativi effetti fiscali.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005:

- Limitazione sulla valorizzazione delle rimanze iniziali di magazzino per Cla ed Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. per quanto riguarda le materie prime ed i prodotti finiti per complesssivi euro 2.283 mila.

I *RILIEVI* E LE *LIMITAZIONI* SOPRA SINTETIZZATI SONO RIPORTATI INTEGRALMENTE ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.4.

PERALTRO, I RILIEVI E LE LIMITAZIONI DI CUI SOPRA NON HANNO EFFETTI MATERIALI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 E, PERTANTO, NON DETERMINERANNO EFFETTI MATERIALI IN SEDE DI REDAZIONE DEI PRIMI CONTI ECONOMICO-PATRIMONIALI PUBBLICATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006.

4.1.14 Rischi connessi al mancato assoggettamento a revisione contabile dei dati di alcune società ed entità inseriti nei prospetti consolidati dei dati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA EFFETTUATO L'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI *PRO-FORMA* PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 SECONDO I CRITERI RACCOMANDATI DALLA CONSOB NELLA COMUNICAZIONE DEM/1061609 DEL 9 AGOSTO 2001 PER LA VERIFICA DEI DATI *PRO-FORMA* ED, IN DATA 8 GIUGNO 2006, HA EMESSO LA PROPRIA RELAZIONE SULLA RAGIONEVOLEZZA DELLE IPOTESI DI BASE E DELLA METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA, NONCHÉ SULLA CORRETTEZZA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DEI PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DI TALI PROSPETTI.

TALE RELAZIONE EVIDENZIA CHE:

- NON SONO STATI EFFETTUATI I NECESSARI SONDAGGI RELATIVAMENTE ALLE QUANTITÀ FISICHE IN GIACENZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2005, PARI AD EURO 3.262 MILA, DI ARICAR S.P.A., NÉ È STATO POSSIBILE EFFETTUARE CONTROLLI ALTERNATIVI.
- NON SONO STATI ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE I DATI ECONOMICI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 RIESPOSTI IN CONFORMITÀ AGLI IFRS DI DIRRA S.R.L., NONCHÈ I DATI ECONOMICI PER IL PERIODO DI OTTO MESI CHIUSO AL 31 AGOSTO 2005 DI RESIGEST S.R.L. ED I DATI ECONOMICI *CARVE-OUT* PER IL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2005 DEL RAMO D'AZIENDA "GESTIONI" DI SOGESPA S.P.A., ENTRAMBI RIESPOSTI IN CONFORMITÀ AGLI IFRS. AI SOLI FINI INDICATIVI SI SPECIFICA CHE TALI DATI ECONOMICI NON ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE HANNO UN'INCIDENZA SUI DATI DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 PARI A: *(I)* 10% CIRCA SUL VALORE DELLA PRODUZIONE; *(II)* 12% CIRCA SUL MARGINE OPERATIVO LORDO; E *(III)* 19% CIRCA SULL'UTILE DI ESERCIZIO DEL GRUPPO.

LA SOPRAMMENZIONATA RELAZIONE INCLUDE INOLTRE UNA LIMITAZIONE SULLA VALORIZZAZIONE DELLE RIMANZE INIZIALI DI MAGAZZINO PER CLA ED OMAS TECNOARREDI INOX S.R.L. PER QUANTO RIGUARDA LE MATERIE PRIME ED I PRODOTTI FINITI PER COMPLESSSIVI EURO 2.283 MILA.

LE LIMITAZIONI SOPRA SINTETIZZATE SONO RIPORTATE INTEGRALMENTE ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.3.

4.1.15 Rischi connessi alla contendibilità dell'Emittente in relazione alla possibile evoluzione dell'assetto azionario

IN CASO DI INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, NESSUN SOGGETTO ESERCITERÀ IL CONTROLLO DI DIRITTO SULL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO. TUTTAVIA, NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE CNPEF CONTINUI A DETENERE, SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DELL'OFFERTA, UNA PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE TALE DA CONSENTIRE ALLA STESSA DI CONTINUARE AD ESERCITARE, DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE, IL CONTROLLO DI FATTO SULL'EMITTENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO. IN TAL CASO, PERTANTO, L'EMITTENTE POTREBBE NON ESSERE FACILMENTE CONTENDIBILE.

SI SEGNALA, INOLTRE, CHE IL PATTO PARASOCIALE SOTTOSCRITTO CON EFFETTO IN DATA 22 GIUGNO 2006 TRA AZIONISTI DELL'EMITTENTE RAPPRESENTANTI IL 95,69% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA STESSA PRIMA DELL'EFFETTUAZIONE DELL'OFFERTA CONSENTE AI SOCI SINDACATI, TRA L'ALTRO, DI INFLUENZARE LA NOMINA DEI MEMBRI DEGLI ORGANI SOCIALI E, IN PARTICOLARE, DI ESPRIMERE CONGIUNTAMENTE IL CONSIGLIO DI AMMINI-

STRAZIONE, FERMO RESTANDO IL DIRITTO DELLA MINORANZA, AI SENSI DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2005 N. 262 (C.D. LEGGE SUL RISPARMIO), DI ESPRIMERE UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.3.

PER UNA DESCRIZIONE DELL'EVOLUZIONE DELL'AZIONARIATO DELL'EMITTENTE A SEGUITO DELL'OFFERTA E DELL'ESERCIZIO INTEGRALE DELLA GREENSHOE SI VEDA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 9 DEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

4.1.16 Rischi connessi alla natura di fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso di CNPEF

CNPEF, IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA NATURA DI FONDO DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI TIPO CHIUSO E PER ESPRESSA PREVISIONE DEL SUO REGOLAMENTO, DOVRÀ IN OGNI CASO DISMETTERE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE NELL'EMITTENTE ENTRO IL 2014, FATTE SALVE EVENTUALI PROROGHE, MA IN OGNI CASO NON OLTRE IL 2016.

IN RELAZIONE A TALE DISMISSIONE SONO STATI CONCESSI DA PARTE DI CNPEF E DI FONDAMENTA A CERTI AMMINISTRATORI E *MANAGERS* DEL GRUPPO DEI PREMI NEL CASO IN CUI AL MOMENTO DELLA DISMISSIONE DELLE AZIONI DA PARTE DI CNPEF E FONDAMENTA REALIZZINO DETERMINATI LIVELLI DI RENDIMENTO SULL'INVESTIMENTO DA ESSI EFFETTUATO. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.4.

4.1.17 Rischi relativi alla politica dei dividendi dell'Emittente

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ULTIMO TRIENNIO, L'EMITTENTE NON HA DISTRIBUITO DIVIDENDI.

NON VI È CERTEZZA CHE L'EMITTENTE SIA IN GRADO DI – O COMUNQUE INTENDA – PROCEDERE AD UNA POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.7 DEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

4.1.18 Rischi relativi al conflitto di interesse degli amministratori del Gruppo

CINZIO BARAZZONI, TORQUATO BONILAURI, CARLO E ANTONINO IUCULANO, AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE, E ALCUNI ALTRI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE, SI TROVANO IN SITUAZIONE DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO PARTI AD ESSI CORRELATE POSSIEDONO IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE AD ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO, ATTIVE IN PARTICOLARE NELLA DIVISIONE CONTRACT E NELLA DIVISIONE CARE, OVVERO INTRATTENGONO RAPPORTI COMMERCIALI E/O DI CONSULENZA CON L'EMITTENTE STESSA E/O CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.2 E CAPITOLO 19, PARAGRAFO 19.1 E SEGUENTI DEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

4.1.19 Dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

IL PROSPETTO DI QUOTAZIONE CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME SULLA DIMENSIONE DEL MERCATO E SUL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO ARKIMEDICA, VALUTAZIONI DI MERCATO E COMPARAZIONI CON I CONCORRENTI FORMULATE, OVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, DALLA SOCIETÀ, SULLA BASE DELL'ELABORAZIONE DI DATI REPERIBILI SUL MERCATO O STIMATI DALLA SOCIETÀ STESSA. PERALTRO ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, PIÙ CHE SU PARAMETRI DI TIPO QUANTITATIVO, SONO FONDATE SU PARAMETRI QUA-

LITATIVI, QUALI AD ESEMPIO LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEI PRODOTTI. TALI VALUTAZIONI SOGGETTIVE SONO STATE FORMULATE A CAUSA DELLA CARENZA DI DATI CERTI ED OMOGENEI DI SETTORE. NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI INFORMAZIONI POSSANO ESSERE CONFERMATE. SI SEGNALA CHE TALI DICHIARAZIONI SONO, PREVALENTEMENTE, CONTENUTE NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6 DEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

4.2 RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI IL GRUPPO OPERA

4.2.1 Rischi connessi alla normativa di riferimento

IL GRUPPO SVOLGE UNA PARTE RILEVANTE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ IN SETTORI REGOLAMENTATI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E DOMESTICA. TALI NORMATIVE ATTUALMENTE CONDIZIONANO L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO.

LA NORMATIVA CUI È SOGGETTO IL GRUPPO È SIA QUELLA GENERALMENTE APPLICABILE ALLE IMPRESE INDUSTRIALI E COMMERCIALI (IVI INCLUSA, IN PARTICOLARE, IL D.LGS. 626 DEL 9 SETTEMBRE 1994 IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO ED IL NUOVO CODICE DELL'AMBIENTE) SIA QUELLA SPECIFICA PER CIASCUNA DIVISIONE.

POSSIBILI MODIFICHE DELLA NORMATIVA APPLICABILE SIA A LIVELLO DI GRUPPO SIA A LIVELLO DI SINGOLA DIVISIONE, POTREBBERO IMPORRE AL GRUPPO L'ADOZIONE DI *STANDARD* PIÙ SEVERI O CONDIZIONARE LA LIBERTÀ DI AZIONE DELLO STESSO NELLE PROPRIE AREE DI ATTIVITÀ. A TALE RIGUARDO, I COSTI CHE IL GRUPPO POTREBBE ESSERE TENUTO A SOSTENERE E GLI INVESTIMENTI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SETTORE, COSÌ COME LA PERDITA DI EVENTUALI OPPORTUNITÀ DI *BUSINESS*, POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO STESSO.

CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DIVISIONE MEDICAL DEVICES SI SEGNALA CHE UNA MAGGIORE STRINGENZA DEGLI *STANDARD* MINIMI RICHIESTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE IN EUROPA (E PER LA RELATIVA APPOSIZIONE DELLA MARCATURA CE) DEI PRODOTTI STERILI IN TNT E DEGLI AGHI CANNULA POTREBBE DETERMINARE UN INCREMENTO DEI RELATIVI COSTI DI ADEGUAMENTO CON UN CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO STESSO.

INOLTRE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIVISIONE CARE, IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE RSA È SUBORDINATO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE COMPETENTE PER TERRITORIO, CHE È TENUTO A VERIFICARE LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA LEGGE PER IL FUNZIONAMENTO STESSO. L'AUTORIZZAZIONE, PER DEFINIZIONE, NON È DEFINITIVA, BENSÌ SOGGETTA A VERIFICHE PERIODICHE, SULLA CUI BASE IL COMUNE, QUALORA VENGANO ACCERTATI INADEMPIMENTI O IL MANCATO SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI, PUÒ EMETTERE SANZIONI CHE POSSONO ARRIVARE FINO ALLA REVOCA DELLE AUTORIZZAZIONI STESSE. QUALORA POI VI FOSSE UN MUTAMENTO NORMATIVO INERENTE I REQUISITI RICHIESTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RSA, QUESTE DOVREBBERO NECESSARIAMENTE, NEI TEMPI CONCESSI DALLA LEGGE, PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE ALLE NUOVE DISPOSIZIONI CON CONSEGUENTI SPESE O ESBORSI AGGIUNTIVI PER IL GRUPPO. A TALE RIGUARDO SI SEGNALA IN PARTICOLARE L'EVENTUALE IMPLEMENTAZIONE A LIVELLO REGIONALE DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 21 MAGGIO 2001 N. 308, RECANTE REQUISITI PIÙ STRINGENTI IN RELAZIONE AL RAPPORTO TRA BAGNI E POSTI LETTO.

L'EVOLUZIONE NORMATIVA POTREBBE, INOLTRE, DETERMINARE UN MUTAMENTO NELLA POLITICA DI SPESA DEL SETTORE PUBBLICO, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO.PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDO ALLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA ITALIANA E COMUNITARIA APPLICABILI AI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.8 DEL PRESENTE PROSPETTO DI QUOTAZIONE.

4.2.2 Rischi connessi alle minacce competitive

MOLTI PRODOTTI REALIZZATI E/O COMMERCIALIZZATI DAL GRUPPO ARKIMEDICA DERIVANO DA PROCESSI PRODUTTIVI NON BREVETTABILI E, A CAUSA DELLA RICONOSCIBILITÀ DEI LORO COMPONENTI, SONO GENERALMENTE IMITABILI. PUR AVENDO IL GRUPPO SVILUPPATO UN'IMPORTANTE CONOSCENZA DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E POTENDO CONTARE SU UN'AMPIA E CONSOLIDATA RETE DI VENDITA E, OVE RILEVANTE, *POST*-VENDITA, SI SEGNALA LA POSSIBILITÀ CHE OPERATORI, ANCHE ESTERI, CONCORRENTI OPPURE ATTIVI IN SETTORI CONTIGUI,

sviluppino prodotti (anche basati su processi produttivi differenti) o attività, destinati a competere con quelli realizzati e/o commercializzati dal Gruppo o, in ogni caso, idonei per le medesime applicazioni e finalità.

L'incremento della concorrenza ed il conseguente inasprimento del contesto competitivo, potrebbero avere un effetto negativo sull'attività ed i risultati del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del presente Prospetto di Quotazione.

4.2.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Alcuni settori di attività del Gruppo, e in particolare la Divisione Medical Devices e la Divisione Equipment sono soggetti ad evoluzione tecnologica. Il Gruppo potrebbe in futuro non essere in grado di continuare ad implementare soluzioni tecnologiche atte ad innovare i propri prodotti e i propri concorrenti potrebbero introdurre sul mercato prodotti innovativi e/o alternativi rispetto ai prodotti del Gruppo.

In tali casi, il Gruppo potrebbe trovarsi costretto ad investire ulteriori risorse finanziarie nell'aggiornamento e rinnovamento dei propri prodotti.

La mancata capacità del Gruppo di innovare i propri prodotti o l'introduzione di prodotti innovativi e/o alternativi rispetto a quelli del Gruppo da parte dei concorrenti potrebbero avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 11.

4.3 Rischi relativi all'Offerta e agli strumenti finanziari offerti

4.3.1 Valori attribuiti alle Azioni in precedenti operazioni

Si segnalano qui di seguito le operazioni effettuate, direttamente o indirettamente, su Azioni di Arkimedica in denaro ovvero derivanti da operazioni su partecipazioni conferite in Arkimedica effetuate in denaro nel corso del 2006.

In data 17 febbraio 2006, Tamburi Investment Partners S.p.A. ha acquistato da J.P. Morgan Italian Fund III e Private Equity Partners S.p.A. una partecipazione pari complessivamente al 40% del capitale di Icos ad un prezzo pari a complessivi euro 3.725.000. Successivamente, in data 24 febbraio 2006, Tamburi Investment Partners S.p.A. ha conferito la propria partecipazione di Icos così sottoscrivendo una quota del capitale sociale di Arkimedica pari al 6,68%. Tale quota corrisponde ad un prezzo per azione dell'Emittente (ricalcolato sulla base del frazionamento delle azioni deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 giugno 2006) pari a circa euro 0,87.

In data 28 aprile 2006 Arkigest S.r.l. (già Arkimedica Gestioni S.r.l.), società indirettamente partecipata dall'amministratore delegato Carlo Iuculano e dall'amministratore Antonino Iuculano e l'amministratore Vittorino Lazzaro hanno acquistato una partecipazione pari, rispettivamente, al 23,62% e al 47,17% del capitale sociale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. veicolo societario che, a sua volta, possiede n. 667.621 Azioni dell'Emittente pari al 3,34% del suo capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti al prezzo rispettivamente di euro 499.997 per la partecipazione di Carlo Iuculano e di euro 1.000.007 per la partecipazione di Vittorino Lazzaro, sulla base di una valutazione del 100% del capitale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. pari a complessivi euro 2.120.000, corrispondente ad un prezzo per azione dell'Emittente (come sopra ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,99.

In data 30 maggio 2006, la società Farfalla S.r.l. per maggiori informazioni sulla quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1, ha ceduto le quote rappresentanti il 35,61% del capitale sociale di Tech Med S.r.l. a CNPEF e Fondamenta ricevendo in corrispettivo complessive n. 1.335.796 Azioni da CNPEF e da Fondamenta. Successivamente sempre in data 30 maggio 2006: (i) Farfalla S.r.l. ha ceduto ad Arkigest S.r.l., società indirettamente partecipata dall'amministratore delegato Carlo Iuculano e dall'amministratore Antonino Iuculano, n. 472.940 Azioni al prezzo complessivo di euro 1.500.000, equivalente ad un prezzo per azione (ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,99; (ii) Farfalla S.r.l. ha ceduto a Istifid S.p.A. e Aletti Fiduciaria S.p.A. rispettivamente n. 501.478 Azioni al prezzo complessivo di euro 1.440.000 e n. 358.378 Azioni al prezzo complessivo di euro 1.025.000, equivalente ad un prezzo per azione dell'Emittente (ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,89.

Alla Data del Prospetto non è possibile prevedere se il Prezzo di Offerta possa differire in modo sostanziale dagli importi sopra indicati; il confronto fra il prezzo per azione delle operazioni sopra descritte ed il prezzo di Offerta potrà essere effettuato a seguito della pubblicazione dell'avviso sul Prezzo di Offerta di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del presente Prospetto di Quotazione. Si segnala tuttavia che, nella nota di sintesi e nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 al presente Prospetto di Quotazione, è riportato l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa del capitale economico della Società e, sulla base di tale intervallo, il prezzo per Azione corrispondente, il controvalore stimato dell'Offerta ed il ricavato dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio. Sono altresì riportati i principali moltiplicatori di mercato dell'Emittente calcolati in base all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa ed i principali moltiplicatori di mercato relativi alle società comparabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.4 del presente Prospetto di Quotazione.

Per una descrizione delle operazioni di conferimento in Arkimedica delle partecipazioni nelle società Cla, Sogespa, Delta Med e Icos da parte dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2005 già erano proprietari di tali partecipazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 e Capitolo 21, Paragrafo 21.1.

4.3.2 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità sui mercati ed alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, non esiste un mercato delle Azioni dell'Emittente.

A seguito dell'Offerta, le Azioni saranno negoziate nel Mercato Expandi e i possessori delle Azioni potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul mercato di quotazione delle stesse.

Tuttavia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni, che potrebbero, pertanto, presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare delle stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito del completamento dell'Offerta, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e potrebbe, pertanto, non riflettere i reali risultati operativi della Società.

4.3.3 Accordi di lock-up

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale, l'Emittente e gli azionisti dell'Emittente assumeranno nei confronti del Global Coordinator

l'Impegno di Lock-Up che avrà durata fino a 270 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

A seguito della scadenza del periodo di *lock-up*, gli azionisti dallo stesso gravati saranno liberi di disporre di tutte le Azioni precedentemente soggette a tale vincolo. Pertanto, l'alienazione di tali Azioni da parte di detti azionisti potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del titolo nel mercato di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3 del presente Prospetto di Quotazione.

4.3.4 Rischi relativi ai possibili effetti di diluizione del capitale in relazione all'eventuale esercizio delle stock option assegnate

Con delibera in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni in data 13 giugno 2006 e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, l'Emittente ha deliberato di aumentare a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, il capitale della Società sino ad un massimo di euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 azioni ordinarie dell'Emittente, da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile pari a euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del Piano di Stock Option.

I diritti di opzione relativi al Piano di Stock Option matureranno in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni nel Mercato Expandi e saranno esercitabili al Prezzo di Offerta nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti.

Nel caso di parziale o totale esercizio del massimo numero dei diritti di opzione assegnati ai beneficiari del Piano di Stock Option, si verificheranno effetti diluitivi delle partecipazioni acquistate nell'ambito dell'Offerta, con conseguente possibile effetto negativo sulla valorizzazione delle stesse.

Più precisamente, le numero 4.800.000 azioni dell'Emittente che potranno essere sottoscritte dai beneficiari del Piano di Stock Option rappresentano circa il 5,25% del capitale sociale "*fully diluted*" dell'Emittente *post* Offerta (calcolato nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle n. 22.400.000 Azioni oggetto dell'Offerta e a seguito dell'esercizio del Piano di Stock Option).

Per maggiori informazioni in relazione al Piano di Stock Option, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

4.3.5 Rischi relativi al conflitto di interesse interesse dei soggetti coinvolti nell'Offerta

Cimino e Associati Private Equity S.p.A., che agisce come Advisor dell'Emittente, si trova in potenziale conflitto di interesse in quanto socio di controllo di Natexis-Cape SGR S.p.A., società di gestione di CNPEF che, a sua volta, è socio di controllo di Arkimedica di cui alla Data del Prospetto possiede, direttamente, il 29,09% del capitale e controlla Tech Med S.r.l., che, a sua volta, possiede il 20,57% e potrà vendere fino a massime n. 2.061.462 Azioni nel caso di integrale esercizio da parte del Global Coordinator della Greenshoe. Inoltre, si segnala che Cimino e Associati Private Equity S.p.A. è controllata da Simone Cimino, presidente di Arkimedica e di Natexis-Cape SGR S.p.A., il quale possiede una partecipazione diretta nel capitale sociale dell'Emittente pari allo 0,56%. Inoltre, Simone Cimino è socio accomandatario, con una partecipazione pari all'1,74%, di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s., la quale possiede a sua volta il 3,34% del capitale sociale dell'Emittente.

Si veda anche Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.

Intermonte, che agisce in qualità di Global Coordinator, di Listing Partner nonché di *Sole Bookrunner* del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto facente parte del Gruppo MPS. Infatti, tra l'istituto MPS Banca per l'Impresa S.p.A., appartenente al Gruppo MPS, e una società del Gruppo Arkimedica, esistono rapporti di natura creditizia in virtù di un contratto di finanziamento, di concerto con altro istituto di credito, per un importo massimo complessivo di euro 9 milioni. Inoltre, tra la stessa società del Gruppo Arkimedica e MPS Banca per l'Impresa S.p.A. esiste un ulteriore rapporto di natura creditizia in virtù di un altro contratto di finanziamento, suddiviso in una linea per cassa e una linea per firma, rispettivamente per un importo massimo complessivo di euro 2.400.000 e per un importo massimo complessivo di euro 1.600.000.

Inoltre, Centrobanca S.p.A., che agisce in qualità di Co-Lead Manager, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A., appartenente al suo stesso gruppo, ha in essere rapporti di natura creditizia con una società del Gruppo in virtù di un contratto di finanziamento per un importo complessivo di euro 3,4 milioni circa.

Per maggiori informazioni in relazione a tali contratti di finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominata Arkimedica S.p.A.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta presso il registro delle Imprese di Reggio Emilia al numero 01701100354.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 31 ottobre 1996 con atto a rogito notaio Giuseppe Beccari rep. 155.389 racc. 20.437.

In data 21 aprile 2006, con atto a rogito notaio Raffaella Ferretti rep.38430, racc. 9222, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni. La durata è fissata sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'assemblea straordinaria.

5.1.4 Dati essenziali circa l'Emittente

L'Emittente è una società per azioni, di diritto italiano, con sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi n. 25, numero di telefono +39.0522.372553.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente, costituita nel 1996 da alcuni degli attuali *manager*, Cinzio Barazzoni e Paolo Prampolini, con la denominazione sociale di Alchi S.r.l., svolge attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che attività di direzione e coordinamento del Gruppo Arkimedica, che opera, nel settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali, attraverso quattro divisioni: *(i)* la Divisione Contract, attiva nella fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani, progettazione di sale operatorie e fornitura di altri prodotti e servizi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani; *(ii)* la Divisione Care, attiva nella gestione di RSA; *(iii)* la Divisione Medical Devices, attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso, i cosiddetti *medical devices*; e *(iv)* la Divisione Equipment, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera.

Per maggiori informazioni circa l'attività del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e seguenti.

5.1.5.1 Storia del Gruppo

5.1.5.1.1 Origine e sviluppo dell'attività dell'Emittente

L'attività dell'Emittente nel settore dei prodotti medicali inizia nel 1997, anno in cui l'Emittente entra nel capitale sociale di Cla – società attiva fin dagli anni '50 del secolo scorso nella produzione e commercializzazione di letti per degenza ospedaliera, arredi per ospedali, per

case di riposo e comunità in genere – con una partecipazione pari al 40% derivante dalla sottoscrizione di un aumento di capitale di tale società per il tramite di una società fiduciaria, Fiduciaria Emiliana S.r.l. A seguito di detta operazione, l'Emittente inizia a svolgere attività commerciale (partecipazioni a gare e simili) e attività amministrativa (tenuta contabilità e simili) per conto di Cla e delle sue controllate. Tra il 1997 ed il 2004 l'Emittente arriva a detenere una partecipazione pari a circa l'89% del capitale sociale di Cla, esplicitando nel frattempo la proprietà delle azioni possedute tramite intestazione fiduciaria.

5.1.5.1.2 Ingresso dei fondi CNPEF e Fondamenta nel capitale dell'Emittente

Nel febbraio 2005, a seguito di un accordo sottoscritto a dicembre del 2004, i fondi CNPEF e Fondamenta acquisiscono una partecipazione pari al 24,3% dell'Emittente ad un prezzo di euro 1.700.000 e sottoscrivono per un importo pari a euro 6.300.000 un prestito obbligazionario emesso da Cla convertibile in azioni Cla. A tale data l'Emittente possedeva l'89% circa di Cla.

5.1.5.1.3 Processo di aggregazione

Il Gruppo, nella sua configurazione attuale, nasce da un progetto di sviluppo e aggregazione, sostenuto da CNPEF, di società operanti nel settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali e, in particolare, Cla, Sogespa, attiva nel settore della gestione di case di riposo, Delta Med, attiva nel settore delle forniture di articoli ad uso ospedaliero e Icos, attiva nel settore degli impianti di sterilizzazione e lavaggio farmaceutico ed ospedaliero. Il modello di aggregazione di realtà operanti nella fornitura di prodotti per il settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali era già stato precedentemente sperimentato, come di seguito specificato, da Cla.

Tramite lo sviluppo e l'aggregazione di dette aziende, operanti in settori di attività diversificati ma contigui, il Gruppo intende sfruttare le diverse sinergie presenti sia a livello produttivo sia a livello distributivo, e quelle derivanti dalla condivisione del *know-how* del *management*, sviluppatosi nel corso di diversi anni di attività.

Il progetto di aggregazione vede la partecipazione anche di altri soci di Icos, Delta Med e Sogespa che conferiscono in natura le proprie partecipazioni in tali società.

In particolare, in esecuzione del suddetto progetto di aggregazione societaria, in data 15 dicembre 2005, l'Emittente (che assume contestualmente la denominazione sociale di Arkimedica S.r.l.) delibera un primo aumento del proprio capitale sociale; tale aumento, efficace dal 21 dicembre 2005, è interamente sottoscritto dai fondi CNPEF e Fondamenta mediante conferimento della rispettiva partecipazione in Cla, pari, complessivamente al 49% del suo capitale sociale, riveniente dall'anticipata conversione delle obbligazioni sottoscritte dai medesimi fondi all'epoca dell'investimento nell'Emittente e in Cla sopra descritto. Il conferimento di detta partecipazione è stato effettuato ad un valore, supportato da perizia ai sensi di legge, pari a euro 6.370.000, corrispondente ad una valutazione del 100% del capitale sociale di Cla, pari a euro 13.000.000. CNPEF e Fondamenta diventano così titolari di circa il 61% del capitale sociale di Arkimedica e quest'ultima, alla luce delle operazioni sopra descritte (e quindi anche a seguito della diluizione derivante dalla conversione del prestito obbligazionario convertibile) viene a possedere il 94,67% del capitale sociale di Cla.

In data 23 dicembre 2005, a seguito di vari aumenti di capitale deliberati dall'assemblea di Arkimedica, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimenti in natura, ed efficaci dal 10 gennaio 2006, Arkimedica acquisisce:

- il 49% di Sogespa (a seguito del conferimento in natura delle rispettive partecipazioni in tale società da parte di CNPEF e di Fondamenta ad un valore, supportato da perizia ai sensi di legge, pari a euro 6.762.000, corrispondente ad una valutazione del 100% del capitale sociale di Sogespa, pari a euro 13.800.000);

- il 100% di Delta Med (a seguito del conferimento in natura delle rispettive partecipazioni in tale società da parte di Tech Med S.r.l., società controllata da CNPEF, e da parte dei *manager* Danilo Villa, Emanuele Minari e Franco Petrali ad un valore, supportato da perizia ai sensi di legge, pari a euro 8.000.000); e
- il 33,33% di Icos (a seguito del conferimento in natura di tale partecipazione da parte di CNPEF ad un valore, supportato da perizia ai sensi di legge, pari a euro 3.533.334, corrispondente ad una valutazione del 100% del capitale sociale di Icos, pari a euro 10.600.000).

In data 23 dicembre 2005 viene inoltre deliberato un aumento di capitale, sottoscritto e versato mediante conferimento in natura ed efficace dal 24 febbraio 2006, per effetto del quale Arkimedica acquisisce un ulteriore 26,67% di Icos a seguito del conferimento in natura delle rispettive partecipazioni in tale società da parte di Fondamenta, Simone Cimino e di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s., ad un valore complessivo pari a euro 2.826.666, supportato dalla medesima perizia di cui sopra.

In data 24 febbraio 2006, Arkimedica delibera ulteriori aumenti di capitale, che vengono immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimento in natura e con efficacia a partire dall'1 aprile 2006, per effetto dei quali Arkimedica acquisisce:

- il residuo 40% di Icos (venendo così a possedere il 100% della stessa) a seguito del conferimento in natura della partecipazioni in tale società da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A., ad un valore, supportato da perizia ai sensi di legge, pari a euro 3.725.000, corrispondente ad una valutazione del 100% del capitale sociale di Icos, pari a euro 9.312.500;
- un ulteriore 38% di Sogespa (venendo così a possedere l'87% della stessa) a seguito del conferimento in natura di tale partecipazione da parte di Arkigest S.r.l. (già Arkimedica Gestioni S.r.l.), società indirettamente partecipata da Carlo Iuculano, attuale amministratore delegato dell'Emittente, ad un valore, supportato da perizia ai sensi di legge, pari a euro 5.244.000, corrispondente ad una valutazione del 100% del capitale sociale di Sogespa, pari a euro 13.800.000.

Per una migliore descrizione degli aumenti di capitale eseguiti a partire dal 15 dicembre 2005 che hanno portato alla configurazione attuale del Gruppo, si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.1.

5.1.5.1.4 Operazioni recenti

Nel mese di aprile 2006 Arkimedica acquista da un azionista di minoranza un'ulteriore partecipazione pari allo 0,35% del capitale sociale di Cla, avendo nel frattempo in data 15 dicembre 2005 sottoscritto con gli altri azionisti di minoranza di Cla un contratto preliminare avente ad oggetto la cessione della residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla da essi posseduta per un importo pari a complessivi euro 510.000. Tale contratto preliminare prevede che l'atto di cessione avvenga entro il mese di dicembre 2006. L'Emittente, per tale data, giungerà quindi a possedere il 100% del capitale sociale di Cla.

Sempre nel mese di aprile 2006 Cla acquisisce il 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A., operante nello stesso distretto industriale della Divisione Contract, attiva nell'ambito della progettazione e realizzazione di allestimenti per ambulanze, per autoveicoli per disabili e per autoveicoli speciali nell'ambito del settore sanitario, per un importo pari a complessivi euro 2.400.000 da Adriano Bonibaldoni, Silvana Ghinolfi, Giovanni Tarabelloni, Encofin S.r.l. e T.E.L.M. S.r.l. Nell'ambito dell'operazione è stata inoltre prevista un'opzione di acquisto *pro-quota* in favore, tra gli altri, di Cla sulle partecipazioni detenute dai soci venditori Giovanni Tarabelloni, Silvana Ghinolfi e Adriano Bonibaldoni, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociale di Aricar S.p.A., esercitabile, entro 120 giorni dal verificarsi di determinati inadempimenti da parte dei soci operativi, ad un prezzo per ciascuna partecipazione oggetto dell'opzione, pari alla frazione di patrimonio netto di Aricar S.p.A., quale risultante dall'ultimo bilancio

redatto ed approvato. Per ulteriori informazioni sul contratto di acquisizione si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima.

Infine, sempre nell'aprile 2006 Delta Med, acquisisce il 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l., con sede in Viadana (Mantova) adiacente a Delta Med, attiva nell'ambito della produzione e distribuzione di prodotti medicali monouso in TNT (Tessuto Non Tessuto), per un importo pari a complessivi euro 2.400.000 da Elisabetta Bacchi, Andrea Bacchi e Dfend S.r.l. Il contratto prevede, inoltre, un'opzione di vendita in favore di Dfend S.r.l. e un'opzione di acquisto in favore di Delta Med sulla residua partecipazione posseduta da Dfend S.r.l. in Dirra S.r.l., pari al 40% del capitale sociale della stessa. Entrambe le opzioni potranno essere esercitate in qualsiasi momento nel periodo a partire dall'1 novembre 2008 fino all'1 dicembre 2008 per un prezzo pari a euro 1.600.000 qualora il fatturato di Dirra S.r.l. risultasse superiore a euro 4.216.555 ovvero, qualora tale fatturato risultasse inferiore, per un prezzo ridotto in misura proporzionale. Per ulteriori informazioni sul contratto di acquisizione si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima.

A seguito di tali acquisizioni, il Gruppo assume la struttura attuale, ampliando ulteriormente il portafoglio dei propri prodotti nel mercato dell'assistenza sanitaria e del medicale.

Oggi il capitale sociale di Arkimedica è posseduto da un'ampia compagine sociale che coinvolge un vasto tessuto imprenditoriale composto, oltre che da CNPEF, da investitori istituzionali, soggetti privati e *manager* (soci fondatori delle varie divisioni e tuttora direttamente coinvolti nella gestione delle diverse divisioni nelle quali il Gruppo opera).

Per ulteriori informazioni sullo schema attuale del Gruppo si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 di questa Sezione Prima.

In data 21 aprile 2006 la Società si trasforma da società a responsabilità limitata in società per azioni.

5.1.5.1.5 Recenti operazioni di riassetto azionario dell'Emittente

- Si segnala che in data 30 maggio 2006, la società Farfalla S.r.l., società estranea al Gruppo e gestita da un amministratore unico pure estraneo al Gruppo stesso, ha ceduto le quote rappresentanti il 35,61% del capitale sociale di Tech Med S.r.l. a CNPEF e Fondamenta ricevendo in corrispettivo complessive n. 1.335.796 Azioni dell'Emittente da CNPEF e da Fondamenta.

  Farfalla S.r.l., con sede legale in Milano, Via Boschetti n. 6, capitale sociale euro 20.000,00, è società di diritto italiano controllata, per il tramite di Med Devices Holding S.A. di diritto belga, dallo schema di investimento di diritto lussemburghese denominato Absolute Ventures S.C.A., costituito nel 2002 con l'obiettivo di investire nelle piccole e medie imprese italiane, principalmente mediante operazioni di *leveraged buy-out* e di *development capital*.

  Farfalla S.r.l. ha partecipato insieme a CNPEF e Fondamenta all'investimento in Delta Med nel dicembre 2004, investendo in Tech Med S.r.l., società holding dei tre fondi che ha acquisito il 73% del capitale di Delta Med (per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.5.2.3 che segue).

  Attraverso l'operazione sopra descritta Farfalla S.r.l. è divenuta proprietaria direttamente di Azioni dell'Emittente e successivamente ha effettuato il disinvestimento della sua partecipazione riveniente dall'originario investimento in Delta Med. Infatti sempre in data 30 maggio 2006: *(i)* Farfalla S.r.l. ha ceduto ad Arkigest S.r.l., società indirettamente partecipata dall'amministratore delegato Carlo Iuculano e dall'amministratore Antonino Iuculano, n. 472.940 Azioni dell'Emittente al prezzo complessivo di euro 1.500.000, equivalente ad un prezzo per azione (ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,99; *(ii)* Farfalla S.r.l. ha ceduto a Istifid S.p.A. e Aletti Fiduciaria S.p.A. rispettivamente n. 501.478 Azioni dell'Emittente al prezzo complessivo di euro 1.440.000 e n. 358.378 Azioni dell'Emittente al prezzo complessivo di euro 1.025.000, equivalente

ad un prezzo per azione dell'Emittente (ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,89. Le valorizzazioni sopra descritte sono state concordate tra le relative parti senza perizia da parte di terzi.

- Per l'operazione di conferimento in Arkimedica del 40% di Icos da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A. si veda il successivo Paragrafo 5.1.5.2.4.

5.1.5.2 Le origini dell'attività del Gruppo

5.1.5.2.1 Cla S.p.A.

L'attività di Cla nel settore della produzione e commercializzazione di letti per degenza ospedaliera risale al 1956. Intorno alla fine degli anni '80, Cla affianca alla produzione di letti la produzione e commercializzazione di arredi per ospedali, case di riposo e comunità in genere.

Tra il 1994 e il 1996 fanno il loro ingresso in Cla rispettivamente Paolo Prampolini e Cinzio Barazzoni, due degli attuali *manager* chiave del Gruppo (per ulteriori informazioni sulle deleghe ad essi conferite si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1).

Tra il 1997 e il 1998 viene ampliata l'offerta di Cla aggiungendo alla semplice fornitura di arredi il servizio di progettazione degli ambienti.

Negli ultimi dieci anni, in seguito all'ingresso di Prampolini e Barazzoni, Cla amplia l'offerta al settore delle strutture sanitarie attraverso l'implementazione di una strategia di crescita sia per vie esterne, tramite l'acquisizione di altre aziende di minori dimensioni, che per vie interne, tramite la costituzione di nuove società. In particolare, nel 1999 viene costituita una società dedicata alla produzione di letti denominata Pac Hospital S.r.l., ora "Cla Hospital S.r.l.". Nello stesso anno Cla adotta un modello di *business* basato sulla fornitura chiavi in mano di arredi e sull'*outsourcing* della produzione per focalizzare le proprie risorse sulle attività di progettazione, logistica, nonché sulle funzioni *marketing* e commerciale. Nel corso del 2001 viene costituita Karrel S.r.l., società attiva nella produzione di carrelli da utilizzarsi in ambito sanitario, di cui Cla deteneva inizialmente, per il tramite di una società fiduciaria, il 40% del capitale sociale. Nel 2002 Cla acquisisce l'80% di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., società attiva nella costruzione di impianti, attrezzature chirurgiche ed arredi per sale operatorie. Nel quadro di tale operazione, è stato stipulato un patto parasociale tra Cla e l'altro socio di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., Bruno Bondavalli, in forza del quale viene riconosciuta a Cla un'opzione di acquisto, e all'altro socio una corrispondente opzione di vendita, sul residuo 20% del capitale sociale di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. al prezzo di euro 206.600 aumentato del 5% annuo per ogni anno intero trascorso dal 31 dicembre 2002. Tale opzione è esercitabile a partire dalla fine del 2007, ossia dal termine del mandato di amministratore di Bruno Bondavalli.

Nel 2004 viene costituita la società Zero Tre Sei S.r.l., società interamente partecipata da Cla e attiva nella fornitura di arredi chiavi in mano per asili e scuole materne.

Nel gennaio del 2005 Cla acquisisce un ulteriore 10% di Karrel S.r.l. portando la propria partecipazione nella stessa al 50%. Nello stesso anno, come sopra descritto, CNPEF e Fondamenta entrano indirettamente nel capitale di Cla acquisendo una quota pari al 24,3% dell'Emittente e sottoscrivono il prestito obbligazionario convertibile in azioni Cla pari al 49% del capitale della stessa *post* conversione, prestito poi effettivamente convertito nel dicembre 2005.

Nel giugno 2005 Cla sottoscrive un aumento di capitale di Spid S.r.l., società attiva nella ricerca, sviluppo e progettazione del *software* per la gestione e la distribuzione del farmaco, acquisendo una quota di capitale pari al 20%. Successivamente, nel novembre dello stesso anno, Cla sottoscrive un nuovo aumento di capitale di Spid S.r.l. raggiungendo in tal modo una partecipazione complessiva pari al 23,31%. In forza di accordi parasociali sottoscritti a seguito dell'ingresso di Cla nel capitale sociale di Spid S.r.l., a Cla viene riconosciuta un'opzione di acquisto sulla residua parte del capitale sociale di Spid S.r.l. che le consentirebbe così di giunge-

re a detenere l'intero capitale sociale della stessa. Tale opzione è esercitabile a partire dall'approvazione del bilancio di Spid S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2007, ad un prezzo calcolato sulla base di una formula variabile che tiene conto dell'Ebitda, della Posizione Finanziaria Netta e del plusvalore degli immobili, essendo inteso che il corrispettivo delle quote di Spid S.r.l. oggetto di acquisto sarà rappresentato da azioni di nuova emissione di Cla. Qualora il numero delle azioni di Cla da assegnare, quale risultante dall'applicazione della formula di cui sopra, fosse rappresentativa di oltre il 20% del capitale sociale di Cla, Cla stessa dovrà assegnare azioni fino al 20% e avrà facoltà di pagare l'eccedenza in denaro ovvero attraverso assegnare ulteriori azioni. Del pari, a Cla viene riconosciuto il corrispondente diritto vendita sulle proprie quote di Spid S.r.l., da esercitarsi nel periodo tra il 1° giugno 2007 e il 1° giugno 2009, ad un prezzo calcolato sulla base della medesima formula di cui sopra.

Nel luglio del 2005 viene acquisita una partecipazione pari al 51% della società Studio Luna S.r.l., società attiva nella commercializzazione di prodotti di consumo, tra i quali, ad esempio, abbigliamento e prodotti parafarmaceutici, oltre che nella fornitura di servizi di lavanderia per case di riposo. Inoltre, in forza degli accordi parasociali sottoscritti a seguito dell'ingresso di Cla nel capitale sociale di Studio Luna S.r.l., a Cla viene riconosciuta un'opzione di acquisto, e ai venditori una corrispondente opzione di vendita, sulla residua parte del capitale sociale di Studio Luna S.r.l. che consentirebbe così a Cla di giungere a possederne l'intero capitale sociale. Tali opzioni sono esercitabili, rispettivamente, a partire dall'1 gennaio 2006 e dall'1 gennaio 2010, ad un prezzo calcolato sulla base di una formula che tiene conto dell'Ebitda e della Posizione Finanziaria Netta, fermo restando che, in caso di esercizio dell'opzione di acquisto da parte di Cla prima del 31 dicembre 2006, il prezzo non potrà comunque essere inferiore ad euro 5.000 per ogni punto percentuale di quota sociale, aumentato dell'interesse annuo semplice, calcolato al tasso del 2% decorrente dal 31 luglio 2005 e, indipendentemente dalla data di esercizio dell'opzione di acquisto di Cla, il prezzo non potrà comunque essere superiore ad euro 10.000 per ogni punto percentuale di quota sociale.

Nel dicembre del 2005 Cla acquisisce altresì un'ulteriore partecipazione pari al 6% di Karrel S.r.l. raggiungendo in tal modo una partecipazione complessiva pari al 56%.

Nel mese di aprile 2006, Cla acquista una partecipazione pari al 40% di Aricar S.p.A., società attiva prevalentemente nella progettazione e realizzazione di autoveicoli nell'ambito del settore sanitario (cfr. Capitolo 22 di questa Sezione Prima).

5.1.5.2.2 Sogespa Gestioni S.p.A.

Nel 1992 Carlo Iuculano e Giovanni Matteini costituiscono Sogespa S.p.A. con l'intento di fornire servizi socio sanitari di accoglienza residenziale diurna o domiciliare ad anziani o adulti inabili.

Nel 1996 Sogespa S.p.A. apre la prima Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), denominata Botticelli, situata a Strada in Chianti, in provincia di Firenze. Nel 2000 Sogespa acquista la RSA Giotto, a Borgo San Lorenzo, sempre in provincia di Firenze.

Nel 2002 vengono aperte ad Aulla, in provincia di Massa Carrara, due nuove RSA, denominate Michelangelo e Comunità Terapeutica Tiziano, quest'ultima specializzata in pazienti multiproblematici.

Nel luglio 2005 Sogespa S.p.A. conferisce il ramo d'azienda gestione RSA ad una società di nuova costituzione, l'attuale Sogespa, rimanendo tuttavia titolare del patrimonio immobiliare e modificando la propria denominazione in Sogespa Immobiliare S.p.A. Sempre nel luglio del 2005, il fondo CNPEF e Fondamenta entrano nel capitale sociale di Sogespa sottoscrivendo un aumento di capitale a pagamento, per complessivi circa euro 3.000.000 (con pagamento di un ulteriore versamento a fondo perduto di euro 2.000.000 effettuato nel corso del 2006 a seguito degli accordi iniziali conclusi nel 2005), e giungendo in tal modo a possedere una partecipazione complessivamente pari al 49% del capitale di quest'ultima.

Nel corso del 2005, nell'ambito di un nuovo progetto di sviluppo elaborato in accordo con CNPEF e Fondamenta, viene acquisita la gestione della RSA Masaccio, situata a Bagno a Ripoli, in provincia di Firenze, tramite la sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 31 maggio 2005, tra Masaccio S.r.l., società partecipata al 70% da Sogespa, ed il titolare dell'azienda stessa, che ha successivamente conferito tale azienda nella Nuova Vallina S.r.l., società di nuova costituzione partecipata al 70% da Sogespa Immobiliare S.p.A., società a sua volta indirettamente partecipata da Carlo e Antonino Iuculano, rispettivamente amministratore delegato e amministratore dell'Emittente e che è in tal modo subentrata nel relativo contratto di affitto di ramo d'azienda.

Sempre nell'ambito del progetto di sviluppo sopra accennato, nel corso del 2005, viene acquisita da parte di Sogespa anche la gestione della RSA Villa Angela, situata a Bagnone, in provincia di Massa Carrara, tramite l'acquisizione, da persone terze rispetto all'Emittente, del 100% del capitale sociale di Resigest S.r.l., società titolare appunto della gestione della RSA Villa Angela.

Nel novembre del 2005 viene costituita la società Sogespa Koinè S.r.l., con sede in Agrigento, società controllata al 70% da Sogespa essendo il residuo 30% posseduto da Koinè S.p.A. (società di cui Simone Cimino detiene una partecipazione pari al 6,25% ed è vice-presidente). Sogespa Koinè S.r.l. viene costituita al fine di realizzare, sviluppare e gestire RSA in Sicilia. Alla Data del Prospetto, tale società è ancora inattiva.

5.1.5.2.3 Delta Med S.r.l.

Delta Med è una società fondata nel 1993. Nel 1994, Delta Med realizza le prime linee di produzione di aghi cannula. Successivamente, tra il 1997 ed il 2005, vengono realizzate altre linee di produzione di aghi cannula e quelle relative ad una particolare tipologia di ago di sicurezza, denominato "*self safe*", la cui domanda di brevetto è stata depositata nel 2001.

Nel dicembre 2004 i fondi CNPEF e Fondamenta effettuano, tramite un veicolo (Infusion Technologies S.p.A.) poi fuso per incorporazione in Delta Med, ad un prezzo complessivo pari a euro 13.750.000, un'operazione di *management buy-out* sul capitale di Delta Med ad esito della quale, Tech Med S.r.l., società veicolo controllata da CNPEF, viene a possedere il 73% del capitale di Delta Med (con il residuo 27% posseduto, in misura pari al 9% ciascuno, dai soci storici Villa, Minari e Petrali).

Nel corso del 2005 viene costituita da Delta Med la controllata Optimed S.r.l., attiva nella produzione di aghi a farfalla speciali per *kit* farmaceutici (cfr. Capitolo 22 di questa Sezione Prima).

Nel corso del 2006, viene acquisita da Delta Med una partecipazione pari al 60% di Dirra S.r.l., società attiva prevalentemente nella produzione e distribuzione di prodotti medicali monouso in TNT (Tessuto Non Tessuto) (cfr. Capitolo 22 di questa Sezione Prima).

5.1.5.2.4 Icos Impianti Group S.p.A.

Nel 2001, lo schema di investimento lussemburghese Ca.p.eq. S.à r.l. di cui era *advisor* Cimino e Associati Private Equity S.p.A. acquista indirettamente il controllo di Icos, società la cui attività nella produzione di macchine per la sterilizzazione farmaceutica e nella produzione di macchine per la cottura per comunità risale agli anni '80, tramite un veicolo (Icos Impianti Investimenti S.r.l.) che ha acquistato il 100% di Icos ad un prezzo complessivo pari a circa euro 3.800 migliaia. In seguito all'ingresso di Ca.p.eq. S.à r.l., viene implementato un piano di sviluppo avente ad oggetto, tra l'altro, la costituzione di una filiale produttiva e commerciale in Cina, Icos - Austar HK Ltd. (in *joint venture* con la società Austar Equipment Ltd., uno dei principali operatori cinesi nella fornitura chiavi in mano di strutture operative a case farmaceutiche e ospedali) nonché la costituzione di una filiale commerciale in Ungheria, Icos Colussi Hungary Kft., entrambe operative a partire dal 2003.

Nel 2003 Icos acquisisce, e poi incorpora per fusione, Colussi S.r.l., sviluppando in tal modo anche la produzione di macchine per la sterilizzazione ospedaliera e acquisendo in tal modo una partecipazione in una società commerciale in Francia che commercializza i prodotti della Divisione Equipment sul territorio francese.

Nel dicembre 2004 Icos diviene partecipata da J.P. Morgan Italian Fund III (38,8%), da Private Equity Partners S.p.A. (1,2%), da CNPEF (33,33%), da Fondamenta, da Simone Cimino (3,33% ciascuno) e da Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. (20%) in forza di due contratti di acquisizione aventi ad oggetto cumulativamente il 100% del capitale sociale di Icos per un prezzo complessivo di euro 6.000.000 oltre ad una componente eventuale e variabile, fino ad un massimo complessivo di euro 1.000.000, soggetta al raggiungimento di determinati risultati operativi legati agli esercizi 2004 e 2005. Nel febbraio 2006 J.P. Morgan Italian Fund III e Private Equity Partners S.p.A. cedono le loro partecipazioni in Icos, pari complessivamente al 40% del capitale sociale, a Tamburi Investment Partners S.p.A. ad un prezzo pari a complessivi euro 3.725.000. Successivamente, in data 24 febbraio 2006, come sopra descritto, Tamburi Investment Parners S.p.A. conferisce la propria partecipazione di Icos in Arkimedica, sottoscrivendo una quota di partecipazione pari al 6,68% del capitale sociale della stessa, equivalente ad un prezzo per Azione di Arkimedica (ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 giugno 2006) pari a euro 0,87.

5.2 Investimenti

5.2.1 Principali investimenti effettuati

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in Immobilizzazioni Materiali, Immateriali/Avviamenti ed in Partecipazioni, risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.

(in migliaia di euro)	**2004 (a)**	**2005 (a)**
Immobilizzazioni Immateriali e Avviamenti	182	11.767
Immobilizzazioni Materiali	1.019	13.050
Partecipazioni	166	211
Totale investimenti	**1.367**	**25.028**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Per una descrizione degli investimenti quali risultanti dai Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2005 si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.3.3.

Nel corso del 2006 Cla ha acquisito una partecipazione pari al 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A. ad un prezzo pari a euro 2.400.000 e Delta Med ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l. ad un prezzo pari a euro 2.400.000. Per ulteriori informazioni su queste acquisizioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1, e Capitolo 22.

5.2.2 Principali investimenti in corso di realizzazione

Si segnala che Sogespa è risultata aggiudicataria della gara a pubblico incanto indetta dal comune di Aulla (Massa Carrara) per la locazione di un immobile di proprietà comunale situato in località Barcara. Per rendere l'immobile adeguato all'attività socio sanitaria è necessaria l'esecuzione di lavori stimati in circa 175.000 euro a spese e carico dell'aggiudicatario. Alla Data del Prospetto, tali lavori sono in corso di esecuzione. È previsto il recupero da parte di Sogespa dell'importo dei lavori eseguiti, che sarà distribuito, senza alcun onere aggiuntivo per interessi e rivalutazione, su nove anni, mediante la riduzione del canone di locazione della quota

corrispondente ad un nono della spesa sostenuta. Il canone di locazione, che decorrerà a partire dall'ultimazione dei lavori di adeguamento, sarà pari ad euro 55.501 annui.

Con riferimento ai 26 posti letto che risulteranno dai lavori di ampliamento della RSA Giotto, per maggiori informazioni sui quali si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 di questa Sezione Prima, si segnala che Sogespa, nell'ambito degli accordi di investimento conclusi al momento dell'ingresso di CNPEF nel capitale sociale di Sogespa, ha assunto l'impegno a corrispondere a Sogespa Immobiliare S.p.A. un importo pari a euro 30.000 per ciascuno dei 26 posti letto.

5.2.3 Impegni su investimenti futuri

Nel dicembre 2005, è stato sottoscritto un contratto preliminare di compravendita immobiliare tra Sogespa e Lupo Immobiliare di Lupo Michele che prevede l'impegno di Sogespa ad acquistare, e di Lupo Immobiliare di Lupo Michele a vendere, l'immobile di futura costruzione che verrà edificato in località Bonea, Benevento, al fine di gestirvi una nuova RSA. L'importo concordato ammonta ad euro 3.326.000, il 10% del quale è gia stato corrisposto a titolo di caparra da valere anche quale acconto prezzo. Le parti hanno concordato di stipulare l'atto definitivo di compravendita entro il 20 luglio 2008. Ai sensi del contratto preliminare, il promittente venditore si è impegnato a richiedere ed ottenere, prima del rogito notarile, dal comune in cui è sita la struttura, l'autorizzazione al funzionamento per almeno 90 posti letto e dalla ASL di Benevento il convenzionamento per ospitare almeno 60 ospiti non autosufficienti con contributo sanitario. Nell'ipotesi in cui tale condizione non dovesse verificarsi, il contratto preliminare si intenderà privo di efficacia.

Si segnala, inoltre, che con riferimento alla Divisione Medical Devices, è stata approvata la realizzazione di nuove linee produttive di aghi cannula per le quali è previsto un investimento massimo pari ad euro 1.000.000.

Sebbene, alla Data del Prospetto, non possano essere considerati impegni su investimenti futuri, si segnala che, nell'ambito delle operazioni di acquisizione delle partecipazioni descritte nel Paragrafo 5.2.1 che precede, *(i)* con riferimento all'acquisizione da parte di Cla del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A., è stata prevista un'opzione di acquisto *pro-quota* in favore, tra gli altri, di Cla sulle partecipazioni possedute da alcuni soci venditori, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociale, esercitabili al verificarsi di determinate condizioni; e *(ii)* con riferimento all'acquisizione da parte di Delta Med del 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l., è stata prevista un'opzione di acquisto in favore di Delta Med, e una corrispettiva opzione di vendita ad uno dei venditori, sulle quote residue pari al 40% del capitale sociale. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima.

Si segnala, inoltre, che Cla ha la facoltà (e in taluni casi l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in alcune società del Gruppo in virtù di opzioni di acquisto (ovvero, in taluni casi, di vendita) sulle residue quote di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., di Spid S.r.l. e di Studio Luna S.r.l., riconosciute a favore di Cla (ovvero riconosciute da Cla) nell'ambito degli accordi relativi al suo ingresso nel capitale sociale di tali società. Per maggiori informazioni in merito a tali opzioni di acquisto e vendita si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.1 di questa Sezione Prima.

Si segnala, infine, che l'Emittente acquisterà, entro il mese di dicembre 2006, la residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla, in forza di un contratto preliminare sottoscritto in data 15 dicembre 2005 con gli altri azionisti di Cla stessa, arrivando così a possederne il 100% del capitale sociale.

Il Gruppo finanzierà gli investimenti futuri sopra descritti tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e, se del caso, tramite ricorso al debito e/o mezzi propri.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività

Il Gruppo Arkimedica è un gruppo di affermate realtà del settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali italiano, specializzato nella fornitura di prodotti e servizi integrati legati al mondo dell'assistenza sanitaria.

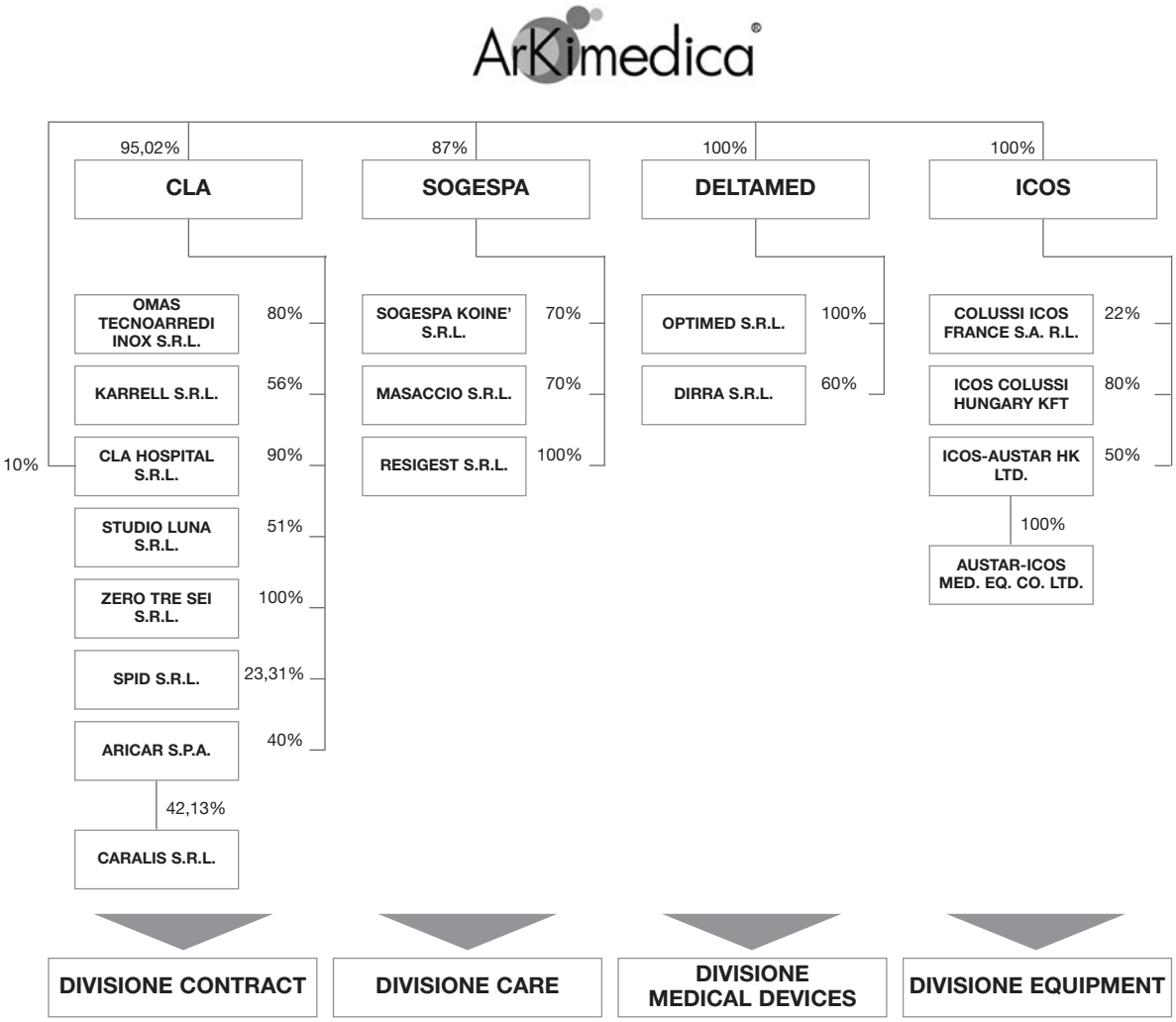
Più, in particolare, l'attività del Gruppo è strutturata in 4 divisioni:

- la Divisione Contract, attiva nella fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani, progettazione di sale operatorie e fornitura di altri prodotti e servizi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani;
- la Divisione Care, attiva nella gestione di RSA;
- la Divisione Medical Devices, attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso, i cosiddetti *medical devices*; e
- la Divisione Equipment, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera.

La presenza trasversale in più comparti del settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali permette al Gruppo di beneficiare di un osservatorio privilegiato sul mercato italiano con conseguente possibilità di intervento in un'ottica di sfruttamento delle sinergie produttive e commerciali di Gruppo: la condivisione sinergica di un patrimonio di rete (prodotti, clienti e fornitori) e il *know how* delle singole società possono generare ulteriori opportunità progettuali per l'intero Gruppo.

L'Emittente svolge attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che di direzione e coordinamento delle società del Gruppo, al fine di assicurare una uniformità di scelte gestionali nonché una tempestiva assunzione di informazioni di natura commerciale, tecnica e contrattuale allo scopo di consentire al Gruppo di sfruttare le sinergie produttive e commerciali esistenti tra le diverse divisioni. Tale attività è svolta principalmente attraverso il distacco da parte dell'Emittente di proprio personale amministrativo e commerciale presso Cla, Sogespa, Delta Med e Icos a capo delle rispettive divisioni.

Il grafico che segue indica la composizione del Gruppo e l'appartenenza delle società facenti parte del Gruppo alle diverse divisioni sopra descritte (2).



Si segnala che Spid S.r.l., Colussi Icos France S.ar.l., Icos-Austar HK Ltd. e Austar-Icos Medical Equipment Co. Ltd. non sono controllate, né direttamente, né indirettamente, dall'Emittente e non rientrano nel perimetro di consolidamento di Arkimedica.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione e sulla struttura societaria del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7.

Per un dettaglio completo della voce "Immobilizzazioni finanziarie" dei Dati Economico-Finanziari Aggregati, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3.

(2) Si segnala che Arkimedica acquisterà, entro il mese di dicembre 2006, la residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla, in forza di un contratto preliminare sottoscritto con gli altri azionisti di Cla stessa, arrivando così a possedere il 100% del relativo capitale sociale. Inoltre, Cla ha la facoltà (e in taluni casi l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in alcune società del Gruppo in virtù di opzioni di acquisto (ovvero, in taluni casi, di vendita) sulle residue quote di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., di Spid S.r.l. e di Studio Luna S.r.l., riconosciute a favore di Cla (ovvero riconosciute da Cla) nell'ambito degli accordi relativi al suo ingresso nel capitale sociale di tali società. Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Cla del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A., è stata prevista un'opzione di acquisto pro-quota in favore, tra gli altri, di Cla sulle partecipazioni possedute dai soci venditori, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociale.
Infine, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Delta Med del 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l., è stata prevista un'opzione di acquisto in favore di Delta Med, e una corrispettiva opzione di vendita ad uno dei venditori, sulle quote residue pari al 40% del capitale sociale.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti tra le varie divisioni, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati per gli esercizi 2004 e 2005 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio 2005.

Divisioni (in migliaia di euro)	**Ricavi netti aggregati (a)**		**Ricavi netti pro-forma 2005 (b)**
	2004	**2005**	
Divisione Contract	27.657	32.612	48.134
Divisione Care	–	4.305	8.253
Divisione Medical Devices	8.621	9.391	13.608
Divisione Equipment	12.213	12.398	12.398
Totale	**48.491**	**58.706**	**82.393**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

Per maggiori informazioni sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria *pro-forma* del Gruppo relativa all'esercizio 2005 nonché sui Dati Economico-Finanziari Aggregati relativi agli esercizi 2004 e 2005, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 20. Per maggiori informazioni sui mercati nei quali il Gruppo opera si rimanda al Paragrafo 6.2 di questo Capitolo 6.

6.1.1.1 Divisione Contract

Prodotti

La Divisione Contract è attiva principalmente: *(i)* nella progettazione, produzione, fornitura e installazione di arredi per ospedali, per strutture socio-assistenziali, per cliniche private, per asili nido e per scuole per l'infanzia; *(ii)* nella progettazione e realizzazione di sale operatorie e reparti di terapia intensiva; *(iii)* nella realizzazione e commercializzazione di ambulanze e autoveicoli per disabili; e *(iv)* nella progettazione, realizzazione e vendita di carrelli specifici per il settore sanitario e ospedaliero.

In tale ambito, il Gruppo applica un modello di *business* basato più sull'offerta del servizio "chiavi in mano" che sulla vendita di singoli prodotti.

L'offerta "chiavi in mano" presenta le seguenti caratteristiche:

- la definizione del progetto sulla base delle specifiche esigenze costruttive del cliente;
- la personalizzazione dei prodotti a seconda dell'utenza finale cui sono destinati (anziani, degenti ospedalieri con patologie specifiche o disabili);
- consegna in tempi rapidi (anche 30 giorni dall'invio dell'ordine), con la massima riduzione dei tempi di cantiere; e
- assistenza *post* vendita e manutenzione.

In particolare, la controllata Cla è attiva nella progettazione, produzione, fornitura e installazione di arredi per ospedali, per strutture socio-assistenziali e per cliniche private. I prodotti che compongono l'offerta "chiavi in mano" di Cla sono sostanzialmente riconducibili a tre principali categorie:

- **letti**: si tratta di letti specialistici articolati e polifunzionali, elettrici ed idraulici, dotati di numerosi accessori e azionabili con comandi elettrici e manuali, ad altezza fissa o variabile, realizzati in diversi materiali e conformi alla normativa comunitaria, utilizzabili sia nel settore ospedaliero che in quello delle case di riposo. La gamma di letti Cla (prodotti dalla controllata Cla Hospital S.r.l.) varia dai letti utilizzati per degenza classica ai letti utilizzati in reparti specialistici in cui il paziente non è autosufficiente (rianimazione, unità di terapia intensiva cardiologia - semintensiva, chirurgia toracica, rieducazione polifunzionale, reparti obesi, centri *Alzheimer*). Completano la gamma di letti una serie di accessori specialistici quali, ad esempio, porta *monitor* e piani rete in materiale plastico amovibili;

- **arredi**: si tratta di una gamma completa di armadi, sedie, comodini e testate che completano il posto letto e arredi per spazi comuni come poltrone, tavoli, banconi e librerie, realizzati in diversi materiali con elevate caratteristiche di *comfort*, sicurezza e funzionalità. Le forme dei mobili sono sagomate per evitare traumi da urto e le imbottiture sono ignifughe e con rivestimenti lavabili. Gli investimenti nella ricerca di nuovi materiali o applicazioni degli stessi ai prodotti sono continui al fine di proporre ai clienti maggiore qualità e funzionalità. In particolare, il *design* è curato con connotazioni di tipo domestico e alberghiero per rendere gli ambienti più accoglienti e gradevoli; e
- **complementi**: i complementi degli arredi, data la particolare tipologia di forniture "chiavi in mano", includono differenti tipi di prodotti, quali, in particolare, gli ausilii per le degenze e la deambulazione (quali sollevamalati elettrici, vasche doccia assistite, ausilii per bagni, carrozzine, lettini visita, barelle, poltrone specialistiche, materassi antidecubito e non), pareti farmacia, sistemi di chiamata posto letto e diversi altri complementi per le attività quotidiane di medici o infermieri e per il *comfort* sia dei pazienti che degli ospiti.

Come già anticipato, Cla integra la propria offerta di servizi e prodotti attraverso le proprie controllate, Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., Karrel S.r.l., Aricar S.p.A., Studio Luna S.r.l. e Zero Tre Sei S.r.l. nonché attraverso la partecipata Spid S.r.l., attive su *business* distinti ma sinergici rispetto all'attività principale della Divisione Contract e sempre rivolti ad ospedali e strutture sanitarie in genere.

Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. progetta e realizza "chiavi in mano" sale operatorie e reparti di terapia intensiva con l'utilizzo di pareti attrezzate in acciaio porcellanato, *inox* e materiali tecnici compositi (e in particolare, *corian* e metacrilato), porte e rivestimenti di pavimenti e soffitti prodotti internamente.

Karrel S.r.l. produce un'ampia gamma di carrelli destinati al settore sanitario e ospedaliero, tra cui carrelli in plastica o in acciaio *inox*, carrelli portalastre, *dispenser* di farmaci, carrelli portabiancheria e carrelli per la raccolta ed il trasporto di rifiuti.

Aricar S.p.A., recentemente acquistata da Cla, svolge attività di allestimento di ambulanze, autoveicoli per disabili e qualsiasi autoveicolo speciale nell'ambito del settore sanitario e la commercializzazione degli stessi. L'allestimento degli autoveicoli comprende sia gli allestimenti esterni (verniciature delle carrozzerie, adesivi e impianto sonoro) che allestimenti interni (dispositivi medicali, quali ad esempio respiratori e defibrillatori, sedileria *ad hoc*, impianti di illuminazione, barelle e dispositivi di sollevamento per carrozzine). L'attività di Aricar S.p.A. comprende anche servizi di assistenza *post*-vendita, consistenti in riparazioni, aggiornamenti ed eventuali modifiche, oltre che servizi di ricondizionamento degli autoveicoli usati.

Studio Luna S.r.l. commercializza un'ampia gamma di prodotti di consumo diretti principalmente alle case di riposo, quali, ad esempio, abbigliamento, prodotti parafarmaceutici, cancelleria, indumenti professionali, prodotti per l'igiene della persona, detergenti industriali, biancheria e prodotti antinfortunistica. Studio Luna S.r.l. svolge, inoltre, servizi di lavanderia alle case di riposo.

Zero Tre Sei S.r.l. realizza progetti e soluzioni di arredo "chiavi in mano" per asili nido e scuole per l'infanzia. L'idea nasce dall'opportunità di utilizzare lo stesso canale di vendita utilizzato da Cla nelle case di riposo, essendo i gestori delle case di riposo (ad esempio enti religiosi e cooperative sociali) generalmente anche gestori di asili nido e scuole per l'infanzia.

Infine Spid S.r.l., società partecipata da Cla, fornisce alle aziende sanitarie e alle RSA un sistema di gestione automatico dei farmaci all'interno dei diversi reparti ospedalieri, che consente una gestione integrata di tutto il flusso delle attività che partono dalla prescrizione fino alla somministrazione dei farmaci con un controllo e contenimento della spesa farmaceutica.

Processo produttivo e organizzazione aziendale

Con riferimento alla Divisione Contract, il Gruppo adotta un modello organizzativo generale basato: *(i)* prevalentemente sull'*outsourcing* della produzione; e *(ii)* sulla gestione diretta delle funzioni di acquisto, progettazione, logistica, commerciali e *marketing*.

Salvo quanto di seguito specificato, la Divisione Contract ricorre a diversi *outsourcer* perseguendo una logica di riduzione del rischio di dipendenza da singoli subfornitori e di contenimento dei principali costi fissi di produzione interna, di acquisto dei prodotti e di esternalizzazione logistica (trasporto e montaggio), favorendo la concorrenza tra i diversi produttori.

Per quanto invece concerne la produzione di letti, il Gruppo, attraverso Cla Hospital S.r.l. (già Pac Hospital S.r.l.), controllata al 100% dal Gruppo, produce internamente gli stessi attraverso un reparto di carpenteria, che si avvale dell'aiuto di due *robot* di saldatura e di un reparto di montaggio in cui vengono assemblati i componenti in acciaio e parti in plastica prodotti da subfornitori su disegno e con stampi di proprietà di Cla.

Per quanto riguarda la produzione dei carrelli destinati al settore sanitario e ospedaliero, la progettazione e l'assemblaggio dei singoli elementi avviene internamente mentre la produzione dei singoli elementi è affidata in *outsourcing*, su specifiche tecniche di Karrel S.r.l.

Una fase strategica dell'attività della Divisione Contract è rappresentata dallo sviluppo prodotto. I prodotti di concezione Cla sono infatti soggetti a continuo sviluppo in termini di industrializzazione, *design* e funzionalità. Sulla base delle necessità manifestate da personale medico e paramedico, Cla sviluppa, con l'aiuto di consulenti specializzati coordinati dall'ufficio tecnico, nuovi prodotti, in termini di *design* e funzionalità, certificandoli secondo le norme di riferimento, con enti specializzati riconosciuti dal Ministero dell'Interno, quali, a titolo esemplificativo, Cermes e Catas.

Il trasporto, l'installazione e il montaggio dei prodotti presso i clienti avviene tramite terzisti abituali e collaudati che, a seconda della localizzazione e della complessità della commessa, possono essere integrati con squadre locali. L'installazione ed il montaggio degli arredi, costituendo una fase rilevante del processo produttivo di tale settore, con un'incidenza significativa sui costi complessivi, vengono presidiate da un responsabile interno di cantiere.

Il processo operativo del Gruppo in questo settore può essere schematizzato nelle seguenti fasi: *(i)* preventivazione e composizione delle offerte per gare d'appalto; *(ii)* inserimento degli ordini; *(iii)* definizione delle personalizzazioni; *(iv)* emissione ordini di acquisto ai fornitori; *(v)* ricezione dei materiali a magazzino e verifica della conformità dei prodotti; *(vi)* stoccaggio e deposito; *(vii)* preparazione dei materiali per la spedizione; *(viii)* spedizione e consegna al cliente; e *(ix)* eventuale installazione presso il cliente.

Con riferimento all'allestimento delle ambulanze e degli autoveicoli speciali, Aricar S.p.A. svolge la maggior parte della propria attività nello stabilimento principale di Cavriago (Reggio Emilia), dove vengono stoccati gli autoveicoli "nudi", acquistati dalla società prevalentemente a fronte di commesse e in attesa di essere allestiti. In tale stabilimento si trova anche una piccola officina meccanica (nella quale vengono prodotte tutte le parti in metallo che non sono acquistate all'esterno) e un'area di produzione (in cui vengono allestiti gli autoveicoli, procedendo prima con le parti strutturali e successivamente con i dispositivi). Infine, nel magazzino prodotti finiti vengono predisposti gli autoveicoli in pronta consegna.

La Divisione Contract, è in possesso delle certificazioni ISO 9001 (3) e Cla, in particolare, è in possesso anche della certificazione ISO 14001 (4). La divisione si è strutturata nel 2005 con una nuova piattaforma informatica finalizzata al controllo di gestione per commessa. I materiali e i prodotti acquistati esternamente vengono controllati all'arrivo in magazzino, verificando il grado di conformità rispetto all'ordine di acquisto o alla commessa. I materiali utilizzati sono costantemente soggetti a controlli di conformità rispetto alle norme vigenti da parte del reparto controllo qualità.

Canali di vendita, clienti, politiche di *marketing*

Le modalità di acquisto degli arredi e altri prodotti per ospedali pubblici in Italia può avvenire per asta pubblica, licitazione privata oppure tramite trattativa privata, mentre segue logiche di libero mercato negli ospedali privati, nelle cliniche e nelle case di riposo private. Il

(3) La ISO 9001:2000 (VISION 2000) è riconosciuta a livello mondiale come riferimento per la certificazione del sistema di gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni. La norma specifica i requisiti che un sistema di gestione per la qualità deve possedere per costituire dimostrazione della capacità di un'organizzazione di fornire prodotti conformi ai requisiti dei clienti ed alle prescrizioni regolamentari applicabili ed èfinalizzata ad accrescere la soddisfazione del cliente.

(4) La ISO 14001 è una norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di imprese, che definisce come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale.

responsabile della scelta dei prodotti negli ospedali e strutture pubbliche è generalmente l'ufficio acquisti beni e servizi o l'ufficio economato di concerto con il capo dipartimento o il primario. Nel caso di arredi specifici per particolari tipologie di commessa, contribuiscono alle decisioni anche la direzione sanitaria e l'ingegneria clinica. Alla gara di appalto può partecipare direttamente la società fornitrice di arredi oppure la società edile o altra società che ha in carico la realizzazione della struttura o la gestione della stessa.

Nell'ambito della Divisione Contract, il Gruppo realizza le proprie vendite attraverso i contatti direzionali e la propria rete di vendita.

La direzione commerciale sviluppa i contatti con i principali gestori di case di riposo e con le direzioni sanitarie di ASL e ospedali oltre che con i soggetti che intervengono nella realizzazione e ristrutturazione di strutture sanitarie quali, tra gli altri, studi di architettura specializzati nella ristrutturazione o nella costruzione *ex-novo* di ospedali, case di riposo, grandi imprese edili che partecipano come *general contractor* alle gare di costruzione degli ospedali chiavi in mano e società di *global service* e *facility management*.

La rete di agenti è composta da 24 agenti, per lo più monomandatari, localizzati prevalentemente nel Nord e Centro Italia.

Gli agenti hanno anche la funzione di segnalare le nuove iniziative e le nuove gare d'appalto o verificare le segnalazioni pervenute alla direzione. Dove si prevede un intervento, gli agenti contattano i decisori, di solito ufficio economato o direzione sanitaria, per presentare le soluzioni del Gruppo. Nel 2005 le vendite del Gruppo in questa area si sono indirizzate principalmente al settore privato, che ha rappresentato oltre la metà del totale delle vendite.

La base clienti è ampia e diversificata e il livello di concentrazione delle vendite è contenuto: dall'elaborazione di dati gestionali effettuata dal *management*, si rileva che nel 2005 i primi 10 clienti non hanno raggiunto il 12% delle vendite complessive, mentre i primi 20 non hanno raggiunto il 20%.

Nei due mercati principali, case di riposo e ospedali, le logiche e i criteri di scelta principali sono il prezzo, la qualità e il servizio in termini di velocità nella fornitura, assistenza, garanzia e attenzione nell'istallazione della fornitura. Nelle case di accoglienza per anziani una sempre maggiore importanza viene attribuita al *design* che evochi l'ambiente domestico.

Gli operatori apprezzano quei fornitori che sono in grado di offrire un servizio chiavi in mano dalla progettazione all'installazione. Inoltre, nel settore pubblico un fattore discriminante è soprattutto la notorietà acquisita durante le gare pubbliche.

Si segnala che i primi 5 ed i primi 10 fornitori della Divisione Contract, hanno rappresentato nel 2005, sulla base di elaborazioni di dati gestionali effettuata dal *management*, rispettivamente il 24% circa ed il 35% circa dei costi di acquisto delle materie prime della divisione (incluso Aricar S.p.A.).

Le attività di *marketing* si sviluppano sulla base di una capillare raccolta di informazioni, cui partecipano anche gli agenti, sulle delibere di finanziamento degli enti locali per la costruzione di case di riposo e di ospedali, su nuove convenzioni con enti, su sovvenzioni pubbliche e su tutti i progetti di costruzione o ammodernamento di strutture sanitarie. Al fine di monitorare costantemente il mercato il Gruppo si avvale di un *database* che viene aggiornato mensilmente con l'elenco di tutti i progetti di costruzione *ex-novo* o di ristrutturazione con le fasi di avanzamento. Altre fonti di informazione sul mercato sono le riviste di settore.

Le attività di promozione e comunicazione portate avanti dal Gruppo consistono in pubblicazione di inserzioni pubblicitarie sulle più importanti riviste del settore e partecipazione alle principali fiere del settore.

6.1.1.2 Divisione Care

Servizi

Il Gruppo è attivo, attraverso la controllata Sogespa e le sue controllate, nella fornitura di servizi socio sanitari di accoglienza residenziale ad anziani o adulti inabili, attività questa che

si sviluppa e si integra nella rete di servizi presenti sul territorio mediante apposite convenzioni e accordi con le amministrazioni competenti in ottemperanza alle normative vigenti.

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono strutture create per dare risposte adeguate alle esigenze degli anziani non autosufficienti ed assumono oggi particolare rilievo nella realtà dell'assistenza geriatrica. Tali strutture nascono con l'obiettivo di concorrere con i servizi socio sanitari locali nel dare sostegno alle famiglie, offrendo servizi di alto livello e *comfort* alberghiero agli anziani non più autosufficienti o con problemi complessi, spesso non in grado di svolgere autonomamente i gesti e le attività della vita quotidiana.

Le strutture gestite da Sogespa sono tutte autorizzate al funzionamento, condizione questa necessaria affinché la struttura, pubblica o privata, possa operare. Inoltre, sono tutte convenzionate presso il Servizio Sanitario Nazionale e presso le ASL di zona. Il convenzionamento determina un meccanismo *pro-quota* di pagamento della retta: a livello nazionale, in media, il 50% è a carico delle ASL, che allo stesso tempo indirizzano gli anziani verso le singole strutture, e il restante 50% è a carico della famiglia o del comune di residenza in caso di livello di reddito non sufficiente ([5]).

La cura degli anziani è, infatti, parte a carico del Servizio Sanitario Nazionale (la cosiddetta quota sanitaria) e parte a carico delle famiglie o dei comuni quando il reddito non è adeguato (la cosiddetta quota sociale). In Toscana, la retta giornaliera per gli ospiti "ordinari" si compone di una quota sanitaria a carico della ASL, che varia in base al livello di autosufficienza e il cui ammontare può variare dai 20 ai 55 euro, e di una quota sociale a carico dei privati o del comune, a seconda della condizione economica dell'ospite, il cui ammontare varia dai 30 ai 55 euro ([6]). La retta media giornaliera di Sogespa relativa all'anno 2005 è stata di circa 95 euro. I progetti speciali (come ad esempio quelli relativi agli ospiti cosiddetti "a doppia diagnosi", ovvero i pazienti multiproblematici della Comunità Terapeutica Tiziano) sono interamente a carico delle ASL e le rette possono arrivare fino al doppio di quelle per la normale assistenza agli anziani, e cioè fino a circa 180 euro giornalieri.

Le RSA rappresentano una soluzione di assistenza socio-sanitaria di base rispondente alle specifiche esigenze delle persone non autosufficienti (anziani e non) e, pertanto, più efficiente in termini di costi rispetto ad altre strutture di assistenza (quali ospedali e assistenza a domicilio) le quali risulterebbero appropriate per situazioni di assistenza sanitaria più complesse (ad esempio interventi chirurgici e terapie specifiche) non pregiudicando gli *standard* di assistenza necessaria. Un incremento del numero di posti letto disponibili nelle RSA potrebbe quindi favorire un'ottimizzazione della spesa sanitaria.

Le RSA del Gruppo, soprattutto quelle di nuova costruzione, sono generalmente localizzate in zone già urbanizzate, collegate mediante mezzi pubblici ai centri urbani per evitare l'isolamento degli ospiti (con le conseguenti difficoltà di incontro con le famiglie e una traumatica separazione dall'ambito sociale di appartenenza) e sono tutte articolate sulla base dei seguenti servizi:

- area abitativa: camere con relativi servizi igienici;
- servizi di nucleo (uno per ogni 20-30 ospiti): spazio soggiorno-gioco-tv, cucina, saletta da pranzo, servizi igienici e bagno assistito, locali per il personale di assistenza;
- centro servizi e servizi di vita collettiva: *reception* e uffici amministrativi, soggiorno comune/musica lettura, bar/ristorante, sala polivalente, locali per attività occupazionali, locali per il culto, parrucchiere/barbiere/*pedicure*, servizi sanitari, ambulatori, fisiocinesiterapia, servizio di podologia, palestra/spogliatoio, servizi generali, cucina/dispensa, lavanderia/stireria.

L'assistenza nelle RSA è assicurata dal personale specializzato che si occupa di aiutare gli ospiti non autosufficienti nelle attività di vita quotidiana e nella cura dell'igiene della persona.

(5) Fonte: *management*.

(6) Fonte: *management*.

La parte sanitaria, invece, è di competenza degli infermieri, dei terapisti della riabilitazione e dei medici di famiglia, geriatri ed altri specialisti.

Il Gruppo offre un servizio completo ai suoi ospiti che include un servizio di tipo alberghiero ed un'assistenza infermieristica. L'assistenza medica in Toscana viene per convenzione svolta da medici geriatrici e da altri specialisti esterni alla struttura.

Le RSA del Gruppo

Alla Data del Prospetto, il Gruppo, attraverso Sogespa e le sue controllate, gestisce cinque RSA (Botticelli, Giotto, Michelangelo, Masaccio e Villa Angela) e il centro speciale Comunità Terapeutica Tiziano. Gli immobili nei quali le attività della Divisione Care sono svolte, sono condotti in locazione da Sogespa. Per ulteriori informazioni sui contratti di locazione si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1 di questa Sezione Prima.

La tabella che segue indica il numero di posti letto utilizzati alla Data del Prospetto.

RSA	Posti letto utilizzati alla Data del Prospetto
Botticelli	62
Giotto	52
Michelangelo/Tiziano	80
Villa Angela	60
Masaccio	34
Totale	**288 (a)**

(a) A questi 288, si aggiungeranno 26 posti letto derivanti dai lavori di ampliamento della RSA Giotto ed ulteriori 20 posti letto derivanti dalla disponibilità di un nuovo stabile in locazione nel quale, a seguito di lavori di ristrutturazione, sarà trasferita la comunità terapeutica Tiziano, permettendo così di liberare posti letto nella RSA Michelangelo.

Il tasso di saturazione, definito come il grado di sfruttamento della capienza di una RSA, delle strutture del Gruppo è stato nel 2005 in media pari al 98% circa ([7]).

Come anticipato al precedente Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del presente Prospetto di Quotazione a cui si rinvia per ulteriori informazioni, è in corso un investimento che porterà ad un aumento dei posti letto della Divisione Care.

RSA Botticelli

Il primo importante progetto è rappresentato dalla costruzione e messa in opera *ex novo*, nel febbraio 1996, della RSA Botticelli, struttura dagli aspetti architettonici moderni con arredi funzionali ed eleganti, inserita nel contesto della zona del Chianti fiorentino, a pochi chilometri dal capoluogo, con un potenziale di 62 posti letto.

RSA Giotto

Questa RSA, attiva dal dicembre 2000, è una struttura ad alta integrazione sanitaria, situata in località Borgo San Lorenzo, provincia di Firenze, particolarmente adatta all'accoglienza di anziani non autosufficienti per brevi o lunghi periodi. La capacità complessiva alla Data del Prospetto è di 52 posti letto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.2). La modularità dell'edificio e la divisione in nuclei differenziati consente di accogliere tipologie diverse di pazienti patologici.

(7) Ai fini del calcolo di tale percentuale non si è tenuto conto della comunità Villa Angela, acquisita nel settembre 2005.

RSA Michelangelo - Comunità Terapeutica Tiziano

Situata nella zona collinare di Aulla, provincia di Massa Carrara, questa RSA è attiva dal marzo 2002 ed è composta da cinque padiglioni collegati ad un corpo centrale che ospita i servizi comuni. Si tratta di una struttura socio-assistenziale multifunzionale per anziani autosufficienti e non autosufficienti ripartiti in nuclei residenziali differenziati per patologia, in modo da rispondere al meglio alle esigenze degli ospiti. La capacità complessiva è di 80 posti letto.

In un'ala di questa struttura ha sede anche la Comunità Terapeutica Tiziano, nata da un'intesa progettuale con l'Azienda ASL 1 di Massa Carrara e attiva dal giugno 2002. È una struttura ad alta specializzazione per pazienti multiproblematici (cosiddetti "a doppia diagnosi") refrattari a trattamenti psico-medico-sociali tradizionali, con o senza precedenti penali e con anomalie del comportamento associate a possibile discontrollo degli impulsi ed anche, spesso, ad abuso di sostanze stupefacenti o alcoliche. Risultato atteso dei percorsi in comunità è quello di facilitare la crescita ed il cambiamento positivo degli ospiti, e di raggiungere, quindi, un recupero delle capacità cognitive e relazionali. La comunità si propone come alternativa al carcere, agli ospedali psichiatrici giudiziali, ai ricoveri prolungati e ripetuti nei reparti psichiatrici.

Indicativamente entro la fine del 2006, al fine di ottimizzare la gestione dei pazienti cosiddetti a doppia diagnosi ospitati nella Comunità Terapeutica Tiziano, gli stessi saranno trasferiti in una struttura autonoma limitrofa, condotta in locazione dal Gruppo, oggetto di recente ristrutturazione, liberando in tal modo posti letto nella RSA Michelangelo.

RSA Masaccio

La RSA Masaccio, attiva dal giugno 2005, in zona Bagno a Ripoli, provincia di Firenze, ha un'organizzazione dei propri spazi funzionale allo svolgimento delle varie attività che lo caratterizzano. La struttura dispone di un potenziale di 34 posti letto ed è stata progettata nell'ottica di accogliere pazienti autosufficienti e non autosufficienti ed adulti inabili. La modularità dell'edificio e la divisione in nuclei differenziati consente di accogliere tipologie diverse di pazienti patologici, in sintonia con le indicazioni espresse dal territorio. Tale RSA viene gestita dalla Divisione Care in forza di un contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 31 maggio 2005 con il titolare dell'azienda stessa, persona terza rispetto all'Emittente, e con scadenza in data 31 maggio 2014.

RSA Villa Angela

Inaugurata nel 2003 e gestita dalla Divisione Care per il tramite della controllata Resigest S.r.l., è il frutto della ristrutturazione di quello che prima era un edificio scolastico. La struttura si trova a poca distanza da Bagnone, in provincia di Massa Carrara, ed è dotata di *comfort* di elevata qualità.

La struttura, acquisita in gestione in data 1 settembre 2005, garantisce un elevato livello di servizio sanitario assistenziale unito ad una qualificata assistenza alberghiera e dispone di un potenziale di 60 posti letto articolati in tre nuclei distribuiti su due piani comodamente accessibili e intervallati da spazi comuni che comprendono il salone ristorante, la sala polifunzionale, la palestra, il salone estetico e il locale per il culto. È in corso un processo teso ad uniformare gli *standard* qualitativi e organizzativi nonché l'impostazione generale della struttura a quelli delle altre RSA del Gruppo.

La Divisione Care ha conseguito la certificazione di qualità, secondo le norme ISO 9001: 2000, aggiornata secondo la Vision 2000, con l'ente certificatore CSQ per tutte le RSA che gestisce, ad esclusione della RSA Masaccio e Villa Angela attualmente in corso di certificazione. Per il 2006 la società prevede di conseguire la certificazione etica SA8000.

Clienti e politiche di *marketing*

Il servizio offerto dal Gruppo si rivolge ad anziani non autosufficienti e ad adulti con problemi psicologici, principalmente provenienti da istituti psichiatrici o di disintossicazione. L'accoglienza in una RSA, nei casi di strutture convenzionate, è subordinata al riconoscimento della non autosufficienza da parte di una apposita unità di valutazione geriatrica. Una volta certificato lo stato di non autosufficienza si può richiedere ai servizi sociali di competenza l'inserimento in lista d'attesa. Tale lista tiene conto, oltre che dei tempi di presentazione della domanda, anche dei motivi specifici della richiesta d'inserimento e dei termini d'urgenza.

Gli ospiti sono prevalentemente donne (circa il 70%) e di età media compresa tra i 76 e gli 85 anni. Le patologie degli ospiti si dividono in demenza senile (declino cognitivo/*Alzheimer*), cardiopatie e ipertensione, diabete ed emiplegie, bronchite cronica, nefropatie e altre patologie.

L'attività di *marketing* in questo settore è volta a mettere in risalto la qualità delle strutture al fine di ottenere l'accreditamento delle stesse presso le ASL, fornendo alle stesse, con cadenza semestrale, statistiche inerenti la qualità e il funzionamento delle strutture e dei relativi servizi.

6.1.1.3 Divisione Medical Devices

Prodotti

Il Gruppo, attraverso la controllata Delta Med e le sue partecipate Dirra S.r.l. e Optimed S.r.l., è attivo nella produzione e distribuzione di dispositivi medici monouso:

- per terapie infusionali e somministrazione farmaci, in particolare aghi cannula (una delle componenti più critiche del processo infusionale e trasfusionale) e altri prodotti e accessori per aghi cannula;
- prodotti in tessuto non tessuto (TNT), in particolare telerie e *set* sterili per sale operatorie; e
- *Custom Procedure Trays* (CPT) per il settore dentale e relativa teleria.

Prodotti per terapie infusionali

Aghi cannula

L'ago cannula è il dispositivo medicale che ha nel tempo sostituito l'ago a farfalla e che, nelle terapie infusionali, consente l'accesso venoso prolungato. Il Gruppo produce e commercializza aghi cannula tradizionali e *safe* (di sicurezza contro le punture accidentali), sia in *teflon* che in poliuretano, dispositivi che vengono utilizzati ove la patologia od il tipo di cura richiedano una prolungata somministrazione di sostanze per via endovenosa (dialisi, nutrizione, chemioterapie).

La criticità clinica degli aghi cannula deriva dai rischi di infezione, flebiti, allergie al materiale, ematoma, legati all'inserimento di un corpo estraneo nella vena e pertanto richiede che tutti i materiali utilizzati siano biocompatibili, in condizioni assolutamente sterili ed in perfetto stato. L'utilizzo di una misura di cannula non idonea può inoltre addirittura causare trombi. Gli aghi cannula devono pertanto rispettare delle precise misure e caratteristiche meccaniche (di flusso) fissati dalla Organizzazione Mondiale della Sanità che aiutano il medico ad identificare l'ago cannula più adatto per il paziente e la terapia.

La Divisione Medical Devices produce gli aghi cannula in diverse versioni: due vie o monovia, con o senza alette, in tutte le diverse misure – inclusa quella neonatale – codificate a livello internazionale, le quali consentono di tarare la velocità e la quantità di soluzione infusionale somministrata a seconda della variabili viscosità/densità della soluzione e peso/età del paziente.

In particolare, la gamma di aghi cannula prodotti da Delta Med comprende, tra l'altro:

- ago *safe*: nel 2005 Delta Med ha ottenuto la registrazione di un brevetto per un nuovo tipo di ago cannula (*safe*) dotato di un particolare dispositivo di protezione contro le punture accidentali (cfr. Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2). Il *management* ritiene che tale dispositivo sia destinato col tempo, e con il diffondersi delle norme a tutela della sicurezza degli operatori sanitari, a sostituire gli aghi cannula tradizionali;
- misura neonatale: solo pochi produttori al mondo producono aghi di questa misura; e
- ago cannula in poliuretano: l'adozione del poliuretano ha permesso ad operatori come Delta Med di differenziarsi rispetto ai produttori di aghi cannula in *teflon*, il materiale tradizionale. Il poliuretano è più difficile da lavorare, ma è più flessibile perché con la temperatura del corpo umano si adatta meglio alla vena, a vantaggio del *comfort* percepito dal paziente nel movimento dell'arto.

Ad avviso del *management*, la gamma e la tecnologia dei prodotti Delta Med pongono la stessa al livello delle multinazionali del settore.

Altri prodotti e accessori per aghi cannula

Il Gruppo produce e/o commercializza diversi tipi di dispositivi medici monouso e accessori per aghi cannula, tra i quali in particolare:

- una linea di prodotti monouso la cui funzione è quella di regolare la quantità e velocità della soluzione infusionale somministrata, in prevalenza prodotti dalla società Leventon S.A. e commercializzati per l'Italia da Delta Med;
- una linea di accessori per aghi cannula (che include: tappini per cannula semplici e otturatori, tappini con uno stiletto di plastica della dimensione della cannula i quali impediscono il deflusso del sangue una volta sospesa la somministrazione della soluzione infusionale, evitando pertanto agli operatori l'uso di anticoagulanti); e
- una linea marginale di prodotti quali aghi a farfalla, siringhe, nonché un rieducatore respiratorio prodotto dalla società Leventon S.A.

Prodotti personalizzati

Sin dal 2003, Delta Med ha iniziato un processo di collaborazione con una multinazionale farmaceutica, volto alla produzione di aghi a farfalla speciali per *kit* farmaceutici, costituiti da confezioni di medicinali in dosi monouso da assumere per via endovenosa, preparati in modo tale da consentirne l'assunzione in modo autogestito e domiciliarmente. Tali *kit* sono commercializzati da un'importante multinazionale tedesca, corredati di tutti i dispositivi medicali necessari per la somministrazione.

Nel giugno 2005 Delta Med ha siglato un accordo per la produzione e fornitura, in via continuativa, con tale multinazionale. Tale *business* è ora sviluppato tramite la controllata Optimed S.r.l.

Prodotti in TNT

Teleria sterile e set per sale operatorie

Tali prodotti consistono in: *(i)* teli per la copertura dei pazienti e dei tavoli durante le operazioni chirurgiche, sterili e tali da evitare il passaggio di infezioni, con un tessuto che può essere composto da più strati e ogni strato può possedere diverse caratteristiche (quali, ad esempio, idrorepellenza, assorbenza e morbidezza); *(ii)* teli accessoriati (cosiddetti monoteli) per applicazioni chirurgiche specifiche (chirurgia generale, ortopedica, ginecologica, urologia e chirurgia specialistica), dotati di accessori quali, ad esempio, *film* di incisione, sacche per la raccolta fluidi e passanti per tuberia; e *(iii)* abbigliamento sterile monouso per il personale di sala durante le operazioni, quale, ad esempio, camici, mascherine e copriscarpe.

Una percentuale bassa ma crescente di tali prodotti è utilizzata per la predisposizione di *set* chirurgici, mentre la maggior parte di essi viene venduta separatamente. I *set* sono confe-

zioni sterili, specifiche per operazioni chirurgiche, le quali contengono, oltre a tutta la teleria in TNT necessaria (copertura tavoli, letto operatorio, paziente ed operatori), prodotti accessori quali guanti in lattice, spugnette, bacinelle in plastica ed etichette. I *set* presentano il vantaggio di accelerare i tempi di preparazione della sala operatoria e un più facile controllo dei costi e della gestione magazzino.

Altri prodotti in TNT per l'industria

Tali prodotti consistono in: *(i)* dispositivi di protezione individuale (così detti DPI), richiesti dalla legge 626/94 e destinati alla protezione del lavoratore durante la sua attività, tra cui in particolare camici non sterili ad uso generico, usati in tutti i settori industriali dove si richiede un controllo minimo tra il lavoratore e l'ambiente di lavoro per minimizzare gli scambi di corpuscoli, e accessori che comprendono, tra l'altro, mascherine, indumenti, copriscarpe; e *(ii)* prodotti in TNT non sterili (camici, cuffie e copriscarpe), venduti ad una clientela privata estremamente parcellizzata composta da industrie alimentari, lavanderie e centri estetici.

Custom Procedure Trays (CPT) per il settore dentale e relativa teleria

Il CPT, che consiste in un *kit* disposto su un vassoio in cui sono inseriti i dispositivi medicali da utilizzare nell'operazione, si sviluppa a partire dagli anni '90 nei mercati con un già alto tasso di adozione dei prodotti monouso TNT (USA). Il CPT consente di realizzare risparmi eliminando la fase di reperimento dei singoli elementi e di sterilizzazione dei componenti riutilizzabili e presenta tutti i componenti necessari alla manovra raccolti in una vaschetta.

Il Gruppo produce CPT destinati a studi odontoiatrici consistenti in *set* che contengono tutti i prodotti necessari per l'esecuzione di un'operazione dentistica. La composizione include teli per la copertura dei tavoli, salviette per la pulizia delle mani, telini per la copertura di parti del paziente e dispositivi medicali per il dentale quali forbici, aghi generici e tubi di aspirazione.

Processo produttivo e organizzazione aziendale

Si descrive qui di seguito il processo produttivo relativo ai principali prodotti della Divisione Medical Devices.

Prodotti per terapie infusionali

Gli aghi cannula richiedono un processo produttivo complesso in quanto sono composti da un minimo di 10 componenti e viene richiesta uniformità qualitativa. Non solo l'assemblaggio di tali componenti richiede un elevatissimo livello di precisione data la loro dimensione, ma solo controlli effettuati durante il processo permettono di ottenere qualità costante e limitare gli scarti ed il rischio di contestazioni del prodotto. Estremamente critica è pure la capacità di identificare fornitori in grado di garantire prodotti e servizio di elevata qualità.

Il processo di produzione degli aghi cannula, svolto completamente all'interno del Gruppo, o con *know how* di proprietà dello stesso, consiste prevalentemente in: *(i)* acquisto di componenti *standard*, quale ago, cannula ed alcune poche altre componenti plastiche; *(ii)* acquisto delle componenti plastiche critiche, fatte produrre da fornitori di fiducia su stampi forniti da Delta Med; *(iii)* preparazione delle componenti, quali la valvola e la cannula, la quale viene acquistata in "bobine" da uno dei principali produttori mondiali di plastica estrusa *medical grade* e deve poi essere tagliata e smussata (processo che avviene con macchinario costruito internamente da Delta Med); *(iv)* assemblaggio, processo interamente automatizzato che viene effettuato da macchinari costruiti internamente a Delta Med; *(v)* blisteratura, ove gli aghi cannula assemblati vengono messi in vaschette in plastica singole, e sigillate tramite termosaldatura di carta medicale stampata (che di fatto costituisce l'etichetta); *(vi)* confezionamento in scatole da 50 pezzi; e *(vii)* sterilizzazione tramite esposizione prolungata delle scatole in autoclavi a gas ETO, fase di lavorazione interamente esternalizzata e svolta da un importante operatore italiano del settore.

L'assemblaggio e la blisteratura degli aghi cannula avvengono in ambienti a contaminazione controllata. Si tratta di un ambiente in atmosfera controllata, ossia dove meccanismi di pressurizzazione consentono all'aria solo di uscire dall'ambiente e l'aria che entra vi viene introdotta esclusivamente da potenti pompe di condizionamento con sistemi di filtraggio che permettono di mantenere controllati i valori di temperatura, di umidità relativa e la concentrazione di particelle. L'obiettivo di un ambiente a contaminazione controllata è quello di proteggere il prodotto esposto all'aria dal rischio di inquinamento, quindi di svolgere le operazioni di assemblaggio e confezionamento mantenendo i livelli di contaminazione ambientale nei limiti previsti dalle norme.

Un fattore distintivo, a livello produttivo, è la capacità di lavorare la cannula, in modo da assicurare un miglior *comfort* del paziente poiché in tal modo è possibile ridurre l'impatto traumatico da inserimento dell'ago. Ulteriore fattore distintivo è riscontrabile nella capacità di garantire *standard* qualitativi uniformi grazie all'elevata automazione e all'esistenza di controlli durante il processo.

Prodotti in TNT

Il Gruppo oltre a produrre teleria a partire dalla materia prima TNT, mantiene anche un apparato di produzione interna di camici. In particolare, il processo produttivo è diversificato secondo la linea di prodotto: una macrocategoria di prodotti con fasi di lavorazione interne o in *outsourcing* (camici per sala operatoria personalizzati, teli e manopole) e una seconda macrocategoria di prodotti già lavorati che non subiscono altre lavorazioni.

Il processo produttivo è diversificato secondo la linea di prodotto:

- prodotti lavorati internamente: prevalentemente la teleria cosiddetta semplice, ovvero i teli piegati ed imbustati, il cui processo di produzione (taglio, piegatura e imbustamento) è altamente automatizzato. Viene prodotta internamente anche una parte di monoteli (quelli che richiedono lavorazioni minime) ed alcuni prodotti fatti su specifica richiesta per i quali l'esiguo numero e l'alta marginalità non giustificano l'*outsourcing*;
- prodotti semilavorati internamente e rifiniti da terzisti: si tratta sostanzialmente di camici la cui forma è tagliata internamente su modelli specifici e la cui cucitura è effettuata da contoterzisti;
- prodotti assemblati internamente: si tratta di *kit* procedurali e *set* per il settore dentale. Le componenti dei CPT dentali vengono acquistate da fornitori esterni e vengono successivamente assemblate internamente. Il processo di assemblaggio, per quanto abbia una forte incidenza sulla manodopera richiede, per l'alto valore aggiunto associato al prodotto venduto, un alto grado di controllo ed è pertanto in questa fase escluso l'*outsourcing* del processo. Lo stesso ragionamento viene applicato anche ai *set*, per l'estrema diversificazione del prodotto ed i bassi volumi che rendono inefficiente la gestione di un servizio esternalizzato; e
- prodotti in *outsourcing*: si tratta di camici sterili e monoteli realizzati da fornitori qualificati secondo le specifiche di Dirra S.r.l. e sottoposti internamente ad ulteriori lavorazioni.

Controllo di qualità

Si descrive qui di seguito il sistema di controllo di gestione per la qualità con riferimento ai principali prodotti della Divisione Medical Devices.

Con riferimento alla Divisione Medical Devices, il Gruppo ha implementato un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti definiti nelle norme ISO 9001 (8) e ISO 13485 (9). Le

(8) La ISO 9001:2000 (VISION 2000) è riconosciuta a livello mondiale come riferimento per la certificazione del sistema di gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni. La norma specifica i requisiti che un sistema di gestione per la qualità deve possedere per costituire dimostrazione della capacità di un'organizzazione di fornire prodotti conformi ai requisiti dei clienti ed alle prescrizioni regolamentari applicabili ed èfinalizzata ad accrescere la soddisfazione del cliente.

(9) La ISO 13485:2003 specifica i requisiti per un sistema di gestione della qualità nei casi in cui un'organizzazione deve dimostrare la sua capacità nel fornire dispositivi medici e relativi servizi che incontrino i requisiti dei clienti e soddisfino le necessità normative riguardanti i dispositivi medici e relativi servizi. L'obiettivo primario della ISO 13485:2003 è quello di facilitare i requisiti regolatori armonizzati del dispositivo medico dei sistemi di gestione della qualità.

certificazioni di cui sopra sono state rilasciate al Gruppo dalla società di certificazione Dekra ITS e dall'Ente Notificato Certiquality (Organismo n. 0546).

Per tutti i dispositivi medici fabbricati esiste una certificazione di approvazione del sistema di garanzia della qualità, della produzione e/o della sterilizzazione secondo l'Allegato 5 della Direttiva 93/42 CEE recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e successive modifiche. La certificazione di conformità dei dispositivi di cui sopra è stata rilasciata dall'Organismo Notificato 0373 Istituto Superiore della Sanità, che è stato il primo organismo designato ad accertare la conformità dei dispositivi medici in Italia, e per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale, dall'Ente Notificato Certiquality (Organismo n. 0546) ([10]).

Il controllo qualità agisce principalmente su tre livelli. Il primo livello è costituito da un controllo in entrata, di tipo statistico, visivo e fisico-funzionale, tramite *test* a campione, delle materie prime impiegate nel ciclo produttivo. Ciò al fine di evitare di ostacolare la produzione con materiale non idoneo. Il secondo livello è costituito dai controlli in fase di processo, di tipo statistico, visivo e fisico-funzionale, che sono posti in essere per singolo impianto produttivo. In questo livello di controllo, effettuato con frequenza giornaliera, si verifica l'idoneità del prodotto che, in questa fase, è prevalentemente confezionato non sterile nonché l'efficienza degli impianti produttivi, e in particolare l'efficienza degli automatismi che eseguono a loro volta verifiche continuative sulla qualità dei prodotti nelle diverse fasi dell'assemblaggio e confezionamento. Il terzo livello è eseguito sul prodotto finito sterile. Si tratta di un controllo di tipo visivo e fisico-funzionale che viene realizzato internamente e di un controllo chimico-biologico del prodotto, che viene demandato a laboratori qualificati esterni.

Infine, per singola famiglia di dispositivi, il Gruppo ha implementato un sistema di gestione dei rischi in conformità alla norma ISO 14971 ([11]) che, partendo dall'identificazione dei pericoli che possono essere evidenziati in fase di progettazione, fabbricazione e utilizzo, obbliga il fabbricante alla loro eliminazione ovvero, qualora questo non sia possibile, alla drastica riduzione del rischio stesso con conseguente accettazione del rischio residuo.

Infine, il Gruppo ha ottenuto nell'anno 2003 la certificazione FDA (510K) ([12]) che permette la vendita dei dispositivi prodotti da Dirra S.r.l. anche negli USA; è un risultato molto importante considerando che il mercato americano prevede dei controlli molto accurati prima di consentire la vendita dei dispositivi medici nello stesso.

Canali di vendita, clienti, politiche di *marketing*

Il 90% circa dei prodotti *standard* della Divisione Medical Devices ha lo stesso mercato finale di riferimento, ossia gli ospedali e case di cura ed in particolare i reparti dove vengono effettuate operazioni chirurgiche, reparti di terapia intensiva ed il pronto soccorso. Nel caso delle vendite in Italia le due società Delta Med e Dirra S.r.l. si interfacciano anche con i medesimi referenti (farmacisti e caposala). Eccezione è costituita dai prodotti per il settore dentale e per l'industria. Costituiscono chiaramente una tipologia di clientela a se stante i clienti che richiedono prodotti customizzati.

Nel caso dei prodotti *standard*, i clienti finali e le modalità di vendita e distributive risultano differenti a seconda che si tratti del mercato italiano ovvero del mercato estero ovvero dei clienti direzionali, distributori o multinazionali del settore medicale o dentale che, non possedendo la capacità manifatturiera, appongono il proprio marchio sui prodotti sviluppati da terzi.

Anche in questa divisione, le vendite dirette agli ospedali italiani si realizzano interamente tramite partecipazione a gare di appalto qualora si tratti di strutture pubbliche, ovvero licitazione privata/offerta qualora si tratti di strutture private. Alle gare d'appalto conseguono

(10) Si tratta di organismi autorizzati, con apposita procedura, dalle autorità competenti dei vari Stati dell'Unione Europea e designati ad espletare le procedure di certificazione.

(11) La Norma internazionale ISO 14971 "Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici" specifica una procedura mediante la quale un fabbricante di un dispositivo medico può identificare i pericoli associati ad un dispositivo medico e ai suoi accessori (inclusi i dispositivi diagnostici in vitro), stimare e valutare i rischi associati a tali pericoli, controllare detti rischi e monitorare l'efficacia di tale controllo. Tali requisiti sono applicabili a tutte le fasi del ciclo di vita di un dispositivo medico.

(12) La FDA 510K è una certificazione rilasciata dalla *Food and Drug Administration* che consente la vendita dei medical devices nel territorio statunitense.

contratti aventi una durata, di regola, triennale, seguita a volte da continui rinnovi. La scelta dell'acquisto è determinata principalmente da una logica di prezzo che però deve essere preceduta da una fase di selezione delle società da ammettere alla gara, normalmente non più di tre/quattro, basata su criteri qualitativi e con verifica delle referenze. Le vendite avvengono tramite una rete di 15 agenti plurimandatari, che copre sostanzialmente tutto il territorio italiano, coordinati da tre area *manager* diretti dal direttore commerciale di Delta Med.

Per una parte di vendite agli ospedali italiani la Divisione Medical Devices si avvale di distributori. La Divisione Medical Devices, tramite i distributori italiani, vende i propri prodotti anche in mercati marginali quali piccole case di cura e di riposo e veterinari.

Le vendite estero, prevalentemente di aghi cannula, si realizzano interamente tramite distributori locali che vendono ad ospedali nelle rispettive aree di competenza e sono al momento seguite direttamente dalla direzione commerciale che negozia eventuali contratti quadro, quantità minime e aree di esclusiva.

La copertura geografica di tale rete di distributori copre in Europa, oltre alla Germania (il più importante mercato estero, grazie alle vendite a due importanti distributori locali cui gli aghi cannula vengono venduti a marchio proprio), Spagna, Portogallo, Polonia, Grecia, Repubblica Ceca, Svizzera, Irlanda, Austria, Bulgaria, Slovenia. Altri mercati coperti sono Sud Africa, Arabia Saudita, Israele, Cina, Argentina. Negli USA vengono venduti aghi cannula per il mercato veterinario.

Delta Med ha in essere accordi di produzione con due multinazionali del medicale, le quali hanno dismesso la produzione interna di aghi cannula, una delle quali è il principale cliente di Delta Med (25% circa del fatturato nel 2005). Inoltre, una di queste due multinazionali aggiunge ai prodotti il marchio CE, elemento questo che denota una particolare fiducia nel livello degli *standard* qualitativi di Delta Med.

Dirra S.r.l. ha in essere accordi di produzione di CPT e vendita di teleria sterile con clienti direzionali del settore dentale, tra cui un importante distributore di prodotti dentistici operativo con rete propria in Italia e all'estero e una multinazionale nord europea. Le vendite a tali clienti nel 2005, da una elaborazione dei dati gestionali effettuata dal *management*, hanno rappresentato nel 2005 il 30% circa del fatturato di Dirra S.r.l. ed il totale delle vendite di prodotti dentali.

Si segnala che i primi 5 ed i primi 10 clienti della Divisione Medical Devices, hanno rappresentato nel 2005, sulla base di elaborazioni di dati gestionali effettuata dal *management*, rispettivamente il 31% circa ed il 41% circa del fatturato della divisione (incluso Dirra).

Si segnala, inoltre, che i primi 5 ed i primi 10 fornitori della Divisione Medical Devices, hanno rappresentato nel 2005, sulla base di elaborazioni di dati gestionali effettuata dal *management*, rispettivamente il 48% circa ed il 65% circa del totale dei costi di acquisto delle materie prime della divisione (incluso Dirra).

Sul piano della distribuzione nazionale la rete commerciale propria visita i clienti, li assiste nelle tematiche tecniche e medicali, fornisce supporto alla *supply chain* per le forniture medicali: i risultati di questa politica di *marketing* sono concretizzati nella concentrazione dei margini distributivi in capo al Gruppo. In alcuni casi, in aree particolari, la rete diretta è supportata dall'azione dei distributori.

La leva della comunicazione è rappresentata fondamentalmente dalla presenza in importanti fiere internazionali come la Medica di Dusseldorf. Sono inoltre seguiti i principali congressi medici relativi ai prodotti del Gruppo e sono costantemente contattati come parte attiva dalla rete vendita gli *opinion leader* di settore cioè quei medici o strutture di eccellenza che per la loro fama sono seguiti ed imitati nelle pratiche dagli altri medici o altri ospedali.

6.1.1.4 Divisione Equipment

Prodotti

Il Gruppo, attraverso la controllata Icos, è attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore farmaceutico ed

ospedaliero nonché nella progettazione, produzione e commercializzazione di macchine per la cottura per comunità.

Macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore farmaceutico

Tali prodotti vengono progettati e costruiti per essere venduti all'industria farmaceutica e ai laboratori di ricerca. Obiettivo primario del Gruppo è quello di progettare e costruire apparecchiature da utilizzare per la prevenzione di infezioni attraverso l'inattivazione di micro-organismi.

Il successo di Icos nella produzione delle macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore farmaceutico dipende dalla capacità di personalizzazione del prodotto allo scopo di esaudire le specifiche esigenze del cliente.

Benché infatti esista un catalogo dei prodotti, va sottolineato come ogni macchina venga realizzata su commessa seguendo uno specifico progetto, a differenza della politica di produzione "in serie" e successiva personalizzazione caratteristica di altri operatori del settore.

La gamma di modelli prodotti per il settore farmaceutico comprende:

- macchine per il lavaggio, siliconatura, sterilizzazione e asciugatura di chiusure farmaceutiche: queste macchine sono state progettate per il trattamento completo di chiusure per prodotti farmaceutici, tappi di gomma, tappi in materiale plastico, contagocce, ghiere metalliche ed altri componenti similari;
- autoclavi di sterilizzazione a vapore: queste macchine sono utilizzate per la sterilizzazione di materiali resistenti al vapore quali tra gli altri fiale, flaconi, vetri, telerie, recipienti chiusi e aperti, gomma, parti di macchine, ferri chirurgici, filtri e prodotti alimentari;
- autoclavi di sterilizzazione ad ossido di etilene, proposte in due tipologie, in relazione all'uso di gas ossido di etilene miscelato o puro;
- autoclavi di sterilizzazione a miscela aria più vapore e ad acqua surriscaldata: queste macchine vengono utilizzate per la sterilizzazione di liquidi contenuti in recipienti tra cui flaconi, sacche e buste, sia nel settore farmaceutico che in quello alimentare;
- forni di essiccazione ad aria calda, che asportano l'umidità con l'immissione, la circolazione e l'espulsione di aria riscaldata; vengono utilizzati sia per l'essicazione di granulati che per quella di componenti vari;
- sterilizzatori depirogenatori statici ad aria, utilizzati per la sterilizzazione e depirogenazione di materiali resistenti alle alte temperature quali flaconi, fiale, contenitori in vetro, contenitori metallici, vassoi metallici e parti di macchine;
- *box* di lavaggio ed asciugatura, tunnel di lavaggio, sterilizzazione ed asciugatura, progettati per il trattamento completo di serbatoi utilizzati nell'industria farmaceutica ed alimentare.

Macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore ospedaliero

La produzione di macchine per la sterilizzazione ospedaliera è stata avviata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel gennaio del 2003, del 100% della società Colussi S.r.l., poi fusa per incorporazione in Icos. Tale società era attiva sin dagli anni '80 nel settore della produzione e commercializzazione di autoclavi per la sterilizzazione ospedaliera e, in via residuale, nel settore della cottura per comunità.

Si tratta di autoclavi più semplici rispetto a quelle realizzate per il settore farmaceutico: ogni commessa viene ordinata a catalogo e, dal momento che ogni modello deve aver ottenuto le opportune certificazioni, le personalizzazioni sono decisamente marginali.

I modelli di questo particolare settore si suddividono in due macro categorie:

- impianti di sterilizzazione di dispositivi medici ed industriali, caratterizzati dalla facilità di utilizzo, sicurezza e funzionalità; e
- impianti di sterilizzazione da laboratorio ed alimentare, che consentono di allargare la gamma dei materiali che si possono sterilizzare, dai tradizionali terreni di coltura e ferri chirurgici, ai materiali porosi e alle conserve alimentari. Queste autoclavi per laboratorio sono concepite per l'esercizio manuale delle varie fasi del ciclo di sterilizzazione, con possibilità di regolare la temperatura fino al raggiungimento di 138° centigradi e/o la durata dei tempi di sterilizzazione.

Data l'elevata complementarietà tra le macchine di sterilizzazione prodotte dal Gruppo e le macchine per il lavaggio (che sono i due macchinari più importanti delle centrali di sterilizzazione e che vengono spesso vendute congiuntamente nell'ambito di molte gare di appalto pubbliche), il Gruppo ha concluso in data 18 ottobre 2005 un accordo di commercializzazione con la società International Steelco S.p.A. avente ad oggetto, tra l'altro, le macchine da lavaggio prodotte da quest'ultima.

Macchine per la cottura per comunità

In considerazione delle rilevanti affinità tecnologiche con gli altri *business* (in particolare per quanto concerne la produzione e lavorazione di manufatti in acciaio e l'utilizzo del vapore), Icos ha storicamente affiancato la produzione di autoclavi per la sterilizzazione con la produzione di grandi impianti di cottura per comunità. Tale tipologia di prodotti viene progettata e costruita per essere principalmente commercializzata a grossi produttori del settore, che appongono il loro marchio sui prodotti stessi.

La gamma di attività va dalla fornitura di un singolo componente, alla progettazione e alla spedizione della linea completa.

Il Gruppo produce singole macchine per la cottura per comunità, che fornisce ai grandi produttori di cucine industriali, e, in particolare, si è concentrato nella produzione di pentole per la cottura di grandi dimensioni con riscaldamento a vapore, a gas (diretto o indiretto) ed elettrico (che rappresentano oggi la maggioranza del fatturato di questa linea di *business*). In tale nicchia di mercato, a giudizio del *management,* il Gruppo è attualmente tra i principali operatori del settore in Italia.

In particolare il Gruppo produce:

- banchi, pentolini e pentole, apparecchiature per la cottura professionale, progettate per garantire elevate prestazioni, notevoli *standard* qualitativi e consumi energetici ottimizzati a seconda del tipo di esercizio. Le pentole possono essere, tra l'altro, quadre o tonde, e queste ultime di tipo basculante o fisse;
- macchine cuocipasta automatiche, apparecchiature con elevate prestazioni in termini di automazione, produttività, affidabilità e flessibilità di impiego; e
- macchine universali di cottura, apparecchiature versatili in grado di risolvere i problemi di una corretta cottura ed economicità di gestione.

Processo produttivo e organizzazione aziendale

Il processo produttivo di ogni commessa è differente per ognuna delle linee di *business*:

Macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore farmaceutico

Le macchine sono sviluppate in risposta alle esigenze del cliente, partendo da alcuni modelli di base ma con una personalizzazione che ne esclude la produzione in serie. La produ-

zione procede per centri di lavorazione ed il ciclo di realizzazione di una commessa può superare i 12 mesi.

Macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore ospedaliero

Le macchine per la sterilizzazione ospedaliera vengono ordinate dal cliente sulla base di un catalogo: la personalizzazione è in questo caso decisamente marginale. La produzione è più vicina ad una tipologia "in linea", piuttosto che per centri di lavorazione: i centri di lavorazione non sono cioè disposti in gruppi verso cui vengono indirizzate le autoclavi, ma ogni autoclave ha una linea completa di tutte le macchine di lavorazione ad essa dedicata. Il ciclo di realizzazione di una commessa è in questo caso di 3 mesi circa.

Macchine per la cottura per comunità

Si tratta principalmente di macchine a catalogo, personalizzate per venire incontro alle esigenze specifiche del cliente. La produzione avviene a lotti (spesso il cliente ordina più macchine dello stesso tipo o comunque dotate di componenti molto simili) e per centri di lavoro (sono cioè raggruppati i centri per la lavorazione della lamiera, per lo stampaggio, per la saldatura, per la satinatura, per l'assemblaggio e per l'imballaggio). Il ciclo di realizzazione di una commessa è piuttosto limitato: è compreso infatti fra 1 e 2 mesi.

Controllo di qualità

Con riferimento alla Divisione Equipment, nella produzione di apparecchiature farmaceutiche e medicali il Gruppo promuove l'adozione di un approccio basato sui processi di sviluppo, attuazione e miglioramento dell'efficacia del proprio sistema di gestione per la qualità conforme alla normativa ISO 9001 ([13]) e ISO 13485 ([14]), ove di rispettiva competenza, al fine di accrescere la soddisfazione del cliente mediante un'attenta osservanza dei requisiti richiesti dallo stesso. Le certificazioni di cui sopra sono state rilasciate dalla società di certificazione IMQ ([15]).

Canali di vendita, clienti e politiche di *marketing*

Il Gruppo, in questo settore, ha un fatturato con una concentrazione non elevata della clientela; infatti, dall'elaborazione di dati gestionali effettuata dal *management*, si rileva che i primi 10 clienti, in termini di ordinativi, contribuiscono a formare il 46% dell'intero fatturato. Inoltre, le quote di ordinativi imputabili a ciascuno dei clienti principali non arrivano al 15% del fatturato totale, il che evidenzia, sempre a giudizio del *management*, l'inesistenza di una dipendenza nei confronti di uno specifico cliente nonché l'inesistenza di rapporti sbilanciati, in termini di potere contrattuale, tra il Gruppo e la sua clientela.

Macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore farmaceutico

Per quanto riguarda il sistema commerciale esterno, la Divisione Equipment dispone di un agente per l'area germanica/est-europa e diversi agenti e procacciatori d'affari in importanti aree "strategiche" (come ad esempio India, Cina, Sud America).

(13) La ISO 9001:2000 (VISION 2000) è riconosciuta a livello mondiale come riferimento per la certificazione del sistema di gestione per la qualità delle organizzazioni di tutti i settori produttivi e di tutte le dimensioni. La norma specifica i requisiti che un sistema di gestione per la qualità deve possedere per costituire dimostrazione della capacità di un'organizzazione di fornire prodotti conformi ai requisiti dei clienti ed alle prescrizioni regolamentari applicabili ed èfinalizzata ad accrescere la soddisfazione del cliente.

(14) La ISO 13485:2003 specifica i requisiti per un sistema di gestione della qualità nei casi in cui un'organizzazione deve dimostrare la sua capacità nel fornire dispositivi medici e relativi servizi che incontrino i requisiti dei clienti e soddisfino le necessità normative riguardanti i dispositivi medici e relativi servizi. L'obiettivo primario della ISO 13485:2003 è quello di facilitare i requisiti regolatori armonizzati del dispositivo medico dei sistemi di gestione della qualità.

(15) L'Istituto per il marchio di qualità (in acronimo IMQ) è un'associazione industriale italiana. Fondato nel 1951 per iniziativa dei principali organi scientifici e tecnici nazionali, si occupa di sicurezza e qualità dei prodotti e, dal 1988, anche dei sistemi di gestione aziendale. Il cuore dell'attività dell'IMQ è la certificazione: l'IMQ è, infatti, un ente di certificazione accreditato in Italia.

Nel 2003 ha inizio la *joint venture* in Cina con la società Austar Ltd. e viene costituita la Icos-Austar HK Ltd., con sede a Hong Kong, società di produzione e distribuzione di apparecchiature di sterilizzazione farmaceutica, rivolta al mercato cinese (che svolge attività di *trading*) la quale possiede al 100% la società Austar-Icos Medical Equipment (Shanghai) Co. Ltd. (che svolge attività di *manufacturing*). Icos-Austar HK Ltd., posseduta al 50% da Icos, ha prodotto e venduto nel corso del 2004 nove macchinari per un fatturato di circa 2 milioni di euro. Nel 2005 quest'ultima società, caratterizzata da costi fissi molto bassi è rimasta pressoché inoperativa a causa di una temporanea diversa focalizzazione commerciale del *partner* cinese a cui è demandata la completa gestione dell'attività commerciale.

Sempre nell'esercizio 2005, la Divisione Equipment ha comunque investito nell'ingegnerizzazione delle prime autoclavi destinate al mercato cinese e per l'ottenimento delle omologazioni delle apparecchiature medicali, ottenendo la certificazione cinese SFDA all'inizio del 2006, per la quasi totalità dei prodotti.

Con riferimento alla divisione farmaceutica, i clienti finali a cui vengono venduti i macchinari sono per la maggior parte soggetti esteri tra i quali si segnalano alcune delle più importanti case farmaceutiche a livello mondiale, come ad esempio Pharmacia & Upjohn, Novo Nordisk, Eli Lilly, Hoffmann La Roche, Glaxo Wellcome, Zambon Group, Serono Pharma, Bracco, Menarini, Bristol - Myers Squibb. Le esportazioni rappresentano la quasi totalità del fatturato.

Macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore ospedaliero

Il Gruppo dispone di una rete commerciale di agenti monomandatari nelle principali regioni italiane. Tale rete è composta da circa 15 agenti. A livello internazionale, Icos detiene una partecipazione di collegamento (22%) in una società di distribuzione francese (Colussi Icos S.à r.l.), attiva nel mercato francese delle forniture ospedaliere. La società controllata Icos Colussi Hungary Kft, nata per la distribuzione delle macchine per la cottura per comunità per l'est europeo, sta iniziando a vendere con successo anche i prodotti della divisione ospedaliera.

Con riferimento alle macchine destinate al settore ospedaliero, il fatturato generato è decisamente più frammentato di quello relativo alla sterilizzazione farmaceutica. Infatti, il cliente principale è la sua partecipata Colussi Icos S.à r.l.

Macchine per la cottura per comunità

Con riferimento alle macchine per la cottura per comunità, si segnala che la produzione è prevalentemente OEM, perciò non esistono agenti e l'aspetto commerciale viene gestito direttamente dall'interno. L'eccezione più importante è rappresentata dalla Icos Colussi Hungary Kft., controllata da Icos, che distribuisce macchine per la cottura per comunità nell'est europeo e sta iniziando a vendere anche i prodotti della divisione ospedaliera.

Tale settore ha due principali clienti che ne hanno costituito nel corso degli anni la metà circa del fatturato: la Electrolux Professional, società controllata dalla Electrolux/Zanussi e la Angelo Po. Altri clienti sono grandi e piccoli produttori/assemblatori di cucine professionali, che si rivolgono a Icos allo scopo di terzializzarne alcuni componenti.

Negli ultimi anni grazie all'apertura della nuova filiale ungherese e all'ottenimento di importanti commesse internazionali (quali, ad esempio, in Cile, Algeria e Polonia) Icos inizia a produrre anche prodotti a marchio proprio.

Si segnala che i primi 5 ed i primi 10 clienti della Divisione Equipment, hanno rappresentato nel 2005, sulla base di elaborazioni di dati gestionali effettuata dal *management*, rispettivamente il 35% circa ed il 46% circa del fatturato della divisione.

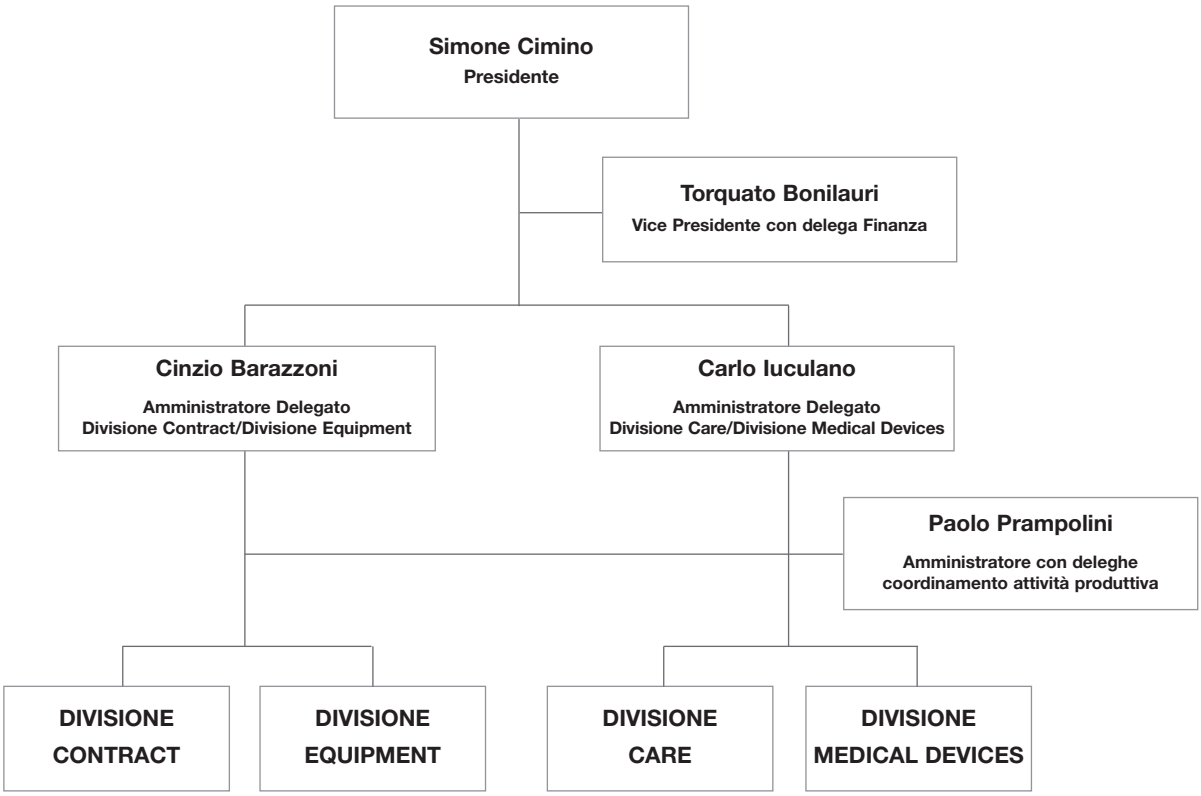
Si segnala che i primi 5 ed i primi 10 fornitori della Divisione Equipment, hanno rappresentato nel 2005, sulla base di elaborazioni di dati gestionali effettuata dal *management*, rispettivamente il 29% circa ed il 43% circa dei costi di acquisto delle materie prime della divisione.

Con riferimento alle politiche di *marketing*, si segnala che il Gruppo partecipa alle principali fiere internazionali: in particolare Medica a Dusseldorf per il settore ospedaliero, Achema

a Francoforte e China Pharm a Pechino o Shangai per il settore farmaceutico e Host a Milano per il settore cottura per comunità.

6.1.1.5 Organigramma funzionale dell'Emittente

Si riporta qui di seguito l'organigramma funzionale dell'Emittente alla Data del Prospetto, con indicazione delle aree di responsabilità all'interno del Gruppo:



Si segnala che il controllo di qualità, per maggiori informazioni sul quale si rinvia ai Paragrafi 6.1.1.1, 6.1.1.3 e 6.1.1.4 del presente Capitolo, viene svolto internamente a ciascuna divisione, non essendo prevista, alla Data del Prospetto, la figura di un unico responsabile per tutte le divisioni.

In data 27 gennaio 2006 il consiglio di amministrazione di Arkimedica ha, tra l'altro, deliberato:

- di nominare Simone Cimino presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante di Arkimedica, conferendogli la responsabilità per le relazioni con Borsa Italiana e con Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonchè responsabilità nel settore finanza straordinaria;
- di nominare Torquato Bonilauri vice-presidente del consiglio di amministrazione conferendogli il potere di sovrintendere la gestione finanziaria del Gruppo ed in particolare la gestione finanziaria straordinaria dell'Emittente, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di euro 5.000.000;
- di nominare Cinzio Barazzoni amministratore delegato, conferendogli responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Contract e della Divisione Equipment nell'ambito del piano strategico approvato;
- di nominare Carlo Iuculano amministratore delegato, conferendogli responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Care e della Divisione Medical Devices, e, in generale, per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato; e

- di nominare Paolo Prampolini amministratore con delega quale responsabile del coordinamento dell'attività produttiva delle aziende manifatturiere del Gruppo.

Si segnala che in forza del patto parasociale con efficacia in data 22 giugno 2006 (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.3 di questa Sezione Prima e all'Appendice 2) i partecipanti al patto medesimo, proprietari del 95,69% del capitale sociale alla Data del Prospetto si sono impegnati a mantenere in essere le deleghe sopra descritte e a far sì che il comitato esecutivo resti in carica nell'attuale composizione per tutta la durata del patto e pertanto sino alla scadenza del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

6.1.1.6 Fattori chiave che possono incidere sull'attività del Gruppo

L'Emittente ritiene che i fattori chiave di successo, di natura esogena ed endogena, che possono incidere sull'attività del Gruppo possano essere così riassunti:

- mercati di riferimento con significative prospettive di crescita e ampi spazi per operatori privati: il mercato dei prodotti e dei servizi di assistenza sanitaria e medicali, in particolare con riferimento all'Italia, presenta significative prospettive di crescita anche alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione. Inoltre, il *management* ritiene che il mercato italiano dei servizi di assistenza sanitaria, in un contesto di progressivo incremento della popolazione anziana, si caratterizzi per un'offerta che risulta carente rispetto alla crescente domanda e che, in tale contesto di mercato, tenderà ad esservi una sempre maggiore presenza di soggetti imprenditoriali privati. Il *management* ritiene che, alla luce di tali *trend* di settore, la quotazione (con i conseguenti vantaggi in termini di immagine e trasparenza) e l'ampia base azionaria della Società, rappresentino elementi distintivi di cui Arkimedica potrà beneficiare;
- capacità di rappresentare un polo aggregante: Arkimedica, facendo leva sull'esperienza del Gruppo nell'integrazione di realtà aziendali del settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali, ritiene di disporre della capacità di proporsi come un polo aggregante di realtà industriali di successo del settore e rappresentare un punto di riferimento nell'ambito dell'offerta di prodotti e servizi legati al mondo dell'assistenza sanitaria. Inoltre Arkimedica, controllando in maniera totalitaria o con un'ampia maggioranza le principali società del Gruppo (Cla, Sogespa, Delta Med ed Icos), potrà perseguire la propria strategia di crescita esterna anche attraverso operazioni che prevedano lo scambio di pacchetti azionari;
- qualità, esperienza e motivazione del *management*: il *management* del Gruppo Arkimedica ha maturato una esperienza significativa nel settore, dimostrando, nel corso degli anni, la propria capacità di sviluppare le attività delle diverse aree in cui opera il Gruppo, sia attraverso l'ingresso in nuovi mercati, sia attraverso l'acquisizione e l'integrazione di società del settore. Il *management* è inoltre giovane e fortemente motivato: l'azionariato di Arkimedica vede infatti una presenza diffusa dei diversi *manager* coinvolti nella gestione; e
- presenza del Gruppo in aree di *business* sinergiche e forte radicamento nel mercato italiano: il Gruppo, grazie alla natura diversificata delle attività in cui opera attraverso le proprie divisioni, è in grado di sfruttare le sinergie esistenti tra le varie attività. Tali sinergie comportano, tra l'altro, la possibilità di ampliare il portafoglio clienti delle diverse divisioni e di realizzare opportunità di *cross selling*. Lo sfruttamento di tali sinergie è reso possibile dal fatto che le diverse realtà hanno già una presenza consolidata nel mercato italiano e dai contatti maturati nel tempo dal *management* del Gruppo.

6.1.1.7 Strategia

Arkimedica intende proporsi come polo aggregante di realtà industriali di successo del settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicali e rappresentare un punto di riferimento nell'ambito dell'offerta di prodotti e servizi legati al mondo dell'assistenza sanitaria.

In particolare, la diversificazione settoriale e il forte radicamento nel mercato italiano, insieme alla capacità di servire mercati esteri ad ampio raggio, sono i punti di forza che stanno alla base della strategia di Arkimedica. Inoltre la progettualità e l'esperienza nella fornitura di prodotti e servizi nel settore sanitario, nonchè l'insieme delle solide relazioni sviluppate nel tempo da ciascuna azienda del Gruppo con i propri fornitori, clienti, agenti e distributori costituiscono un significativo "patrimonio di rete" che consentirà ad Arkimedica di continuare a perseguire il proprio percorso di sviluppo.

Il Gruppo Arkimedica intende innanzitutto sfruttare le sinergie esistenti tra le diverse aree di *business* che possono concretizzarsi in:

- miglioramento dell'offerta dei propri prodotti e servizi: grazie alla presenza di un portafoglio prodotti sempre più integrato, anche alla luce delle recenti acquisizioni (Dirra/Aricar), il Gruppo potrà meglio soddisfare le richieste provenienti da RSA, centri diurni e nell'ambito dell'assistenza domiciliare. La Divisione Contract, in particolare, potrà intervenire nell'allestimento e nell'arredo di sale operatorie congiuntamente alla Divisione Equipment (che già partecipa con la fornitura di impianti di sterilizzazione), mentre la Divisione Medical Devices, anche servendosi dei contatti sviluppati della Divisione Contract in grado di rafforzarne la rete distributiva, potrà completare l'offerta di prodotti e *kit* personalizzati integrando l'offerta di Delta Med con quella di Dirra;
- ulteriore miglioramento del processo di selezione di nuovi posti letto: utilizzando la conoscenza del settore RSA maturata nell'ambito della Divisione Contract il Gruppo potrà meglio individuare e selezionare i nuovi posti letto da acquisire in gestione attraverso la Divisione Care;
- gestione di progetti complessi nel settore *care*: il Gruppo potrà partecipare a progetti complessi che prevedono il coinvolgimento delle diverse divisioni, ad esempio nell'ambito di iniziative che prevedano la costruzione, la gestione ed il successivo trasferimento (ad esempio ad enti pubblici o a privati) di strutture sanitarie (c.d. *Build Operate and Transfer* o *B.O.T)*.

Lo sfruttamento delle sinergie esistenti tra le diverse divisioni, reso possibile dalla conoscenza maturata nel tempo dal *management* nelle diverse aree di business, si baserà, inoltre, sull'ottimizzazione delle potenzialità produttive e distributive del Gruppo attraverso il perseguimento di obiettivi di efficienza, intesa come miglioramento continuo delle modalità di utilizzo delle risorse umane e tecniche, impiegate nello svolgimento delle attività aziendali.

Le sinergie tra le diverse attività svolte da Arkimedica rappresentano dunque il punto di partenza per l'implementazione di una strategia di crescita del Gruppo basata sulle seguenti linee guida:

- ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi;
- crescita per linee esterne;
- iniziative all'estero.

Ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi

Il Gruppo Arkimedica intende ampliare l'offerta dei propri prodotti e servizi, facendo leva sulle risorse e sulle competenze già presenti all'interno del Gruppo. Nell'ambito di questo indirizzo l'integrazione delle diverse realtà del Gruppo è stato un punto di partenza imprescindibile sia in ragione dell'utilizzo trasversale delle competenze e conoscenze maturate dal *management* delle società del Gruppo, che nell'ottica di politiche di *cross selling* di prodotti e servizi indirizzati alle stesse tipologie di clienti (ospedali, RSA, strutture sanitarie ed educative). In particolare, si segnalano le seguenti iniziative strategiche:

- nell'ambito della Divisione Contract:
  - ampliamento della gamma di clienti serviti attraverso la fornitura di arredi per asili, per i reparti di pediatria degli ospedali e per altre strutture sanitarie ed assistenziali;

  - sviluppo del *business* della fornitura chiavi in mano di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani e di altri prodotti, tramite la formula del noleggio a lungo termine, eventualmente anche attraverso la costituzione di una struttura societaria *ad hoc*;
  - sviluppo dell'attività legata ai sistemi di gestione e distribuzione dei farmaci attraverso le controllate Spid S.r.l. e Karrel S.r.l.; e
  - ampliamento della spettro di servizi e prodotti offerti e iniziative di *cross selling*, attraverso Studio Luna S.r.l.;
- nell'ambito della Divisione Care:
  - sviluppo di un importante progetto innovativo, denominato "Domani Sereno", per il quale l'Emittente ha depositato domanda di brevetto (si veda Capitolo 11, Paragrafo 11.2 di questa Sezione Prima), diretto alla creazione di un sistema integrato di accoglienza, sanitaria e non, destinato agli anziani e ai non autosufficienti. Il sistema sarà implementato sulla base della lunga esperienza maturata del Gruppo nel settore dell'assistenza e della rete di rapporti nazionali ed internazionali nel tempo sviluppati e comprenderà sia la gestione di RSA che la gestione di strutture di accoglienza di altro tipo al fine di offrire al cliente un servizio integrato. L'offerta si caratterizzerà per la pianificazione delle esigenze sanitario-assistenziali di lungo periodo della clientela, proponendo anche a soggetti di media età "pacchetti" diretti a soddisfare le future specifiche esigenze di ciascuno (come ad esempio, assistenza, cura, attività ricreative). Il progetto, che si pone all'avanguardia nei sistemi di accoglienza (in termini di tecniche e di strutture, nonché di modalità di finanziamento dell'assistenza stessa), si propone come uno strumento per far fronte alla crescente aspettativa di vita media della popolazione ed all'imprevedibilità riguardo allo stato di salute delle persone in età avanzata (anche in relazione alla situazione famigliare ed economica di ciascuno), volendo inoltre contribuire ad un parziale alleggerimento dei costi del sistema previdenziale ed assistenziale pubblico. Il progetto prevede, inoltre, il coinvolgimento di un *partner* assicurativo, di banche, società di assistenza domiciliare per disabili e anziani non autosufficienti e la creazione di *partnership* con investitori istituzionali specializzati nel settore immobiliare. Elemento essenziale per lo sviluppo del progetto è la costruzione e l'acquisizione di nuovi posti letto di RSA o strutture assimilabili su tutto il territorio nazionale nonché l'affiliazione di strutture terze già esistenti;
- nell'ambito della Divisione Medical Devices:
  - ampliamento del portafoglio prodotti rivolti agli stessi utilizzatori (ospedali e case di cura), con l'inserimento di alcune specialità sia nel campo dell'anestesia-intubazione paziente, che nel campo dei kit pronti per procedure complesse;
  - sviluppo di alcuni prodotti "customizzati" sulla base di specifiche tecniche fornite dalle multinazionali del farmaceutico, proponendosi quindi come *partner/solution provider*; e
  - sviluppo della produzione relativa ai prodotti CPT (*Custom Procedure Trays*) destinati agli studi dentistici;
- nell'ambito della Divisione Equipment:
  - sviluppo di nuovi prodotti ed, in particolare, completamento della gamma delle apparecchiature per il lavaggio farmaceutico;
  - implementazione del progetto di sviluppo della gamma medicale prodotta nello stabilimento cinese (progetto intrapreso all'inizio del 2005); e
  - sviluppo dei servizi post vendita con l'obiettivo di venire a contatto con i clienti finali e interpretarne le mutevoli esigenze.

Crescita per linee esterne

Arkimedica ritiene di poter essere un polo attrattivo per l'aggregazione di realtà operanti nel settore sanitario interessate a far parte di un gruppo di maggiori dimensioni ed a beneficiare del *network* di relazioni creato da Arkimedica. Tale percorso di crescita risulta rilevante nell'ambito di tutte le divisioni.

A sostegno di tale crescita per linee esterne, l'Emittente potrà impiegare parte dei proventi netti derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta come pure potrà utilizzare i flussi di cassa generati dalla gestione operativa ovvero, se del caso, fare ricorso a debito bancario.

Iniziative all'estero

Il Gruppo intende crescere sui mercati esteri sfruttando il *network* di contatti internazionali delle singole divisioni e, in particolare, la presenza internazionale della Divisione Equipment (Cina, Francia ed Ungheria) e la rete di distributori esteri della Divisione Medical Devices.

- Divisione Contract*:* espansione nei mercati esteri dove la formula *contract* o chiavi in mano è poco conosciuta (quali ad esempio Francia e Germania), che presentano interessanti opportunità di crescita e dove gli standard ospedalieri e dell'assistenza agli anziani dovranno essere adeguati a quelli dell'Unione Europea (come i mercati dell'Est Europa) e nei paesi del Nord Africa che possono invece già offrire opportunità per operazioni *spot* chiavi in mano;
- Divisione Equipment:
  - sviluppo di una rete di filiali commerciali in altri paesi europei al fine di aumentare i volumi di vendita e migliorare l'assistenza post vendita;
  - sviluppo di una rete commerciale nel Nord America, potendo già vantare la certificazione FDA degli apparati prodotti;
  - sviluppo del fatturato "non OEM" su determinati mercati esteri per commesse di grandi dimensioni.

Per l'attuazione delle strategie di sviluppo il Gruppo intende avvalersi del ricavato netto derivante dall'Offerta (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 8, Paragrafo 8.1) e dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, e, se del caso, potrà far ricorso a indebitamento bancario.

Per quanto concerne gli elementi di criticità connessi all'implementazione delle singole linee guida della strategia aziendale si rinvia al Capitolo 9, Paragrafo 9.2.3 di questa Sezione Prima.

6.1.1.8 Quadro normativo

Le attività del Gruppo nei diversi settori in cui lo stesso opera sono assoggettate ad una articolata regolamentazione che trova la propria fonte in leggi dello Stato, in taluni casi in ottemperanza a direttive comunitarie, nonché in numerosi decreti e regolamenti attuativi.

Il Gruppo opera in conformità sia alla normativa generalmente applicabile alle imprese industriali e commerciali (ivi inclusa la normativa giuslavoristica e quella ambientale (cfr. Capitolo 8, Paragrafo 8.2 di questa Sezione Prima)) sia a quella specifica per ciascuna divisione.

Sotto il profilo della normativa sulla sicurezza dei lavoratori, si segnala il D.Lgs. n. 626 del 19 settembre 1994 ("**626**"), il quale dispone i seguenti principali obblighi: *(i)* di predisporre un piano di analisi dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, indicando e implementando misure per la protezione della forza lavorativa degli stessi; *(ii)* di nominare un responsabile qualificato e un medico e notificare tali nomine alla ASL e l'ispettorato del lavoro; *(iii)* di organizzare un servizio per la sicurezza e la salute all'interno dello stabilimento che dovrà essere diretto da due responsabili; *(iv)* di nominare un rappresentante dei lavoratori responsabile della salute e sicurezza sul lavoro; e *(v)* di organizzare riunioni periodiche per i dipendenti. La legge prevede anche che i dipendenti siano soggetti ad esami medici periodici secondo un piano predisposto da un medico nominato che dovrà provvedere all'archiviazione degli esiti di tali esami.

Inoltre, merita di essere segnalata la disciplina generale sulla responsabilità da prodotto, di cui al D.Lgs. 206/05 (c.d. Codice del Consumo), applicabile alle società del Gruppo con particolare riferimento alla Divisione Contract e alla Divisione Medical Devices. Ai sensi dell'artico 114, il produttore è responsabile del danno cagionato da difetti del proprio prodotto. A que-

sti fini, ai sensi dell'articolo 117, il prodotto va considerato difettoso quando non offra sicurezza che ci si possa legittimamente attendere, tenuto conto di tutte le circostanze, tra cui: il modo in cui il prodotto è stato messo in circolazione, la sua presentazione, le sue caratteristiche palesi, le istruzioni e le avvertenze fornite; l'uso al quale il prodotto può essere ragionevolmente destinato e i comportamenti che, in relazione ad esso, si possono ragionevolmente prevedere; il tempo in cui il prodotto è stato messo in circolazione.

Il Codice del Consumo prevede espressamente che, in presenza di tali difetti, il danneggiato abbia diritto di vedersi corrispondere un risarcimento economico qualora dall'utilizzo del prodotto difettoso derivi la morte di un soggetto, lesioni personali o la distruzione o il deterioramento di una cosa diversa dal prodotto difettoso (purché di tipo normalmente destinato all'uso o al consumo privato) nella misura in cui ecceda la somma di euro 387 (trecentottantasette).

Si tenga presente che la giurisprudenza di merito italiana, nelle ipotesi in cui la morte o le lesioni siano ascrivibili ad un comportamento colposo del produttore, ha talvolta riconosciuto anche il diritto al risarcimento dei danni non patrimoniali (tra cui il danno morale e biologico ai congiunti); tali danni si sommerebbero a quelli patrimoniali previsti dalla legge.

Giova precisare, in ogni caso, che il concorso del danneggiato nel fatto colposo comporta una diminuzione del risarcimento commisurata alla gravità della colpa e all'entità delle conseguenze che ne sono derivate. In ogni caso il risarcimento non è dovuto quando il danneggiato sia stato consapevole del difetto del prodotto e del pericolo che ne derivi e nondimeno si sia ad esso volontariamente esposto.

Si segnala che il Gruppo si è adeguatamente cautelato dal rischio di insorgenza della responsabilità da prodotto attraverso la stipula di idonee polizze assicurative.

Qui di seguito vengono sinteticamente indicate le norme di maggiore impatto sull'attività delle singole divisione del Gruppo.

Con riferimento alla Divisione Contract possono indicarsi:

- norme tecniche ed altri documenti normativi emanati dal Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN), dal Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) e dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI), cui i prodotti del Gruppo devono uniformarsi;
- il Decreto ministeriale 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private", cui i prodotti cosidetti imbottiti del Gruppo devono uniformarsi; e
- la Direttiva n. 98/37/CE e successive modifiche, meglio nota come "Direttiva Macchine", che prevede l'obbligo per i costruttori, prima di immettere sul mercato le macchine prodotte, di effettuare una serie di adempimenti e produrre un'opportuna documentazione, che consiste nella redazione di un fascicolo tecnico della costruzione e di un manuale di istruzioni che deve accompagnare la macchina; la Direttiva n. 89/92/CEE che si rivolge ai costruttori di macchine, relativi accessori e componenti di sicurezza e prevede l'obbligo dei costruttori a progettare e commercializzare macchine rispondenti a determinati requisiti essenziali di sicurezza prescrivendo, altresì, la predisposizione di un manuale d'uso e manutenzione e di un fascicolo tecnico da mantenere in azienda; la Direttiva 89/336/CEE e successive modifiche (c.d. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica) che prescrive l'obbligo per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, affinché possano essere immesse nel mercato comunitario, di soddisfare i seguenti requisiti: i disturbi elettromagnetici da essi generate devono essere limitati ad un livello che permetta agli latri apparecchi radio e di telecomunicazione di funzionare in modo conforme alla destinazione; devono avere un adeguato livello di immunità intrinseca contro i disturbi elettromagnetici, che permetta loro di funzionare in modo conforme alla loro destinazione. Il fabbricante deve accertare e dichiarare la conformità del prodotto ai suddetti requisiti tramite allestimento di un fascicolo tecnico della costruzione; e la Direttiva 93/42/CEE e

successive modifiche, per una descrizione della quale si veda quanto sotto indicato con riferimento alla Divisione Medical Devices, cui i letti degenza e specialistici devono uniformarsi.

Con riferimento alla Divisione Care possono indicarsi:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 1989 "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni e Province autonome concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio o nei servizi semi-residenziali". Tra gli adempimenti richiesti per essere a norma con tale decreto (attualmente in vigore) è necessario che le RSA abbiano un bagno in ogni camera, costituita da quattro posti letto;
- Decreto Ministeriale del 21 maggio 2001 n. 308 "Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale a norma articolo 11 della Legge 8 novembre 2000 n. 328. Il Decreto individua quattro diverse tipologie di strutture indicando i requisiti minimi comuni a tutte le strutture e quelli relativi ad ogni specifica struttura. Per quanto riguarda le RSA del gruppo assume particolare rilievo la previsione di cui all'allegato A del decreto in cui si prescrive la realizzazione di camere singole o doppie dotate di servizi igienici. Il Decreto comunque all'art. 11 dispone che fino all'adozione di ulteriori disposizioni regionali continueranno ad applicarsi le norme regionali relative ai procedimenti di autorizzazione emanate prima dell'entrata in vigore della legge 328/2000. In particolare in Toscana, regione ove sono ubicate le RSA, è stata emanata la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 che ai fini dell'individuazione dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione rimanda all'emanazione di un ulteriore regolamento regionale. Detto regolamento non è ancora stato emanato e pertanto, ai sensi dell'art. 63 della l.r. 41/2005, i procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture residenziali sono conclusi sulla base delle precedenti leggi regionali. Si continuerà quindi ad applicare la l.r. 16 aprile 1980 n. 28, sulla cui base sono state rilasciate le attuali autorizzazioni; e
- Delibera Giunta Regionale 26 aprile 2004 n. 402 "Azioni per la riqualificazione del processo assistenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti e rideterminazione quota capitaria sanitaria nelle RSA." Definisce di fatto la riorganizzazione delle RSA in Toscana definendo il "concetto di modularità assistenziale" e stabilisce le quote sanitarie a carico delle ASL, queste ultime rideterminate con Delibera Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 271 "Rideterminazione quota capitaria sanitaria nelle RSA".

Con riferimento alla Divisione Medical Devices possono indicarsi:

- Direttiva 93/42/CEE che regolamenta le condizioni per l'immissione in commercio dei dispositivi medici prevedendo le condizioni per la classificazione e marcatura CE degli stessi. Ai sensi della direttiva dispositivo medico è "qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compreso il *software* informatico impiegato per il corretto funzionamento e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di: diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di *handicap*; studio sostituzione o modifiche dell'anatomia o di un processo fisiologico; intervento sul concepimento, il quale prodotto non eserciti l'azione principale nel o sul corpo umano, con mezzi farmacologici o immunologici né mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da tali mezzi". Tra questi dispositivi rientrano, pertanto, anche gli aghi cannula e i prodotti monouso in TNT.. In particolare, per apporre la marcatura CE su un prodotto il fabbricante deve seguire precise procedure tra le quali, a titolo di esempio, prove di biocompatibilità, qualifica degli ambienti produttivi, validazione dei processi speciali (ad esempio ciclo di sterilizzazione). Le procedure sono tanto più severe quanto maggiore è il grado di invasività, l'importanza dell'organo interessato e la permanenza in corpo del dispositivo. Le procedure di cui sopra sono verificate da organismi designati ad attestare la conformità dei prodotti fabbricati ai requisiti di cui alla Direttiva 93/42/CEE. Questa viene accertata e periodicamente controllata secondo apposite norme (serie UNI EN 45000).

Con riferimento alla Divisione Equipment possono indicarsi:

- le direttive 93/42/CEE, per una descrizione della quale si veda quanto sopra descritto; 97/23/CE per gli apparecchi e impianti a pressione, la quale rende obbligatoria nella progettazione e nella fabbricazione di tali dispositivi la valutazione di conformità attraverso la redazione di un fascicolo tecnico che includa, *inter alia*, calcoli disegni procedure di fabbricazione nonché specifiche e certificati di qualifica degli operatori alla saldatura e al collaudo; 73/23/CEE (c.d. Direttiva Bassa Tensione) applicabile alla stragrande maggioranza dei prodotti e componenti elettrici/elettronici, introduce l'obbligo al rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza come, ad esempio, presenza di adeguata marcatura e documentazione tecnica per l'uso e l'installazione, presenza di adeguati mezzi di connessione alla sorgente di alimentazione, protezione contro i contatti diretti ed indiretti; 90/396/CE, applicabile agli apparecchi alimentati a gas, prevede la certificazione obbligatoria da prodotto da parte di enti terzi, specificando che ogni prodotto deve essere sottoposto ad una prova per il controllo della conformità del prodotto al modello approvato; e 89/336/CEE e 98/37/CEE per una descrizione delle quali si vede quanto sopra indicato con riferimento alla Divisione Contract; e
- le autoclavi sono conformi alle norme tecniche UNI EN 285:86, IEC 61010-1:90+A1:92+A2:95, EN 61010-1:93+A2:95 e EN 61010-2-041:96+Ec:96 ([16]).

6.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Si segnala che il Gruppo, nell'ambito della propria attività commerciale, ha perseguito una politica di continuo sviluppo di nuovi prodotti.

Nell'ambito di tali nuovi prodotti si segnala, in particolare, la recente introduzione dell'ago *safe*, per quanto riguarda la Divisione Medical Devices, e delle macchine per il lavaggio industriale, un tipo particolare di macchine di lavaggio studiate appositamente per il settore farmaceutico, per quanto riguarda la Divisione Equipment.

6.2 Principali mercati di riferimento

Si riportano di seguito i mercati di riferimento nei quali opera il Gruppo Arkimedica attraverso le proprie divisioni.

6.2.1 Mercato di riferimento della Divisione Contract e della Divisione Care

Il principale mercato di riferimento sia della Divisione Contract che della Divisione Care è rappresentato dalle case di riposo o RSA in Italia; gli ospedali rappresentano, inoltre, un ulteriore mercato di riferimento per la Divisione Contract.

Residenze Sanitarie Assistenziali

In Italia ([17]) vi sono oltre 3.900 case di riposo, intese come istituti di assistenza per anziani, per un totale di circa 186 migliaia posti letto. A livello nazionale, si assiste ad una maggiore concentrazione di tali strutture nel Nord Italia; in particolare la Lombardia è la regione con il maggior numero di case di riposo (oltre 590 strutture con oltre 46.300 posti letto), seguita dal Piemonte (circa 520 strutture, con circa 29.000 posti letto) e dall'Emilia Romagna (circa 390 strutture, con oltre 19.200 posti letto).

(16) Sono tutte norme internazionali di carattere tecnico, emanate da organismi riconosciuti a svolgere attività normativa, che stabiliscono le specifiche tecniche per i prodotti e per la loro commercializzazione.

(17) Fonte: Annuario Fornitori Sanità, edizione 2004, *data base* elaborato da Pubblicità Italia, società editrice specializzata nel settore sanitario e agroalimentare. Si evidenzia che il dato inerente le strutture assistenziali per anziani non è esaustivo, poiché accanto alle strutture sanitarie riconosciute vi è la presenza di strutture di piccole e medie dimensioni non accreditate e di natura non sanitaria.

Considerando il numero dei posti letto per 1.000 abitanti con più di 65 anni ([18]) il Trentino Alto Adige è al primo posto (40 posti), seguito da Piemonte (33 posti), Lombardia (31 posti) e Veneto (28 posti); dieci regioni, concentrate nel Sud Italia, presentano meno di 10 posti letto per 1.000 abitanti.

I soggetti titolari dei presidi assistenziali per anziani appartengono al settore pubblico per oltre il 50% ([19]). La presenza del settore pubblico è maggiormente concentrata in quasi tutte le regioni del Nord, le Marche, l'Umbria e la Basilicata, mentre nel resto d'Italia è il settore *no profit* che offre maggiore accoglienza a gran parte degli ospiti anziani con il concorso più o meno rilevante degli enti pubblici e delle imprese private.

All'interno delle strutture di natura privata hanno un peso rilevante sia gli enti religiosi sia le imprese nel settore *no profit*, tra cui si ripartisce equamente oltre la metà dei presidi, mentre circa il 15% ([20]) dell'offerta complessiva appartiene ad imprese private. Si assiste, comunque, ad un crescente interesse da parte di organismi privati come avviene all'estero.

I servizi possono essere gestiti direttamente dai soggetti titolari, come avviene nella maggior parte dei presidii privati, oppure possono essere affidati in gestione ad un altro soggetto (come, ad esempio, cooperative di gestione), modalità operativa più frequente nel settore pubblico.

Il *management* ritiene ([21]) che la crescita di questo mercato sia sostanzialmente legata ai seguenti fattori:

- la crescita della popolazione ultra-sessantenne e in particolare della popolazione ultra-ottantenne, fascia d'età in cui si manifesta una maggiore richiesta di assistenza *full time.* Infatti le statistiche ([22]) prevedono una maggiore incidenza della popolazione anziana sul totale della popolazione; in particolare, si prevede che l'incidenza della popolazione con più di 65 anni passerà dal 16,5% nel 1995 (circa 9,5 milioni), al 19,5% nel 2005 (circa 11,4 milioni), al 22% nel 2015 (circa 13 milioni), fino a raggiungere il 33,6% nel 2050 (circa 18,8 milioni). Per quanto riguarda l'incidenza della popolazione con più di 80 anni, si stima ([23]) che passerà dal 5% nel 2005 (circa 2,9 milioni), al 6,7% nel 2015 (circa 4 milioni), al 13,8% nel 2050 (circa 7,7 milioni). La domanda di servizi di assistenza sociale e sanitaria aumenta con il crescere dell'età della popolazione in correlazione con il più alto livello di disabilità riscontrato nelle fase oltre i 65 anni. Nonostante la popolazione con più di 65 anni presenti sempre più una buona forma fisica e stato di salute, è stimato ([24]) che l'incidenza della popolazione che ha bisogno di assistenza a tempo pieno è del 5% nella fascia compresa tra i 65-69 anni di età e raggiunge il 30% nella fascia di popolazione con più di 80 anni;
- la trasformazione della struttura delle famiglie che renderà sempre più difficile l'assistenza degli anziani a domicilio portando ad un incremento delle richieste di strutture residenziali; e
- le norme connesse alla regolarizzazione delle badanti, generalmente di origine *extra* comunitaria, che porteranno ad un generale contenimento del fenomeno.

Ospedali ([25])

Il Sistema Sanitario Nazionale si avvale per l'assistenza ospedaliera di 1.296 strutture di ricovero e cura, di cui circa il 52% pubbliche, circa il 42% private accreditate e il rimanente circa 6% private non accreditate.

(18) Fonte: elaborazioni *management* su dati Annuario Fornitori Sanità e ISTAT.
(19) Fonte: elaborazioni *management* sulla base di dati ISTAT, Annuario Statistico SSN ed Eurostat.
(20) Fonte: elaborazioni *management* sulla base di dati ISTAT, Annuario Statistico SSN ed Eurostat.
(21) Fonte: elaborazioni *management* sulla base di dati ISTAT, Annuario Statistico SSN ed Eurostat.
(22) Fonte: ISTAT.
(23) Fonte: ISTAT.
(24) Fonte: Walzer and Malty, 1997.
(25) Fonte: Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale, Maggio 2005.

All'interno delle strutture pubbliche, circa il 68% è rappresentato da ospedali a gestione diretta da parte delle ASL, circa il 14% dalle aziende ospedaliere e il restante 18% da altre tipologie (policlinici universitari, istituti a carattere scientifico, ospedali assimilati, istituti presidio della ASL, enti di ricerca).

Il Servizio Sanitario Nazionale dispone di circa 237 migliaia posti letto per degenza ordinaria, di cui il 17% nelle strutture private accreditate, e circa 28,8 migliaia posti per *day hospital*, quasi totalmente pubblici. A livello nazionale sono disponibili circa 4,7 posti letto per 1.000 abitanti.

La disponibilità dei posti letto risulta disomogenea a livello territoriale: in particolare si evidenzia che il Lazio è fra le regioni con la maggiore densità di posti letto (5,7 posti letto per 1.000 abitanti), mentre la Campania, la Valle d'Aosta e la Puglia sono le regioni con minore disponibilità di posti letto (3,7 posti letto per 1.000 abitanti la Campania e 4 posti letto per la Valle d'Aosta e la Puglia).

Le politiche di riorganizzazione della rete ospedaliera hanno determinato, da un lato, una riduzione delle strutture ospedaliere per effetto della riconversione e dell'accorpamento di molte strutture e, dall'altro, un *trend* decrescente dei posti letto per attività di ricovero ordinario, in buona parte riconvertiti in *day hospital*.

Accanto alle strutture ospedaliere esistono: le strutture sanitarie non ospedaliere, vale a dire strutture in cui si erogano prestazioni specialistiche, come ad esempio l'attività clinica di laboratorio e di diagnostica strumentale; strutture territoriali quali i centri di analisi di assistenza limitata, gli stabilimenti idrotermali, centri di salute mentale, i consultori materno infantili e i centri distrettuali; strutture semiresidenziali tra cui i centri diurni psichiatrici; strutture residenziali quali ad esempio le residenze sanitarie assistenziali, case di cura per malati di AIDS, case protette e in genere strutture che svolgono attività di tipo residenziale. Per quanto riguarda le altre strutture extraospedaliere, nel 2004 sono state censite circa 4.100 strutture residenziali e circa 2.100 di tipo semiresidenziale per un totale di oltre 193.500 posti letto (pari a circa 3,34 posti letto ogni 1000 abitanti); sono inoltre state rilevate oltre 810 strutture riabilitative con circa 15.400 posti letto per l'attività di tipo residenziale e circa 12.300 per l'attività di tipo semiresidenziale.

6.2.2 Mercato di riferimento della Divisione Medical Devices

Il mercato di riferimento della Divisione Medical Devices è il mercato dei dispositivi medici monouso. Più in particolare, la Divisione Medical Devices opera, attraverso Delta Med, nel segmento di mercato dell'infusionale – costituito dall'insieme dei prodotti e degli strumenti che si rendono necessari quando la gravità o tipologia della patologia prevede la somministrazione di farmaci per via endovenosa o la trasfusione, terapie queste praticate prevalentemente negli ospedali – e, attraverso Dirra S.r.l., nel segmento dei prodotti monouso in TNT – nel quale rientrano prodotti sterili critici per la chirurgia e non sterili che presentano una lavorazione meno complessa – e nel segmento di mercato del CPT – confezioni sterili di prodotti per procedure sanitarie specialistiche (sia ospedaliere che dentali) già pronte –.

Con riferimento al mercato dell'infusionale, si segnala che il mercato dell'ago cannula a livello mondiale è stimato in circa USD 500 milioni ([26]). I mercati geografici più importanti sono gli USA (USD 180 milioni), l'Europa (con poco meno), l'Asia-Pacifica (escluso il Giappone, con circa USD 60 milioni) e il Giappone (USD 50 milioni). Il mercato è stimato in crescita con tassi medi di crescita composti per il periodo 2000-2010 pari a circa il 6,6% per gli USA, 5,3% per l'Europa e il 7,2% per l'Asia-Pacifica, l'area a maggior crescita (se si esclude il resto del mondo con un tasso di crescita annuo del 7,7%).

(26) Fonte: i dati e stime elaborate dalla Global Industry Analysts nello studio di mercato "Intravenous Equipment" Maggio 2004. La Global Industry Analysts Inc. è una primaria società americana attiva nell'attività di *business intelligence*, consulenza strategica e nella ricerca nei diversi settori industriali.

Per quanto concerne il mercato italiano, il *management* stima che il consumo di aghi cannula sia di circa 25 milioni di aghi annui, pari a circa 0,4 unità *pro capite*, inferiore rispetto allo 0,5 unità *pro capite* della Germania e allo 0,66 unità *pro capite* della Francia.

Il mercato degli aghi cannula potrebbe essere percepito come un mercato maturo, tuttavia il *management* ritiene che la crescita del mercato degli aghi cannula sia oggi legato alle seguenti dinamiche:

- legislazione: l'ago cannula è soggetto ad una stringente legislazione relativa agli *standard* qualitativi (certificazione CE nella UE, autorizzazione FDA negli USA e FSDA in Cina); eventuali cambiamenti nella legislazione possono avere un forte impatto sull'evoluzione del prodotto e delle vendite (negli USA il Needlestick Safety and Prevention Act del 6 Novembre 2000 ha reso obbligatorio l'utilizzo degli aghi-cannula *safe* con conseguente espulsione dal mercato dei produttori che non avevano sviluppato ed avviata la produzione di aghi cannula *safe*);
- attenzione al paziente: la maturità del prodotto lascia poco spazio alla diversificazione, tuttavia la tipologia e la qualità di aghi utilizzati dai vari operatori possono differenziarsi sia per il tipo di taglio dell'ago sia per l'utilizzo dei materiali della cannula, elementi che aumentano il potere di penetrazione dell'ago cannula: minor resistenza vi è nella fase di inserimento, minore è la sofferenza percepita dal paziente;
- attenzione all'utente: gli aghi cannula possono differenziarsi per la praticità di utilizzo per l'operatore, pertanto i produttori specializzati tendono ad ideare accorgimenti legati alla forma dell'ago che favoriscono la manualità dell'utilizzo;
- pratiche mediche: le scelte mediche relative alla tipologia di aghi cannula (monovia o due vie) possono influenzare le vendite dei prodotti (negli USA, ad esempio, l'ago cannula a due vie non viene di prassi mai utilizzato, mentre gli ospedali italiani utilizzano entrambi); e
- il grado di ospedalizzazione: l'utilizzo di terapie endovenose è direttamente collegato al numero di degenze ospedaliere. Il grado di ospedalizzazione è in continua crescita in paesi, come la Cina, dove è in atto un forte fenomeno di urbanizzazione; di conseguenza vi è un miglioramento degli *standard* utilizzati così come un aumento del bacino di domanda.

Il mercato dei dispositivi medicali in TNT è relativamente recente e "di sostituzione". La sua nascita segue la pubblicazione, negli anni '70 di studi che evidenziavano come la teleria "tradizionale" in cotone utilizzata nelle sale operatorie potesse essere veicolo di contaminazione e disperdere nell'ambiente invasivi filamenti.

Con riferimento al mercato del TNT si segnala che in Italia vengono mediamente effettuate circa 4 milioni di operazioni chirurgiche all'anno ed il costo medio per l'utilizzo di prodotti monouso ad intervento è di circa 30 euro, per un valore totale annuale stimato del mercato di circa euro 120 milioni. Tra le voci più importanti di questo mercato vi sono la teleria (23%) ed i camici (12%) ([27]).

Il *management* ritiene, inoltre, che il valore totale del mercato continuerà a crescere costantemente a tassi moderati. Questa tendenza è sostenuta dalla conversione generale verso i prodotti monouso e dal progressivo aumento della popolazione anziana in Italia ([28]). Si consideri che i tassi di adozione del monouso medicale variano notevolmente nei diversi paesi dell'Europa. Mentre i paesi nordici hanno tassi di utilizzo del monouso superiori al 90%, i paesi mediterranei, tra cui anche l'Italia con un tasso di uso del riutilizzabile pari a circa il 75% ([29]), ma anche l'Inghilterra, hanno tassi decisamente più bassi a conferma dell'alto potenziale di crescita del prodotto monouso.

(27) Fonte: elaborazione *management* su dati Frost & Sullivan e Sanità, 2003.

(28) Fonte: Frost & Sullivan, European Disposable Drapes, Gowns, Masks Markets, 2003; European Custom Procedure Tray Markets, 2002.

(29) Fonte: Frost & Sullivan, European Disposable Drapes, Gowns, Masks Markets, 2003; European Custom Procedure Tray Markets, 2002.

Il mercato del CPT, come già anticipato, si sviluppa a partire dagli anni '90. Mentre nel mercato USA il CPT è un prodotto ormai molto diffuso, in Europa è ancora al di sotto del suo potenziale di diffusione, non essendone ancora stato pienamente percepito dagli utenti finali il valore aggiunto.

In Europa la situazione di mercato del CPT è eterogenea, variando a seconda dei paesi considerati. Il valore del mercato europeo dei CPT è passato da complessivi euro 51 milioni nel 1998 ai 133 milioni nel 2002, e secondo le stime giungerà ad euro 408 milioni nel 2008 ([30]). In particolare, con riferimento al mercato italiano, si è registrata una rilevante crescita dei prodotti CPT (CAGR 23% sul mercato UE). Inoltre, in Italia l'introduzione dei piani nazionali di spesa sanitaria (introdotta con D.Lgs. 502/92) ha creato un nuovo sbocco per i CPT. Si è infatti introdotta una rete nazionale di centri di assistenza domiciliare integrata, così detti ADI, che assistono in visita domiciliare pazienti cronici o affetti da immobilità. Secondo una indagine dell'Università di Chieti ([31]), svolta presso le ADI locali, le terapie più diffuse sono quelle endovenose per via infusione (che richiedono pertanto l'ago cannula). Inoltre, il *management*, basandosi anche su tale indagine, ha effettuato una stima del mercato potenziale italiano dei CPT presso le ADI: tenendo conto che la richiesta di CPT per terapie è stimata in circa 15 migliaia CPT per singola ADI per una spesa media per singola ADI stimata in circa 80.000 euro e che in Italia sono stimate circa 140 ADI, si perviene ad una stima del valore complessivo annuo del mercato italiano di circa euro 11 milioni.

6.2.3 Mercato di riferimento della Divisione Equipment

Attraverso la Divisione Equipment, il Gruppo attualmente opera solo in Italia, pertanto si riportano i mercati di riferimento di tale divisione limitatamente all'Italia:

- il mercato delle autoclavi per la sterilizzazione farmaceutica in Italia ha un valore annuo compreso fra i 150 e i 200 milioni di euro ([32]); all'interno di questo mercato il Gruppo è specializzato nella produzione di macchine "lavatappi" che costituiscono la maggior parte del fatturato della Divisione Equipment: il *management* ritiene che tale nicchia di mercato abbia una dimensione media annuale compresa tra i 10 e i 15 milioni di euro, corrispondenti a circa 20-30 macchine all'anno;
- il mercato delle autoclavi per la sterilizzazione ospedaliera in Italia ha una dimensione media annuale pari a circa euro 20 milioni ([33]). Si tratta di un mercato locale con operatori nazionali che, a causa delle normative differenti presenti in ogni paese e della dinamica per l'ottenimento della commessa, difficilmente sono in grado di penetrare su altri mercati varcando i confini nazionali. Complementare a tale mercato vi è quello delle macchine per il lavaggio per il settore ospedaliero, la cui dimensione è stimata dal *management* in circa euro 20 milioni annui; e
- il mercato della produzione di macchine per cottura industriale è diviso in numerosi settori comprendenti differenti tipologie di macchinari. Il Gruppo ha sviluppato in particolare le sue competenze nel campo delle pentole per la cottura professionale di grandi dimensioni. Limitatamente a tale segmento, la dimensione del mercato italiano è stimata in circa euro 9 milioni ([34]), pari a circa la metà del mercato mondiale delle pentole per la cottura professionale di grandi dimensioni, poiché in Italia sono concentrati i maggiori produttori di cucine professionali.

(30) Fonte: elaborazione *management* su dati Frost & Sullivan, 2003.
(31) Fonte: Indagine Conoscitiva sulle ADI, Università di Chieti, 1996.
(32) Fonte: elaborazioni *management*.
(33) Fonte: elaborazione del *management* su dati Fondo Sanitario Nazionale 2006 - Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni.
(34) Fonte: Editoriale GPP S.p.A., Milano (2005).

6.2.4 Ripartizione dei ricavi per categoria di attività e di prodotto

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti per area di attività, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati per gli esercizi 2004 e 2005 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio 2005.

Divisioni (in migliaia di euro)	**Ricavi netti aggregati (a)**		**Ricavi netti pro-forma 2005 (b)**
	2004	**2005**	
Divisione Contract	27.657	32.612	48.134
Divisione Care	–	4.305	8.253
Divisione Medical Devices	8.621	9.391	13.608
Divisione Equipment	12.213	12.398	12.398
Totale	**48.491**	**58.706**	**82.393**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

6.2.5 Ripartizione dei ricavi per area geografica

La seguente tabella indica la scomposizione dei ricavi netti per area geografica, quali risultanti dai Dati Economico-Finanziari Aggregati per gli esercizi 2004 e 2005, e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio 2005.

Divisioni (in migliaia di euro)	**Ricavi netti aggregati (a)**		**Ricavi netti pro-forma 2005 (b)**
	2004	**2005**	
Italia	38.707	47.362	70.497
Estero	9.784	11.344	11.896
Totale	**48.491**	**58.706**	**82.393**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) La ripartizione dei ricavi netti pro-forma Italia/estero è determinata sulla base dell'elaborazione di dati gestionali e contabili delle singole società. I ricavi netti pro-forma sono estratti dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20).

6.3 Fattori eccezionali

Fatta eccezione per le acquisizioni di Aricar S.p.A. e di Dirra S.r.l., per i cui effetti sui ricavi del Gruppo si veda il Capitolo 20 di questa Sezione Prima, non si segnalano ulteriori fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni contenute nei precedenti Paragrafi 6.1 e 6.2.

6.4 Dipendenza da brevetti, licenze o autorizzazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

In considerazione delle attività svolte dalle diverse divisioni che lo compongono, il Gruppo non dipende da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

In ogni caso si segnala che, con particolare riferimento alla Divisione Care, l'attività del Gruppo in tale settore è legata al mantenimento e all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie oltre che delle convenzioni presso il Servizio Sanitario Nazionale e presso le ASL di zona.

In particolare, per esercitare attività sanitarie per conto del servizio pubblico, le strutture già autorizzate devono essere per prima cosa accreditate dalla Regione. Condizioni per l'accreditamento sono: *(i)* la rispondenza a requisiti ulteriori di qualificazione rispetto a quelli previsti per l'autorizzazione; *(ii)* la funzionalità rispetto agli indici di programmazione regionale; e *(iii)* la verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. I requisiti ed il procedimento di accreditamento non sono ancora stati definiti dalla regione Toscana. Quindi ad oggi in Toscana le RSA necessitano della semplice autorizzazione al funzionamento anche al fine di esercitare attività per conto del servizio pubblico, previa stipula di accordi contrattuali "convenzione", che definiscono programmi d'attività con indicazione dei volumi e delle tipologie di prestazioni erogabili. È riconosciuta agli utenti (clienti) facoltà di libera scelta delle RSA che hanno stipulato le suddette convenzioni. La remunerazione dei soggetti gestori è disciplinata negli accordi contrattuali nei quali deve essere preventivato un corrispettivo globale a fronte delle attività concordate.

Per quanto concerne le RSA del Gruppo, le autorizzazioni sono state rilasciate a norma della legge regionale toscana del 16 aprile 1980 n. 28 che ha delegato i singoli comuni all'emanazione di appositi regolamenti per definire i requisiti necessari al rilascio dell'autorizzazione per la gestione delle residenze. La legge prevede requisiti minimi quali un massimo di quattro posti letto per camera ed un massimo di numero 60 posti letto per centro residenziale. Tali autorizzazioni resteranno in vigore fino all'emanazione della nuova normativa regionale inerente i requisiti minimi. Per quanto riguarda le strutture esistenti, infatti, le nuove disposizioni, in ossequio a quanto stabilito dalla legge 328/2000 (la c.d. Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), dovranno prevedere un adeguato termine per l'adeguamento ai requisiti minimi. Nelle more dell'adeguamento i Comuni provvederanno a rilasciare autorizzazioni provvisorie.

La Società ritiene che il Gruppo Arkimedica non sia soggetto a rischi di dipendenza da singoli clienti e/o fornitori. Per maggiori dettagli, si rinvia alla descrizione dell'incidenza dei principali clienti e fornitori riportata ai Paragrafi 6.1.1.1 per la Divisione Contract, 6.1.1.3 per la Divisione Medical Devices e 6.1.1.4 per la Divisione Equipment.

6.5 Posizione concorrenziale

Di seguito si riporta l'analisi del settore e della posizione concorrenziale del Gruppo Arkimedica condotta per le singole divisioni.

Nonostante la relativa eterogeneità dei settori di operatività del Gruppo, un elemento comune è rappresentato dalla connotazione di nicchia delle aree di attività.

Nel complesso, i settori di attività del Gruppo risultano caratterizzati da una certa frammentazione del contesto concorrenziale, con l'assenza, salvo poche eccezioni, di grandi *player* di mercato a causa principalmente della difficoltà di raggiungimento di adeguate soglie minime di fatturato in relazione al dimensionamento ottimale delle attività; viceversa appaiono favoriti, a giudizio del *management*, operatori di più modeste proporzioni in quanto dotati della necessaria flessibilità gestionale e dinamismo imprenditoriale.

Si precisa che, nella maggior parte dei segmenti analizzati, risulta di norma esservi limitata disponibilità di dati elaborati da agenzie di ricerca indipendenti. Ove non altrimenti specificato, i raffronti e le considerazioni sul posizionamento competitivo del Gruppo nell'ambito dei vari settori di attività sono da intendersi come fondati su autonome elaborazioni e valutazioni formulate dal *management* del Gruppo, anche sulla base dell'elaborazione dei dati di bilancio dei principali operatori del settore relativi al 2004.

6.5.1 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Contract

Il contesto competitivo italiano delle forniture di arredi per ospedali e case di riposo si caratterizza per la presenza di pochi altri operatori specializzati di medie/grandi dimensioni, oltre

al Gruppo, tra cui: Gruppo Industrie Malvestio, Favero Health Projects, Faram Commerciale, Givas e Snell Habitat. Tali operatori sono localizzati principalmente nel Nord Italia.

Accanto a queste realtà industriali operano altresì operatori di piccole dimensioni che si caratterizzano per una presenza commerciale locale, limitata alla regione o provincia di appartenenza.

Nell'ambito delle forniture di arredo per case di riposo, inoltre, operano nel settore anche numerosi operatori specializzati nelle forniture per alberghi e per gli uffici.

Esistono, infine, numerosi operatori specializzati nei singoli prodotti. In particolare, sono presenti sul territorio nazionale, tramite filiali commerciali o attraverso aziende distributive esclusive dei loro prodotti, imprese estere specializzate in singoli articoli d'arredo altamente specifici per il settore ospedaliero con elevato contenuto tecnico, quali ad esempio letti e carrelli.

All'interno del mercato degli arredi per case di riposo e ospedali il *management* ritiene che il Gruppo, attraverso la Divisione Contract, si posizioni tra i primi tre principali operatori del settore in Italia con una una quota di mercato di circa il 20%.

6.5.2 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Care

Le RSA in Italia ad oggi sono riconducibili a:

- enti pubblici (ASL o enti *no profit*) che affidano spesso in appalto la gestione di tali strutture sia a enti privati che a cooperative;
- opere pie che svolgono tale attività sia in proprio che in regime di appalto;
- soggetti privati, spesso imprenditori immobiliari, che generalmente tendono a limitarsi alla costruzione delle strutture, mentre la gestione è concessa a terzi; e
- operatori specializzati rappresentati da gruppi privati a livello nazionale e piccoli operatori, tra cui rientra anche il Gruppo.

Un importante ruolo nel settore è svolto dalle cooperative che, pur non essendo solitamente titolari di immobili ad uso RSA, ne prendono in appalto la gestione.

Sulla base del numero di posti letto disponibili, i principali operatori del settore in Italia sono Anni Azzurri e HSS (Gruppo CIR), Tosinvest (operatore privato italiano attivo anche nella gestione di cliniche e case di cura), ICOS, Segesta2000 (BS Private Equity), Sogespa (Gruppo Arkimedica), Orpea (gruppo francese).

Con i posti letto a sua disposizione e le competenze maturate nel settore, il *management* ritiene che il Gruppo Arkimedica sia un importante operatore del settore a livello nazionale.

6.5.3 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Medical Devices

Le dinamiche concorrenziali nel mercato globale degli aghi cannula vedono principalmente la presenza di:

- operatori (generalmente grosse multinazionali), attivi su diversi mercati con prodotti anche molto diversificati fra loro, all'avanguardia nello sviluppo di nuovi prodotti, in quanto possono disporre di attività di ricerca e sviluppo interna o di brevetti e *know how* acquisiti all'esterno. Tali operatori generalmente posizionano i propri prodotti nella fascia alta di prezzo;
- operatori dei mercati emergenti, soprattutto India; e
- pochi operatori specializzati in aghi cannula, come il Gruppo, caratterizzati, a giudizio del *managememt*, da prodotti qualitativamente equiparabili a quelli delle grandi

multinazionali ma con prezzi più bassi. Anche tali operatori possono essere all'avanguardia nell'innovazione del prodotto, come nel caso dell'ago cannula *safe* offerto dal Gruppo.

Il *management* ritiene che il Gruppo, attraverso la Divisione Medical Devices, si posizioni tra i principali operatori nel mercato italiano dell'ago cannula con una quota di mercato stimata pari a circa il 30%, mentre a livello mondiale la quota di mercato del Gruppo è pari a circa il 2%.

Tra i principali concorrenti del Gruppo nel mercato degli aghi cannula si segnalano Becton Dickinson & Company (multinazionale statunitense quotata al NYSE), B. Braun (società tedesca), Smiths Medical (società statunitense che ha rilevato la divisione aghi cannula di Johnson&Johnson).

Il mercato globale del TNT ad oggi vede presenti due tipi di operatori:

- le grandi multinazionali, in taluni paesi operative anche con reti di vendite dirette, estremamente diversificate, per le quali tale segmento è marginale ma strategico per essere presente sul mercato, che posizionano i propri prodotti nella fascia alta di prezzo; e
- gli operatori locali, di piccole dimensioni, prevalentemente focalizzati sul prodotto TNT, che praticano prezzi inferiori rispetto alle grandi multinazionali. Il Gruppo, attraverso Dirra S.r.l., si inserisce tra questi operatori.

Dall'analisi di tali dati e dai dati relativi al fatturato di Dirra, il *management* stima che la quota di mercato di Dirra in Italia sia pari a circa il 4% nella teleria in TNT e a circa il 7% nei camici.

Il mercato del CPT è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di multinazionali. In questo segmento il *management* ritiene che le piccole aziende possano presentare maggiore flessibilità anche nella fase di personalizzazione del prodotto sulla base dei diversi protocolli usati nelle strutture ospedaliere.

Tra i principali concorrenti di Dirra, si segnalano le società estere Mölnlycke (società svedese), Cardinal (con il marchio Allegiance), Hartmann (società tedesca), Kimberly Clark (multinazionale statunitense), 3M (multinazionale statunitense) e gli operatori italiani Mon&Tex e Betatex.

6.5.4 Posizionamento nel mercato di riferimento della Divisione Equipment

All'interno del mercato italiano delle macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per il settore ospedaliero il *management* ritiene che il Gruppo detenga in Italia una quota del mercato stimata pari a circa il 20%.

I principali concorrenti del Gruppo nel settore delle macchine per la sterilizzazione farmaceutica e per la sterilizzazione ospedaliera sono, in particolare, Fedegari Autoclavi (Italia), Getinge (multinazionale svedese), Steris Corporation (multinazionale americana quotata al NYSE), De Lama (Italia).

Il *management* stima che il Gruppo detenga circa un terzo del mercato italiano delle pentole per la cottura per comunità.

All'interno del mercato italiano delle macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore farmaceutico, nel segmento rappresentato dalle macchine per il lavaggio, la siliconatura, la sterilizzazione e l'asciugatura di meccanismi di chiusura (macchine "lavatappo"), il *management* ritiene che il Gruppo abbia una posizione di *leadership* con una quota di mercato in Italia stimata pari a circa il 20%.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Gruppo di appartenenza

Arkimedica, società capogruppo del Gruppo Arkimedica, svolge attività di sviluppo strategico e progettuale oltre che attività di direzione e coordinamento delle società del Gruppo stesso, ai sensi dell'articolo 2497-*bis* del codice civile, e cioè attività di amministrazione dell'intero Gruppo, considerato come espressione di un'unica realtà imprenditoriale, rivolta a creare un collegamento organizzativo tra le diverse divisioni, funzionale ad una migliore attuazione degli obiettivi perseguiti dal Gruppo stesso.Più in particolare l'attività di direzione e coordinamento, svolta principalmente attraverso il distacco da parte dell'Emittente di proprio personale amministrativo e commerciale presso Cla, Sogespa, Delta Med e Icos a capo delle rispettive divisioni, è finalizzata ad assicurare una uniformità di politica di gestione e di comportamenti per la rilevazione dei vari fatti gestionali nonché una tempestiva assunzione di informazioni di natura commerciale, tecnica e contrattuale allo scopo di consentire al Gruppo di sfruttare le sinergie produttive e commerciali esistenti tra le diverse divisioni.

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi non si prevede che le modalità attraverso le quali l'Emittente esercita l'attività di direzione e coordinamento vengano modificate.

Come meglio descritto al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 di questa Sezione Prima, l'attività produttiva e commerciale del Gruppo nelle quattro divisioni in cui esso è attivo è svolta dalle quattro società direttamente controllate dall'Emittente (ossia Cla, Delta Med, Icos e Sogespa) e dalle società da queste ultime rispettivamente controllate.

In generale, nelle società del Gruppo nelle quali la Società possiede, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale, la Società stessa ha il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione e degli organi di controllo, se esistenti.

Inoltre, la Società detiene partecipazioni di minoranza in un ristretto numero di società, quali Spid S.r.l. e Aricar S.p.A. (partecipate rispettivamente al 23% circa e al 40% entrambe tramite Cla) e Colussi Icos France S.à r.l. (partecipata al 22% tramite Icos). Con riferimento ad Aricar S.p.A. si segnala che, in forza del patto parasociale avente ad oggetto azioni Aricar S.p.A. e concluso in data 27 aprile 2006 tra Cla e i signori Adriano Bonibaldoni, Silvana Ghinolfi, Giovanni Tarabelloni, Alice Rabitti, Athos Bondavalli, Lorenzo Bondavalli e le società Encofin S.r.l. e Telm S.r.l. soci proprietari del residuo 60% del capitale sociale della stessa, nonché delle previsioni contenute nello statuto di Aricar S.p.A. adottato sempre in data 27 aprile 2006, la Società ha indirettamente, tramite Cla, il diritto di nominare quattro membri del consiglio di amministrazione su sette. Si segnala che tale patto non rileva ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico in quanto non ha ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nell'Emittente, bensì in una società del Gruppo. Si segnala, altresì, che il Gruppo detiene, tramite Icos, una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Icos Austar HK Ltd., società costituita in *joint venture* con la società Austar Equipment Ltd.

La Società possiede direttamente le partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

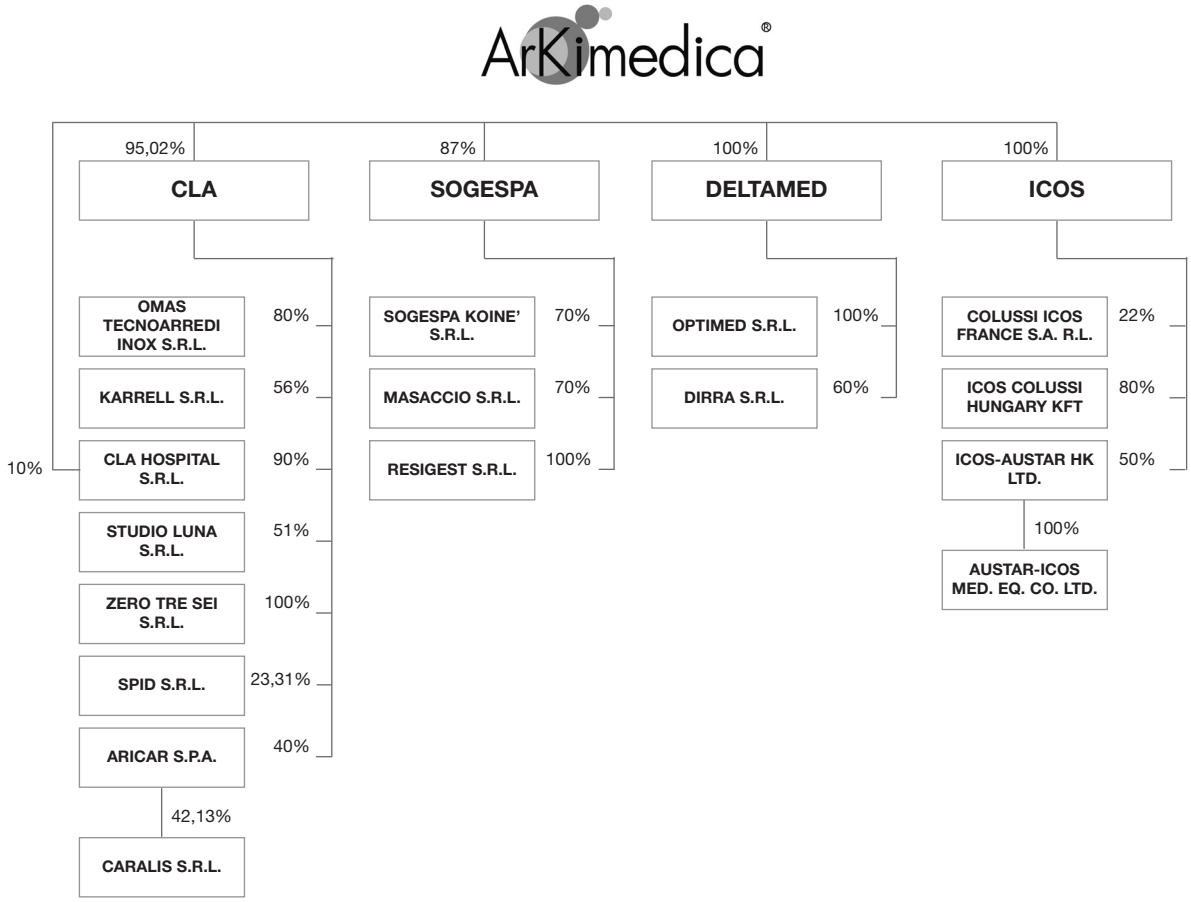
Cla S.p.A., costituita in data 26 novembre 1980, con sede in Gattatico (Reggio Emilia), Via Verdi n. 41, capitale sociale euro 3.675.798 interamente sottoscritto e versato, società cui fa capo la Divisione Contract.

Sogespa Gestioni S.p.A., costituita in data 8 giugno 2005, con sede in Firenze, Via Benedetto da Foiano n. 14, capitale sociale euro 2.000.000, interamente sottoscritto e versato, società cui fa capo la Divisione Care.

Delta Med S.r.l., costituita in data 22 settembre 1993, con sede in Viadana (Mantova), Via Gerbolina n. 15, capitale sociale euro 6.000.000, interamente sottoscritto e versato, società cui fa capo la Divisione Medical Devices.

Icos Impianti Group S.p.A., costituita in data 25 gennaio 2001, con sede in Zoppola, Pordenone, frazione Orcenico, Via della Fossa 4, capitale sociale euro 1.989.900, interamente sottoscritto e versato, società cui fa capo la Divisione Equipment.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo facente capo all'Emittente alla Data del Prospetto.



Si segnala che Spid S.r.l., Colussi Icos France S.ar.l., Icos-Austar HK Ltd. e Austar-Icos Medical Equipment Co. Ltd. non sono controllate, né direttamente, né indirettamente, dall'Emittente e non rientrano nel perimetro di consolidamento di Arkimedica.

Si segnala che Arkimedica acquisterà, entro il mese di dicembre 2006, la residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla, in forza di un contratto preliminare sottoscritto con gli altri azionisti di Cla stessa, arrivando così a possedere il 100% del relativo capitale sociale.

Inoltre, Cla ha la facoltà (e in taluni casi l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in alcune società del Gruppo in virtù di opzioni di acquisto (ovvero, in taluni casi, di vendita) sulle residue quote di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., di Spid S.r.l. e di Studio Luna S.r.l., riconosciute a favore di Cla (ovvero riconosciute da Cla) nell'ambito degli accordi relativi al suo ingresso nel capitale sociale di tali società.

Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Cla del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A., è stata prevista un'opzione di acquisto *pro-quota* in favore, tra gli altri, di Cla sulle partecipazioni possedute da alcuni soci venditori, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociale, da esercitarsi a determinate condizioni.

Infine, nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Delta Med del 60% del capitale sociale di Dirra S.r.l., è stata prevista un'opzione di acquisto in favore di Delta Med, e una corrispettiva opzione di vendita ad uno dei venditori, sulle quote residue pari al 40% del capitale sociale.

Per un dettaglio completo della voce "Immobilizzazioni finanziarie" dei Dati Economico-Finanziari Aggregati, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3.

Per maggiori informazioni su quanto sopra riportato si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1 e al Capitolo 22 di questa Sezione Prima.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Nella seguente tabella vengono indicate alcune informazioni riguardanti le società controllate, direttamente o indirettamente, dall'Emittente:

Soggetto	Ubicazione	% di partecipazione
Controllate direttamente dall'Emittente		
Cla	Gattatico, Reggio Emilia	95,02 (a)
Delta Med	Viadana, Mantova	100 (b)
Icos	Zoppola, Pordenone	100 (c)
Sogespa	Firenze	87 (d)
Controllate indirettamente dall'Emittente		
Aricar S.p.A.	Cavriago, Reggio Emilia	40 (e)
Caralis S.r.l.	Cagliari	42,13 (f)
Cla Hospital S.r.l.	Gattatico, Reggio Emilia	100 (g)
Karrel S.r.l.	Calerno di Sant'Ilario d'Enza, Reggio Emilia	56 (e)
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Albinea, Reggio Emilia	80 (e)
Studio Luna S.r.l.	Reggio Emilia	51 (e)
Zero Tre Sei S.r.l.	Reggio Emilia	100 (e)
Masaccio S.r.l.	Firenze	70 (h)
Resigest S.r.l.	Massa Carrara	100 (h)
Sogespa Koinè S.r.l.	Agrigento	70 (h)
Dirra S.r.l.	Viadana, Mantova	60 (i
Optimed S.r.l.	Bagnolo Cremasco, Crema	100 (i)
Icos Colussi Hungary Kft	Budapest	80 (l)

(a) Si segnala che Arkimedica acquisterà, entro il mese di dicembre 2006, la residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla, in forza di un contratto preliminare sottoscritto con gli altri azionisti di Cla stessa, arrivando così a possedere il 100% del relativo capitale sociale.

(b) Il 100% del capitale sociale di Delta Med è gravato da pegno a garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 dicembre 2004 con MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e Centrobanca S.p.A. Si veda Capitolo 10, Paragrafo 10.1 di questa Sezione Prima.

(c) Il 100% del capitale sociale di Icos è gravato da pegno a garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento stipulato in data 16 luglio 2001 con Centrobanca S.p.A. Si veda Capitolo 10, Paragrafo 10.1 di questa Sezione Prima.

(d) Il restante 13% è posseduto, attraverso Arkigest S.r.l., controllata al 100% da Sogespa Immobiliare S.p.A. quest'ultima partecipata indirettamente da Carlo e Antonino Iuculano.

(e) Partecipazione posseduta da Cla che, in forza degli accordi contrattuali conclusi e delle previsioni statutarie concordate, ha il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione.

(f) Partecipazione posseduta da Aricar S.p.A. che, in forza di accordi parasociali, ha il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione.

(g) Il 10% di tale partecipazione è posseduto direttamente da Arkimedica, essendo il restante 90% posseduto da Cla.

(h) Partecipazione posseduta da Sogespa.

(i) Partecipazione posseduta da Delta Med, gravata da pegno a garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento stipulato in-data 28 aprile 2006 con MPS Banca per l'Impresa S.p.A. Si veda Capitolo 10, Paragrafo 10.1 di questa Sezione Prima.

(l) Partecipazione posseduta da Icos.

8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili di proprietà di società del Gruppo Arkimedica alla Data del Prospetto:

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Estensione (mq)
Divisione Contract			
Aricar S.p.A.	Via C.A. Dalla Chiesa n. 7, Cavriago (RE)	Immobile ad uso magazzino	481
Aricar S.p.A.	Via C.A. Dalla Chiesa n. 9, Cavriago (RE)	Immobile ad uso industriale e uffici	4.861
Divisione Equipment			
Icos	Via della Fossa n. 4, Zoppola (PN)	Immobile ad uso industriale ed uffici	2.650
Icos	Via della Fossa n. 11, Zoppola (PN)	Immobile ad uso industriale	4.000

Si precisa che sull'immobile di Icos situato in Via della Fossa n. 4, grava un'ipoteca di primo grado in favore di Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. a garanzia di un finanziamento concesso alla società. Inoltre, sull'immobile di Via della Fossa n. 11 grava un'ipoteca a favore di Mediocredito Friuli Venezia Giulia S.p.A. a garanzia di un mutuo ipotecario da quest'ultimo concesso in favore di Icos.

Inoltre, sull'immobile di Aricar S.p.A. sito in Via C.A. Dalla Chiesa n. 9, gravano due ipoteche a favore di Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.ar.l. a garanzia di alcuni finanziamenti concessi alla società da tale banca.

La seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le società del Gruppo Arkimedica hanno la disponibilità alla Data del Prospetto sulla base di contratti di locazione commerciale:

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo (IVA esclusa)
Divisione Contract				
Aricar S.p.A.	Via C. Battisti n. 1451, Cislago (VA)	Immobile ad uso negozio/esposizione	15 marzo 2011	euro 25.000
Aricar S.p.A.	Via Dalla Chiesa n. 16, Cavriago (RE)	Immobile ad uso industriale e area cortiliva	1 gennaio 2001	euro 24.000
Caralis S.r.l.	Viale Monastir km 5, Cagliari	Immobile ad uso industriale e uffici	2 novembre 2011	euro 15.600
Cla Hospital S.r.l.	Via G. Verdi n. 2, Gattatico (RE)	Immobile ad uso industriale	1 dicembre 2011	euro 162.000
Karrel S.r.l.	Via Ferraris n. 9 A/B Sant'Ilario d'Enza (RE)	Immobile ad uso industriale ed uffici (a)	31 ottobre 2009	euro 61.668
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Via S. D'Acquisto n. 6, Albinea (RE)	Immbile ad uso industriale ed artigianale	19 dicembre 2009	euro 30.000
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Via S. D'Acquisto n. 6, Albinea (RE)	Immobile ad uso laboratorio e uffici	1 agosto 2008	euro 46.481
Studio Luna S.r.l.	Via Masaccio n. 6/C, D,E, F, G	Immobile ad uso industriale	1 marzo 2012	euro 47.720
Zero Tre Sei	Via G. Verdi n. 2, Gattatico (RE)	Immobile ad uso industriale	15 dicembre 2011	euro 14.400
Divisione Care				
Masaccio S.r.l.	Via di Rosano n. 118, Bagno a Ripoli (FI)	Immobile ad uso commerciale	31 maggio 2014	euro 59.500 (b)
Resigest S.r.l.	Località Grottò, Bagnone (MC)	Immobile ad uso commerciale	30 agosto 2014	euro 240.000 (c)

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo (IVA esclusa)
Sogespa	Via Boschi n. 1/A, Greve in Chianti (FI)	Immobile ad uso commerciale	30 giugno 2014	euro 248.000 (c)
Sogespa	Via P. Caiani n. 26, Borgo S. Lorenzo (FI)	Immobile ad uso commerciale	30 giugno 2014	euro 208.000 (c)
Sogespa	Via Barcara n. 36, Aulla (MS)	Immobile ad uso commerciale	30 giugno 2014	euro 320.000 (c)
Sogespa	Via Benedetto da Foiano n. 16, Firenze	Immobile ad uso uffici	31 agosto 2006	euro 74.616
Divisione Medical Devices				
Dirra S.r.l.	Via G. Rossa 21, Viadana (MN)	Immobile ad uso industriale ed uffici	30 settembre 2009	euro 12.395
Delta Med	Via Gerbolina n. 15, Viadana (MN)	Immobile ad uso industriale ed uffici	1 aprile 2010	euro 55.260
Delta Med	Via Tito Zaniboni n. 33, 35, 37, Viadana (MN)	Immobile ad uso industriale	30 aprile 2009	euro 33.000
Optimed S.r.l.	Via delle Industrie n. 50/52 Bagnolo Cremasco (CR)	Immobile ad uso industriale ed uffici	1 aprile 2011	euro 35.000

(a) Si segnala che tale contratto di locazione è stato disdettato e che a partire dal 1 agosto 2006 Karrel S.r.l. trasferirà la propria attività nell'immobile situato a Gattatico (RE), Via Vivaldi n. 4. Tale immobile, destinato ad uso industriale ed uffici, verrà condotto in locazione da Karrel S.r.l. in forza di un contratto di locazione con durata di sei anni, tacitamente rinnovabile per un uguale periodo ad un canone annuo pari ad euro 105.000.

(b) Tale ammontare è calcolato sulla base di un canone annuo di euro 1.750 per posto letto.

(c) Tale ammontare è calcolato sulla base di un canone annuo di euro 4.000 per posto letto.

Inoltre, la seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le società del Gruppo Arkimedica hanno la disponibilità alla Data del Prospetto sulla base di contratti di locazione finanziaria:

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza	Canone annuo (IVA esclusa)
Divisione Contract				
Cla	Via G. Verdi n. 2, Gattatico (RE)	Immobile ad uso industriale	25 novembre 2015	euro 410.280
Cla	Via G. Verdi n. 41, Gattatico (RE)	Immobile ad uso industriale ed uffici	18 maggio 2008	euro 270.554
Divisione Equipment				
Icos	Via Enea Ellero n. 15, Zoppola (PN) (a)	Immobile ad uso industriale ed uffici	31 dicembre 2013	euro 198.144

(a) Tale immobile è nella disponibilità di Icos sulla base di due distinti contratti di *leasing*, entrambi con scadenza il 31 dicembre 2013. In particolare, si tratta di un contratto di *lease back*, in forza del quale Icos ha la disponibilità dell'immobile, e di un *leasing* stipulato per opera di costruzione e ampliamento. Il canone annuo indicato in tabella è calcolato sulla base della somma degli importi delle rate dei due *leasing* al primo trimestre 2006.

Si segnala, infine, che Zero Tre Sei S.r.l. utilizza un immobile ad uso ufficio situato in Reggio Emilia, Via Borsellino n. 22 in forza di un contratto di comodato gratuito stipulato con FBF S.r.l., società partecipata dall'amministratore delegato di Arkimedica Cinzio Barazzoni, con scadenza in data 30 giugno 2006 e rinnovabile ogni tre mesi. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 19 di questa Sezione Prima.

8.2 Problematiche ambientali

Gli impianti del Gruppo e la sua attività produttiva sono sottoposti alle relative normative ambientali generalmente applicabili alle imprese industriali e commerciali. In particolare assume rilevanza il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, che è stato emana-

to al fine di attuare il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale. Per quanto attiene le attività industriali, stante il carattere essenzialmente ricognitivo del decreto, i titolari degli impianti sono tenuti a tutti gli adempimenti precedenti l'entrata in vigore dello stesso che principalmente si possono così riassumere:

- l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali con la previsione del controllo periodico dell'autorità a ciò preposta, e conseguenti sanzioni amministrative nonché penali in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e la possibilità di revocare quest'ultima;
- lo smaltimento dei rifiuti da parte di soggetti a ciò abilitati secondo la tipologia dei rifiuti prodotti;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Nel caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste nell'autorizzazione l'autorità amministrativa potrà procedere anche alla revoca della stessa. In caso di esercizio dell'impianto in mancanza dell'autorizzazione per revoca o sospensione sono previste ulteriori sanzioni anche a carattere penale.

L'attività del Gruppo non presenta problematiche di natura ambientale e, alla Data del Prospetto di Quotazione, non risultano pendenti contenziosi di tale natura di cui una o più società del Gruppo siano parte; inoltre, le società del Gruppo hanno ottenuto le autorizzazioni richieste, le quali sono in essere alla Data del Prospetto.

Negli esercizi passati, i costi legati a questioni ambientali non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo. Il *management* non prevede di dover affrontare rilevanti costi futuri legati a questioni ambientali.

9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

9.1 Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue indica i principali dati patrimoniali relativi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Dati Economico-Finanziari Aggregati:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2004 (a)	31 dicembre 2005 (a)
Attività		
Attivo non corrente:		
Avviamento	2.563	13.808
Immobilizzazioni Immateriali	480	528
Immobilizzazioni Materiali	7.252	20.517
Partecipazioni	443	654
Crediti per imposte anticipate	159	462
Altre attività non correnti	238	723
Crediti finanziari pro–forma	–	–
Totale attivo non corrente	**11.135**	**36.692**
Attivo corrente:		
Rimanenze	7.797	9.343
Crediti commerciali	32.046	37.977
Crediti tributari	625	1.032
Altre attività correnti	701	909
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730
Totale attivo corrente	**44.981**	**53.991**
Totale attività	**56.116**	**90.683**
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	13.330	25.252
Patrimonio netto dei terzi	631	360
Totale patrimonio netto	**13.961**	**25.612**
Passivo non corrente:		
Fondi rischi ed oneri	460	418
Fondo imposte differite	543	2.872
Fondo TFR	1.176	2.184
Debiti verso Banche e altri finanziatori	4.174	21.112
Altre passività non correnti	–	–
Totale passivo non corrente	**6.353**	**26.586**
Passivo corrente:		
Debiti commerciali	13.371	17.471
Debiti tributari	2.619	2.774
Debiti verso Banche e altri finanziatori	15.788	13.072
Altre passività correnti	4.024	5.168
Totale passivo corrente	**35.802**	**38.485**
Totale passivo e patrimonio netto	**56.116**	**90.683**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Confronto 2004 vs 2005

Avviamenti

La variazione dell'area di aggregazione dei due esercizi determina l'iscrizione nel 2005 degli avviamenti relativi alla società Sogespa costituita nel corso di tale esercizio. Tale società ha iniziato la propria attività a partire dalla metà del 2005 grazie ad un conferimento di un ramo d'azienda relativo alla gestione di quattro residenze sanitarie assistenziali (RSA) da parte di Sogespa Immobiliare S.p.A. (già Sogespa S.p.A.), controllante di Sogespa al 31 dicembre 2005. Tale conferimento ha generato complessivamente, nel bilancio di Sogespa, l'iscrizione di un avviamento di euro 4.724 migliaia supportato da apposita relazione peritale. Successivamente, Sogespa ha provveduto ad acquistare la partecipazione di controllo in Resigest S.r.l., società che gestisce anch'essa un ramo d'azienda relativo ad una residenza sanitaria assistenziale. Tale acquisizione ha generato l'iscrizione di un ulteriore avviamento di euro 1.108 migliaia. Inoltre, i Dati Economico–Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 non includevano la società Infusion Technologies S.p.A. che a tale data controllava interamente Delta Med. In data 20 ottobre 2005, ha trovato esecuzione, con effetti fiscali e contabili a partire dal 1° gennaio 2005, l'operazione di fusione inversa, per incorporazione, della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med. Tale operazione di fusione inversa ha generato un disavanzo complessivo pari ad euro 8.759 migliaia, che è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione alla data del 1 gennaio 2005 e per la differenza al valore d'avviamento (euro 4.867 migliaia, unitamente ad euro 10 migliaia relativi ad oneri accessori). La voce "Avviamento" include, inoltre, un incremento di euro 546 migliaia contabilizzato nel 2005 nel bilancio consolidato di Arkimedica e relativo all'iscrizione di alcune differenze di consolidamento relative ad operazioni di acquisizione effettuate in tale esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti dell'esercizio 2005 includono, per euro 6.203 migliaia, l'importo relativo all'allocazione di impianti e macchinari dell'allocazione del disavanzo di fusione Delta Med precedentemente commentato alla voce "Avviamento".

Gli incrementi 2005 della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono per euro 4.538 migliaia all'acquisizione di un nuovo fabbricato sito in Gattatico (RE) effettuato da Cla tramite la stipula di un contratto di *leasing* e per circa euro 2.795 migliaia all'acquisizione da parte di Icos di due fabbricati ad uso industriale, di cui uno (euro 1.550 migliaia) gravato di ipoteca di pari importo concessa a favore dell'istituto di credito erogatore del mutuo.

Disponibilità liquide e Debiti verso banche ed altri finanziatori

La tabella che segue indica l'indebitamento finanziario netto relativa al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Dati Economico-Finanziari Aggregati e al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Prospetti Consolidati Pro-Forma:

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di euro)	**Aggregati (a) al 31 dicembre**		**Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005**
	2004	**2005**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730	6.145
Crediti finanziari pro-forma	–	–	2.670
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(15.788)	(13.072)	(18.394)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(4.174)	(21.112)	(26.968)
Totale indebitamento finanziario netto	**(16.150)**	**(29.454)**	**(36.547)**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda Sezione Prima, Capitolo 20).

La situazione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 ed i principali fattori che hanno avuto influenza sulla stessa sono analizzati anche nel Capitolo 10 della presente Sezione Prima, cui si rinvia.

Altre voci di attività e di passività

La crescita del valore delle rimanenze è ascrivibile per euro 592 migliaia alle variazioni dell'area di consolidamento per quanto riguarda le società controllate da Arkimedica al 31 dicembre 2005. La crescita dei lavori in corso su ordinazione risente inoltre dell'aumento del valore delle commesse relative alla controllata Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. ed a Icos.

La crescita dell'esposizione creditoria è imputabile, per euro 2.452 migliaia, alla variazione dell'area di consolidamento per quanto riguarda le società controllate da Arkimedica al 31 dicembre 2005. La variazione dell'area di aggregazione relativa a Sogespa determina, invece, un aumento del saldo clienti di euro 2.915 migliaia.

La crescita del saldo relativo ai crediti tributari riflette i maggiori acconti di imposta versati da Delta Med nel 2005.

Il significativo incremento del fondo imposte differite è ascrivibile a quanto descritto nel Capitolo 20 della presente Sezione Prima con riferimento all'operazione di fusione che ha interessato Delta Med. In particolare tale fondo al 31 dicembre 2005 è relativo, per euro 1.933 migliaia, all'effetto fiscale residuo sull'allocazione del disavanzo di fusione Delta Med ed include, per euro 173 migliaia, gli effetti fiscali sulle rettifiche IFRS. L'importo residuo (euro 766 migliaia) è relativo a differenze temporanee negative desumibili dai bilanci civilistici e dagli effetti fiscali sulle scritture di consolidamento.

La crescita del fondo trattamento di fine rapporto è attribuibile per euro 670 migliaia alla variazione d'area d'aggregazione avvenuta nel 2005 con l'ingresso di Sogespa.

Le variazioni nei saldi relativi alle altre voci di attivo e passivo sono principalmente ascrivibili alla variazione d'area d'aggregazione tra i due esercizi.

Per ulteriori informazioni sulla situazione patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 e sui principali fattori che hanno avuto influenza sulla stessa si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 20 della presente Sezione Prima.

Impatti derivanti dall'adozione degli IFRS

Per informazioni sugli impatti derivanti dall'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 della presente Sezione Prima.

9.2 Gestione operativa

9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Conto Economico (migliaia di Euro)	**Divisione Contract (a) (b)**		**Divisione Care (a) (c)**		**Divisione Medical Devices (a) (d)**		**Divisione Equipment (a) (e)**		**Aggregato IFRS (a)**	
	2004	**2005**	**2004**	**2005**	**2004**	**2005**	**2004**	**2005**	**2004**	**2005**
Valore della produzione										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**27.657**	**32.612**	**–**	**4.305**	**8.621**	**9.391**	**12.213**	**12.398**	**48.491**	**58.706**
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(681)	588	–	–	41	59	591	(134)	(49)	513
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	–	–	–	–	9	6	–	–	9	6
Altri ricavi	84	138	–	52	13	25	114	138	211	353
Valore della produzione	**27.060**	**33.338**	**–**	**4.357**	**8.684**	**9.481**	**12.918**	**12.402**	**48.662**	**59.578**
Crescita %		*23%*				*9%*		*(4%)*		*22%*
Costi della produzione										
Costi per materie prime	14.385	17.799	–	282	2.797	3.119	4.940	4.425	22.122	25.625
% su ricavi	*52,0%*	*54,6%*		*6,6%*	*32,4%*	*33,2%*	*40,4%*	*35,7%*	*45,6%*	*43,6%*
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.918	9.626	–	1.565	1.713	2.078	2.723	2.217	12.354	15.486
% su ricavi	*28,6%*	*29,5%*		*36,4%*	*19,9%*	*22,1%*	*22,3%*	*17,9%*	*25,5%*	*26,4%*
Costo del personale	2.183	2.889	–	2.003	900	1.263	2.842	3.511	5.925	9.666
% su ricavi	*7,9%*	*8,9%*		*46,5%*	*10,4%*	*13,4%*	*23,3%*	*28,3%*	*12,2%*	*16,5%*
Variazione rim. mat. prime, suss. e di cons.	38	(280)	–	(30)	(50)	(121)	(59)	34	(71)	(397)
% su ricavi	*0,1%*	*(0,9%)*		*(0,7%)*	*(0,6%)*	*(1,3%)*	*(0,5%)*	*0,3%*	*(0,1%)*	*(0,7%)*
Accantonamenti	147	208	–	2	–	48	81	34	228	292
% su ricavi	*0,5%*	*0,6%*		*0,0%*	*–*	*0,5%*	*0,7%*	*0,3%*	*0,5%*	*0,5%*
Oneri diversi di gestione	226	282	–	44	22	46	54	65	302	437
% su ricavi	*0,8%*	*0,9%*		*1,0%*	*0,3%*	*0,5%*	*0,4%*	*0,5%*	*0,6%*	*0,7%*
Costi della produzione	**24.897**	**30.524**	**–**	**3.866**	**5.382**	**6.433**	**10.581**	**10.286**	**40.860**	**51.109**
% su ricavi	*90,0%*	*93,6%*		*89,8%*	*62,4%*	*68,5%*	*86,6%*	*83,0%*	*84,3%*	*87,1%*
Margine Operativo Lordo	**2.163**	**2.814**	**–**	**491**	**3.302**	**3.048**	**2.337**	**2.116**	**7.802**	**8.469**
% su ricavi	*7,8%*	*8,6%*		*11,4%*	*38,3%*	*32,5%*	*19,1%*	*17,1%*	*16,1%*	*14,4%*
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz. (f)	(333)	(461)	–	(179)	(382)	(1.450)	(341)	(479)	(1.056)	(2.569)
Margine operativo netto	**1.830**	**2.353**	**–**	**312**	**2.920**	**1.598**	**1.996**	**1.637**	**6.746**	**5.900**
% su ricavi	*6,6%*	*7,2%*		*7,2%*	*33,9%*	*17,0%*	*16,3%*	*13,2%*	*13,9%*	*10,1%*
Proventi e (oneri) finanziari	(744)	(586)	–	(69)	1	(315)	(345)	(441)	(1.088)	(1.411)
Utili e (perdite) da partecipate	(10)	(86)	–	–	–	(21)	31	(52)	21	(159)
Risultato prima delle imposte	**1.076**	**1.681**	**–**	**243**	**2.921**	**1.262**	**1.682**	**1.144**	**5.679**	**4.330**
Imposte	(655)	(994)	–	(199)	(1.145)	(576)	(914)	(810)	(2.714)	(2.579)
Utile dell'esercizio	**421**	**687**	**–**	**44**	**1.776**	**686**	**768**	**334**	**2.965**	**1.751**
Utile dell'esercizio dei terzi	**38**	**146**	**–**	**11**	**–**	**–**	**–**	**–**	**38**	**157**
Utile dell'esercizio del Gruppo	**383**	**541**	**–**	**33**	**1.776**	**686**	**768**	**334**	**2.927**	**1.594**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.
(b) Arkimedica e sue controllate.
(c) Sogespa. Si segnala che la Divisione Care non è considerata nei dati dell'esercizio 2004 mentre con riferimento al 2005 i valori economici della stessa sono relativi ad un esercizio di soli 6 mesi. Si evidenzia, inoltre, che nel corso di tale semestre non sono stati operativi tutti i posti letto attivi a fine 2005.
(d) Delta Med.
(e) Icos.
(f) Incremento degli ammortamenti della Divisione Medical Devices nel corso del 2005 dovuto per la parte preponderante agli effetti dell'allocazione sui cespiti del disavanzo emerso nell'operazione di fusione che ha interessato la divisione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano nel 2005 ad euro 58.706 migliaia (euro 48.491 migliaia nel 2004) con un incremento del 21% circa rispetto all'esercizio precedente. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 56% dei ricavi complessivi, la Divisione Care il 7%, la Divisione Medical Devices il 16% ed infine la Divisione Equipment il restante 21%.

Come meglio evidenziato nel Capitolo 20 della presente Sezione Prima si segnala che la Divisione Care non è considerata nei dati dell'esercizio 2004 mentre con riferimento al 2005 i valori economici della stessa sono relativi ad un esercizio di soli 6 mesi. Si evidenzia, inoltre, che nell'arco di tale semestre all'interno della divisione non sono stati operativi tutti i posti letto attivi a fine 2005.

L'incremento dei ricavi nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 12% circa. Di seguito si forniscono quindi i dettagli in merito all'andamento dei ricavi nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, la Divisione Medical Devices e la Divisione Equipment.

Divisione Contract

I ricavi della Divisione Contract si attestano nel 2005 ad euro 32.612 migliaia (euro 27.657 migliaia nel 2004) con un incremento del 18% circa rispetto all'esercizio precedente.

Nei dati 2005 sono ricomprese tre nuove società rispetto al 2004: Karrel S.r.l. (già collegata fino al 2004 ed il cui controllo è stato assunto all'inizio del 2005), Zero Tre Sei S.r.l. (costituita nel settembre 2004) e Studio Luna S.r.l. (la cui maggioranza è stata acquisita nel luglio 2005). Quest'ultima, in particolare, ha influenzato il conto economico soltanto con i dati dell'ultimo trimestre, mentre i dati patrimoniali al 31 dicembre 2005 sono stati completamente recepiti.

Il 78% circa dei ricavi 2005 della Divisione Contract è attribuibile a Cla il cui fatturato, realizzato quasi esclusivamente nell'ambito del mercato nazionale, si è incrementato del 4% circa rispetto al precedente esercizio. Con riferimento alle società già considerate nell'ambito dei dati 2004 (Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. e Cla Hospital S.r.l.) si evidenzia che i ricavi di dette società nel corso del 2005 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Divisione Medical Devices

I ricavi della Divisione Medical Devices si attestano nel 2005 ad euro 9.391 migliaia (euro 8.621 migliaia nel 2004) con un incremento del 9% circa rispetto all'esercizio precedente.

Il 43% circa delle vendite 2005 è riferibile al mercato italiano, mercato cui, tra l'altro, è da attribuirsi gran parte dell'incremento delle vendite registratosi nel corso dell'esercizio. Le vendite sull'estero, al contrario, hanno complessivamente subito una leggera flessione a causa del permanere delle difficoltà di esportazione in aree legate al dollaro USA e per la concorrenza dei prodotti orientali. La presenza della divisione si è comunque ulteriormente rafforzata in alcuni mercati esteri (ad esempio quelli nord europei) grazie al buon livello qualitativo dei propri prodotti.

Divisione Equipment

I ricavi della Divisione Equipment si attestano nel 2005 ad euro 12.398 migliaia (euro 12.213 migliaia nel 2004) con un incremento del 2% circa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi della divisione nel corso del 2005 sono stati caratterizzati da un migliore andamento dei mercati esteri (+38% circa) rispetto al mercato italiano (–19% circa), in particolare con riferimento al positivo andamento della domanda in alcuni specifici paesi. Più in dettaglio l'incremento dell'*export* è dovuto in primo luogo alla buona *performance* della partecipata commerciale francese (Colussi Icos France), operante nella nicchia della sterilizzazione ospedaliera, ed, inoltre, ad un'incidenza più elevata dell'*export* della divisione farmaceutica, anche grazie al cambio di orientamento commerciale che ha portato, nel corso dell'esercizio, a gestire direttamente molti clienti piuttosto che transitare da un distributore italiano.

Passando ad un'analisi per tipologia di prodotto, nell'ambito delle macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore farmaceutico, ove nel 2005 si è avuto il completamento del progetto per la macchina di termo-disinfezione ed il relativo software, si sono registrati ricavi 2005 in crescita rispetto all'esercizio precedente (+11% circa) in seguito al positivo andamento dei mercati esteri (+78% circa) in cui sono state acquisite e realizzate diverse commesse, in particolare negli USA, in Messico ed in Egitto. Le macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore ospedaliero, hanno registrato ricavi sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente anche in questo caso in seguito al positivo andamento dei mercati esteri (+21% circa). Le macchine per la cottura per comunità, infine, hanno registrato nel 2005 ricavi in flessione rispetto all'esercizio precedente (–8% circa) a seguito di vendite sostanzialmente stabili sui mercati esteri che non sono riuscite a compensare la diminuzione sul mercato italiano (–12% circa).

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta nel 2005 ad euro 8.469 migliaia (euro 7.802 migliaia nel 2004) con un incremento dell'8% circa rispetto all'esercizio precedente. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 33% del margine lordo complessivo, la Divisione Care il 6%, la Divisione Medical Devices il 36% ed infine la Divisione Equipment il restante 25%.

Si ricorda comunque che la Divisione Care non è considerata nei dati dell'esercizio 2004 mentre con riferimento al 2005 i valori economici della stessa sono relativi ad un esercizio di soli 6 mesi. Inoltre, come già sottolineato, nell'arco di tale semestre all'interno della divisione non sono stati operativi tutti i posti letto attivi a fine 2005.

L'incremento del Margine Operativo Lordo nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 2% circa. Di seguito si forniscono ulteriori dettagli in merito all'andamento del Margine Operativo Lordo nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, la Divisione Medical Devices e la Divisione Equipment.

Divisione Contract

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Contract si attesta nel 2005 ad euro 2.814 migliaia (euro 2.163 migliaia nel 2004) con un incremento del 30% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore dell'8,6% rispetto al 7,8% del 2004.

Tale andamento del margine riflette l'effetto di una minore incidenza dei costi fissi della divisione sui ricavi della stessa risultati in crescita nel corso del 2005. Nell'analisi dei costi si rileva da un lato un generale incremento in valore assoluto degli stessi dovuto all'ingresso di Karrel S.r.l., Zero Tre Sei S.r.l. e Studio Luna S.r.l. nell'area di consolidamento, dall'altro uno specifico incremento delle spese per acquisti di materie prime e per servizi in Cla. Con riferimento ai costi per servizi, in particolare, si evidenzia, fra l'altro, un incremento da attribuire ai costi di consulenza per le operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2005. Risultano altresì aumentati i costi per il personale in seguito a nuove assunzioni, effettuate soprattutto in Cla, finalizzate all'espansione dell'attività.

Divisione Medical Devices

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Medical Devices si attesta nel 2005 ad euro 3.048 migliaia (euro 3.302 migliaia nel 2004) con un decremento dell'8% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 32,5% rispetto al 38,3% del 2004.

L'andamento del Margine Operativo Lordo è stato determinato dall'aumento dei principali costi operativi della divisione. In particolare il costo delle materie prime e dei materiali di confezionamento impiegati nelle lavorazioni (+12% circa rispetto al 2004) è stato negativamente influenzato, fra l'altro, dalle tensioni sul prezzo del petrolio e dei suoi derivati, mentre i costi per servizi si sono incrementati sia per effetto di costi per consulenze e compensi riferibili alle operazioni straordinarie intervenute nell'anno, che per effetto di maggiori costi di trasporto sul mercato nazionale (dove si è avuto un corrispettivo incremento del fatturato) e di costi per consulenze commerciali relative allo sviluppo di nuovi prodotti. L'andamento del costo del personale (+40% circa rispetto al 2004), infine, è attribuibile ad un maggiore utilizzo di personale interinale nella produzione ed ad un incremento retributivo del personale della direzione vendite.

Divisione Equipment

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Equipment si attesta nel 2005 ad euro 2.116 migliaia (euro 2.337 migliaia nel 2004) con un decremento del 9% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 17,1% rispetto al 19,1% del 2004.

L'andamento del margine, pur in presenza di costi per materie prime e per servizi in diminuzione nel corso dell'esercizio grazie ad importanti sforzi di razionalizzazione produttiva, è in massima parte attribuibile da un lato alla maggior dimensione media e marginalità delle commesse relative a macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore farmaceutico nel 2004 e dall'altro all'incremento del costo del personale (pari a euro 3.511 migliaia nel 2005), in crescita del 23% circa rispetto al 2004 principalmente a causa del rinnovo del contratto collettivo nazionale ed alla variazione della composizione dell'organico della divisione.

Margine operativo netto

Il margine operativo netto si attesta nel 2005 ad euro 5.900 migliaia (euro 6.746 migliaia nel 2004) con un decremento del 12% circa rispetto all'esercizio precedente principalmente attribuibile, come meglio descritto in seguito, agli effetti dell'operazione di fusione inversa che ha interessato la Divisione Medical Devices e che ha comportato l'emergere di un disavanzo di fusione attribuito in parte anche ai cespiti. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 40% del margine operativo netto complessivo, la Divisione Care il 5%, la Divisione Medical Devices il 27% ed infine la Divisione Equipment il restante 28%.

Si ricorda ancora una volta che la Divisione Care non è considerata nei dati dell'esercizio 2004 mentre con riferimento al 2005 i valori economici della stessa sono relativi ad un esercizio di soli 6 mesi. Inoltre, come già ampiamente evidenziato in precedenza, nell'arco di tale semestre all'interno della divisione non sono stati operativi tutti i posti letto attivi a fine 2005.

Il decremento del margine operativo netto nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 17% circa.

Di seguito si forniscono ulteriori dettagli in merito all'andamento del margine operativo netto nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, per la Divisione Medical Devices e per la Divisione Equipment.

Divisione Contract

Il margine operativo netto della Divisione Contract si attesta nel 2005 ad euro 2.353 migliaia (euro 1.830 migliaia nel 2004) con un incremento del 29% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 7,2% rispetto al 6,6% del 2004.

In particolare, oltre a quanto già esposto in relazione al Margine Operativo Lordo, si evidenzia l'effetto su tale risultato dell'incremento di ammortamenti e svalutazioni, complessivamente pari ad euro 461 migliaia (euro 333 migliaia nel 2004) che riflette, principalmente, i maggiori ammortamenti materiali derivanti dall'acquisto di un immobile in *leasing* nel corso del 2005.

Divisione Medical Devices

Il margine operativo netto della Divisione Medical Devices si attesta nel 2005 ad euro 1.598 migliaia (euro 2.920 migliaia nel 2004) con un decremento del 45% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 17,0%, in diminuzione rispetto al 33,9% del 2004.

Tale andamento è in massima parte riferibile agli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione, avvenuta il 20 ottobre 2005 ma con effetto contabile 1 gennaio 2005, della società controllante Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med.

L'operazione di fusione in oggetto ha generato un disavanzo complessivo pari ad euro 8.759 migliaia, che è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione alla data del 1 gennaio 2005 e, per la differenza, al valore d'avviamento. L'imputazione del disavanzo di fusione, in particolare, è stata effettuata allocando alla categoria "macchinari" un maggior valore di euro 6.173 migliaia ed alla categoria "immobilizzazioni in corso" un maggior valore di euro 29 migliaia, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per euro 2.310 migliaia. La parte residua, pari ad euro 4.867 migliaia, è stata allocata nelle immobilizzazioni immateriali, alla voce "avviamento".

Anche in conseguenza di quanto sopra esposto nel corso dell'esercizio si sono registrati ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 1.450 migliaia (euro 382 migliaia nel 2004).

Divisione Equipment

Il margine operativo netto della Divisione Equipment si attesta nel 2005 ad euro 1.637 migliaia (euro 1.996 migliaia nel 2004) con un decremento del 18% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 13,2% rispetto al 16,3% del 2004.

Anche in questo caso, oltre a quanto già esposto in relazione al Margine Operativo Lordo, si evidenzia l'effetto su tale risultato dell'incremento di ammortamenti e svalutazioni, complessivamente pari ad euro 479 migliaia (euro 341 migliaia nel 2004) che riflette, principalmente, i maggiori ammortamenti materiali derivanti dall'acquisto di un immobile nel corso del 2005.

Utile dell'esercizio del Gruppo

L'utile dell'esercizio del Gruppo si attesta nel 2005 ad euro 1.594 migliaia (euro 2.927 migliaia nel 2004) con un decremento del 45% circa rispetto all'esercizio precedente. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 34% dell'utile dell'esercizio del Gruppo, la Divisione Care il 2%, la Divisione Medical Devices il 43% ed infine la Divisione Equipment il restante 21%.

Si ricorda che la Divisione Care non è considerata nei dati dell'esercizio 2004 mentre con riferimento al 2005 i valori economici della stessa sono relativi ad un esercizio di soli 6 mesi. Inoltre, come già descritto in precedenza, nell'arco di tale semestre all'interno della divisione non sono stati operativi tutti i posti letto attivi a fine 2005.

Il decremento dell'utile dell'esercizio del Gruppo nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 47% circa.

Di seguito si forniscono ulteriori dettagli in merito all'andamento dell'utile dell'esercizio del Gruppo nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, per la Divisione Medical Devices e per la Divisione Equipment.

Divisione Contract

L'utile dell'esercizio del Gruppo della Divisione Contract si attesta nel 2005 ad euro 541 migliaia (euro 383 migliaia nel 2004) con un incremento del 41% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore dell'1,7% sostanzialmente in linea con il 2004.

Con riferimento agli effetti della gestione finanziaria un'attenzione particolare va attribuita a Cla, i cui oneri finanziari netti risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente sia in virtù di una più attenta gestione finanziaria ordinaria e straordinaria, che grazie alla riduzione dell'indebitamento bancario dovuta al versamento effettuato nel febbraio 2005 in relazione al prestito obbligazionario di euro 6.300 migliaia emesso nel corso del 2004 e convertito in capitale in data 5 dicembre 2005.

Divisione Medical Devices

L'utile dell'esercizio del Gruppo della Divisione Medical Devices si attesta nel 2005 ad euro 686 migliaia (euro 1.776 migliaia nel 2004) con un decremento del 61% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 7,3% rispetto al 20,6% del 2004.

Con riferimento alla gestione finanziaria nel corso dell'esercizio 2005 si sono registrati oneri finanziari netti per euro 315 migliaia (euro 1 migliaia di proventi netti nel 2004). Tale andamento è attribuibile agli interessi sul debito di Infusion Technologies S.p.A. passato in capo a Delta Med per effetto della summenzionata operazione di fusione.

Con riferimento alla gestione fiscale nel corso dell'esercizio 2005 si sono registrate imposte per complessivi euro 576 migliaia (euro 1.145 migliaia nel 2004). Tale valore include, contabilizzate come componenti positive di reddito, imposte differite attive per euro 370 migliaia dovute pressoché esclusivamente all'effetto fiscale relativo ai maggiori ammortamenti contabilizzati nell'esercizio 2005 sui cespiti rivalutati in seguito all'allocazione del disavanzo di fusione.

Divisione Equipment

L'utile dell'esercizio del Gruppo della Divisione Equipment si attesta nel 2005 ad euro 334 migliaia (euro 768 migliaia nel 2004) con un decremento del 56% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 2,7% rispetto al 6,3% del 2004.

Con riferimento agli effetti della gestione finanziaria si evidenzia l'incremento degli oneri finanziari netti, pari ad euro 441 migliaia a fine 2005 (euro 345 migliaia nel 2004). L'incremento di tale importo è dovuto principalmente all'aumento del debito finanziario nel corso del 2005. Si

segnala, in aggiunta, sempre nell'ambito della gestione finanziaria, l'effetto della svalutazione delle partecipazioni al netto delle relative rivalutazioni per adeguamento al patrimonio netto. La gestione fiscale, infine, a causa del significativo incremento del costo del lavoro in precedenza già commentato, è risultata particolarmente penalizzante soprattutto in relazione all'incidenza dell'IRAP.

Impatti derivanti dall'adozione degli IFRS

Per informazioni sugli impatti derivanti dall'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 20.2 della presente Sezione Prima.

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

L'analisi delle variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette del Gruppo è svolta al precedente Paragrafo 9.2.1, cui si rinvia.

9.2.3 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica

L'attività del Gruppo Arkimedica è influenzata dai seguenti fattori che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sulla relativa attività svolta dal Gruppo:

- *trend* demografico e crescita della popolazione ultra-sessantenne e, in particolare, della popolazione ultra-ottantenne, fascia d'età in cui si manifesta una maggiore richiesta di assistenza completa;
- disponibilità di risorse pubbliche, a livello nazionale e regionale, per il finanziamento delle strutture sanitarie nazionali e modifiche nelle politiche di allocazione di tali risorse;
- politiche di contenimento della spesa pubblica sanitaria che possono stimolare lo sviluppo di strutture sanitarie assistenziali in regime convenzionato e l'utilizzo di forniture "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere;
- modifica nella regolamentazione a cui sono assoggettate le attività del Gruppo nei diversi settori in cui lo stesso opera che trova la propria fonte in leggi dello Stato, in taluni casi in ottemperanza a direttive comunitarie, nonché in numerosi decreti e regolamenti attuativi;
- normativa che determina gli standard di sicurezza e qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi del Gruppo;
- variabili macroeconomiche quali il Prodotto Interno Lordo (PIL), il livello medio e la variabilità attesa della ricchezza disponibile, il livello medio e la variabilità attesa dell'inflazione, il livello medio della spesa per consumi e il livello dei tassi di interesse.

10. RISORSE FINANZIARIE

10.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie del Gruppo sono rappresentate da:

- mezzi propri;
- finanziamenti a medio e lungo termine, principalmente a tasso variabile, ottenuti da istituti di credito; e
- finanziamenti a breve termine, ottenuti da istituti di credito, nella forma, tra l'altro, di scoperto di conto corrente e anticipazione bancaria.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario netto, si rinvia al Paragrafo 10.3 di questo Capitolo 10.

Il costo medio dell'indebitamento finanziario del Gruppo con riferimento all'esercizio 2005 è stato pari a circa il 4,25%.

Si fornisce qui di seguito una breve descrizione dei contratti di finanziamento, diversi da quelli stipulati dalle società del Gruppo per far fronte alle ordinarie esigenze industriali, sottoscritti da alcune società del Gruppo nell'ambito dell'operazione di ingresso di CNPEF nella compagine sociale delle stesse. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1 di questa Sezione Prima.

In data 2 dicembre 2004 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Infusion Technologies S.p.A. (fusasi per incorporazione in Delta Med) e gli istituti di credito MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., per un importo massimo complessivo pari a euro 9 milioni. Il finanziamento è stato destinato, in misura preponderante, a finanziare l'operazione di *management buy-out* su Delta Med effettuata da CNPEF e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante.

Il contratto di finanziamento è suddiviso nelle seguenti linee di credito:

- una linea di credito a medio termine, denominata Tranche A, suddivisa in due ulteriori *subtranche*: la prima, per l'importo di euro 5.000.000, rimborsabile in 11 rate semestrali a partire dal 1 dicembre 2005 e con scadenza 1 dicembre 2010, con un tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine dell'1,80%, margine che può variare fino a raggiungere l'1,40% in funzione dell'andamento del rapporto "Posizione Finanziaria Netta/Ebitda" e che sarà in ogni caso aumentato di ulteriori 20 *basis points* nel caso di mancato rispetto dei vincoli finanziari di cui al contratto di finanziamento; la seconda, per l'importo di euro 2.500.000, rimborsabile in due rate con scadenza, rispettivamente, 1 giugno 2011 e 1 dicembre 2011, con un tasso variabile di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine del 2,30%; e
- una linea di credito, consistente in una apertura di credito rotativa, denominata Tranche B, per l'importo di euro 1.500.000, utilizzabile fino al 1 dicembre 2008 e da rimborsarsi in ogni caso entro tale data, con un tasso di interesse pari all'Euribor a 1, 3, 6, 9 o 12 mesi maggiorato di un margine dell'1,50%.

Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, etc.), di non distribuire alcun dividendo se non nei limiti dell'importo massimo di euro 150.000, di non effettuare investimenti non ricompresi nel *business plan*, di non porre in essere atti dispositivi dei propri beni per importi complessivamente superiori ad euro 50.000, di non costituire vincoli reali sui beni aziendali, di non concedere alcun finanziamento in qualsiasi forma e importo. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società, tra cui: *(i)* il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto; *(ii)* il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda; *(iii)* il rapporto Ebitda/oneri finanziari; *(iv)* massima dimensione degli investimenti (*capex*). Tale contratto prevede che i suddetti parametri siano assoggetta-

ti a verifica periodica, e che il mancato rispetto, anche di uno solo di essi, determini la risoluzione automatica dello stesso.

Il finanziamento prevede, inoltre, una serie di eventi che potrebbero comportare il rimborso anticipato del finanziamento (*events of default*), quali ad esempio il mancato puntuale adempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni del contratto entro il termine di 30 giorni dalla relativa scadenza, la sopravvenuta invalidità, inefficacia o insufficienza di qualsiasi garanzia concessa in forza del contratto, in linea con la prassi di mercato.

A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sulla totalità delle quote di Delta Med. Si segnala che il diritto di voto, in forza delle previsioni del relativo atto di pegno spetta, al costituente il pegno fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Delta Med, il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

In data 16 luglio 2001 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio/lungo termine tra Icos e Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. per un importo complessivo pari a euro 3.460.000. Il finanziamento è stato destinato, in misura preponderante, a finanziare l'operazione di *management buy-out* su Icos effettuata dal Fondo e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante.

Il contratto di finanziamento è suddiviso nelle seguenti linee di credito:

- una linea di credito a lungo termine, denominata linea *senior*, per l'importo di euro 3.202.000 (già lire 6.200.000.000) e da rimborsarsi in undici rate semestrali a partire dal 30 giugno 2003 e con scadenza al 30 giugno 2008, con un tasso annuale pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine del 2%, margine che può variare fino a raggiungere l'1,50% in funzione dell'andamento del rapporto "Ebitda/Oneri Finanziari Netti" e che sarà in ogni caso pari al 2,25% qualora la società non rispettasse i vincoli finanziari di cui al contratto di finanziamento; e
- una linea di credito, consistente in una apertura di credito, denominata linea *working capital*, per l'importo di euro 258.000 (già lire 500.000.000), utilizzabile fino al 16 luglio 2004 e da rimborsarsi in ogni caso entro tale data, con un tasso annuale pari all'Euribor a tre o sei mesi maggiorato di un margine dell'1,50%.

Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quella di non porre in essere atti dispositivi dei propri *asset* senza il preventivo consenso scritto della banca finanziatrice che non potrà essere irragionevolmente negato, di non distribuire alcun dividendo se non nei limiti dell'importo massimo di euro 50.000 annui, di non costituire alcuna garanzia reale, privilegio o altro vincolo sui beni aziendali. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società, tra cui: *(i)* Ebitda/fatturato; *(ii)* il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto; *(iii)* massima Posizione Finanziaria Netta; *(iv)* massima dimensione degli investimenti (*capex*). Tale contratto prevede che i suddetti parametri, variabili nel corso della durata del finanziamento, siano assoggettati a verifica periodica, ed il mancato rispetto, anche di uno solo di essi, per tre esercizi consecutivi determini il diritto di recesso della banca finanziatrice.

Il finanziamento prevede, inoltre, una serie di eventi che potrebbero comportare il rimborso anticipato del finanziamento (*events of default*), quali ad esempio il mancato puntuale adempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni del contratto entro il termine di 30 giorni dalla relativa scadenza, il caso in cui qualsiasi dichiarazione e garanzia resa si riveli errata o fuorviante in qualsiasi aspetto sostanziale, in linea con la prassi di mercato.

A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito, tra l'altro: *(i)* un pegno sulla totalità delle azioni di Icos. Si segnala che il diritto di voto, in forza delle previsioni del relativo atto di pegno spetta, al costituente il pegno fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Icos, il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio; e *(ii)* un'ipoteca di primo grado a favore della banca finanziatrice sull'immobile situato in Zoppola (Pordenone), Via della Fossa n. 4.

Per finanziare l'acquisizione del 40% di Aricar S.p.A. (per ulteriori informazioni sulla quale si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima), Arkimedica ha ottenuto da Credito Emiliano S.p.A. un finanziamento, sotto forma di apertura di conto corrente, per un importo pari a euro 2.500.000 con scadenza fine ottobre 2006, con un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di un margine dello 0,90%. Tale contratto non prevede clausole con limitazioni in capo all'Emittente né parametri finanziari da rispettare. A fronte del finanziamento ricevuto, Arkimedica ha finanziato per euro 2.500.000 la controllata Cla che ha effettuato l'acquisto di detta partecipazione.

In data 28 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Delta Med e MPS Banca per l'Impresa S.p.A., per un importo pari a complessivi euro 4 milioni. Il finanziamento è stato destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l. da parte di Delta Med (per ulteriori informazioni sulla quale si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima).

Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quella di non distribuire alcun dividendo, quella di non effettuare operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, etc.), di non deliberare aumenti o riduzioni di capitale o emissioni di nuovi strumenti finanziari rappresentativi del capitale, di non effettuare investimenti non ricompresi nel *business plan,* di non costituire alcuna garanzia reale, privilegio o altro vincolo sui beni aziendali, di non porre in essere atti dispositivi dei propri *asset* per importi complessivamente superiori a euro 50.000, di non concedere alcun finanziamento in qualsiasi forma e importo. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società, tra cui: *(i)* il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto; *(ii)* il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda; *(iii)* il rapporto Ebitda/oneri finanziari; *(iv)* massima dimensione degli investimenti (*capex*). Tale contratto prevede che i suddetti parametri siano assoggettati a verifica periodica, e che il mancato rispetto, anche di uno solo di essi determini la risoluzione automatica dello stesso.

Il finanziamento prevede, inoltre, una serie di eventi che potrebbero comportare il rimborso anticipato del finanziamento (*events of default*), quali ad esempio il mancato puntuale adempimento ad una qualsiasi delle obbligazioni del contratto entro il termine di 30 giorni dalla relativa scadenza, la sopravvenuta invalidità, inefficacia o insufficienza di qualsiasi garanzia concessa in forza del contratto, in linea con la prassi di mercato. È inoltre previsto il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cessione da parte di CNPEF di una partecipazione rilevante in Arkimedica, socio di controllo di Delta Med.

Il contratto di finanziamento è suddiviso nelle seguenti linee di credito:

- una linea di credito a medio termine, denominata Tranche A, per l'importo di euro 2.400.000, destinata a sostenere il fabbisogno finanziario della società finanziata connesso all'acquisizione del 60% di Dirra S.r.l., rimborsabile in 14 rate semestrali a partire dal 28 ottobre 2006 e con scadenza 28 aprile 2013, con un tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di un margine dell'1,30%, margine che può variare fino a raggiungere l'1% in funzione dell'andamento del rapporto "Posizione Finanziaria Netta/Ebitda e che sarà in ogni caso aumentato di ulteriori 25 *basis points* qualora la società non rispettasse i vincoli finanziari di cui al contratto di finanziamento; e
- una linea di credito per firma, denominata Tranche B, destinata al rilascio della fideiussione a favore dei venditori a garanzia del pagamento del prezzo di acquisto del rimanente 40% di Dirra S.r.l. nell'ipotesi di esercizio da parte di questi dell'opzione di vendita ad essi concessa da Delta Med, per un importo di euro 1.600.000, con scadenza 31 dicembre 2008, con un tasso fisso dell'1% annuo.

A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sul 60% delle quote di Dirra S.r.l. acquisite in data 28 aprile estendibile al residuo 40% nel caso dell'esercizio dell'opzione di vendita da parte dei venditori e dell'opzione di acquisto da parte di Delta Med. Si segnala che il diritto di voto, in forza delle previsioni del relativo atto di pegno spetta, al costituente il pegno fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Delta Med, il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

Di seguito si riporta l'indicazione degli affidamenti concessi dal sistema bancario ad Arkimedica ed alle società da essa controllate ed i relativi utilizzi, alla data del 30 aprile 2006.

(in migliaia di euro)	Affidamenti	Utilizzi	% Utilizzo
Autoliquidante	28.700	7.964	27,7%
Scoperto di c/c	5.196	173	3,3%
A scadenza (finanziamenti+mutui)	41.696	27.235	65,3%
Di firma	2.071	1.704	82,3%
Fidi Factor	5.734	1.053	18,4%
	83.397	**38.129**	**45,7%**

I clienti del Gruppo Arkimedica rappresentati dalla pubblica amministrazione (l'incidenza del settore pubblico sul fatturato consolidato pro-forma 2005 è pari a circa il 36%), si caratterizzano per tempi di pagamento delle forniture molto lunghi. In particolare, nell'ambito della Divisione Contract i tempi medi di pagamento della pubblica amministrazione sono stimati dalla Società pari a circa 270 giorni (rispetto a tempi di pagamento medi, da parte dei clienti privati della divisione, stimati intorno a 120 giorni circa), mentre nell'ambito della Divisione Care pari a circa 150 giorni (rispetto a tempi di pagamento da parte dei clienti privati della divisione, generalmente anticipati entro il primo giorno del mese). Gli elevati tempi di pagamento delle forniture alla pubblica amministrazione determinano, come di seguito meglio descritto, la necessità per il Gruppo di ricorrere ad indebitamento bancario a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

La tabella seguente evidenzia l'incidenza percentuale dei crediti commerciali e del capitale circolante netto sul valore della produzione relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Dati Economico-Finanziari Aggregati ed al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Prospetti Consolidati Pro-Forma.

(in migliaia di euro)	Aggregati (a) al 31 dicembre		Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005
	2004	2005	
Crediti commerciali	32.046	37.977	45.787
Valore della produzione	48.662	59.578	83.182
% crediti commerciali su valore della produzione	***65,9%***	***63,7%***	***55,0%***
Crediti commerciali	32.046	37.977	45.787
Rimanenze	7.797	9.343	13.693
Crediti tributari	625	1.032	1.098
Altre attività correnti	701	909	1.163
(Debiti commerciali)	(13.371)	(17.471)	(22.566)
(Debiti tributari)	(2.619)	(2.774)	(4.086)
(Altre passività correnti)	(4.024)	(5.168)	(6.453)
Capitale circolante netto	**21.155**	**23.848**	**28.636**
% capitale circolante netto su valore della produzione	***43,5%***	***40,0%***	***34,4%***

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda Sezione Prima, Capitolo 20).

Data l'articolazione del Gruppo, la politica di finanziamento si delinea su tre livelli:

- finanziamenti degli investimenti strategici (acquisizioni);
- finanziamenti degli investimenti materiali ed immateriali;
- finanziamento del capitale circolante netto.

Mentre per i finanziamenti delle acquisizioni strategiche sono deliberati di volta in volta dall'organo amministrativo di Arkimedica o della società interessata e quindi risentono della particolarità e della complessità della società target, le altre due categorie rispondono a più spiccate esigenze gestionali e quindi sono oggetto di linee guida di comportamento per quanto possibile uniforme.

Gli investimenti materiali sono normalmente finanziati con operazioni studiate e contrattate ad hoc quali contratti di locazione finanziaria o mutui chirografari.

In considerazione dell'operatività con la pubblica amministrazione, notoriamente caratterizzata da un periodo lungo di dilazione del pagamento, per fronteggiare adeguatamente le necessità finanziarie, si possono individuare le seguenti linee guida della politica di finanziamento:

- accensione in adeguata misura di finanziamenti a medio termine (mutui chirografari a 4/5 anni) allo scopo di assicurare un "*plafond*" stabile di mezzi finanziari per fronteggiare lo stock del credito verso gli enti pubblici, difficilmente comprimibile nel breve/medio periodo;
- accensione di adeguate linee di smobilizzo dei crediti (anticipi fatture o anticipi portafoglio sbf), da utilizzare di volta in volta, in modo più o meno intenso, a seconda delle necessità anche congiunturali;
- utilizzo dello strumento del *factoring*, finora tipicamente pro solvendo, che, rispetto all'anticipo fatture, ha il vantaggio della mancata radiazione del credito decorso un certo periodo dalla scadenza facciale del credito;
- utilizzo delle linee di scoperto di cassa solo per esigenze impreviste (per esempio insoluti) o temporanee (esempio pagamenti improrogabili a fronte di entrate certe in pochissimi giorni).

La gestione della tesoreria del Gruppo viene svolta sostanzialmente su due livelli:

- al livello superiore il responsabile finanziario di Arkimedica, il Vice Presidente Torquato Bonilauri, sovrintende alla tesoreria relativa alle operazioni straordinarie del primo gruppo (finanziamento delle operazioni strategiche), tenendo i contatti con gli enti finanziatori e riferendo al consiglio di amministrazione o al comitato esecutivo di Arkimedica;
- per il finanziamento degli investimenti del secondo gruppo il responsabile finanziario si confronta con i responsabili finanziari delle varie società "capogruppo" delle varie divisioni, fornendo suggerimenti o pareri sulla convenienza delle varie operazioni.

Per il finanziamento del capitale circolante netto:

- il responsabile finanziario stabilisce le condizioni tipo o le linee guida con i vari istituti finanziatori, definendo le condizioni economiche e contrattuali più rilevanti. Questa attività già operante da tempo per la Divisione Contract, è in via di implementazione per le altre divisioni;
- al livello inferiore troviamo i responsabili finanziari delle varie società, che controllano e gestiscono la tesoreria "operativa". A questo livello l'intervento del responsabile finanziario si limita alla indicazione delle linee guida sopra descritte, intervenendo solo a richiesta della struttura delle società controllate.

La struttura di Arkimedica, oltre al responsabile finanziario, per la gestione della tesoreria si avvale di personale dipendente. Il controllo della gestione della tesoreria attualmente si concretizza con la rilevazione mensile dell'indebitamento finanziario netto delle società del Gruppo. È allo studio un sistema di rilevamento, controllo e gestione dati per monitorare sistematicamente le principali condizioni applicate dal sistema bancario alle varie società del Gruppo.

10.2 Flussi di cassa

La tabella che segue indica i flussi finanziari relativi agli esercizi 2004 e 2005 con riferimento ai Dati Economico-Finanziari Aggregati:

Flussi di cassa (a) (in migliaia di euro)	**2004 (b)**	**2005 (b)**
(B) Flusso monetario da attività operative dell'esercizio		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.965	1.751
Ammortamenti	1.056	2.569
Variazione imposte anticipate e/o differite	163	(284)
Svalutazione di attività non correnti	–	–
(Plusvalenze) – Minusvalenze alienazione cespiti	–	(6)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	210	1.008
Variazione netta di altri fondi	198	(42)
Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante	**4.592**	**4.996**
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	(5.107)	(5.931)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze di magazzino	(40)	(1.546)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	779	4.100
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(367)	689
Variazioni del Capitale Circolante	**(4.735)**	**(2.688)**
Totale (B)	**(143)**	**2.308**
(C) Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
Investimenti netti in avviamenti ed immob. Immateriali	(182)	(2.116)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.019)	(9.131)
Investimenti netti in partecipazioni	(166)	(211)
Effetto netto su avviamento e immobilizzazioni materiali (variazione area di aggregazione)	–	(4.801)
Effetto netto fusione Deltamed	–	(8.769)
Totale (C)	**(1.367)**	**(25.028)**
(D) Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Variazione netta debiti verso banche ed altri fin.ri a ML termine	(1.731)	8.146
Quota non corrente dei debiti finanziari a ML termine incorporati di Sogespa (variazione area di aggregazione)	–	2.736
Quota non corrente dei debiti finanziari incorporati di Delta Med S.r.l.	–	6.056
Aumento di capitale	875	10.328
Altre variazioni di Patrimonio Netto	183	(427)
Variazione netta altre attività/passività non correnti	1.087	(485)
Totale (D)	**414**	**26.354**
(E) Flusso monetario del periodo (B + C + D)	**(1.096)**	**3.634**

(a) Flusso va inteso come variazione dell'indebitamento finanziario netto a breve, includendo in tale voce i debiti correnti verso banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

(b) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

La liquidità generata nel corso dei due esercizi dalla gestione operativa e da attività finanziarie è stata utilizzata al fine di far fronte ai significativi investimenti, anche immobiliari, effettuati in tali esercizi.

Nell'esercizio 2004, l'attività ha originato complessivamente una variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto a breve di euro 1.096 migliaia, mentre nell'esercizio 2005 si è evidenziata una variazione positiva di euro 3.634 migliaia. In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, le attività operative hanno generato un flusso monetario positivo di euro 2.308 migliaia a fronte di un assorbimento monetario di euro 143 migliaia nel 2004. Le importanti operazioni finanziarie e sul capitale effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 hanno consentito, in tale esercizio, la generazione di un flusso monetario di euro 26.354 migliaia.

Flusso monetario da attività operative dell'esercizio

L'incremento del flusso monetario generato nel 2005 da attività operative rispetto all'omologo dato del 2004 è pressochè esclusivamente attribuibile al minor assorbimento di cassa del capitale circolante in seguito alla significativa crescita dei debiti verso fornitori.

Flusso monetario da attività di investimento

La significativa crescita nell'esercizio 2005 dell'assorbimento monetario per attività di investimento rispetto all'omologo dato del 2004 è principalmente ascrivibile agli effetti della variazione dell'area di aggregazione (fusione Delta Med - Infusion Technologies S.p.A. e conferimenti Sogespa) ed all'effettuazione di investimenti immobiliari ed in avviamenti.

Flusso monetario da attività finanziarie

La significativa crescita del flusso monetario generato da attività finanziarie rispetto all'omologo dato del 2004 è determinato dall'incorporazione, a seguito dell'operazione di fusione Delta Med - Infusion, del finanziamento acceso da Infusion Technologies S.p.A. per l'acquisizione di Delta Med, e dall'aggregazione dei debiti finanziari iscritti da Sogespa. Inoltre tale aumento è ascrivibile ai contratti di *leasing* accesi nel corso del 2005 nonché alle varie operazioni sul capitale effettuate nel medesimo esercizio dall'Emittente.

Principali impatti derivanti dall'adozione degli IFRS

I principali impatti patrimoniali derivanti dall'adozione degli IFRS con riferimento ai dai Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 sono i seguenti:

- in sede di adozione degli IFRS, si è provveduto ad elidere il credito, iscritto nei crediti verso altri dell'Attivo circolante nel bilancio consolidato di Arkimedica al 31 dicembre 2004 redatto secondo principi contabili italiani, vantato nei confronti dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso dalla sua controllata Cla per euro 6,3 milioni, con il debito di pari importo, iscritto nella voce "Obbligazioni convertibili" nel bilancio consolidato di Arkimedica al 31 dicembre 2004 redatto secondo principi contabili italiani, relativo a tale prestito obbligazionario. Tale scrittura ha determinato una riduzione della voce "altre attività correnti" e della voce "debiti verso banche e altri finanziatori non correnti" di euro 6,3 milioni;
- in sede di adozione degli IFRS, si è provveduto per tutte le società del Gruppo Arkimedica Aggregato a contabilizzare i contratti di leasing finanziario secondo la metodologia prevista dallo IAS 17. Tali scritture hanno determinato un incremento della voce "immobilizzazioni materiali" di euro 1.135 migliaia, un incremento della voce "debiti verso banche e altri finanziatori non correnti" di euro 765 migliaia ed un incremento della voce "debiti verso banche e altri finanziatori correnti" di euro 114 migliaia.

I principali impatti patrimoniali derivanti dall'adozione degli IFRS con riferimento ai dai Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2005 sono i seguenti:

- in sede di adozione degli IFRS, si è provveduto per tutte le società del Gruppo Arkimedica Aggregato a contabilizzare i contratti di *leasing* finanziario secondo la metodologia prevista dallo IAS 17. Tali scritture hanno determinato un incremento della voce "immobilizzazioni materiali" di euro 2.321 migliaia, un incremento della voce "debiti verso banche e altri finanziatori non correnti" di euro 1.684 migliaia ed un incremento della voce "debiti verso banche e altri finanziatori correnti" di euro 196 migliaia.

Per ulteriori informazioni sugli impatti derivanti dall'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 si rimanda a quanto descritto nel Capitolo 20.2 della presente Sezione Prima.

Per una descrizione dei flussi di cassa consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2005 si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.3.3.

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

La tabella che segue indica le risorse proprie e l'indebitamento al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Dati Economico-Finanziari Aggregati e al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Prospetti Consolidati Pro-Forma. La tabella è strutturata in modo conforme alle linee guida descritte nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2006 al Paragrafo 127.

(in migliaia di euro)	Aggregati (a) al 31 dicembre		Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005
	2004	2005	
Debiti finanziari a breve:			
– Garantiti (c)	–	–	–
– Garantiti da attività (d)	919	3.149	3.380
– Non garantiti	14.869	9.923	15.014
Totale debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	**15.788**	**13.072**	**18.394**
Debiti finanziari a medio-lungo:			
– Garantiti (c)	–	100	100
– Garantiti da attività (d)	3.200	14.452	16.445
– Non garantiti	974	6.560	10.423
Totale debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine (esclusa quota a breve termine dei finanziamenti a medio-lungo termine)	**4.174**	**21.112**	**26.968**
Patrimonio netto:			
Capitale sociale	2.121	10.068	216
Riserve	11.209	15.184	32.231
Totale patrimonio netto del Gruppo	**13.330**	**25.252**	**32.447**
Patrimonio netto di terzi	631	360	3.075
Totale patrimonio netto	**13.961**	**25.612**	**35.522**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 (si veda Sezione Prima, Capitolo 20).

(c) Garanzie: cambiali garanzia soci relative a Studio Luna S.r.l. scadenza 2010.

(d) Garanzie su attività:

- Aggregato 2004: (I) Debiti finanziari a breve termine: (Ia) relativo ad Icos per euro 570.685 erogato da Centrobanca S.p.A. e garantito da ipoteca su immobile pari ad euro 775.000 + pegno sul totale delle azioni; (Ib) leasing per euro 348 migliaia (garanzia data dal titolo di proprietà del bene in leasing); (II) Debiti finanziari a medio-lungo: (IIa) relativo ad Icos per euro 1.592.000 erogato da Centrobanca S.p.A. e garantito da ipoteca su immobile pari a euro 775.000 + pegno sul totale delle azioni; (IIb) leasing per euro 1.608 migliaia (garanzia data dal titolo di proprietà del bene in leasing).
- Aggregato 2005: (I) Debiti finanziari a breve termine: (Ia) relativo ad Icos per euro 588.760 erogato da Centrobanca S.p.A. e garantito da ipoteca su immobile pari ad euro 775.000 + pegno sul totale delle azioni; (Ib) relativo ad Icos per euro 253.288, mutuo Frie garantito con ipoteca su immobile; (Ic) relativo a Delta Med per euro 1.595.000 garantito da pegno su quota; (Id) *leasing* per euro 712 migliaia (garanzia data dal titolo di proprietà del bene in leasing); (II) Debiti finanziari a medio-lungo termine: (IIa) relativi ad Icos per euro 1.293.000 erogato da Centrobanca e garantito da ipoteca su immobile pari a euro 775.000 + pegno sul totale delle azioni; (IIb) relativi ad Icos per euro 1.045.000 mutuo Frie garantiti con ipoteca su immobile; (IIc) relativi a Delta Med per euro 6.065.000 e garantiti da pegno su quota; (IId) leasing per euro 6.058 migliaia (garanzia data dal titolo di proprietà del bene in *leasing*).
- Pro-forma 2005: oltre a quanto evidenziato nelle note degli aggregati (I) Debiti finanziari a breve termine: relativi ad Aricar per euro 231.000 mutui BPV ipoteca immobile; (II) Debiti finanziari a medio-lungo termine: relativi ad Aricar per euro 1.993.000 mutui BPV con ipoteca immobile.

La tabella che segue indica l'indebitamento finanziario netto relativo al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Dati Economico-Finanziari Aggregati e al 31 dicembre 2005, con riferimento ai Prospetti Consolidati Pro-Forma. strutturata in modo conforme alle linee guida descritte nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2006 al Paragrafo 128:

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di euro)	**Aggregati (a) al 31 dicembre**		**Pro-Forma (b) al 31 dicembre 2005**
	2004	**2005**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730	6.145
Crediti finanziari pro-forma	–	–	2.670
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(15.788)	(13.072)	(18.394)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(4.174)	(21.112)	(26.968)
Totale indebitamento finanziario netto	**(16.150)**	**(29.454)**	**(36.547)**

(a) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(b) Informazioni estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, assoggettati ad esame ai sensi della Raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto.2001 (si veda Sezione Prima, Capitolo 20).

I debiti finanziari a medio-lungo termine evidenziano un incremento netto complessivo di euro 16.938 migliaia attribuibile, tra l'altro, all'incorporazione, a seguito dell'operazione di fusione Delta Med - Infusion, del finanziamento acceso da Infusion Technologies S.p.A. per l'acquisizione di Delta Med (al 31 dicembre 2005 la quota a medio-lungo termine di tale finanziamento è pari ad euro 6.056 migliaia), e dall'aggregazione dei debiti finanziari iscritti di Sogespa (euro 2.736 migliaia al 31 dicembre 2005). Inoltre, tale aumento è ascrivibile anche ai contratti di *leasing* accesi nel corso del 2005, con particolare riferimento al *leasing* immobiliare acceso da Cla a fine 2005 e del valore di euro 4.538 migliaia.

La tabella seguente riporta l'indebitamento consolidato del Gruppo Arkimedica alla data del 31 maggio 2006. La tabella è strutturata in modo conforme alle linee guida descritte nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2006 al Paragrafo 127.

(in migliaia di euro)	**31 maggio 2006**
Debiti finanziari a breve:	
– Garantiti (a)	23
– Garantiti da attività (b)	2.559
– Non garantiti	16.481
Totale debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	**19.063**
Debiti finanziari a medio-lungo:	
– Garantiti (a)	55
– Garantiti da attività (b)	18.477
– Non garantiti	6.363
Totale debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo (esclusa quota a breve termine dei finanziamenti a medio-lungo termine)	**24.895**

(a) Garanzie: (I) Debiti finanziari a breve termine: cambiali garanzia soci relative a Studio Luna, finanziamento euro 23.000 garantiti per euro 100.000 da cambiali soci scadenza 2010; (II) Debiti finanziari a medio-lungo termine: cambiali garanzia soci relative a Studio Luna, finanziamento euro 55.000 garantiti per euro 100.000 da cambiali soci scadenza 2010.

(b) Descrizione garanzie da attività: (I) Debiti finanziari a breve termine: (Ia) relativo ad Aricar per euro 136.000 mutui BPV ipoteca immobile; (Ib) relativi ad Icos per euro 607.352 erogato da Centrobanca S.p.A. e garantito da ipoteca su immobile pari a euro 775.000 + pegno sul totale delle azioni; (Ic) relativi ad Icos per euro 253.288 mutuo Frie garantiti con ipoteca su immobile; (Id) relativi a Delta Med per euro 844.000 garantiti da pegno su quota; (Ie) *leasing* per euro 719 migliaia (garanzia data dal titolo di proprietà del bene in *leasing*); (II) Debiti finanziari a medio-lungo termine: (IIa) relativo ad Aricar per euro 1.993.000 mutui BPV ipoteca immobile; (IIb) relativi ad Icos per euro 984.366 erogati da Centrobanca S.p.A. e garantiti da ipoteca su immobile pari a euro 775.000+pegno sul totale delle azioni; (IIc) relativi ad Icos per euro 1.045.000 mutuo Frie garantiti con ipoteca su immobile; (IId) relativi a Delta Med per euro 6.245.000 garantiti da pegno su quota + euro 2.400.000 garantiti da quote Dirra.

La tabella seguente riporta l'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Arkimedica alla data del 31 maggio 2006. La tabella è strutturata in modo conforme alle linee guida descritte nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2006 al Paragrafo 127.

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di euro)	**31 maggio 2006**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.935
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	(19.063)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a medio-lungo termine	(24.895)
Totale indebitamento finanziario netto	**(36.023)**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate per euro 7.895 migliaia da c/c attivi e per euro 40 migliaia da denaro in cassa.

10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Si segnala che non vi sono limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

10.5 Fonti previste dei finanziamenti

Il Gruppo finanzierà gli investimenti futuri (per maggiori informazioni sui quali si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2 di questa Sezione Prima) tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e, se del caso, tramite ricorso al debito e/o mezzi propri.

11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo

Il Gruppo implementa un'attività di ricerca e sviluppo prevalentemente incentrata sull'individuazione di problematiche tecniche volte alla realizzazione di prodotti innovativi nonché allo sviluppo dei processi produttivi per ottimizzare l'efficienza degli stessi e la struttura dei costi. Inoltre, il Gruppo effettua in modo continuativo attività di ricerca concernente i materiali per la realizzazione dei propri prodotti al fine di garantire *performance* elevate degli stessi.

Poiché l'attività di ricerca e sviluppo non costituisce un costo significativo per il Gruppo, non si ritiene significativo fornire un'indicazione quantitativa del livello di spesa in ricerca e sviluppo sostenuta da parte del Gruppo.

11.2 Brevetti

Alla Data del Prospetto, il Gruppo, tramite la controllata Delta Med, detiene il brevetto qui di seguito descritto:

- in data 31 luglio 2001 Delta Med ha depositato presso l'ufficio italiano brevetti e marchi una domanda di brevetto per invenzione industriale nazionale registrata al numero BO 2001 A 000497, avente ad oggetto "Dispositivo di protezione per ago cannula". Si tratta di un dispositivo contro il rischio di contatto di liquidi organici di un paziente o con farmaci che bagnano l'ago e contro il rischio di punture o ferite accidentali. Si segnala che in data 30 luglio 2002 la società ha depositato domanda internazionale per tale brevetto con il numero PCT/EP0208534. Inoltre, nel gennaio 2004, Delta Med ha richiesto l'estensione della domanda in tutti i paesi europei che fanno parte della Convenzione di Monaco sul brevetto europeo (CBE) e, in aggiunta, in Polonia, Russia, Giappone, India, Cina, Hong Kong e Stati Uniti. Tuttavia, si segnala che nel corso del 2004, a seguito di ricerche effettuate da Delta Med, è emersa l'esistenza di altri brevetti, depositati da società concorrenti di Delta Med, con caratteristiche simili a quello in parola. Delta Med ha quindi provveduto ad apportare modifiche al prodotto oggetto di domanda per evitare eventuali azioni giudiziarie derivanti dalla commercializzazione del prodotto nella sua configurazione attuale. Alla Data del Prospetto, il brevetto è stato concesso in Italia e Russia.

Si segnala, inoltre, che sono state depositate le seguenti domande di registrazione:

- in data 18 novembre 2005 Aricar S.p.A. ha depositato presso l'ufficio italiano brevetti e marchi una domanda di brevetto per invenzione industriale nazionale registrata al numero RE 2005 A 000131, avente ad oggetto "Schienale per disabili non deambulanti su carrozzelle". Si tratta di uno schienale, applicabile a bordo di tutti gli autoveicoli per trasporto di persone, che permette al disabile di assumere una posizione comoda e sicura;
- in data 23 luglio 2004 Giovanni Tarabelloni ha depositato presso l'ufficio italiano brevetti e marchi una domanda di brevetto per invenzione industriale nazionale registrata al numero RE 2004 A 000089, avente ad oggetto "Sollevatore a bracci telescopici". Si tratta di un dispositivo sollevatore modulare componibile indipendente dal supporto di installazione, che consente di realizzare più soluzioni di carico. In data 27 aprile 2006, per effetto dell'esecuzione del contratto di acquisizione di una quota pari al 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A. da parte di Cla (per ulteriori informazioni sulla quale si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima), Giovanni Tarabelloni, socio venditore, ha trasferito in favore di Aricar S.p.A. ogni diritto di proprietà intellettuale cha dalla registrazione

della suddetta domanda potesse a lui derivare. La volturazione del brevetto in capo ad Aricar S.p.A. è avvenuta in data 13 giugno 2006 in forza di scrittura privata autenticata dal notaio Raffaella Ferretti, rep. 38976;

- in data 24 aprile 2006 Arkimedica ha depositato presso l'ufficio centrale brevetti una domanda di brevetto per invenzione industriale nazionale registrata al numero MI 2006 A 000817, avente ad oggetto un "Sistema integrato per il ricovero di persone" denominato "Domani Sereno".

12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Il Gruppo Arkimedica evidenzia nei primi mesi del 2006 un progresso nel giro d'affari e nella marginalità nelle Divisioni Contract, Care e Medical Devices mentre per la Divisione Equipment il confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente è risultato penalizzato dall'andamento particolarmente positivo del 2005.

In particolare, si riporta qui di seguito il commento sull'andamento delle singole divisioni.

Divisione Contract

La Divisione Contract evidenzia nei primi mesi del 2006 un andamento generale in linea con quello dell'esercizio precedente. Si segnala, in particolare, un incremento degli ordini, anche in termini di dimensione media degli stessi, di Cla e della controllata Karrel S.r.l.

Da gennaio la divisione, con particolare riferimento a Cla, ha iniziato ad acquisire componentistica sul mercato cinese: tale scelta gestionale potrebbe portare al conseguimento di risparmi sul fronte dei costi per acquisti e ad un conseguente miglioramento della marginalità.

Divisione Care

Nei primi mesi del 2006 il tasso di occupazione delle strutture della divisione si è mantenuto sostanzialmente in linea con i valori storici (98% circa) e l'andamento generale della gestione ha riflesso gli effetti dell'entrata a regime dei posti letto acquisiti nel secondo semestre del 2005.

Divisione Medical Devices

I primi mesi del 2006 hanno registrato un significativo incremento del fatturato della Divisione Medical Devices rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale crescita, sia sull'Italia che sull'estero, è da attribuirsi, principalmente, all'aumento della capacità produttiva (sin dalla fine del 2005 è entrata in funzione una nuova linea di produzione automatica per far fronte alla crescente domanda da parte del mercato), alle vendite di aghi speciali a farfalla per kit farmaceutici ad un importante gruppo farmaceutico e ad un accordo con un nuovo distributore estero. Il portafoglio ordini, inoltre, risulta coprire con consegne programmate i prossimi mesi.

Dal mese di marzo 2006, infine, è iniziata l'attività produttiva della partecipata Optimed S.r.l.

Divisione Equipment

Nel corso dei primi mesi del 2006 la Divisione Equipment evidenzia, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, un rallentamento, ritenuto dal *management* di carattere temporaneo, degli ordinativi relativi alle macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore ospedaliero ed un andamento nel settore cottura in leggera crescita ma non in grado di compensare tale rallentamento. Inoltre si evidenzia che nei primi mesi dell'esercizio precedente vi era stata una significativa concentrazione di commesse di macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore ospedaliero che aveva portato ad un fatturato superiore rispetto a quello dei primi mesi del 2006.

Il portafoglio ordini ha comunque beneficiato delle azioni commerciali implementate negli ultimi mesi (fiere ed attività diretta su importanti clienti) che hanno portato, tra l'altro, all'avvio di molte trattative, alcune delle quali in fase di definizione.

Inoltre la divisione ha intrapreso nel corso del 2005 un processo, tuttora in corso, volto al raggiungimento di una maggiore efficienza produttiva e focalizzato sia sulla riduzione dei costi d'acquisto (attraverso il rafforzamento dell'ufficio acquisti) che sulla riorganizzazione interna di alcuni reparti produttivi.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Si segnala che in data 1 aprile 2006 Sogespa ha sottoscritto con Sangro Invest S.r.l., con sede a Santa Maria Imbaro (Chieti) e con il Signor Renzo Pagliai una lettera di intenti relativa ad una operazione di acquisizione da parte di Sogespa di una società di nuova costituzione che dovrebbe divenire conferitaria dei rami d'azienda costituiti dalla gestione di alcune RSA attualmente facenti parte del gruppo che fa capo a Sangro Invest S.r.l. oltre che di determinate partecipazioni di minoranza in società operanti nel settore dell'assistenza socio sanitaria nel territorio abruzzese e molisano e, in particolare, una partecipazione pari al 33,33% in Prospettive S.r.l., una partecipazione pari al 25,27 in San Nicola S.r.l. e una partecipazione pari al 31% in San Pietro S.r.l.

In particolare, la società di nuova costituzione prima dell'ipotizzata operazione dovrebbe divenire titolare della gestione della RSA Santa Rita, situata a Santa Maria Imbaro (Chieti), con 40 posti letto convenzionati, della RSA San Giovanni, situata a San Giovanni Teatino (Chieti), con 80 posti letto, di cui 50 convenzionati, ed ulteriori 30 postazioni diurne dedicate ai malati di Alzheimer anch'esse convenzionate, della RSA San Vitale, situata a San Salvo (Chieti) con 40 posti letto, di cui 32 convenzionati, e con 40 posti per residenza assistita, e della RSA San Domenico, situata a Villa Lago (L'Aquila), con 20 posti letto, di cui 16 convenzionati.

La lettera di intenti prevede che Sogespa acquisti l'87% del capitale sociale di tale società di nuova costituzione e che l'operazione sia effettuata in parte mediante sottoscrizione e versamento di un aumento di capitale e in parte mediante acquisto di azioni. L'investimento complessivo da parte di Sogespa, sempre che determinati presupposti di redditività e di indebitamento finanziario siano verificati, è previsto nell'importo di euro 8.362.000 circa, assumendo una valutazione per il 100% del capitale di tale società di nuova costituzione pari ad euro 5.600.000. Il residuo 13% sarebbe posseduto direttamente dal Signor Pagliai o comunque da soggetti di sua designazione.

Si precisa che l'operazione è soggetta al compimento delle usuali verifiche di *due diligence* da parte di Sogespa, oltre che ovviamente al raggiungimento dell'accordo sui testi dei contratti definitivi.

La lettera di intenti non comporta per Sogespa l'insorgenza di vincoli o impegni ad effettuare l'operazione. Per quanto concerne invece Sangro Invest S.r.l. e il Signor Pagliai è previsto il loro impegno a effettuare l'operazione di riorganizzazione societaria sopra descritta e a cedere l'87% del capitale della società di nuova costituzione qualora Sogespa, a seguito delle verifiche, presentasse un'offerta di acquisto ai termini e condizioni previste nella lettera di intenti.

Si segnala inoltre che, nell'ambito degli accordi relativi all'investimento da parte di CNPEF in Sogespa, Sogespa Immobiliare S.p.A., società partecipata indirettamente dall'amministratore delegato Carlo Iuculano e dall'amministratore Antonino Iuculano, proprietaria del 100% del capitale sociale di RSA Città di Scarlino S.r.l., ha assunto l'impegno di cedere a Sogespa il ramo d'azienda relativo all'attività di gestione della RSA Città di Scarlino, dotata di 60 posti letto, in provincia di Grosseto, ad un prezzo concordato in misura pari a euro 1.950.000.

Si segnala che l'operazione sarà perfezionata all'esito soddisfacente di una *due diligence* contabile, legale, fiscale, giuslavoristica e previdenziale e al raggiungimento dell'accordo sul testo del contratto di compravendita che dovrà contenere le usuali dichiarazioni e garanzie e obblighi di indennizzo da parte di Sogespa Immobiliare S.p.A.

Qualora tali operazioni venissero effettuate, le stesse saranno finanziate dall'Emittente o dalle società del Gruppo tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e, se del caso, tramite ricorso al debito e/o mezzi propri.

Fatto salvo quanto sopra descritto, alla Data del Prospetto la Società non registra tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo per l'esercizio in corso.

13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Prospetto di Quotazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti

La Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (cd. Legge sul Risparmio) ha modificato il Testo Unico introducendo una serie di disposizioni in tema di *corporate governance* a cui la Società si è adeguata modificando il proprio Statuto o riservandosi di modificarlo nei tempi consentiti dalla legge.

Per quanto concerne l'adeguamento alle disposizioni del Codice di Autodiscliplina, le società che intendono presentare domanda di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni nel Mercato Expandi non sono tenute a conformare il proprio modello societario con quello previsto in detto codice, essendo libere di valutare se introdurre le previsioni del Codice di Autodisciplina stesso a livello di statuto sociale, se adottare atti formali, quali delibere degli organi sociali, ovvero se adeguarsi ai principi del Codice di Autodisciplina adottando una prassi operativa non formalizzata.Per maggiori informazioni sugli adeguamenti statutari adottati dall'Emittente e sulla relativa adesione al Codice di Autodisciplina, si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.4 di questa Sezione Prima.

14.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 18 membri, anche non soci.

I membri del consiglio di amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica tre esercizi.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del consiglio di amministrazione, la nomina del consiglio di amministrazione stesso avviene sulla base di liste presentate dai soci.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'assemblea. Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il consiglio di amministrazione può delegare i poteri di cui all'articolo 2381 del codice civile ad un comitato esecutivo, come pure ad uno o più dei membri del consiglio di amministrazione. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 21, Paragrafo 21.2.2.

In data 30 maggio 2006 è stato istituito dal consiglio di amministrazione di Arkimedica un comitato esecutivo composto da Simone Cimino, Cinzio Barazzoni e Carlo Iuculano, con funzione di coordinamento delle partecipazioni attuali e future del gruppo e di studio e sviluppo delle relative sinergie.

In particolare, al comitato esecutivo sono rimesse le delibere sulle seguenti materie, sulle quali il comitato stesso delibera a maggioranza dei suoi membri:

- valutare preliminarmente di proporre al consiglio di amministrazione l'effettuazione di operazioni sul capitale sociale di Arkimedica e l'emissione di prestiti obbligazionari, convertibili e non, da sottoporre all'assemblea dei soci;
- valutare preliminarmente l'opportunità di deliberare, in sede di consiglio di amministrazione, in merito a proposte di distribuzione di dividendi da sottoporre all'assemblea dei soci;
- deliberare preventivamente in merito all'acquisto e cessione di partecipazioni o aziende o rami di azienda, di valore economico superiore ad euro 200.000, ferma la necessaria approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

Per una descrizione delle deleghe conferite dal consiglio di amministrazione agli amministratori Simone Cimino, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini, si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.5 della presente Sezione Prima.

Si segnala che il patto parasociale con efficacia in data 22 giugno 2006 (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.3 di questa Sezione Prima) prevede l'impegno dei partecipanti allo stesso a far sì che le attuali deleghe siano mantenute e il comitato esecutivo resti in carica nell'attuale composizione per tutta la durata del patto e pertanto sino alla scadenza del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.Alla Data del Prospetto, il consiglio di amministrazione della Società, in carica per tre esercizi sociali fino all'approvazione del bilancio al 2008, composto da 14 membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 27 gennaio 2006**,** e integrato dall'assemblea ordinaria del 24 febbraio 2006 e del 21 aprile 2006. Due membri, Giovanni Burani e Ugo Capolino sono in possesso dei requisiti da potersi qualificare quali amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina.

L'attuale consiglio di amministrazione è così composto:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Domicilio	Data di nomina
Presidente	Simone Cimino	Porto Empedocle (AG) 25 luglio 1961	Arkimedica	27 gennaio 2006
Vice-presidente	Torquato Bonilauri	Cavriago (RE) 2 dicembre 1949	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore delegato	Cinzio Barazzoni	Bibbiano (RE) 12 dicembre 1957	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore delegato	Carlo Iuculano	Firenze 26 aprile 1962	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Paolo Prampolini	Reggio Emilia 16 aprile 1963	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Giuseppe Campanella	Lercara Friddi (PA) 17 maggio 1957	Arkimedica	24 febbraio 2006
Amministratore	Vittorino Lazzaro	Padova 5 settembre 1947	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Adriano Bertolin	Casarsa della Delizia (PN) 14 luglio 1944	Arkimedica	24 febbraio 2006
Amministratore	Guido De Vecchi	Milano 4 agosto 1966	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Antonino Iuculano	Firenze 10 maggio 1947	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore	Franco Petrali	Viadana (MN) 16 settembre 1956	Arkimedica	27 gennaio 2006
Amministratore Indipendente	Giovanni Burani	Parma 20 ottobre 1964	Arkimedica	24 febbraio 2006
Amministratore Indipendente	Ugo Capolino	Napoli 28 dicembre 1960	Arkimedica	21 aprile 2006
Amministratore	Matteo Gatti	Sesto S. Giovanni (MI) 29 agosto 1972	Arkimedica	21 aprile 2006

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative circa l'esperienza professionale dell'attuale presidente del consiglio di amministrazione e degli amministratori.

Simone Cimino è presidente dell'Emittente dal 2006 e amministratore dal 2005, con responsabilità per le relazioni con Borsa Italiana e con Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonchè responsabilità nel settore finanza straordinaria. Fondatore, socio di maggioranza e presidente di Cimino e Associati Private Equity S.p.A. dal 1999 e presidente e amministratore delegato di Natexis-Cape SGR S.p.A. dal 2002, società di gestione di CNPEF. Precedentemente, Cimino è stato amministratore delegato di LBO Italia S.r.l. e, prima ancora, è stato membro del *team* di *corporate finance* del Gruppo Montedison. Attualmente ricopre la carica di vice presidente di Trevisan Cometal S.p.A., società quotata nel segmento Star di Borsa Italiana. È consigliere della European Venture Capital Association e membro del Consiglio Direttivo dell'AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital. Ricopre, inoltre, varie cariche in società di cui è *advisor* tramite Cimino e Associati Private Equity S.p.A. o Natexis-Cape SGR S.p.A. È altresì socio accomandatario di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.

Torquato Bonilauri è vice-presidente dell'Emittente dal 2006 e amministratore dal 2005, con potere di sovrintendere la gestione finanziaria del Gruppo e, in particolare, la gestione finanziaria straordinaria dell'Emittente. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Reggio Emilia dal 1974 e dal 1995 al Registro dei Revisori Contabili. Fondatore e contitolare dello Studio Bonilauri, Del Monte e Associati di Cavriago (RE), ha ricoperto la carica di sindaco e amministratore di piccole e medie società, tra cui una società di *factoring* appartenente ad un gruppo bancario italiano.

Cinzio Barazzoni è amministratore delegato dell'Emittente dal 2006, con responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Contract e della Divisione Equipment. È amministratore di Cla dal 1996, si occupa della direzione commerciale e preva-

lentemente dei clienti direzionali (settore ospedaliero). Vanta un'esperienza di 17 anni nel gruppo Credem, nel quale ha raggiunto la qualifica di direttore di filiale e successivamente la dirigenza del settore di sviluppo.

Carlo Iuculano è amministratore delegato dell'Emittente dal 2006, con responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Care e della Divisione Medical Devices. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare e, dal 1992, nel campo delle RSA. In particolare, ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Saciep S.p.A., società di costruzioni operante nel campo degli appalti pubblici e privati. Socio accomandatario di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., società operante nel campo finanziario e assicurativo anche nei confronti del pubblico ora esclusivamente *holding* di partecipazioni e immobiliare. Dal 1992 è amministratore unico di Sogespa S.p.A. (ora Sogespa Immobiliare S.p.A.) società attiva nella costruzione e gestione di RSA. Dal 2005 è presidente del consiglio di amministrazione di Sogespa.

Paolo Prampolini è consigliere con deleghe dell'Emittente dal 2006, con delega quale responsabile del coordinamento dell'attività produttiva delle aziende manifatturiere del Gruppo. È amministratore di Cla dal 1995, si occupa della gestione e organizzazione interna dell'azienda nonché dei clienti direzionali (settore case di riposo). Vanta un'esperienza di 11 anni nel gruppo Credem, nel quale si è occupato di diverse funzioni tra cui *marketing* e ufficio fidi, fino a raggiungere la carica di direttore di filiale.

Giuseppe Campanella è amministratore dell'Emittente dal 2006. È amministratore di State Street Global Investments SGR S.p.A., responsabile della gestione del fondo di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta SSgI" e del fondo di investimento immobiliare chiuso "Nicher" e di Atmos S.p.A. Ha iniziato la sua carriera nello *staff* di Mauro Schimberni, allora presidente del Gruppo Montedison. Dopo due anni in Giappone, ha lavorato in Akros Finanziaria occupandosi di investimenti in aziende non quotate. Dal 1992 al 2000 ha assolto vari incarichi di gestione di aziende in crisi o da ristrutturare nel settore elettromeccanico e della chimica fine. Dal 2001 si occupa di *private equity* ed investimenti immobiliari. È membro di numerosi *Advisory Board* di primari fondi italiani di p*rivate equity*. È consigliere di amministrazione di varie società partecipate da Fondamenta.

Vittorino Lazzaro è consigliere dell'Emittente dal 2006. Professionista con un'esperienza quinquennale come amministratore promotore e coordinatore di cooperative, consorzi provinciali, regionali e nazionali operanti nell'edilizia, nel risparmio, nel turismo e nell'alimentare, aderenti all'AGCI. Dal 1987 è socio di maggioranza e amministratore delegato di Fox Group S.p.A. È altresì socio accomandante di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.

Adriano Bertolin è consigliere dell'Emittente dal 2006. Socio Fondatore di Icos, nella quale svolge l'incarico di amministratore delegato. A partire dal 2000 ha assunto la carica di presidente di Icos e dal 2003 è anche presidente della Icos Colussi Hungary Kft. È altresì socio accomandatario di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.

Guido De Vecchi è consigliere dell'Emittente dal 2006. Dottore commercialista dal 1993, vanta otto anni di esperienza nel *private equity*, oltre ad un'esperienza come direttore finanziario in azienda. Consigliere delegato di Natexis-Cape SGR S.p.A. dal 2005, ha iniziato a lavorare per Cimino e Associati Private Equity S.p.A. nel 2003, dopo quattro anni passati come *investment manager* presso Interbanca Investimenti SGR S.p.A., società di gestione di fondi chiusi di diritto italiano. Precedentemente ha lavorato per cinque anni come direttore finanziario presso Mollificio S. Ambrogio S.p.A. e, ancora prima, per due anni come analista in Arca Merchant S.p.A.

Antonino Iuculano è consigliere dell'Emittente dal 2006. Ha operato nel campo della riscossione delle imposte e ha ricoperto varie cariche quale amministratore di società. Consigliere con deleghe di Tributaria Siciliana S.p.A. e di Sigert S.p.A. Presidente del consiglio di amministrazione di Saciep S.p.A. Socio accomandante di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., società operante nel campo finanziario e assicurativo anche nei confronti del pubblico ora esclusivamente *holding* di partecipazioni e immobiliare.

Franco Petrali è consigliere dell'Emittente dal 2006. Professionista con esperienza quindicennale come addetto al controllo qualità della società Impharplast S.p.A., dal 1994 presta la propria opera professionale presso Delta Med della quale è amministratore dal 2005.

Giovanni Burani è consigliere dell'Emittente dal 2006. Giovanni Burani ha iniziato a lavorare nel gruppo Mariella Burani Fashion Group a partire dal 1989 ricoprendo l'incarico di responsabile dello sviluppo strategico del gruppo e accompagnando lo stesso alla quotazione, avvenuta nel luglio del 2000. Attualmente, ricopre le cariche di amministratore delegato di Mariella Burani Fashion Group, di Greenvision S.p.A, di Bioera S.p.A. ed è, inoltre, consigliere di Bipop Carire S.p.A.

Ugo Capolino è consigliere dell'Emittente dal 2006. Co-fondatore e amministratore delegato di Ippocratech S.r.l., società finanziaria nata nel 2004 e specializzata nell'investimento in società italiane attive nel settore *healthcare*. Precedentemente, ha ricoperto il ruolo di *Chief Operating Officer* (COO) in Adaltis Inc., società multinazionale Canadese operante nel settore della diagnostica *in-vitro* e Co-fondatore e COO di Eumedix.com BV una delle prime società attive nel commercio elettronico per forniture ospedaliere in Europa. Ancor prima, ha ricoperto incarichi dirigenziali in varie aziende nei settori *biotech* e di presidi medici negli Stati Uniti ed in Europa.

Matteo Gatti è consigliere dell'Emittente dal 2006. Attualmente condirettore di Tamburi e Associati S.p.A. (società nella quale opera dal 2000) dove ricopre la funzione di co-responsabile dell'attività di investimento di Tamburi Investment Partners S.p.A. Precedentemente, ha svolto incarichi dirigenziali in Advance S.r.l., società di analisi finanziaria e consulenza della quale è anche socio.

Il patto parasociale con efficacia in data 22 giugno 2006 (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.3 di questa Sezione Prima) prevede che le deleghe agli amministratori sopra riportate siano mantenute per tutta la durata del patto e pertanto sino alla scadenza del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione nonché le partecipazioni da essi detenute (considerate rilevanti rispetto all'Emittente ed escluse quelle ricoperte in società del Gruppo o possedute in Arkimedica o in altre società del Gruppo) negli ultimi cinque anni con indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione:

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Simone Cimino	Cimino e Associati Private Equity S.p.A.	Presidente	In essere
	Natexis-Cape SGR S.p.A.	Presidente	In essere
	H.P. Group S.p.A.	Presidente	In essere
	Screen Service Broadcasting Tecnologies S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sial S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sonus S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sonus Faber S.p.A.	Amministratore	In essere
	Trevisan Cometal S.p.A.	Vice-presidente	In essere
	HP S.E.M.E.A. S.p.A.	Presidente	In essere
	International Bar Holding S.r.l.	Amministratore	In essere
	Koinè S.p.A.	Vice-presidente	In essere
	Phoenix Holding S.p.A.	Amministratore	In essere
	Phoenix International S.p.A.	Amministratore	In essere
	Meccanica Veneta S.p.A.	Amministratore	In essere
	Fond Metalli Conveyors S.r.l.	Amministratore	Cessata
	S.i.r.e.a. S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Cometal Engineering S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Mab S.p.A.	Presidente	Cessata
	Olivotto Industries S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Arkigest S.r.l.	Amministratore	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
	Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
	Cimino e Associati Private Equity S.p.A.	Socio	In essere
	H.P. Group S.p.A.	Socio	In essere
	Koinè S.p.A.	Socio	In essere
	Parkace Italia S.r.l.	Socio	In essere
	Intelligenza Finanziaria per l'Impresa - Advance S.r.l.	Socio	In essere
Torquato Bonilauri	Luxy S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Credemfactor S.p.A.	Sindaco	In essere
	Edilgrisendi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Toscana Legnami S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Sonus Faber S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sonus S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tecnogear S.p.A.	Sindaco	In essere
	Alimentari Val d'Enza S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bertolini Carburanti S.p.A.	Sindaco	In essere
	Scat Punti Vendita S.p.A.	Sindaco	In essere
	Ocsam Impianti S.r.l.	Sindaco	In essere
	F.lli Bonacina S.r.l	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Benassi Eros S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	LDL Playwood S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	S.i.r.e.a. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Elcontrol Energy Net S.p.A.	Sindaco	Cessata
	H.P. Group S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Encofin S.r.l.	Socio	In essere
	Fiduciaria Emiliana S.p.A.	Socio	In essere
	Conte Verde S.r.l.	Socio	In essere
	CO.GE.DA S.r.l.	Socio	In essere
	Fiduciaria Felsinea S.r.l.	Socio	In essere
Cinzio Barazzoni	FBF S.r.l.	Socio	In essere
Carlo Iuculano	Arkigest S.r.l.	Presidente	In essere
	Casa Argento S.r.l.	Amministratore	In essere
	Edilforte 99 S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	G.S.T. Global Service Toscana	Amministratore	In essere
	Magma Therapy Italia S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Pianeta Anziani S.r.l.	Amministratore delegato e Vice-presidente	In essere
	R.S.A. Italia S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
	RSA Città di Scarlino S.r.l.	Presidente	In essere
	S.G.C. S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Saciep S.r.l.	Amministratore delegato	In essere
	Sogespa Immobiliare S.p.A.	Amministratore unico	In essere
	Villa Angela S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Loft S.r.l.	Socio	In essere
	Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
	C.I. Ambiente S.r.l.	Socio	In essere
	Agenzia Europea di Investimenti S.p.A.	Socio	In essere
	Ortensia S.r.l.	Socio	In essere
Giuseppe Campanella	Aksia Group S.p.A.	Amministratore	In essere
	Atmos S.p.A.	Amministratore	In essere
	Gruppo Happich Ellamp S.p.A.	Amministratore	In essere
	Industria & Finanza SGR S.p.A.	Amministratore	In essere
	State Street Global Investment SGR S.p.A.	Amministratore	In essere
	Hantei S.r.l.	Socio	In essere

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Vittorino Lazzaro	Eltra S.p.A.	Amministratore	In essere
	Fond Metalli Conveyors S.r.l.	Amministratore delegato	In essere
	VIP S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Baumatic Italia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Fox Design S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	Inox Service S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Reicom S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
	Elica S.p.A.	Socio	In essere
	Fed S.r.l.	Socio	In essere
	Trevisan S.p.A.	Socio	In essere
	V.I.P. S.r.l.	Socio	In essere
	Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s.	Socio accomandante	In essere
Adriano Bertolin	Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
Guido De Vecchi	Luxy S.r.l.	Amministratore	In essere
	Natexis-Cape SGR S.p.A.	Amministratore	In essere
	Phoenix Holding S.p.A.	Amministratore	In essere
	Phoenix International S.p.A.	Amministratore	In essere
	Screen Service Broadcasting Tecnologies S.p.A.	Amministratore	In essere
	Tech Med S.r.l.	Presidente	In essere
	Adotta S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Bisson Gru S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Pramac Lifter S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Sinteco S.p.A.	Amministratore	Cessata
Antonino Iuculano	Saciep S.r.l.	Presidente	In essere
	Somerfin di Carlo Iuculano e C. S.a.s.	Socio accomandante	In essere
	Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s.	Socio accomandante	In essere
	Ortensia S.r.l.	Socio	In essere
Giovanni Burani	Bioera S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
	Bipop Carire S.p.A.	Amministratore	In essere
	Burani Private Holding S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
	Conchiglia S.p.A.	Amministratore	In essere
	Design and Licenses S.p.A.	Presidente	In essere
	Studio Alfa S.r.l.	Amministratore	In essere
	Aliz S.r.l.	Amministratore	In essere
	Antichi Pellettieri S.p.A.	Presidente	In essere
	Erboristerie d'Italia S.r.l.	Amministratore	In essere
	General Fruit S.r.l.	Amministratore	In essere
	Greenvision Ambiente S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
	Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	Amministratore delegato	In essere
	Mariella Burani Retail S.r.l.	Presidente	In essere
	Natfood S.r.l.	Amministratore	In essere
	Novagest SIM S.p.A.	Vice-Presidente	In essere
	Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.	Amministratore	In essere
	Toora S.p.A.	Amministratore	In essere
	Griffes Diffusion S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Revedi S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Montegaio S.r.l.	Socio	In essere
	Bioera S.p.A.	Socio	In essere
	Burani Private Holding S.p.A.	Socio	In essere
	Elegest S.p.A.	Socio	In essere
	Finitaldreni S.r.l.	Socio	In essere
	Gioan S.r.l.	Socio	In essere
	Greenholding S.r.l.	Socio	In essere

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
	Greenvision Ambiente S.p.A.	Socio	In essere
	Mariella Burani Family Holding S.r.l.	Socio	In essere
	Mariella Burani Fashion Group S.p.A.	Socio	In essere
Ugo Capolino	Ippocratech S.r.l.	Socio e amministratore delegato	In essere
	Genalta S.r.l.	Amministratore	In essere
	Lay Line Genomics S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Adaltis Inc.	Amministratore	Cessata
	Euremedix.com BV	Socio e amministratore	Cessata
	Kempo S.r.l.	Socio	In essere
Matteo Gatti	Forever S.r.l.	Socio	In essere
	Intelligenza Finanziaria per l'Impresa - Advance S.r.l.	Socio	In essere

Nessuno dei componenti del consiglio di amministrazione, ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

14.1.2 Manager chiave

Si segnala che l'Emittente non ha nominato alcun direttore generale.

Tuttavia all'interno del Gruppo si possono identificare alcuni *manager* chiave nelle persone di Torquato Bonilauri, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano, Paolo Prampolini, Vittorino Lazzaro, Adriano Bertolin, Franco Petrali, Emanuele Minari e Alessandro Balboni, unico dirigente del Gruppo, che ricoprono cariche di amministrazione nelle varie divisioni.

Per le informazioni principali sui *manager* chiave che sono anche amministratori dell'Emittente si rimanda al Paragrafo 14.1.1 che precede.

In aggiunta si riportano qui di seguito le principali informazioni su Emanuele Minari e Alessandro Balboni.

Emanuele Minari è un professionista con esperienza quindicennale come responsabile ricerca, sviluppo e produzione della società Impharplast S.p.A. Dal 1994 presta la propria opera professionale presso Delta Med. Amministratore di Delta Med dal 2005, è stato nominato presidente della stessa nell'aprile del 2006. È anche amministratore unico di Optimed S.r.l. Nell'aprile del 2006 è stato nominato amministratore di Dirra S.r.l.

Alessandro Balboni, è stato assunto da Delta Med nel febbraio del 2006 in qualità di direttore generale. Precedentemente, è stato per 6 anni amministratore delegato e direttore generale di Paul Hartmann S.p.A., filiale italiana del gruppo tedesco Paul Hartmann, attivo nel settore della salute, e della *holding* italiana del gruppo stesso. Inoltre, ha ricoperto la carica di presidente e amministratore delegato di altre varie società di tale gruppo. Precedentemente, ha maturato esperienza come direttore *marketing* della Clarins Monarimport S.p.A., filiale italiana della multinazionale operante nel settore della cosmesi. È amministratore con deleghe di Delta Med dall'aprile 2006. Sempre nell'aprile del 2006, è stato nominato presidente del consiglio di amministratore di Dirra S.r.l.

Né Emanuele Minari né Alessandro Balboni hanno, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei pro-

pri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine sono stati oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Negli ultimi cinque anni, né Emanuele Minari né Alessandro Balboni hanno ricoperto cariche nè detenuto partecipazioni (considerate rilevanti rispetto all'Emittente ed escluse quelle ricoperte in società del Gruppo o possedute in Arkimedica o in altre società del Gruppo) in altre società, fatta eccezione per quanto sopra riportato con riferimento ad Alessandro Balboni.

14.1.3 Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per le loro attribuzioni nonché per la determinazione della loro retribuzione si osservano le norme vigenti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 148 del Testo Unico, così come modificato dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sul Risparmio), in forza di quanto previsto dall'articolo 22 dello Statuto, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate dai soci al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato indicato al primo posto nella seconda lista che avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.

Il collegio sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea del 21 aprile 2006 e rimane in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008. I componenti del collegio sindacale, domiciliati per la carica presso la sede della Società, sono riportati nella seguente tabella:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Simona Valsecchi	Lecco 29 agosto 1968	21 aprile 2006
Sindaco effettivo	Mauro Bertolani	Reggio Emilia 30 settembre 1944	27 gennaio 2006
Sindaco effettivo	Simone Furian	Padova 7 agosto 1971	21 aprile 2006
Sindaco supplente	Attilio Marcozzi	Giulianova (Teramo) 21 luglio 1961	27 gennaio 2006
Sindaco supplente	Alfredo Gianpaolo Righetto	Vicenza 9 gennaio 1946	27 gennaio 2006

Di seguito sono riassunte le informazioni più significative circa l'esperienza professionale dell'attuale presidente del collegio sindacale e dei sindaci.

Simona Valsecchi, è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Dal novembre 2004, responsabile della sede di Milano dello Studio Terrin Associati, ove svolge attività di consulenza fiscale principalmente con riferimento alle operazioni di ristrutturazione, *Merger & Acquisition* e *Leveraged Buy-Out*, curandone gli aspetti tributari connessi all'identificazione della struttura partecipativa. Precedentemente ha collaborato con il Gruppo Deloitte, dove ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale. Svolge, inoltre, attività di Sindaco in diverse società industriali e finanziarie.

Mauro Bertolani, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1975 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo con sede in Rubiera (Reggio Emilia).

Simone Furian, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2001, al Registro dei Revisori Contabili dal 2003 e all'Albo degli Avvocati di Padova dal 2004. Socio dello Studio Terrin Associati, è specializzato in operazioni finanziarie/straordinarie, pianificazione fiscale d'impresa domestica ed internazionale e si occupa, inoltre, di contenzioso tributario. Precedentemente ha

collaborato presso Professionisti Associati (poi Studio Tributario Societario), studio di consulenza legale e tributaria e *member firm* del *network* Deloitte & Touche International, occupandosi di contenzioso tributario. Ha inoltre collaborato in qualità di *Tax and Legal Director* all'interno di un gruppo cosmetico internazionale.

Attilio Marcozzi, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1988 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo di commercialisti con sede in Milano, ha ricoperto la carica di sindaco e di amministratore di diverse società. Nel 2001 è stato nominato dalla Prima Sezione Civile del Tribunale di Milano custode giudiziario di società in nome collettivo, nel 1999 è stato nominato dal Tribunale di Lodi esperto *ex* articolo 2501 *quinquies* del codice civile per la relazione sulla congruità del rapporto di cambio nell'atto di fusione BCC Basso Lodigiano e CRA di Copiano. È stato curatore di 5 fallimenti e commissario giudiziale in un concordato preventivo. Dal 2002 collabora inoltre con la Corte d'Appello della Terza Sezione del Tribunale di Milano quale CTU.

Alfredo Giampaolo Righetto, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1975 ed è stato nominato Revisore Ufficiale dei conti nel 1983 e Revisore Contabile nel 1995. Ha maturato esperienza presso diversi studi professionali ed è attualmente titolare di uno studio di commercialisti con sede in Vicenza. Inoltre, ha maturato un'esperienza pluriennale in operazioni societarie quali fusioni, cessioni, trasformazioni e liquidazioni di aziende.

Nessuno dei componenti del collegio sindacale, ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale nonché le partecipazioni da essi detenute (considerate rilevanti rispetto all'Emittente ed escluse quelle ricoperte in società del Gruppo o possedute in Arkimedica o in altre società del Gruppo) negli ultimi cinque anni con indicazione circa la permanenza nella carica stessa:

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
Simona Valsecchi	A7 S.r.l.	Sindaco	In essere
	Aperta SGR S.p.A.	Sindaco	In essere
	Atari Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Campingaz S.r.l.	Sindaco	In essere
	Coleman S.r.l.	Sindaco	In essere
	CPF S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	La Compagnia Immobiliare	Sindaco	In essere
	Lafarge Adriasebina S.r.l.	Sindaco	In essere
	Marsch S.p.A.	Sindaco	In essere
	Misco Italy CS S.p.A.	Sindaco	In essere
	Schattdecor S.r.l.	Sindaco	In essere
	Trefileurope Italia S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
Mauro Bertolani	Brava S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	C.M.R. S.r.l.	Sindaco	In essere
	Calcestruzzi Guidetti S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Ceramica Magica S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Idromeccanica Bertolini S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Lincra S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Meta System S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	O & N S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sunion S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica
	Dabe-Gal S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	G.F. S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Iris Ceramica S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Technokolla S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Art Mosaico Greificato S.p.A.	Socio	In essere
Simone Furian	C.G.A. Compagnia Generale Alluminio S.p.A.	Sindaco	In essere
	Frutta Oltremare Import-Export S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Società Trapp S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Business & Business S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	On Business S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Attilio Marcozzi	Masinara S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sial S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Fond Metalli Conveyors S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Why Not S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	MPH S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Laborama S.r.l.	Curatore fallimentare	In essere
	Sigilpac Security S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Egadi Studios S.r.l.	Amministratore giudiziario	In essere
	Eurotech Consulting S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	AWD Consulting S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Panem Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Pierrel S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Tech Med S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Fox Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sial S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Carbolario S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	D.F.V. S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	IDEAPANE S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	L.E.M. – Lavori Edili e Manutenzioni S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	I Frati S.a.s. di Testoni Alfredo & C.	Socio accomandante	In essere
Alfredo Giampaolo Righetto	Cimino & Associati Private Equity S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Autel S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Polo S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Farve S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	O.C.S.A. S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	URI S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Eurocart import-export S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Pegorotto S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	La Quinta Stagione S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Cariolato S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Adotta S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Sonus Faber S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Luxy S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Sonus S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Adriano Facco S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Arcafin S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Artemoda S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Bisson Gru S.p.A.	Amministratore	Cessata
	D.F.S. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Fox Design S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Italian Luxury Industries S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Bisson Gru S.p.A.	Socio	In essere
	I cedri S.r.l.	Socio	In essere
	Studio RG S.r.l.	Socio	In essere
	Tempore S.r.l.	Socio	In essere

14.1.4 Rapporti di parentela

Alla Data del Prospetto si segnalano i seguenti rapporti di parentela tra le persone sopra indicate:

- Carlo Iuculano è fratello di Antonino Iuculano.

Oltre a quanto sopra indicato, non sussistono ulteriori rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e i *manager* chiave dell'Emittente.

14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Si segnalano qui di seguito i conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti, con indicazione dei loro familiari e di coloro tra essi che sono anche beneficiari del Piano di Stock Option.

Il vice-presidente dell'Emittente, Torquato Bonilauri, che possiede una partecipazione pari all'1,5% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto, è socio dello studio professionale Bonilauri e Associati e di CO.GE.DA. S.r.l., che intrattengono entrambi rapporti di consulenza con Arkimedica, Cla e le società dalla stessa controllate, oltre che con Delta Med. Si segnala che lo stesso vice-presidente e la coniuge Alice Rabitti, socia di Arkimedica, possiedono indirettamente, per il tramite di Encofin S.r.l. – partecipata da entrambi in ragione del 50% ciascuno – una partecipazione pari al 3,56% di Aricar S.p.A. Inoltre, Alice Rabitti detiene una partecipazione diretta in Aricar S.p.A. pari allo 0,44%.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, che possiede una partecipazione pari al 2,4% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto ed è altresì beneficiario del Piano di Stock Option (per un numero di diritti di opzione che attribuiscono il diritto a sottoscrivere Azioni rappresentanti l'1,75% del capitale sociale post Offerta e post esercizio del Piano di Stock Option medesimo), possiede una partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società FBF S.r.l., della quale è socia anche la moglie Maria Bertolin, che intrattiene rapporti di collaborazione con Cla. In particolare, FBF S.r.l. svolge attività di ricerca di mercato e procacciamento di affari per conto di Cla. Inoltre FBF S.r.l. è anche proprietaria dei locali che Zero Tre Sei S.r.l. conduce in comodato e dove ha la propria sede legale. Per ulteriori informazioni sul contratto di comodato si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1 di questa Sezione Prima.

L'amministratore delegato Carlo Iuculano, beneficiario del Piano di Stock Option (per un numero di diritti di opzione che attribuiscono il diritto a sottoscrivere Azioni rappresentanti l'1,75% del capitale sociale post Offerta e post esercizio del Piano di Stock Option medesimo), e l'amministratore Antonino Iuculano possiedono una partecipazione pari al 38,5% ciascuno in Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., che, a sua volta, possiede una partecipazione pari al 50% in Sogespa Immobiliare S.p.A, proprietaria degli immobili situati in Firenze, Via Benedetto da Foiano n. 16, in Greve in Chianti (Firenze), Via Boschi n. 1/A, in Borgo S. Lorenzo (Firenze) e in Aulla (Massa Carrara) Via Barcara n. 36, tutti concessi in locazione a Sogespa. Si segnala, inoltre, che Sogespa Immobiliare S.p.A. detiene una partecipazione in Villa Angela S.r.l., proprietaria a sua volta dell'immobile situato in Località Grottò Bagnone (Massa Carrara) concesso in locazione a Resigest S.r.l. Infine, Carlo e Antonino Iuculano sono proprietari dell'immobile situato in Firenze, Via Benedetto da Foiano n. 16 concesso in locazione a Sogespa. Per ulteriori informazioni sui contratti di locazione si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1 di questa Sezione Prima. Sogespa Immobiliare S.p.A. possiede inoltre il 100% Arkigest S.r.l., che a sua volta possiede una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di Sogespa.

Il presidente del consiglio di amministrazione Simone Cimino, che possiede una partecipazione pari allo 0,56% del capitale dell'Emittente alla Data del Prospetto, è socio di maggioranza e presidente di Cimino e Associati Private Equity S.p.A., Advisor dell'Emittente e socio di controllo di Natexis-Cape SGR S.p.A., società di gestione di CNPEF, nonché socio accomanda-

tario di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s., la quale possiede una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

Per informazioni sulle operazioni con Parti Correlate, si rinvia al Capitolo 19 di questa Sezione Prima.

Inoltre, che come indicato al Capitolo 18, Paragrafo 18.1 di questa Sezione Prima, alcuni amministratori e *manager* chiave del Gruppo posseggono direttamente e indirettamente partecipazioni in Arkimedica. Si segnala altresì che Torquato Bonilauri, Cinzio Barazzoni e Paolo Prampolini, rispettivamente vice-presidente, amministratore delegato e amministratore dell'Emittente, nonché beneficiari del Piano di Stock Option, sono coniugati rispettivamente con Alice Rabitti, Maria Bertolin e Carlotta Iotti, che rispettivamente possiedono partecipazioni nell'Emittente pari a 1,20%, 1,64% e 1,64% del relativo capitale sociale.

Si segnala che gli attuali membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono stati nominati sulla base delle intese raggiunte tra CNPEF e gli altri soci di Arkimedica nell'ambito del processo di aggregazione che ha portato alla nascita del Gruppo nella sua configurazione attuale. Tali accordi sono stati trasposti nel patto parasociale sottoscritto da azionisti dell'Emittente rappresentanti il 95,69% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto, per una migliore descrizione del quale si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.3 di questa Sezione Prima.

15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Ammontare della remunerazione e dei benefici in natura

Di seguito sono riportati i compensi destinati dall'Emittente, o dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate, agli amministratori e sindaci dell'Emittente e ai *manager* chiave del Gruppo in carica alla Data del Prospetto, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

Nome e cognome	Carica	Emittente (in euro)	Controllate (in euro)
Simone Cimino	Presidente	21.000	43.500
Torquato Bonilauri	Vice presidente		
Cinzio Barazzoni	Amministratore delegato	–	60.000
Carlo Iuculano	Amministratore delegato	–	200.000
Paolo Prampolini	Amministratore	–	200.000
Giuseppe Campanella	amministratore	3.000	–
Vittorino Lazzaro	Amministratore	–	–
Adriano Bertolin	Amministratore	–	60.000
Guido De Vecchi	Amministratore	–	–
Antonino Iuculano	Amministratore	–	–
Franco Petrali	Amministratore	–	121.000
Giovanni Burani	Amministratore	–	–
Ugo Capolino	Amministratore	–	–
Matteo Gatti	Amministratore	–	–
Emanuele Minari	*Manager*	–	121.000
Alessandro Balboni	*Manager*	–	–
Simona Valsecchi	Presidente del collegio sindacale	–	–
Mauro Bertolani	Sindaco	4.000	–
Simone Furian	Sindaco	–	–

Si segnala che i compensi agli amministratori non sono stati, nemmeno in parte, corrisposti a titolo di premio o in base a un piano di partecipazione agli utili, né sotto forma di *stock option* nè sotto forma di benefici in natura.

Il patto parasociale con efficacia in data 22 giugno 2006 (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.3 di questa Sezione Prima) prevede che, a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi, gli amministratori Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini avranno titolo ad un compenso annuo aggiuntivo, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del percettore, pari a euro 100.000 ciascuno e che Torquato Bonilauri avrà titolo ad un compenso annuo pari ad euro 100.000 a far data dal 1° gennaio 2006 in considerazione del compito svolto nel corso del processo di quotazione. A Simone Cimino, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, spetterà un compenso annuo pari a euro 100.000. Gli altri amministratori avranno titolo ad un compenso annuo pari a euro 12.000 ciascuno.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2005 non sono stati, dall'Emittente o da società del Gruppo, accantonati o accumulati importi per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi per i membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza.

16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Le date di nomina e di scadenza dei membri del consiglio di amministrazione sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1, al quale si rinvia.

16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Non vi sono rispetto agli amministratori e sindaci dell'Emittente o delle società controllate contratti di lavoro che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3 Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per le remunerazioni dell'Emittente

Allo stato attuale, il consiglio di amministrazione dell'Emittente non ha ritenuto di istituire il comitato per il controllo interno e il comitato per le remunerazioni previsti dal Codice di Autodisciplina in quanto ritenuti non coerenti con l'attuale assetto della proprietà azionaria e con le modalità attraverso le quali si esplicano i rapporti tra la stessa e l'organo amministrativo.

16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

L'Emittente ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Testo Unico come modificato dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (cd. Legge sul Risparmio) e dal Codice di Autodisciplina.

Adeguamento alle disposizioni del Testo Unico come modificato dalla Legge sul Risparmio

In particolare, l'Emittente ha già provveduto ad adeguare il proprio Statuto, che entrerà in vigore alla data del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi, alle disposizioni contenute nella Legge sul Risparmio. Precisamente:

- in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 147 *ter* del Testo Unico *(i)* ha introdotto il voto di lista per l'elezione dei membri del consiglio di amministrazione; *(ii)* ha attribuito ai soci che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale il diritto di presentare liste per l'elezione dei membri del consiglio di amministrazione; *(iii)* ha previsto che almeno un amministratore sia espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti;
- in ossequio alle disposizioni del testo dell'articolo 148 del Testo Unico ha stabilito che i sindaci siano eletti sulla base di liste presentate da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale in modo che un membro effettivo sia eletto dalla minoranza e che la presidenza del collegio sindacale spetti fra i sindaci eletti dalla minoranza.

Si segnala che l'Emittente intende adeguarsi, entro i termini di stabiliti dalla Legge sul Risparmio, a quanto previsto dal nuovo articolo 154 *bis* del Testo Unico, modificando lo Statuto al fine di prevedere le modalità di nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dal citato articolo 154 *bis*.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 159 del Testo Unico, l'assemblea dei soci dell'Emittente del 21 aprile 2006 ha conferito l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alla Società di Revisione per una durata di sei esercizi.

Allo scopo di uniformarsi alle disposizioni dettate dalla Legge sul Risparmio, il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 21 aprile 2006 ha altresì deliberato di approvare l'istituzione di un registro delle persone che hanno accesso, in ragione delle funzioni svolte, ad informazioni privilegiate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 115 bis del D.Lgs. n. 58/98 e degli articoli da 152 *bis* a 152 *quinquies* del Regolamento Emittenti, che sarà predisposto e tenuto a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

Adeguamento al Codice di Autodisciplina

Lo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla data del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi, in ossequio alle disposizioni di cui ai Principi 5.P.1 e 6.P.1 del Codice di Autodisciplina prevede: *(i)* la facoltà per il consiglio di amministrazione di istituire altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento e *(ii)* le caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica di amministratore.

Allo scopo di adeguare il sistema di *corporate governance* della Società ad alcune delle previsioni del Codice di Autodisciplina, il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 21 aprile 2006 ha deliberato di adottare un codice di comportamento (c.d. *internal dealing*) diretto a disciplinare gli obblighi informativi e di comportamento inerenti le operazioni effettuate dalle persone che a causa degli incarichi ricoperti possono avere accesso ad informazioni privilegiate in relazione all'Emittente.

In ossequio al Principio 4.P.1 del Codice di Autodisciplina il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 *(i)* ha nominato il soggetto responsabile della corretta gestione delle informazioni rilevanti, con particolare riguardo alle informazioni privilegiate; *(ii)* ha adottato la procedura interna per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate; e *(iii)* ha stabilito che tutti gli amministratori e i sindaci siano tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura di cui sopra.

In ossequio all'articolo 2391 *bis* del codice civile nonché al Principio 9.P.1 del Codice di Autodisciplina il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 ha stabilito *(i)* che le operazioni con Parti Correlate debbano rispettare i criteri di correttezza sostanziale e procedurale; *(ii)* che gli amministratori che hanno un interesse anche solo potenziale o indiretto nell'operazione provvedano ad informarne tempestivamente ed in modo esauriente il consiglio e si allontanino dalla riunione al momento della deliberazione; e *(iii)* che qualora il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio si avvalga dell'ausilio di esperti indipendenti.

In ossequio al Principio 1.P.1 del Codice di Autodisciplina il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 ha disposto che le riunioni del consiglio si tengano almeno quattro volte all'anno e con periodicità non inferiore a tre mesi.

In ossequio al Principio 11.P.1 del Codice di Autodisciplina il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 ha deliberato l'istituzione di una apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet nella quale siano messe a disposizione tutte le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti e ha proceduto ad nominare il responsabile delle relazioni con gli investitori.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 ha preso atto che gli amministratori Giovanni Burani e Ugo Capolino sono in possesso di requisiti tali da poterli qualificare quali amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina nonché dei requi-

siti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148 comma terzo del Testo Unico. La presenza di amministratori non esecutivi e indipendenti nell'organo amministrativo dell'Emittente è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori; il contributo degli amministratori indipendenti permetterà al consiglio di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e quelli degli azionisti di controllo.

Sempre in tema di amministratori indipendenti, il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006, in ossequio al combinato disposto dei Principi 3.P.1 e 3.P.2 del Codice di Autodisciplina, ha stabilito che, almeno una volta all'anno, il consiglio stesso valuti la sussistenza dei requisiti di indipendenza di tali amministratori e, in particolare, le relazioni dagli stessi intrattenute con l'Emittente o soggetti ad essa legati che potrebbero essere tali da condizionarne l'autonomia di giudizio. In considerazione del limitato numero dei consiglieri indipendenti non è stata istituita la figura del Lead Independent Director di cui al Principio 2.C.3.

Allo stato attuale, il consiglio di amministrazione della Società non ha ritenuto di istituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore di cui al Principio 6.P.2 in quanto non ritenuto coerente con l'attuale assetto della proprietà azionaria e delle modalità attraverso le quali si esplicano i rapporti tra la stessa e l'organo amministrativo.

Si segnala, infine, che l'Emittente intende recepire, entro il 31 dicembre 2006, le disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato e adottare conseguentemente un modello di organizzazione di gestione per la prevenzione di reati ed un codice etico.

17. DIPENDENTI

17.1 Numero dipendenti

La seguente tabella mostra il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente in Italia al 31 dicembre 2004 e 2005 e ripartiti secondo le principali categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
Dirigenti	–	–
Impiegati	17	14
Totale	**17**	**14**

Si segnala, inoltre, che, al 31 dicembre 2005, il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente e dalle società da essa controllate alla Data del Prospetto sono 464 unità.

17.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Vengono qui di seguito indicate le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, nell'Emittente e nelle società da essa controllate, da amministratori, sindaci e *manager* chiave dell'Emittente, come pure sono indicati i diritti di opzione su azioni dell'Emittente stessa.

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Numero azioni	Numero diritti di opzione	% capitale sociale alla Data del Prospetto	% capitale sociale *post* Offerta e esercizio dei diritti di opzione
Simone Cimino (a)	356.115	–	0,56	0,39
Torquato Bonilauri (c)	957.517	–	1,50	1,05
Cinzio Barazzoni (c)	1.536.758	1.600.000	2,40	3,44
Carlo Iuculano (b)	–	1.600.000	–	1,75
Paolo Prampolini (c)	1.536.758	1.600.000	2,40	3,44
Franco Petrali (c)	1.623.642		2,54	1,78

(a) Si segnala che il presidente Simone Cimino possiede una partecipazione dell'1,74%del capitale sociale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s., società che a sua volta possiede la sopra menzionata partecipazione del 3,34% di Arkimedica.

(b) Si segnala, inoltre, che l'amministratore delegato Carlo Iuculano possiede una partecipazione pari al 38,5% del capitale sociale di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., la quale a sua volta detiene una partecipazione pari al 50% di Sogespa Immobiliare S.p.A., che controlla al 100% Arkigest S.r.l., che a sua volta possiede una partecipazione pari all'10,62% del capitale sociale di Arkimedica ed il 13% del capitale sociale di Sogespa. Arkigest S.r.l. possiede inoltre una partecipazione pari al 23,58% del capitale sociale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che a sua volta possiede una partecipazione pari al 3,34% di Arkimedica.

(c) Si segnala che sono state concesse opzioni di riacquisto da CNPEF e Fondamenta agli amministratori Torquato Bonilauri (per n. 1.001.054 Azioni), Cinzio Barazzoni (per n. 1.001.054), Paolo Prampolini (per n. 1.001.054 Azioni), Carlo Iuculano (per n. 1.022.190 Azioni) e Franco Petrali (per n. 351.161 Azioni) che, come descritto al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 di questa Sezione Prima, saranno esercitabili qualora entro tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta.

Si segnala, inoltre, che l'amministratore Antonino Iuculano possiede una partecipazione pari al 38,5% del capitale sociale di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., la quale a sua volta detiene una partecipazione pari al 50% di Sogespa Immobiliare S.p.A., che controlla al 100% Arkigest S.r.l., che a sua volta possiede una partecipazione pari all'10,62% del capitale sociale di Arkimedica ed il 13% del capitale sociale di Sogespa. Arkigest S.r.l. possiede inoltre una partecipazione pari al 23,58% del capitale sociale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che a sua volta possiede una partecipazione pari al 3,34% di Arkimedica.

Si segnala che gli amministratori Vittorino Lazzaro e Adriano Bertolin posseggono una partecipazione rispettivamente del 50,08% e 1,65% del capitale sociale di Gestione Icos di

Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s., società che a sua volta possiede la sopra menzionata partecipazione del 3,34% di Arkimedica.

Infine, si segnala che con delibera in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni in data 13 giugno 2006 e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, l'Emittente ha approvato il Piano di Stock Option deliberando di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 1.500.000 azioni ordinarie dell'Emittente, da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile pari a euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano.

Beneficiari del Piano di Stock Option sono gli amministratori dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini in parti uguali tra loro.

Le azioni della Società saranno sottoscrivibili dai beneficiari del Piano di Stock Option ad un prezzo pari al Prezzo di Offerta, e a tal fine, l'assemblea di cui sopra ha dato mandato al consiglio di amministrazione di determinare il sovrapprezzo per azione in misura pari al sovrapprezzo che sarà stabilito in sede di determinazione del Prezzo di Offerta.

I diritti di opzione relativi al Piano di Stock Option matureranno in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni nel Mercato Expandi e saranno esercitabili nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti ovvero entro 60 giorni dalla data della cessazione anticipata del rapporto del beneficiario con il Gruppo che sia dovuta a motivi di salute o che sia stata in ogni caso concordata con la Società o con altra società del Gruppo, con riferimento al lotto di diritti già maturati alla data in cui si verifichi tale cessazione anticipata.

Nel caso, invece, in cui si verificasse, prima della data prevista per l'esercizio dei diritti stessi, una cessazione del rapporto di collaborazione dei beneficiari con il Gruppo non concordata con l'Emittente, il regolamento del Piano di Stock Option prevede l'automatica estinzione dei diritti (ancorché già maturati).

Le n. 4.800.000 azioni dell'Emittente che potranno essere sottoscritte dai beneficiari del Piano di Stock Option rappresentano circa il 5,25% del capitale sociale "*fully diluted*" dell'Emittente *post* Offerta (calcolato nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle n. 22.400.000 Azioni oggetto dell'Offerta rivenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea con delibera in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle Azioni, in data 13 giugno 2006 e, a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni, con delibera dell'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006 e della sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Option).

Collegio sindacale

Alla Data del Prospetto, i sindaci dell'Emittente non detengono, né direttamente né indirettamente, strumenti finanziari dell'Emittente o delle società del Gruppo, ivi incluse eventuali *stock option*, né a tali soggetti sono state conferite opzioni sui medesimi strumenti finanziari.

Manager chiave

Alla Data del Prospetto il *manager* Emanuele Minari possiede una partecipazione pari al 2,54% del capitale sociale di Arkimedica. Il *manager* Alessandro Balboni non possiede alla Data del Prospetto alcuna partecipazione nel capitale sociale di Arkimedica.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

18. PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Principali azionisti

Alla Data del Prospetto ([35]), i soci che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono titoli rappresentativi del capitale dell'Emittente con diritto di voto sono:

Azionisti	N. azioni	% capitale sociale
CNPEF	18.616.032	29,09
Tech Med S.r.l.	13.168.528	20,57
Arkigest S.r.l.	6.798.077	10,62
Tamburi Investment Partners S.p.A	4.273.072	6,68
Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.	2.136.387	3,34
Fondamenta	2.071.075	3,24
Emanuele Minari	1.623.642	2,54
Franco Petrali	1.623.642	2,54
Danilo Villa	1.623.642	2,54
Istifid S.p.A.	1.614.330	2,52
Cinzio Barazzoni	1.536.758	2,40
Paolo Prampolini	1.536.758	2,40
Aletti Fiduciaria S.p.A.	1.146.810	1,79
Maria Bertolini	1.052.086	1,64
Carlotta Iotti	1.052.086	1,64
Torquato Bonilauri	957.517	1,50
Prospero Marconi	862.947	1,35
Alice Rabitti	768.378	1,20
Mario Montepietra	591.059	0,92
Valter Montepietra	591.059	0,92
Simone Cimino	356.115	0,56
Totale	**64.000.000**	**100%**

CNPEF, con sede in Milano, Corso Matteotti n. 9, è un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, organizzato e gestito da Natexis-Cape SGR S.p.A., società partecipata al 49% da Natexis Private Equity International S.A. e al 51% da Cimino e Associati Private Equity S.p.A., società controllata direttamente e indirettamente dal fondatore Simone Cimino, presidente dell'Emittente.

Tech Med S.r.l., con sede in Milano, Corso Matteotti n. 9, è una società veicolo controllata da CNPEF.

Arkigest S.r.l., con sede in Firenze, Via Benedetto da Foiano n. 14, società veicolo partecipata indirettamente da Carlo Iuculano e da Antonino Iuculano. Carlo Iuculano e Antonino Iuculano posseggono infatti una partecipazione pari al 38,5% ciascuno in Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s. che, a sua volta, possiede il 50% di Sogespa Immobiliare S.p.A., che controlla al 100% Arkigest S.r.l.

(35) Come descritto alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4, si segnala che CNPEF e Fondamenta hanno concesso a certi amministratori e *manager* del Gruppo determinate opzioni di acquisto a valori predefiniti (in taluni casi simbolici) su Azioni da essi (ovvero dal veicolo Tech Med S.r.l.) possedute per massime complessive n. 5.078.833 Azioni; tali opzioni saranno esercitabili qualora entro tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta. Beneficiari di tali opzioni sono Cinzio Barazzoni, Paolo Prampolini, Torquato Bonilauri per massime n, 1.001.054 Azioni ciascuno, Danilo Villa, Emanuele Minari, Franco Petrali per massime n. 351.161 Azioni ciascuno, e Carlo Iuculano, per massime n. 1.022.190 Azioni. Alla Data del Prospetto, date le variabili per l'esercizio di dette opzioni, non è possibile rappresentare l'evoluzione dell'azionariato della Società che dovesse derivare dall'esercizio integrale degli impegni di cui sopra.

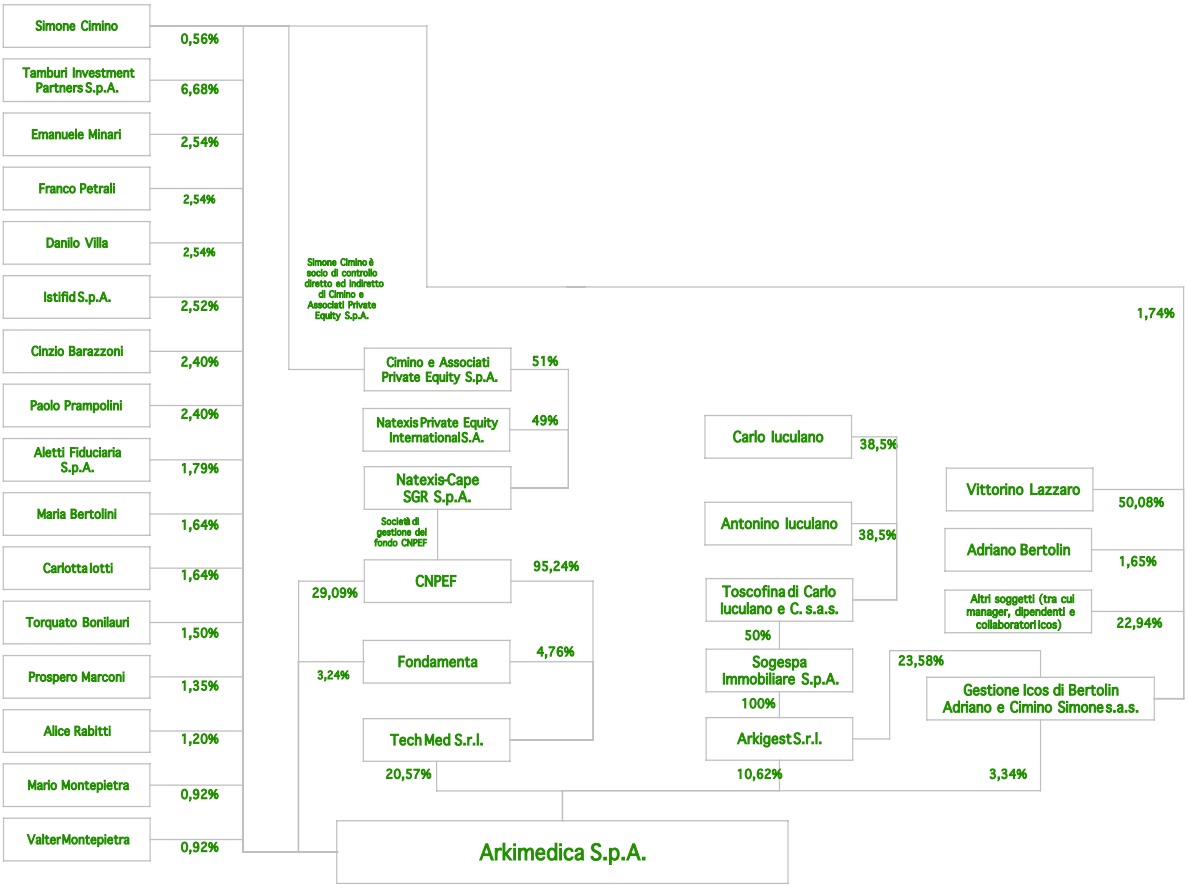
Tamburi Investment Partners S.p.A., con sede in Milano, Via Pontaccio n. 10, società quotata nel Mercato Expandi, è una *investment/merchant bank* indipendente focalizzata sugli investimenti di minoranza in medie aziende italiane, quotate e non quotate.

Fondamenta, con sede in Milano, Via Mazzini n. 2, è un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, organizzato e gestito da State Street Global Investments SGR S.p.A., società controllata da State Street Corporation, società quotata al New York Stock Exchange, che opera quale fondo di fondi e che ha un accordo di coinvestimento con CNPEF.

Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è società veicolo controllata da Vittorino Lazzaro che possiede una partecipazione del 50,08%, essendo le restanti partecipazioni possedute da Arkigest S.r.l. quanto al 23,58%, da Simone Cimino quanto all'1,74%, da Adriano Bertolin quanto all'1,65% e da altri soggetti tra cui *manager*, dipendenti e collaboratori di Icos quanto al residuo 22,94%.

Per i dati relativi all'evoluzione dell'azionariato a seguito dell'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

Il grafico che segue illustra la struttura azionaria di Arkimedica sopra descritta.



18.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha emesso solamente azioni ordinarie e, pertanto, non esistono altre categorie di azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1).

18.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Prospetto CNPEF esercita, direttamente e indirettamente, il controllo di fatto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, in virtù del possesso diretto del 29,09% del capitale sociale e del controllo di Tech Med S.r.l. che, a sua volta, possiede il 20,57% del capitale sociale, esercitando quindi un'influenza dominante in assemblea ai sensi dell'articolo 2359, primo comma n. 2, del codice civile in virtù del controllo, diretto e indiretto, del 49,66% del capitale sociale dell'Emittente.

Azionisti dell'Emittente rappresentanti il 95,69% del capitale sociale della stessa prima dell'effettuazione dell'Offerta hanno sottoscritto, con efficacia in data 22 giugno 2006, un patto parasociale, rilevante ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi ed efficace fino alla scadenza del terzo anniversario dalla sua entrata in vigore, avente ad oggetto taluni aspetti del funzionamento del governo dell'Emittente al fine di assicurare un armonico indirizzo della stessa e delle sue attività.

In particolare, il patto parasociale prevede, tra l'altro, quanto segue:

- Organi sociali: per tutta la durata del patto parasociale, i partecipanti si sono impegnati a fare quanto in loro potere affinché, in caso di sostituzione o rinnovo del consiglio di amministrazione, lo stesso sia composto da quattordici o quindici membri, da nominarsi con il meccanismo del voto di lista. A tal proposito, i partecipanti si impegnano, per tutta la durata del patto parasociale, a presentare e votare nell'assemblea di Arkimedica una lista di candidati, fatto salvo, nel caso di presentazione e ammissione di più di una lista, che un membro del consiglio di amministrazione sarà espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

  Inoltre, il patto parasociale regolamenta la nomina dei membri del comitato esecutivo, nonché del collegio sindacale.
- Assemblea: I partecipanti si impegnano a riunirsi in assemblea al fine di esaminare in via preventiva, discutere e deliberare, con il voto favorevole di 2/3 dei presenti, sugli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Arkimedica. Ciascun partecipante è tenuto a votare nelle assemblee di Arkimedica in conformità alle deliberazioni assunte dall'assemblea dei partecipanti, fermo restando che, qualora non dovesse essere raggiunto il quorum deliberativo di cui sopra, i partecipanti avranno facoltà di esercitare liberamente in assemblea il diritto di voto ad essi spettante.
- Poteri delegati: salvi i casi di revoca per giusta causa, i partecipanti si sono impegnati a fare quanto in loro potere affinché, per tutta la durata del patto parasociale, l'attuale presidente, Simone Cimino, l'attuale vice-presidente Torquato Bonilauri, gli attuali amministratori delegati Cinzio Barazzoni e Carlo Iuculano e l'attuale amministratore con deleghe Paolo Prampolini mantengano gli attuali poteri, per maggiori informazioni sui quali si rinva al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.5 di questa Sezione Prima.
- Opa e obbligo di manleva: i partecipanti si sono impegnati a non porre in essere azioni o comportamenti e a non stipulare accordi, patti o intese, in qualsiasi forma, che facciano sorgere l'obbligo in capo ai partecipanti, in via solidale, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto in applicazione delle norme del Testo Unico e relativa normativa di attuazione, se non previo esperimento ed esito favorevole di una procedura di autorizzazione volta ad assicurare che l'acquisto non determini l'obbligo solidale, in capo a tutti i partecipanti, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.
- Diritto di co-vendita: qualora CNPEF intendesse cedere ai blocchi, direttamente o indirettamente, a favore di un terzo potenziale acquirente, Azioni da essa direttamente possedute e/o Azioni possedute dalla controllata Tech Med S.r.l. per un ammontare complessivo pari o superiore al 10% del capitale sociale dell'Emittente, e ciò anche se in più soluzioni nell'arco temporale di 6 mesi, ciascun partecipante al patto parasociale avrà diritto di trasferire allo stesso acquirente, al medesimo prezzo e agli stessi termini e condizioni pattuite da CNPEF con l'acquirente, le proprie Azioni nella stessa proporzione rispetto a quella offerta da CNPEF.

Si segnala che il patto parasociale cesserà di diritto con effetto immediato qualora, per qualsiasi ragione, in qualsiasi momento di durata del patto stesso, risultino sindacate Azioni in misura inferiore al 30% del capitale sociale di Arkimedica.

Per una dettagliata descrizione delle previsioni previste mel patto parasociale si rinvia all'estratto del medesimo riportato in appendice al presente Prospetto di Quotazione. Tale estratto sarà inoltre pubblicato ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico, qualora lo stesso entrasse effettivamente in vigore.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fermo restando quanto descritto al Paragrafo 18.3 che precede, l'Emittente non è a conoscenza di alcun ulteriore accordo dalla cui attuazione possa scaturire una futura variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si segnala che CNPEF e Fondamenta, al momento dell'ingresso nel capitale sociale rispettivamente di Cla, Delta Med e Sogespa, hanno concesso, come è prassi nelle operazioni di *private equity*, a taluni dei soci di tali società certe opzioni di acquisto (cosiddette di "*ratchet*") a valori predefiniti (in taluni casi simbolici) di parte delle partecipazioni da essi acquistate oggi convertite in Azioni.

Beneficiari di tali opzioni sono:

- Cinzio Barazzoni, Paolo Prampolini, Torquato Bonilauri, con i quali tali accordi sono stati raggiunti al momento dell'ingresso di CNPEF e Fondamenta nel capitale sociale di Cla, per massime n. 1.001.054 Azioni ciascuno, rappresentanti circa l'1,09% del capitale sociale "*fully diluted*" dell'Emittente *post* Offerta (calcolato nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta e a seguito dell'esercizio del Piano di Stock Option);
- Danilo Villa, Emanuele Minari, Franco Petrali, con i quali tali accordi sono stati raggiunti al momento dell'ingresso di CNPEF e Fondamenta nel capitale sociale di Delta Med, per massime n. 351.161 Azioni ciascuno, rappresentanti circa lo 0,38% del capitale sociale "*fully diluted*" dell'Emittente *post* Offerta (come sopra calcolato); e
- Carlo Iuculano, con i quali tali accordi sono stati raggiunti al momento dell'ingresso di CNPEF e Fondamenta nel capitale sociale di Sogespa, per massime n. 1.022.190 Azioni (il cui accordo di conversione in Azioni è ancora in fase di definizione), rappresentanti circa l'1,12% del capitale sociale "*fully diluted*" dell'Emittente *post* Offerta (come sopra calcolato),

che avranno diritto ad un totale di massime n. 5.078.833 Azioni, sempre che si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta entro la scadenza del triennio dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

In particolare, qualora prima dello scadere del triennio CNPEF, Tech Med S.r.l. e Fondamenta cedano tutte le loro Azioni, il numero delle Azioni attribuibili ai beneficiari sarà calcolato sull'effettivo ritorno sull'investimento da parte di CNPEF e Fondamenta. Diversamente, nel caso di mancata integrale dismissione delle partecipazioni in Arkimedica da parte di CNPEF, Tech Med S.r.l. e Fondamenta alla scadenza di tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per l'esercizio delle opzioni, si terrà conto del valore di cessione delle partecipazioni cedute, mentre per quel che riguarda le Azioni ancora in possesso di CNPEF e/o di Tech Med S.r.l. e/o di Fondamenta, queste saranno valutate sulla base del prezzo di riferimento medio dell'ultimo semestre di quotazione precedente la scadenza del triennio dalla data di inizio delle negoziazioni.

Date le variabili che condizionano l'esercizio di tali opzioni non è possibile prevedere alla Data del Prospetto l'eventuale impatto di tali opzioni sull'assetto di controllo dell'Emittente.

Si segnala che, come descritto alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3, Arkigest S.r.l. ha assunto l'impegno ad acquistare da CNPEF e da Fondamenta, che hanno assunto il correlativo impegno di cedere, un numero di Azioni da calcolarsi in funzione del Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo di euro 1.600.000 e, più precisamente, CNPEF cederà Azioni al Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo pari a euro 1.472.485 e Fondamenta per un controvalore complessivo pari a euro 127.515. Non essendo noto il Prezzo di Offerta alla Data del Prospetto non è possibile indicare l'evoluzione dell'azionariato a seguito dell'esecuzione di detti impegni.

19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Sono riportate qui di seguito le operazioni con Parti Correlate quali individuate dallo IAS 24 ([36]) concluse dall'Emittente e dalle società del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 e nell'esercizio in corso. Al di fuori di quanto indicato in questo Capitolo 19, non vi sono operazioni con Parti Correlate.

L'Emittente svolge attività di somministrazione di servizi di natura commerciale (partecipazione a gare e simili) e amministrativa (tenuta contabilità, elaborazione dati e simili) nei confronti di varie società della Divisione Contract. Con riferimento all'esercizio chiuso al 2004 il corrispettivo di tali servizi è stato pari ad euro 700.000 mentre, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, il corrispettivo è stato pari ad euro 755.000.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa ai bilanci consolidati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2004.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in data 24 febbraio 2006, ha deliberato la cessazione con effetto a partire dal 28 febbraio 2006 di tale attività e la conseguente risoluzione dei contratti di somministrazione in essere. Per il periodo gennaio/febbraio 2006 il corrispettivo di tali servizi è stato pari a circa euro 121.000.

L'Emittente ritiene che tali contratti siano stati stipulati a normali condizioni di mercato.

Segue l'indicazione dei rapporti rilevanti posti in essere tra le società del Gruppo e le Parti Correlate relative agli ultimi due esercizi e all'esercizio in corso.

19.1 Contratti di consulenza e somministrazione di servizi

Lo Studio Bonilauri Del Monte e Associati, di cui è socio il vice-presidente dell'Emittente Torquato Bonilauri, e CO.GE.DA S.r.l., società di servizi di cui è socio lo stesso vice-presidente, hanno prestato a favore dell'Emittente e di alcune società della Divisione Contract e della Divisione Medical Devices, attività di consulenza amministrativa, contabile e fiscale, consulenza paghe e adempimenti relativi nonchè consulenza in relazione ad operazioni straordinarie per un corrispettivo complessivo pari a circa euro 248.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e a circa euro 245.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

L'Emittente ritiene che tali contratti di consulenza siano stati stipulati a normali condizioni di mercato.

Tali rapporti di consulenza sono in essere anche con riferimento all'esercizio 2006 sostanzialmente alle stesse condizioni.

---

(36) Un'operazione con una parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Una parte è correlata a un'entità se:

(a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte: (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate); (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; o (iii) controlla congiuntamente l'entità;

(b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;

(c) la parte è una joint venture in cui l'entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in joint venture);

(d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;

(e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);

(f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o

(g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

In data 9 gennaio 2006 l'Emittente ha stipulato un contratto di somministrazione di servizi con CO.GE.DA S.r.l. avente ad oggetto la messa a disposizione di locali in cui stabilire la sede legale e servizi connessi. Tale contratto è stato stipulato a normali condizioni di mercato.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, possiede una partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società FBF S.r.l. che intrattiene rapporti di collaborazione con Cla. In particolare, FBF S.r.l. svolge attività di ricerca di mercato e procacciamento di affari per conto di Cla. Nel 2004 il corrispettivo pagato da Cla a fronte di tale collaborazione è stato pari a circa euro 140.000 così come nel 2005. L'Emittente ritiene che tali rapporti di collaborazione siano a condizioni di mercato.

Si riportano in forma tabellare i rapporti economici con Parti Correlate sopra descritti:

Contratti di consulenza e somministrazione di servizi (importi in euro/migliaia)	**2004**	**2005**	**2006 (fino al 31 maggio)**
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/CO.GE.DA. S.r.l.	248	245	103
CO.GE.DA. S.r.l.	n.a.	n.a.	54
FBF S.r.l.	140	140	n.a.

19.2 Contratti di locazione

Sogespa conduce in locazione l'immobile, in cui hanno sede gli uffici, situato in Firenze, Via Benedetto da Foiano n. 16 in virtù di un contratto di locazione stipulato nel settembre del 2003 con Carlo Iuculano, amministratore delegato dell'Emittente, e Antonino Iuculano, amministratore dell'Emittente, comproprietari dell'immobile in questione, dietro pagamento di un canone annuo pari a circa euro 74.000.

Sogespa conduce in locazione tre immobili in cui esercita l'attività di gestione della RSA Michelangelo, Giotto e Botticelli in virtù di altrettanti contratti di locazione stipulati nel luglio del 2005 con Sogespa Immobiliare S.p.A., società proprietaria degli immobili e partecipata indirettamente da Carlo Iuculano, amministratore delegato dell'Emittente, e da Antonino Iuculano, amministratore dell'Emittente, dietro pagamento di un canone annuo complessivo pari a circa euro 776.000.

Masaccio S.r.l., società controllata al 70% da Sogespa, conduce in locazione l'immobile nel quale esercita l'attività di gestione della RSA Masaccio, sito in Bagno a Ripoli (Firenze), Via di Rosano n. 118, in virtù di un contratto di locazione stipulato con l'allora proprietario dell'immobile che ha successivamente conferito lo stesso, unitamente all'azienda relativa alla sua gestione, alla Nuova Vallina S.r.l., società partecipata al 70% da Sogespa Immobiliare S.p.A., a sua volta partecipata indirettamente dall'amministratore delegato dell'Emittente, Carlo Iuculano, e dall'amministratore Antonino Iuculano. Il canone annuo pattuito per la locazione ammonta ad euro 59.500. Si segnala, inoltre, che, sempre a seguito del sopra descritto conferimento d'azienda, la gestione della RSA è svolta da Masaccio in virtù di un contratto di affitto di ramo d'azienda con Nuova Vallina S.r.l., dietro pagamento di un canone annuo complessivo pari ad euro 25.500.

Resigest S.r.l., società controllata al 100% da Sogespa, conduce in locazione l'immobile sito in Bagnone, Località Grottò (Massa Carrara), in cui esercita l'attività di gestione della RSA Villa Angela, in virtù di un contratto di locazione stipulato nel settembre del 2005 con Villa Angela S.r.l., società partecipata indirettamente a partire dal 2005 da Carlo Iuculano, amministratore delegato dell'Emittente, e da Antonino Iuculano, amministratore dell'Emittente, e di cui Carlo Iuculano è anche amministratore unico, dietro pagamento di un canone annuo pari a circa euro 240.000.

Cla Hospital S.r.l. e Zero Tre Sei S.r.l. utilizzano gli immobili strumentali all'esercizio delle loro rispettive attività in forza di contratti di locazione stipulati nel corso del 2005 con Cla, dietro un corrispettivo rispettivamente pari a circa euro 162.000 ed euro 14.400.

Zero Tre Sei S.r.l., inoltre, utilizza un immobile ad uso ufficio situato in Reggio Emilia, Via Borsellino n. 22 in forza di un contratto di comodato gratuito stipulato con FBF S.r.l., società partecipata dall'amministratore delegato di Arkimedica Cinzio Barazzoni, con scadenza in data 30 giugno 2006 e rinnovabile ogni tre mesi.

Karrel S.r.l. utilizzerà, a partire dall'1 agosto 2006, un immobile strumentale all'esercizio della sua attività, situato in Gattatico (Reggio Emilia), Via Vivaldi n. 4, in forza di un contratto di locazione stipulato con Creal di Cremonini Lucia & C. s.n.c., società partecipata da Riccardo Schianchi, amministratore delegato nonché socio al 22% di Karrel S.r.l. stessa, dietro corrispettivo pari a circa euro 105.000.

Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. utilizza l'immobile strumentale all'esercizio della propria attività, situato in Albinea (RE), Via S. D'Acquisto n. 6, in forza di un contratto di locazione stipulato con Omas Immobiliare S.r.l., società partecipata dal presidente del consiglio di amministrazione di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., Bruno Bondavalli, dietro un corrispettivo pari a circa euro 76.000.

Dirra S.r.l. utilizza l'immobile strumentale all'esercizio della propria attività, situato in Viadana (Mantova), Via Guido Rossa n. 26, in forza di un contratto di locazione stipulato con Bivo S.r.l., società interamente partecipata, direttamente e indirettamente, da Andrea ed Elisabetta Bacchi, soci e attuali amministratori di Dirra S.r.l. stessa. Il canone d'affitto annuo è previsto in euro 69.628,50.

L'Emittente ritiene che i contratti di locazione e affitto di ramo d'azienda qui indicati siano stati stipulati a normali condizioni di mercato.

Si riportano in forma tabellare i rapporti economici con Parti Correlate sopra descritti:

Controparte	2004	2005	2006 (fino al 31 maggio)
Contratti di locazione			
Carlo Iuculano e Antonino Iuculano	n.a.	43	31
Sogespa Immobiliare S.p.A.	n.a.	372	388
Nuova Vallina S.r.l.	n.a.	86	43
Villa Angela S.r.l.	n.a.	48	120
Cla Hospital S.r.l./ZeroTreSei S.r.l.	14	14	72
FBF S.r.l.	comodato gratuito	comodato gratuito	comodato gratuito
Creal di Cremonini Lucia & C. s.n.c.	n.a.	39	n.a.
Omas Immobiliare S.r.l.	65	60	25
Bivo S.r.l.	n.a.	n.a.	n.a.

Per ulteriori informazioni sui contratti di locazione si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1 di questa Sezione Prima.

19.3 Contratti di acquisizione e finanziamento

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A. da parte di Cla, per ulteriori informazioni sulla quale si rinvia al Capitolo 22 di questa Sezione Prima, si segnala che una partecipazione pari al 2% di Aricar S.p.A. è stata ceduta, al prezzo di euro 120.000, a Cla da Encofin S.r.l., società partecipata dal vice-presidente dell'Emittente, Torquato Bonilauri, e da sua moglie Alice Rabitti, rispettivamente al 50% ciascuno. In relazione a tale operazione, si segnala che l'Emittente ha effettuato un finanziamento fruttifero a Cla per un importo di euro 2.400.000, pari al prezzo di acquisto del 40% del capitale sociale di Aricar

S.p.A., con scadenza in data 31 ottobre 2006, eventualmente rinnovabile, al tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi media mese precedente maggiorato dell'1%.

19.4 Contratti di fornitura

Karrel S.r.l. acquista semilavorati per costruzione di carrelli dalla società SIT S.p.A., società di cui è amministratore Riccardo Schianchi, amministratore delegato nonché socio al 22% di Karrel S.r.l. stessa. Il volume d'affari di tali forniture è stato pari a circa euro 272.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e ad euro 464.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Cla acquista semilavorati per arredi dalla società SIT S.p.A., società di cui è amministratore Riccardo Schianchi, amministratore delegato nonché socio al 22% di Karrel S.r.l., società controllata da Cla. Il volume d'affari di tali forniture è stato pari a circa euro 210.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e ad euro 142.000 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Si segnala che tali forniture sono effettuate a normali condizioni di mercato.

L'operatività del Gruppo con Parti Correlate ad alcuni degli amministratori dell'Emittente e delle società del Gruppo comporta il rischio che questi ultimi agiscano in conflitto di interessi rispetto all'Emittente e alle società del Gruppo in questione (si veda Capitolo 4, Paragrafo 4.1.19 di questa Sezione Prima).

Si rimanda al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.7 della presente Sezione Prima per il dettaglio dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2004 e 2005 con riferimento alle operazioni effettuate con Parti Correlate nel periodo di riferimento dei dati economico finanziari aggregati (2004-2005).

20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

In questo capitolo sono fornite le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria ed i profitti e le perdite dell'Emittente e delle altre società entrate a far parte del Gruppo Arkimedica Aggregato, in conseguenza di una serie di operazioni straordinarie di seguito descritte.

In particolare, in data 23 dicembre 2005, a seguito di vari aumenti di capitale deliberati dall'assemblea di Arkimedica, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimenti in natura, ed efficaci dal 10 gennaio 2006 (data di iscrizione degli atti) Arkimedica acquisisce:

- il 49% di Sogespa;
- il 100% di Delta Med;
- il 33,33% di Icos.

In data 23 dicembre 2005, viene inoltre deliberato un aumento di capitale, sottoscritto e versato mediante conferimento in natura ed efficace dal 24 febbraio 2006, per effetto del quale Arkimedica acquisisce un ulteriore 26,67% di Icos.

In data 24 febbraio 2006, Arkimedica ha deliberato ulteriori aumenti di capitale, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimento di partecipazioni, che hanno avuto efficacia giuridica a partire dall'1 aprile 2006, ed in conseguenza dei quali ha acquisito le seguenti partecipazioni:

- un ulteriore 40% di Icos;
- un ulteriore 38% di Sogespa.

In dettaglio, si riportano di seguito:

- I Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 consistono, per ciascuno dei due esercizi, di uno stato patrimoniale aggregato, un conto economico aggregato, un rendiconto finanziario aggregato, un prospetto dei movimenti del patrimonio netto aggregato e delle relative note esplicative. I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati ottenuti a partire dai dati storici relativi ai bilanci consolidati di Arkimedica e sue controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 e dai corrispondenti dati storici relativi ai bilanci d'esercizio di Delta Med e di Icos per gli esercizi chiusi alle medesime date, nonché dalla situazione contabile consolidata di Sogespa e sue controllate per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (i dati storici soprammenzionati sono nel seguito complessivamente denominati anche i "**Dati Storici**"). Per le sole finalità di inclusione nel Prospetto di Quotazione, gli amministratori hanno quindi apportato ai Dati Storici le rettifiche e le riclassificazioni dagli stessi ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito i Dati Storici rettificati e riclassificati ai fini IFRS delle entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato sono denominati "**Dati Riesposti IFRS**"), pervenendo infine, mediante la sommatoria dei Dati Riesposti IFRS, alla determinazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati (di seguito la "**Procedura di Aggregazione**").

  I Dati Riesposti IFRS sono stati assoggettati a revisione contabile, come successivamente illustrato.

  I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati assoggettati dalla Società di Revisione esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla stessa. Tali procedure sono consistite nella verifica della correttezza aritmetica della Procedura di Aggregazione. La Società di Revisione ha emesso una relazione sui risultati delle procedure di verifica ri-

chieste alla stessa in data 29 aprile 2006 (si veda Appendice 9). La soprammenzionata relazione riporta rilievi che sono stati riportati al successivo Paragrafo 20.4.2.

- I criteri seguiti per la redazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Le informazioni contenute in questa sezione del Prospetto di Quotazione sono state estratte dai documenti riguardanti i Dati Riesposti IFRS predisposti dalle singole società del Gruppo Arkimedica Aggregato. Tali documenti sono stati assoggettati a revisione contabile e la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni in data 28 Aprile 2006. Le soprammenzionate relazioni riportano rilievi che sono stati riportati al successivo Paragrafo 20.4.2.
- Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 29 aprile 2006, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati. La sopramenzionata relazione riporta rilievi che sono stati riportati al successivo Paragrafo 20.4.2.

Nel presente Prospetto di Quotazione le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie sono state riportate in forma aggregata, ancorché non esistesse alla data di riferimento alcun vincolo partecipativo fra le entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato, al fine di meglio rappresentare l'evoluzione storica del Gruppo che si è formato ad inizio 2006 per effetto delle operazioni straordinarie precedentemente descritte.

Il presente Capitolo non include il bilancio d'esercizio della Società con riferimento al 31 dicembre 2004 e 2005, in quanto le informazioni contenute in tali bilanci non contengono alcuna significativa informazione aggiuntiva rispetto a quelle contenute nei Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica a tali date.

Inoltre, in appendice al presente documento vengono presentati i prospetti del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e le relazioni della Società di Revisione. Le soprammenzionate relazioni riportano rilievi che sono stati riportati al successivo Paragrafo 20.4.1.

Nel presente Capitolo gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro.

Tenuto conto della recente formazione del Gruppo, del fatto che le varie società del Gruppo stesso non si trovavano sotto il comune controllo di un unico soggetto nonché del limite intrinseco legato alla presentazione dei dati aggregati relativi ad esercizi troppo distanti dalla data di effettiva formazione del Gruppo, si segnala che nel presente Capitolo 20 non sono stati inclusi dati relativi all'esercizio 2003.

20.1 Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005

Stato Patrimoniale Aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2004 (*)	31 dicembre 2005 (*)
Attività		
Attivo non corrente:		
Avviamento	2.563	13.808
Immobilizzazioni immateriali	480	528
Immobilizzazioni materiali	7.252	20.517
Partecipazioni	443	654
Crediti per imposte anticipate	159	462
Altre attività non correnti	238	723
Totale attivo non corrente	**11.135**	**36.692**
Attivo corrente:		
Rimanenze	7.797	9.343
Crediti commerciali	32.046	37.977
Crediti tributari	625	1.032
Altre attività correnti	701	909
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	4.730
Totale attivo corrente	**44.981**	**53.991**
Totale attività	**56.116**	**90.683**
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale	2.121	10.068
Riserve	8.282	13.590
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	2.927	1.594
Patrimonio netto del Gruppo	**13.330**	**25.252**
Capitale e riserve di terzi	593	203
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	38	157
Patrimonio netto dei terzi	**631**	**360**
Totale patrimonio netto	**13.961**	**25.612**
Passivo non corrente:		
Fondi rischi ed oneri	460	418
Fondo imposte differite	543	2.872
Fondo TFR	1.176	2.184
Debiti verso Banche e altri finanziatori	4.174	21.112
Altre passività non correnti	–	–
Totale passivo non corrente	**6.353**	**26.586**
Passivo corrente:		
Debiti commerciali	13.371	17.471
Debiti tributari	2.619	2.774
Debiti verso Banche e altri finanziatori	15.788	13.072
Altre passività correnti	4.024	5.168
Totale passivo corrente	**35.802**	**38.485**
Totale passivo e patrimonio netto	**56.116**	**90.683**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Conto economico aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2004 (*)	31 dicembre 2005 (*)
Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.491	58.706
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(49)	513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9	6
Altri ricavi	211	353
Valore della produzione	**48.662**	**59.578**
Costi della produzione		
Costi per materie prime	22.122	25.625
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.354	15.486
Costo del personale	5.925	9.666
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(71)	(397)
Accantonamenti	228	292
Oneri diversi di gestione	302	437
Costi della produzione	**40.860**	**51.109**
Margine operativo lordo	**7.802**	**8.469**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(1.056)	(2.569)
Margine Operativo Netto	**6.746**	**5.900**
Proventi e (oneri) finanziari	(1.088)	(1.411)
Utilie e (perdite) da partecipate	21	(159)
Risultato prima delle imposte	**5.679**	**4.330**
Imposte	(2.714)	(2.579)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**2.965**	**1.751**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	**38**	**157**
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**2.927**	**1.594**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Rendiconto finanziario aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

(in migliaia di euro)	2004 (*)	2005 (*)
(A) Indebitamento finanziario netto a breve termine - iniziale (**)	**(10.880)**	**(11.976)**
(B) Flusso monetario da attività operative dell'esercizio		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.965	1.751
Ammortamenti	1.056	2.569
Variazione imposte anticipate e/o differite	163	(284)
Svalutazione di attività non correnti	–	–
(Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	–	(6)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	210	1.008
Variazione netta di altri fondi	198	(42)
Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante	4.592	4.996
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	(5.107)	(5.931)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze di magazzino	(40)	(1.546)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	779	4.100
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(367)	689
Variazioni del Capitale Circolante	(4.735)	(2.688)
Totale (B)	**(143)**	**2.308**
(C) Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
Investimenti netti in avviamenti ed immobilizzazioni immateriali	(182)	(2.116)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.019)	(9.131)
Investimenti netti in partecipazioni	(166)	(211)
Effetto netto su avviamento e immobilizzazioni materiali (variazione area di aggregazione)	–	(4.801)
Effetto netto fusione Deltamed	–	(8.769)
Totale (C)	**(1.367)**	**(25.028)**
(D) Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Variazione netta debiti verso banche ed altri finanziari a ML termine	(1.731)	8.146
Quota non corrente dei debiti finanziari a ML termine incorporati di Sogespa (variazione area di aggregazione)	–	2.736
Quota non corrente dei debiti finanziari incorporati di Delta Med S.r.l.	–	6.056
Distribuzione di dividendi	–	–
Aumento di capitale	875	10.328
Altre variazioni di Patrimonio Netto	183	(427)
Variazione netta altre attività/passività non correnti	1.087	(485)
Totale (D)	**414**	**26.354**
(E) Flusso monetario del periodo (B + C + D)	**(1.096)**	**3.634**
(F) Indebitamento finanziario netto a breve termine-finale (A + E) (**)	**(11.976)**	**(8.342)**
Informazioni supplementari:		
Oneri finanziari netti	(1.088)	(1.411)
Imposte correnti sul reddito	(2.552)	(2.735)

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(**) Tale voce include i debiti correnti verso banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità e mezzi equivalenti.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo Arkimedica Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005:

(importi in migliaia di euro)	**Importo (*)**
Totale Patrimonio Netto del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2003	**9.386**
Incrementi di Patrimonio Netto in Arkimedica S.p.A. e ICOS Impianti Group S.p.A.	1.017
Utile dell'esercizio	2.927
Totale Patrimonio Netto del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2004	**13.330**
Variazioni di Patrimonio Netto - Aumento di capitale Arkimedica S.p.A.	6.300
Variazione area d'aggregazione - Sogespa Gestioni S.p.A. e sue controllate	4.028
Utile dell'esercizio	1.594
Totale Patrimonio Netto del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2005	**25.252**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

La motivazione per cui la movimentazione del patrimonio netto viene fornita in modo sintetico è da ascriversi alla natura dei Dati Economico-Finanziari Aggregati. Peraltro, per il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 e 2005 si rimanda alle tabelle fornite in seguito.

L'incremento del patrimonio netto evidenziato nella movimentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è principalmente ascrivibile ad Arkimedica ed in particolare ad un versamento soci di euro 861 migliaia.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Arkimedica ha deliberato, con assemblea del 15 dicembre 2005, un aumento di capitale sociale al servizio del conferimento del 49% delle azioni della società controllata Cla per un valore complessivo pari a euro 6,3 milioni. Tale conferimento ha generato un incremento della riserva sovraprezzo azioni per euro 6.261 migliaia, oltre a un incremento del capitale sociale per euro 38 migliaia.

La variazione d'area d'aggregazione di euro 4.028 migliaia evidenziata nella movimentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è ascrivibile al valore di patrimonio netto a tale data del gruppo Sogespa che, come descritto in precedenza, è entrato nell'area d'aggregazione nel 2005.

20.1.1 Struttura e contenuto

I Dati Economico-Finanziari Aggregati del Gruppo Arkimedica Aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 consistono in uno stato patrimoniale aggregato, un conto economico aggregato, un rendiconto finanziario aggregato, un prospetto dei movimenti del patrimonio netto aggregato e delle relative note esplicative.

I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati predisposti ai soli fini del loro inserimento nel presente Prospetto di Quotazione nell'ambito del progetto connesso all'Offerta e conseguente ammissione a quotazione nel Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana delle azioni ordinarie di Arkimedica.

Per tali finalità e secondo quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, gli amministratori hanno apportato ai Dati Storici le rettifiche e riclassifiche dagli stessi ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie sono state riportate in forma aggregata, ancorché non esistesse alla data di riferimento alcun vincolo partecipativo fra le quattro realtà aziendali in oggetto (Arkimedica e sue controllate, Delta Med, Icos e Sogespa e sue controllate), al fine di meglio rappresentare l'evoluzione storica del Gruppo che si è formato ad inizio 2006 per effetto delle operazioni straordinarie precedentemente descritte.

20.1.2 Principi contabili adottati

Metodologia di predisposizione del Bilancio Aggregato

I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati ottenuti a partire dai Dati Storici relativi ai bilanci consolidati di Arkimedica e sue controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 e dai corrispondenti Dati Storici relativi ai bilanci d'esercizio di Delta Med e di Icos per gli esercizi chiusi alle medesime date, nonché dalla situazione contabile consolidata di Sogespa e sue controllate per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Per le sole finalità di inclusione nel Prospetto di Quotazione predisposto nell'ambito del processo di quotazione, secondo quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, gli amministratori hanno quindi apportato ai Dati Storici le rettifiche e le riclassificazioni dagli stessi ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea (i Dati Riesposti IFRS), pervenendo infine, mediante la sommatoria dei Dati Riesposti IFRS, alla determinazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati (la Procedura di Aggregazione).

A tale aggregazione non è stato necessari apportare rettifiche di eliminazione di saldi intersocietari in quanto non esistono rapporti di credito e debito, di costi e ricavi di ammontare significativo tra le entità aggregate.

Le variazioni d'area d'aggregazione sono commentate successivamente.

Ai fini del presente documento sono denominate "Parti Correlate" anche le società controllate non consolidate da parte delle entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato e le società collegate.

Principi generali

I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati redatti sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata. Nel seguito vengono indicati i criteri di valutazione utilizzati in sede di riesposizione dei dati finanziari in conformità agli IFRS.

Metodologia di consolidamento

Come precedentemente illustrato, i Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati predisposti sulla base dei Dati Storici al 31 dicembre 2004 e 2005 di Arkimedica e sue controllate, Delta Med, Icos e Sogespa e sue controllate. Arkimedica e Sogespa detengono partecipazioni rilevanti in società controllate ed hanno, pertanto, redatto il bilancio consolidato i cui metodi e criteri di consolidamento sono di seguito riportati.

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo ("società controllate"), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad ec-

cezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del gruppo facente capo ad Arkimedica al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

Società		Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota interessenza %
Arkimedica	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	euro	78	Capogruppo
Cla	Cavriago – Reggio Emlia (Italia)	euro	3.676	99,64
Studio Luna S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	euro	60	51,00
Zero Tre Sei S.r.l.	Reggio Emilia (Italia)	euro	24	100,00
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Albinea – Reggio Emilia (Italia)	euro	100	100,00
Karrel S.r.l.	Sant'Ilario d'Enza – Reggio Emilia (Italia)	euro	30	56,00
Cla Hospital S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	euro	50	100,00

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del gruppo facente capo ad Arkimedica al 31 dicembre 2004 sono le seguenti:

Società		Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota interessenza %
Arkimedica (Alchi S.r.l.)	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	euro	40	Capogruppo
Cla	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	euro	1.875	89,54
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Albinea – Reggio Emilia (Italia)	euro	100	71,63
Cla Hospital S.r.l. (Pac Hospital S.r.l.)	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	euro	50	90,59

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del gruppo facente capo a Sogespa al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

Società		Valuta	Capitale Sociale (/000)	Quota interessenza %
Resigest S.r.l.	Firenze (Italia)	euro	12	100,00
Masaccio S.r.l.	Firenze (Italia)	euro	10	70,00
Sogespa Koinè S.r.l.	Agrigento (Italia)	euro	10	70,00

Le principali variazioni dell'area di consolidamento dell'esercizio 2005 hanno riguardato il gruppo facente capo ad Arkimedica al 31 dicembre 2005 e sono di seguito sintetizzate:

- la quota di partecipazione di Arkimedica in Cla si è incrementata di euro 6.839 migliaia, passando dall'89,54% al 99,64%. Tale variazione è spiegata come segue:
  - in data 15 dicembre 2005, l'assemblea della Società ha provveduto a deliberare un aumento del capitale sociale di euro 38.431 mediante conferimento del 49% delle azioni della società controllata Cla. La valutazione di tale conferimento ai sensi dell'art. 2465 del codice civile è stata effettuata da un perito in data 14 dicembre 2005 e da tale relazione peritale emerge un valore economico dei beni da conferire pari ad euro 6.370 migliaia, a fronte di un sovrapprezzo azioni, oltre all'aumento di capitale sociale sopraindicato, di euro 6.261 migliaia. Tale operazione, i cui atti sono stati iscritti nel registro imprese in data 21 dicembre 2005, ha pertanto determinato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 un aumento dei mezzi propri della Società pari ad euro 6.300 migliaia. Tale conferimento riguarda n. 1.801.141 azioni, ciascuna di nominali 1 euro, di Cla, a loro volta relative alla conversione anticipata nel 2005 del prestito obbligazionario di euro 6.300.000, emesso da tale società controllata;
  - l'incremento per euro 510 migliaia è relativo alla contabilizzazione dell'impegno all'acquisto da parte della Società di una quota di partecipazione complessivamente pari al 4,98% del capitale sociale di Cla ad un prezzo prefissato alla data di stipula di tale accordo (dicembre 2005).

  Per effetto dell'incremento della percentuale di possesso in Cla, avvenuto nell'esercizio 2005, si sono incrementate le percentuali di interessenza nelle società controllate indirettamente Cla Hospital S.r.l., Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., Karrel S.r.l. e ZeroTreSei S.r.l.;
- la partecipazione detenuta da Cla in Karrel S.r.l. è aumentata dal 40% al 56%. Pertanto, tale società, la cui partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato di Arkimedica al 31 dicembre 2004, a seguito dell'incremento della quota di possesso è divenuta controllata e, pertanto, è stata inclusa nell'area di consolidamento con il metodo integrale, con effetti economici a partire dal 1° gennaio 2005, in quanto il controllo di fatto è stato acquistato ad inizio 2005;
- nel corso dell'esercizio 2005 la controllata Cla ha acquisito il controllo, acquistando una quota pari al 51%, della società Studio Luna S.r.l.

Variazione Area d'Aggregazione

I Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 non includono i dati economico-finanziari di Sogespa Gestioni S.p.A. e sue controllate in quanto Sogespa Gestioni S.p.A. è stata costituita nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Inoltre, i Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 non includono i dati economico-finanziari di Karrel S.r.l. e ZeroTreSei S.r.l. in quanto non significativi ed i dati economico-finanziari di Studio Luna S.r.l. in quanto tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il va-

lore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di pertinenza nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Non risultano iscritte attività immateriali a vita utile indefinita.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, o al valore di perizia nel caso di apporto, rettificato per taluni beni in seguito ad operazioni di fusione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile, o alla durata del contratto di locazione, se inferiore.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando, principalmente, le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	**Aliquota**
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-15%-15,5%
Attrezzature industriali	12,5%-20%-25%
Macchine elettroniche	20%-40%
Mobili ed attrezzature ufficio	10%-12%
Automezzi	25%-50%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto

di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando la metodologia FIFO, ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che vengono valutati secondo la percentuale di completamento.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Commesse

La voce rimanenze include anche la valorizzazione delle commesse (o contratti di costruzione) intese come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi.

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi ad essa riferibili sono rilevati rispettivamente come variazione delle rimanenze e come costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie include le partecipazioni in imprese collegate. Le partecipazioni in imprese collegate vengono contabilizzate come descritto in precedenza;
- le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o se maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo;
- gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti;
- la voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore;
- i crediti originati nel corso dell'attività caratteristica non detenuti a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo;
- vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo;
- le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli azionisti. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando esiste un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti ed agli Amministratori successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. – Trattamento di fine Rapporto" ed al "T.F.M." – Trattamento di Fine Mandato Amministratori – che per la loro struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Costi relativi all'assunzione di prestiti

I costi relativi all'assunzione di prestiti direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che richiedono necessariamente un significativo lasso temporale prima di essere pronti per l'uso o la vendita, sono inclusi nel costo di tali attività, fino al momento in cui esse sono pronte per l'uso o la vendita. I proventi conseguiti dall'investimento temporaneo della liquidità ottenuta dai suddetti prestiti è dedotta dagli interessi capitalizzati.

Tutti gli altri oneri di questa natura sono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e si intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Nella circostanza non risulta applicabile alla società il concetto di Utile diluito.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi (oppure sono trattati come proventi differiti).

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci del Gruppo.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite anticipate.

20.1.3 Commento alle principali voci dello stato patrimoniale aggregato

Salvo se diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Avviamento ed Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimenti dell'esercizio 2005					
	Al 31 dicembre 2004	**Incrementi**	**Variazione area di aggregazione**	**Alienazioni**	**Ammortamenti svalutazioni**	**Al 31 dicembre 2005**
Avviamento	2.563	6.521	4.724	–	–	13.808
Immobilizzazioni immateriali	480	477	45	–	(474)	528
Totale	**3.043**	**6.998**	**4.769**	**–**	**(474)**	**14.336**

	Movimenti dell'esercizio 2004					
	Al 31 dicembre 2003	**Incrementi**	**Variazione area di aggregazione**	**Alienazioni**	**Ammortamenti svalutazioni**	**Al 31 dicembre 2004**
Avviamento	2.563		–	–	–	2.563
Immobilizzazioni immateriali	569	182	–	–	(271)	480
Totale	**3.132**	**182**	**–**	**–**	**(271)**	**3.043**

Avviamento

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio e consolidati delle entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato dettagliati nella tabella seguente:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Arkimedica S.r.l. e sue controllate	111	657
ICOS Impianti Group S.p.A.	2.452	2.452
Delta Med S.r.l.	0	4.877
Sogespa Gestioni S.p.A. e sue controllate	0	5.822
Totale	**2.563**	**13.808**

La variazione dell'area di aggregazione determina l'iscrizione degli avviamenti relativi alla società Sogespa costituita nel corso dell'esercizio 2005. Tale società ha iniziato la propria attività a partire dalla metà del 2005 grazie ad un conferimento di un ramo d'azienda relativo alla gestione di quattro residenze sanitarie assistenziali (RSA) da parte di Sogespa Immobiliare S.p.A. (già Sogespa S.p.A.), controllante di Sogespa al 31 dicembre 2005. Tale conferimento ha generato complessivamente, nel bilancio di Sogespa S.p.A., l'iscrizione di un avviamento di euro 4.724 migliaia supportato da apposita relazione peritale.

Successivamente, Sogespa ha provveduto ad acquistare la partecipazione di controllo in Resigest S.r.l., società che gestisce anch'essa un ramo d'azienda relativo ad una residenza sanitaria assistenziale. Tale acquisizione ha generato l'iscrizione di un ulteriore avviamento di euro 1.108 migliaia.

Inoltre, i Dati Economico–Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 non includevano la società Infusion Technologies S.p.A. (si veda Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.3 di questa Sezione

Prima) che a tale data controllava interamente Delta Med. In data 20 ottobre 2005 ha trovato esecuzione l'operazione di fusione inversa, per incorporazione, della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med. Tale operazione di fusione inversa ha esplicitato i maggiori valori pagati in sede di acquisizione, avvenuta a fine 2004. In particolare il maggiore valore pagato, pari ad euro 8.759 migliaia (il valore della partecipazione era pari ad euro 14.725 migliaia a fronte di un patrimonio netto della società incorporata di euro 5.966 migliaia), è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione alla data del 1° gennaio 2005, in quanto l'aggregazione aziendale è di fatto avvenuta a tale data, e, per la differenza al valore d'avviamento. La determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività è risultata confermata da una relazione peritale redatta da tecnico qualificato indipendente, che ha evidenziato un maggior valore corrente di utilizzo (*fair value*) rispetto ai valori contabili dei macchinari di proprietà. Tali beni sono in parte costruiti in economia, in parte in fase di costruzione ed in parte acquisiti da terzi, ma successivamente modificati. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione è stato effettuato allocando alla categoria "Immobilizzazioni materiali" un maggior importo di euro 6.203 migliaia, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per originari euro 2.310 migliaia. La parte residua, pari ad euro 4.867 migliaia, è stata allocata alla voce "Avviamento", unitamente ad euro 10 migliaia relativi ad oneri accessori. La contabilizzazione di tale avviamento risulta anch'essa supportata dalle risultanze della perizia di stima redatta da un perito indipendente come descritto in seguito relativamente ai commenti sul c.d. *Impairment Test*.

La voce "Avviamento" include, inoltre, un incremento di euro 546 migliaia contabilizzato nel 2005 nel bilancio consolidato di Arkimedica e relativo all'allocazione delle seguenti differenze di consolidamento:

- euro 152 migliaia relativi alla contabilizzazione dell'impegno di acquisto del 20% residuo di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.;
- euro 223 migliaia relativi all'acquisto a luglio 2005 del 51% della società Studio Luna S.r.l.;
- euro 75 migliaia relativi alle due operazioni di acquisto di una quota corrispondente al 16% del capitale sociale della società Karrel S.r.l., che hanno consentito di acquisire il controllo della stessa nel corso del 2005;
- euro 96 migliaia, relativi alla conversione anticipata del prestito obbligazionario convertibile e al successivo conferimento delle partecipazioni così acquisite dai terzi sottoscrittori in Cla in Arkimedica.

Verifica grado di ricuperabilità dei principali avviamenti (c.d. "*Impairment Test*")

Le operazioni straordinarie di aumento di capitale sociale al servizio del conferimento, avvenuto nei primi mesi del 2006 e più ampiamente descritto nella premessa del presente Capitolo 20, in Arkimedica delle partecipazioni in Delta Med, Icos e Sogespa hanno determinato la necessità di affidare a periti terzi la redazione di relazioni peritali, ai sensi dell'art. 2465 c.c., al fine di fornire una valutazione del capitale economico delle società conferite.

Pertanto, ai fini della determinazione del grado di recuperabilità degli avviamenti relativi alle società Delta Med (euro 4.877 migliaia al 31 dicembre 2005), Icos (euro 2.452 migliaia al 31 dicembre 2005) e Sogespa e sue controllate (euro 5.822 migliaia al 31 dicembre 2005), gli Amministratori di tali società si sono avvalsi delle risultanze delle perizie sopramenzionate redatte a fine 2005, che tengono conto dei risultati economici dei primi nove mesi di tale esercizio, secondo le metodologie descritte in seguito. Tale opzione si è resa possibile considerando il fatto che per le società (nel caso di Sogespa il Gruppo) menzionate, l'Unità Generatrice di Cassa (c.d. "*cash generating unit*") coincide con la società stessa (nel caso di Sogespa il Gruppo), ed in considerazione del fatto che nel periodo intercorso tra le date di redazione delle perizie e le date di chiusura dei bilanci non sono emerse novità sostanziali.

In particolare le principali informazioni relative a tali valutazioni peritali sono le seguenti:

Delta Med

La determinazione del valore economico della Delta Med è stato effettuato utilizzando il metodo del "DCF" (*Discounted Cash Flow*), per la determinazione dell'*Enterprise value* (inteso come valore attuale dei flussi di cassa che si prevede l'azienda possa generare in futuro) e dell'*Equity value* (inteso come *Enterprise Value* al netto dell'indebitamento finanziario alla stessa data). Si precisa, anche ai fini dei commenti relativi ad Icos e Sogespa, che per *Equity Value* si intende il valore recuperabile dell'attività aziendale (c.d. *Recoverable Amount* secondo quanto previsto dallo IAS 36).

L'*Enterprise Value* è stato determinato attualizzando i flussi di cassa risultanti dal piano pluriennale 2006-2011 ("Piano") approvato dal Consiglio di Amministrazione della Delta Med in data 15 dicembre 2005, incrementati del c.d. *terminal value,* per la cui quantificazione è stato ipotizzato un tasso di crescita pari a zero rispetto alle previsioni incluse nell'ultimo anno di piano.

Il tasso di attualizzazione, inteso come costo medio ponderato del capitale, applicato ai fini del calcolo del valore attuale è stato stimato pari al 15,9% in considerazione dell'insieme delle assunzioni elaborate a tal fine e che tengono prudenzialmente conto di valutazioni legate al *business* nel quale Delta Med opera e, in particolare, della dimensione della società rispetto agli altri operatori del mercato e dell'elevato contenuto tecnologico dell'attività.

I flussi di cassa sono stati determinati rettificando il risultato operativo al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ("EBITA"), per tener conto del carico fiscale teorico, e delle variazioni nei flussi di cassa generate dalle variazioni attese del capitale circolante e dalla dinamica attesa degli investimenti in modo da stimare il c.d. *free cash flow*.

L'applicazione della metodologia sopradescritta ha determinato un *Equity value* oscillante tra euro 8 milioni ed euro 9,8 milioni, a fronte di un patrimonio netto contabile riflesso nei dati economico – finanziari di Delta Med al 31 dicembre 2005 riesposti secondo i principi IFRS pari ad euro 8 milioni ed inclusivo del valore di avviamento sopramenzionato (euro 4.877 migliaia al 31 dicembre 2005).

Sogespa

La determinazione del valore economico di Sogespa e delle sue controllate (Gruppo Sogespa) è stato effettuato utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med.

In particolare, l'*Enterprise Value* è stato determinato attualizzando i flussi di cassa risultanti dal piano pluriennale 2006-2011 ("Piano") discusso dal Consiglio d'Amministrazione di Sogespa, incrementati del *terminal value,* per la cui quantificazione è stato ipotizzato un tasso di crescita pari al 2% rispetto alle previsioni incluse nell'ultimo anno del Piano.

Il tasso di attualizzazione, inteso come costo medio ponderato del capitale, applicato ai fini del calcolo del valore attuale è stato stimato pari al 6,5% in considerazione dell'insieme delle assunzioni elaborate a tal fine.

L'applicazione della metodologia sopradescritta ha determinato un *Equity value* del Gruppo Sogespa oscillante tra euro 14,6 milioni ed euro 18,6 milioni, a fronte di un patrimonio netto contabile riflesso nei dati economico – finanziari consolidati del Gruppo Sogespa al 31 dicembre 2005 riesposti secondo i principi IFRS pari ad euro 4.079 migliaia ed inclusivo del valore degli avviamenti sopramenzionati (euro 5.822 migliaia al 31 dicembre 2005).

Icos

La determinazione del valore economico di Icos è stato effettuata utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med.

In particolare, l'*Enterprise Value* è stato determinato attualizzando i flussi di cassa risultanti dal piano pluriennale 2006-2009 ("Piano") discusso dal Consiglio d'Amministrazione di Icos, incrementati del *terminal value,* per la cui quantificazione è stato ipotizzato un tasso di crescita pari al 1% rispetto alle previsioni incluse nell'ultimo anno del Piano.

Il tasso di attualizzazione, inteso come costo medio ponderato del capitale, applicato ai fini del calcolo del valore attuale è stato stimato pari al 7,8% in considerazione dell'insieme delle assunzioni elaborate a tal fine.

L'applicazione della metodologia sopradescritta ha determinato un *Equity value* oscillante tra euro 10,6 milioni ed euro 14 milioni, a fronte di un patrimonio netto contabile riflesso nei dati economico – finanziari di Icos al 31 dicembre 2005 riesposti secondo i principi IFRS pari ad euro 3.315 migliaia ed inclusivo del valore di avviamento sopramenzionato (euro 2.452 migliaia al 31 dicembre 2005).

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

		Movimenti dell'esercizio 2005				
	Al 31 dicembre 2004	**Incrementi**	**Variazione area consolidamento e aggregazione**	**Alienazioni**	**Ammortamenti svalutazioni**	**Al 31 dicembre 2005**
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di ricerca e sviluppo	185	99	33	–	(135)	182
Diritti di brevetto industriale	65	224	12	–	(120)	181
Altre immobilizzazioni immateriali	230	154	–	–	(219)	165
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–	–
Totale	**480**	**477**	**45**	**–**	**(474)**	**528**

		Movimenti dell'esercizio 2004				
	Al 31 dicembre 2003	**Incrementi**	**Variazione area aggregazione**	**Alienazioni**	**Ammortamenti svalutazioni**	**Al 31 dicembre 2004**
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di ricerca e sviluppo	200	61	–	–	(76)	185
Diritti di brevetto industriale	97	44	–	–	(76)	65
Altre immobilizzazioni immateriali	272	77	–	–	(119)	230
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–	–
Totale	**569**	**182**	**–**	**–**	**(271)**	**480**

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente relativi, per euro 153 migliaia, all'acquisto, in licenza d'uso, di nuovi pacchetti software riguardanti l'intera gestione aziendale (contabilità, gestione clienti, magazzino, scadenziari ecc.) da parte della controllata Cla.

Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimenti dell'esercizio 2004						
	Al 31 dicembre 2003	Variazione area aggregazione e consolidamento	Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Altri movimenti	Ammortamenti	Al 31 dicembre 2004
Costo storico							
Terreni e fabbricati	4.203	–	–	393	–	–	4.596
Impianti e macchinari	4.414	–	523	(13)	–	–	4.924
Attrezzature industriali e commerciali	1.670	–	119	(11)	–	–	1.778
Altri beni	1.496	–	255	(443)	–	–	1.308
Impianti in costruzione	92	–	189	–	–	–	281
Totale	**11.875**	**–**	**1.086**	**(74)**	**–**	**–**	**12.887**
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	251	–	–	171	–	152	574
Impianti e macchinari	2.296	–	–	–	–	373	2.669
Attrezzature industriali e commerciali	1.282	–	–	(7)	–	139	1.414
Altri beni	1.028	–	–	(171)	–	121	978
Totale	**4.857**	**–**	**–**	**(7)**	**–**	**785**	**5.635**
Valore netto	**7.018**	**–**	**1.086**	**(67)**	**–**	**(785)**	**7.252**

	Movimenti dell'esercizio 2005						
	Al 31 dicembre 2004	Variazione area aggregazione e consolidamento	Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Fusione Delta Med Infusion	Ammortamenti	Al 31 dicembre 2005
Costo storico							
Terreni e fabbricati	4.596	–	7.340	–	–	–	11.936
Impianti e macchinari	4.924	207	393	139	6.173	–	11.836
Attrezzature industriali e commerciali	1.778	387	394	(1)	–	–	2.558
Altri beni	1.308	1.027	418	(140)	–	–	2.613
Immobilizzazioni in corso e acconti	281	–	–	(139)	30	–	172
Totale	**12.887**	**1.621**	**8.545**	**(141)**	**6.203**	**–**	**29.115**
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	574	–	–	–	–	192	766
Impianti e macchinari	2.669	115	–	–	–	1.528	4.312
Attrezzature industriali e commerciali	1.414	277	–	–	–	249	1.940
Altri beni	978	581	–	(105)	–	126	1.580
Totale	**5.635**	**973**	**–**	**(105)**	**–**	**2.095**	**8.598**
Valore netto	**7.252**	**648**	**8.545**	**(36)**	**6.203**	**(2.095)**	**20.517**

Gli investimenti dell'esercizio 2005 includono, per euro 6.203 migliaia, l'importo relativo all'allocazione di impianti e macchinari dell'allocazione del disavanzo di fusione Delta Med precedentemente commentato alla voce "Avviamento".

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono per euro 4.538 migliaia all'acquisizione di un nuovo fabbricato sito in Gattatico (RE) effettuato da Cla tramite la stipula di un contratto di *leasing* e per circa euro 2.795 migliaia all'acquisizione da parte di Icos di due fabbricati ad uso industriale, di cui uno (euro 1.550 migliaia) gravato di ipoteca di pari importo concessa a favore dell'istituto di credito erogatore del mutuo.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Imprese controllate non consolidate	21	79
Imprese collegate	320	478
Altre partecipazioni	102	97
Totale	**443**	**654**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2004 e 2005:

	Al 31 dicembre 2004		Al 31 dicembre 2005	
	% di possesso	**Valore**	**% di possesso**	**Valore**
ZeroTreSei S.r.l.	100,00% (1)	21	–	–
Icos Colussi Hungary KFT	–		80,00% (3)	–
Logicla S.r.l. in liquidazione	60,00% (1)	–	60,00% (1)	–
Optimed S.r.l.	–	–	100,00% (2)	79
Totale imprese controllate non consolidate		**21**		**79**
Icos Colussi Hungary KFT	50,00% (3)	–	–	
Icos – Austar Ltd	50,00% (3)	230	50,00% (3)	220
DMD S.L.	40,00% (2)	–	0,00% (6)	–
Karrel S.r.l.	40,00% (1)	90	– (5)	–
Hosp.Ital S.r.l.	25,00% (1)	–	25,00% (1)	22
Spid S.r.l.	–	–	20,00% (1)	236
Totale imprese collegate		**320**		**478**
Serenetà S.r.l.	10,00% (1)	36	10,00% (1)	–
Athos Italiana S.r.l. in liquidazione	25,00% (4)	15	25,00% (4)	–
Colussi France	22,22% (3)	45	22,22% (3)	93
Altre minori		6		4
Totale altre partecipazioni		**102**		**97**
Totale		**443**		**654**

(1) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata C.L.A. S.p.A.
(2) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Delta Med S.r.l.
(3) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata ICOS Impianti Group S.p.A.
(4) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.
(5) Società inclusa nell'area di consolidamento entro nel 2005 in quanto la % di possesso in tale esercizio è incrementata a 56%.
(6) Società liquidata nel 2005.

Gli incrementi dell'esercizio 2005 sono relativi, per euro 236 migliaia, al costo di acquisto (euro 252 migliaia) della partecipazione nella società collegata Spid S.r.l. (quota di possesso pari al 20%), ridotto per euro 16 migliaia per riflettere gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

Il fondi rischi ed oneri include gli stanziamenti al fondo ripianamento perdite per tenere conto, ove applicabile, degli effetti derivanti dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

Le imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento evidenziano valori economico-patrimoniali assolutamente trascurabili e/o si tratta di società in liquidazione/non operative.

Crediti per Imposte anticipate

La voce in oggetto è riferibile alle entità facenti parte del Gruppo Arkimedica Aggregato come segue:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Arkimedica e sue controllate	56	279
Icos Impianti Group S.p.A.	101	101
Delta Med S.r.l.	2	6
Sogespa Gestioni S.p.A.	–	76
Imposte anticipate	**159**	**462**

Tale voce è principalmente ascrivibile alle differenze temporanee originate dagli stanziamenti ai fondi tassati, mentre non risultano iscritti ammontari degni di rilievo con riferimento a perdite fiscali riportabili a nuovo.

Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Depositi cauzionali su immobili	–	250
Crediti verso parti correlate	200	370
Depositi cauzionali diversi	29	48
Altri crediti non correnti	47	55
Totale	**276**	**723**

Tale voce ha subito un incremento di euro 485 migliaia principalmente relativo per euro 446 migliaia a depositi cauzionali rilasciati dalle società Sogespa a Sogespa Immobiliare S.p.A. per euro 196 migliaia (classificati tra i crediti verso Parti Correlate) e dalla società Resigest S.r.l. a terzi per euro 250 migliaia, in forza dei contratti di locazione per gli immobili nei quali viene svolta l'attività.

I crediti verso Parti Correlate al 31 dicembre 2005 comprendono inoltre euro 174 migliaia relativi al credito vantato da Delta Med verso la propria controllata Optimed S.r.l. che è stata costituita nel 2005 ed ha iniziato la propria attività nel mese di marzo 2006. Tale credito rappresenta un anticipo, infruttifero, sulle forniture che tale controllata effettuerà per Delta Med.

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.987	3.402
– *fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo*	(95)	(95)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	**2.892**	**3.307**
Prodotti in corso di lavorazione	**1.363**	**2.524**
Prodotti finiti	3.675	3.651
– *fondo svalutazione prodotti finiti*	(150)	(190)
Totale prodotti finiti	**3.525**	**3.461**
Acconti	17	51
Totale	**7.797**	**9.343**

La crescita del valore delle rimanenze è ascrivibile per euro 592 migliaia alle variazioni dell'area di consolidamento per quanto riguarda le società controllate da Arkimedica al 31 dicembre 2005. La crescita dei lavori in corso su ordinazione risente inoltre dell'aumento del valore delle commesse relative alla controllata Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. ed a Icos.

Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Crediti verso parti correlate	647	410
Crediti verso terzi	32.110	38.499
– *fondo svalutazione crediti*	(711)	(932)
Totale	**32.046**	**37.977**

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed, in misura residuale, esteri.

I crediti verso Parti Correlate inclusi nella tabella precedente riflettono al 31 dicembre 2005 crediti verso società controllate per euro 57 migliaia (euro 386 al 31 dicembre 2004) e crediti verso società collegate per euro 353 migliaia (euro 261 migliaia al 31 dicembre 2004). Peraltro, per un riepilogo complessivo delle operazioni con le diverse tipologie di Parti Correlate si rinvia al successivo Paragrafo 20.1.6 del presente Capitolo 20.

La crescita dell'esposizione creditoria è imputabile, per euro 2.452 migliaia, alla variazione dell'area di consolidamento per quanto riguarda le società controllate da Arkimedica al 31 dicembre 2005.

La variazione dell'area di aggregazione relativa a Sogespa determina, invece, un aumento del saldo clienti di euro 2.915 migliaia.

La stima del fondo svalutazione crediti tiene altresì conto del fatto che parte preponderante della clientela del Gruppo Arkimedica è rappresentata da enti pubblici, evidenzianti un rischio di insolvenza trascurabile. Nel corso di accordi contrattuali relativi a piani di pagamento oltre i dodici mesi, si è provveduto a considerare all'interno del fondo svalutazione crediti la stima dell'attualizzazione finanziaria.

La voce crediti verso clienti include al 31 dicembre 2005 un credito di circa euro 400 migliaia nei confronti di un cliente per forniture effettuate in esercizi precedenti. La direzione di Arkimedica nel corso del 2005 ha provveduto a definire con tale cliente un piano di rientro su un periodo di cinque anni, supportato dal rilascio di garanzie, che prevede l'integrale rimborso dell'importo. Gli amministratori di Arkimedica non hanno effettuato alcun accantonamento a fronte di tale credito, ad eccezione della stima degli effetti legati all'attualizzazione finanziaria, in quanto ritengono probabile l'integrale esigibilità delle stesso, anche in considerazione della loro valutazione circa la consistenza delle garanzie concesse.

Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Crediti verso Erario per IVA	600	778
Crediti per versamento acconti imposte	25	254
Totale	**625**	**1.032**

La crescita del saldo riflette i maggiori acconti di imposta versati da Delta Med nel 2005.

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Risconti attivi	240	220
Acconti a fornitori	140	202
Note credito da ricevere	47	68
Altri crediti verso parti correlate	71	165
Altri crediti verso terzi	75	103
Altre attività correnti	128	151
Totale	**701**	**909**

La variazione dell'area di aggregazione relativa a Sogespa determina una crescita del saldo di tale voce di euro 480 migliaia.

La voce "altri crediti verso Parti Correlate" include al 31 dicembre 2005:

- euro 71 migliaia relativi ad un credito finanziario infruttifero, già in essere al 31 dicembre 2004, vantato dalla società Cla nei confronti della società partecipata Serenetà S.r.l., esigibile a vista. In virtù dei rapporti commerciali intrattenuti dalla Società con tale partecipata, gli amministratori non ritengono sussistano problemi di ricuperabilità e pertanto nessuna svalutazione è stata contabilizzata nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005;
- euro 94 migliaia relativi ai crediti di Sogespa nei confronti di Sogespa Immobiliare S.p.A. si riferiscono essenzialmente a note credito da ricevere in relazione alla riduzione dei canoni di locazione per l'esercizio 2005, contrattualmente convenuta tra le parti.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Depositi bancari e postali	3.279	4.684
Denaro e valori in cassa	20	46
Titoli del circolante	513	–
Totale	**3.812**	**4.730**

La voce "titoli del circolante" includeva al 31 dicembre 2004 investimenti temporanei di liquidità di Delta Med che sono stati realizzati nel 2005.

Tali depositi bancari non includono conti vincolati a garanzia.

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 e 2005 è costituito come segue:

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004					
Capitale sociale	40	1.990	91	–	2.121
Altre riserve	2.578	224	5.480	–	8.282
Utile/(Perdita) di esercizio	383	768	1.776	–	2.927
Patrimonio netto di Gruppo	**3.001**	**2.982**	**7.347**	**–**	**13.330**
Capitale e riserve di terzi	593	–	–	–	593
Utile/(Perdita) di terzi	38	–	–	–	38
Patrimonio netto di terzi	**631**	**–**	**–**	**–**	**631**
Totale	**3.632**	**2.982**	**7.347**		**13.961**

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005					
Capitale sociale	78	1.990	6.000	2.000	10.068
Altre riserve	9.223	991	1.347	2.029	13.590
Utile/(Perdita) di esercizio	541	334	686	33	1.594
Patrimonio netto di Gruppo	**9.842**	**3.315**	**8.033**	**4.062**	**25.252**
Capitale e riserve di terzi	197	–	–	6	203
Utile/(Perdita) di terzi	146	–	–	11	157
Patrimonio netto di terzi	**343**	**–**	**–**	**17**	**360**
Totale	**10.185**	**3.315**	**8.033**	**4.079**	**25.612**

La crescita del patrimonio netto di Arkimedica è attribuibile all'aumento di capitale sociale (euro 38 migliaia) e dalla riserva sovrapprezzo azioni (euro 6.262 migliaia) al servizio del conferimento del 49% della partecipazione in Cla, come commentato in precedenza.

La voce "Altre riserve" è così costituita:

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale
Altre riserve al 31 dicembre 2004					
Riserva legale	8	15	296	–	319
Riserva di rivalutazione	26	–	–	–	26
Riserva sovrap. azioni	771	22	–	–	793
Riserva di conversione IFRS	(42)	(23)	245	–	180
Riserva statutaria	–	–	4.939	–	4.939
Versamenti soci in c/capitale	1.063	–	–	–	1.063
Riserva di consolidamento	725	–	–	–	725
Riserva straordinaria	38	–	–	–	38
Utili a nuovo	(11)	210	–	–	199
Totale	**2.578**	**224**	**5.480**	**0**	**8.282**

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale
Altre riserve al 31 dicembre 2005					
Riserva legale	8	125	296	–	429
Riserva di rivalutazione	26	–	–	–	26
Riserva sovrap. azioni	7.033	22	–	2.029	9.084
Riserva di conversione IFRS	(400)	200	(44)	–	(244)
Riserva statutaria		–	1.095	–	1.095
Versamenti soci in c/capitale	1.063	–	–	–	1.063
Riserva di consolidamento	725	–	–	–	725
Riserva straordinaria	38	–	–	–	38
Utili a nuovo	730	644	–	–	1.374
Totale	**9.223**	**991**	**1.347**	**2.029**	**13.590**

Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	2005
Fondo indennità di clientela	71	92
Fondo trattamento di fine mandato	210	180
Fondo svalutazione partecipazioni	42	2
Altri fondi rischi e oneri	137	104
Totale	**460**	**418**

La voce "altri fondi rischi ed oneri" accoglie principalmente la contabilizzazione del *fair value* negativo al 31 dicembre 2004 (euro 117 migliaia) e al 31 dicembre 2005 (euro 82 migliaia) dei contratti derivati di Interest Rate Swap ("IRS") accesi in ottica di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse. Il Gruppo Arkimedica aggregato non opera con contratti di finanza derivata di ammontari degni di rilievo.

Fondo imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Fondo imposte differite	543	2.872
Totale	**543**	**2.872**

La significativa variazione del fondo imposte differite è ascrivibile a quanto commentato in precedenza con riferimento all'operazione di fusione che ha interessato Delta Med. In particolare tale fondo è relativo per euro 1.933 migliaia all'effetto fiscale residuo al 31 dicembre 2005 sull'allocazione del disavanzo di fusione Delta Med ed include, per euro 173 migliaia, gli effetti fiscali sulle rettifiche IFRS. L'importo residuo (euro 766 migliaia) è relativo a differenze temporanee negative desumibili dai bilanci civilistici e dagli effetti fiscali sulle scritture di consolidamento.

Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Trattamento di fine rapporto	1.176	2.184
Totale	**1.176**	**2.184**

La crescita del fondo trattamento di fine rapporto è attribuibile per euro 670 migliaia alla variazione d'area d'aggregazione avvenuta nel 2005 con l'ingresso di Sogespa.

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel biennio 2004-2005:

Saldo al 1° gennaio 2004	**966**
Quota di competenza dell'esercizio 2004	363
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(153)
Saldo al 31 dicembre 2004	**1.176**
Variazione area di consolidamento Arkimedica e sue controllate	18
Variazione area di aggregazione Sogespa	555
Quota di competenza dell'esercizio 2005	584
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(149)
Saldo al 31 dicembre 2005	**2.184**

Debiti verso banche ed altri finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Non correnti		
Mutui e finanziamenti - quota non corrente	2.566	12.162
Debiti verso società di leasing	1.608	6.058
Debiti verso parti correlate	–	2.881
Altri minori	–	11
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	**4.174**	**21.112**
Correnti		
Debiti di scoperto di conto corrente	2.518	1.822
Anticipi	9.014	3.436
Mutui e finanziamenti - quota corrente	2.955	6.458
Debiti verso società di factor	953	636
Debiti verso società di leasing	348	712
Altri minori	–	8
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	**15.788**	**13.072**

	Al 31 dicembre 2004				
	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	**ICOS Impianti Group S.p.A.**	**Delta Med S.r.l.**	**Sogespa Gestioni S.p.A.**	**Totale**
Non correnti					
Mutui e finanziamenti - quota non corrente	974	1.592	–	–	2.566
Debiti verso società di leasing	843	765	–	–	1.608
Debiti verso parti correlate	–	–	–	–	–
Altri minori	–	–	–	–	–
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	**1.817**	**2.357**	**–**	**–**	**4.174**
Correnti					
Debiti di scoperto di conto corrente	1.928	590	–	–	2.518
Anticipi	5.669	3.345	–	–	9.014
Mutui e finanziamenti - quota corrente	1.585	1.370	–	–	2.955
Debiti verso società di factor	953	–	–	–	953
Debiti verso società di leasing	234	114,00	–	–	348
Altri minori	–	–	–	–	–
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	**10.369**	**5.419**	**–**	**–**	**15.788**

	Al 31 dicembre 2005				
	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale
Non correnti					
Mutui e finanziamenti - quota non corrente	3.735	2.371	6.056	–	12.162
Debiti verso società di leasing	4.373	1.685	–	–	6.058
Debiti verso parti correlate	145	–	–	2.736	2.881
Altri minori	11	–	–	–	11
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	**8.264**	**4.056**	**6.056**	**2.736**	**21.112**
Correnti					
Debiti di scoperto di conto corrente	994	233	–	595	1.822
Anticipi	259	3.177	–	–	3.436
Mutui e finanziamenti - quota corrente	2.156	2.707	1.595	–	6.458
Debiti verso società di factor	636	–	–	–	636
Debiti verso società di leasing	516	196	–	–	712
Altri minori	8	–	–	–	8
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	**4.569**	**6.313**	**1.595**	**595**	**13.072**

L'incremento complessivo dell'indebitamento verso banche e altri finanziatori pari a euro 14.222 migliaia al 31 dicembre 2005, è principalmente relativo alle seguenti fattispecie:

- per euro 7.651 migliaia (di cui euro 6.056 migliaia non corrente), al finanziamento incorporato nel 2005 da Delta Med nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'*ex*-controllante Infusion Technologies S.p.A. Tale contratto di finanziamento per originari 9 milioni di euro, stipulato nel dicembre 2004 dalla controllata Infusion Technologies S.p.A. al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione della Società, prevede, quale garanzia a favore della banca finanziatrice (MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e CentroBanca S.p.A.) il pegno sulla quota della Società;
- per euro 2.593 migliaia ai mutui/finanziamenti accesi da Icos nel 2005 per l'acquisto di due immobili;
- per euro 3.331 migliaia all'inclusione nell'area di aggregazione di Sogespa e delle sue controllate. Tale incremento include euro 2.736 migliaia di debiti finanziari verso Parti Correlate (euro 2.881 migliaia al 31 dicembre 2005), rappresentati da un debito di Sogespa verso la società Sogespa Immobiliare S.p.A. che a tale data risultava essere la controllante. Tale passività è correlata all'operazione di conferimento, da parte di Sogespa Immobiliare S.p.A., del ramo aziendale relativo alla "gestione residenze sanitarie assistenziali (RSA)". In conseguenza di tale operazione Sogespa ha avviato la propria attività nel settore della gestione di RSA.

  Tale debito è stato integralmente estinto nel corso dei primi mesi del 2006, in concomitanza con l'ottenimento di un finanziamento bancario, per un importo sostanzialmente corrispondente;
- per euro 647 migliaia all'incremento dell'indebitamento netto di Arkimedica e controllate.

Durante l'esercizio 2005 l'indebitamento corrente ha beneficiato della liquidità derivante dall'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile di 6,3 milioni di euro, versato nelle casse sociali nel febbraio 2005 (tale prestito è stato poi convertito in capitale sociale nel dicembre 2005).

Peraltro, l'indebitamento a medio e lungo termina evidenzia un significativo incremento per effetto dell'accensione di mutui bancari e altri finanziamenti per complessivi euro 5.261 migliaia (al lordo di rimborsi di quote di finanziamenti per euro 1.988 migliaia) e per la stipula, a novembre 2005, di un nuovo *leasing* immobiliare (importo originario euro 4.538 migliaia) da parte della controllata Cla.

Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	2005
Debiti verso parti correlate	141	84
Debiti verso terzi	13.230	17.387
Totale	**13.371**	**17.471**

I debiti verso Parti Correlate inclusi nella tabella precedente riflettono al 31 dicembre 2005 (euro 84 migliaia) esclusivamente le passività di Delta Med nei confronti della propria controllata Optimed S.r.l., mentre al 31 dicembre 2004 tale voce rifletteva i debiti verso le società collegate e controllate non consolidate del Gruppo Arkimedica. Peraltro, per un riepilogo complessivo delle operazioni con le diverse tipologie di Parti Correlate si rinvia al successivo Paragrafo 20.1.6 del presente Capitolo 20.

Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	2005
Debiti per imposte dell'esercizio	661	399
IVA in sospensione	1.181	1.835
Debito per IVA	326	0
Ritenute d'acconto da versare	430	530
Altri debiti tributari	21	10
Totale	**2.619**	**2.774**

Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	2004	2005
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	681	1.562
Debiti verso parti correlate	0	760
Acconti	2.499	1.816
Debiti verso gli organi sociali	224	224
Altre passività correnti	236	333
Ratei e Risconti passivi	384	473
Totale	**4.024**	**5.168**

I debiti verso Parti Correlate inclusi nella tabella precedente riflettono:

- per euro 250 migliaia alla contabilizzazione dell'impegno di Cla per l'acquisto del residuo 20% della controllata Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.;
- per euro 510 migliaia alla contabilizzazione dell'impegno assunto da Arkimedica a dicembre 2005 per l'acquisto del 4.98% delle azioni di Cla.

La variazione dell'area di aggregazione relativa a Sogespa determina un incremento complessivo di tale voce pari a euro 861 migliaia.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

20.1.4 Commento alle principali voci del conto economico aggregato

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.491	58.706
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(49)	513
Incrementi di immobilizzazioni interni	9	6
Altri ricavi	211	353
Totale	**48.662**	**59.578**

Le principali variazioni relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sono commentate nel Paragrafo successivo relativo all’informativa di settore.

La variazione della rimanenze è commentata nel Paragrafo relativo al dato patrimoniale delle rimanenze di magazzino.

Informativa di settore

L’attività del Gruppo Arkimedica Aggregato è strutturata nelle seguenti divisioni:

- la Divisione Contract, riferibile ad Arkimedica e sue controllate, attiva nella fornitura “chiavi in mano” di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani, progettazione di sale operatorie e fornitura di altri prodotti e servizi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani;
- la Divisione Care, riferibile a Sogespa e sue controllate, attiva nella gestione di RSA. Tale divisione è entrata a far parte del Gruppo Arkimedica Aggregato a metà del 2005;
- la Divisione Medical Devices, riferibile a Delta Med, attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso, i cosiddetti *medical devices*;
- la Divisione Equipment, riferibile ad Icos, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera.

Schema di riferimento primario

31 dicembre 2004 (importi in Euro/migliaia)	**Contract**	**Equipment**	**Medical Devices**	**Totale**
Valore della produzione				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.657	12.213	8.621	48.491
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(681)	591	41	(49)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–	9	9
Altri ricavi	84	114	13	211
Valore della produzione	**27.060**	**12.918**	**8.684**	**48.662**
Costi della produzione				
Costi per materie prime	14.385	4.940	2.797	22.122
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.918	2.723	1.713	12.354
Costo del personale	2.183	2.842	900	5.925
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	38	(59)	(50)	(71)
Accantonamenti	147	81	–	228
Oneri diversi di gestione	226	54	22	302
Costi della produzione	**24.897**	**10.581**	**5.382**	**40.860**
Margine operativo lordo	**2.163**	**2.337**	**3.302**	**7.802**
Ammortamenti e svalutazioni	(333)	(341)	(382)	(1.056)
Margine Operativo Netto	**1.830**	**1.996**	**2.920**	**6.746**
Proventi ed (oneri) finanziari	(744)	(345)	1	(1.088)
Utilie e (perdite) da partecipate	(10)	31	–	21
Risultato prima delle imposte	**1.076**	**1.682**	**2.921**	**5.679**
Imposte	(655)	(914)	(1.145)	(2.714)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**421**	**768**	**1.776**	**2.965**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	38	–	–	38
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**383**	**768**	**1.776**	**2.927**
Avviamento	111	2.452		2.563
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.056	2.415	2.261	7.732
Partecipazioni	164	277	2	443
Altre attività	25.174	13.225	6.979	45.378
Totale attività	**28.505**	**18.369**	**9.242**	**56.116**
Totale passività	**24.873**	**15.387**	**1.895**	**42.155**
Totale Patrimonio netto	**3.632**	**2.982**	**7.347**	**13.961**
Totale passività e Patrimonio netto	**28.505**	**18.369**	**9.242**	**56.116**

31 dicembre 2005 (importi in Euro/migliaia)	Contract	Equipment	Medical Devices	Care	Totale
Valore della produzione					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.612	12.398	9.391	4.305	58.706
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	588	(134)	59	–	513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–	6	–	6
Altri ricavi	138	138	25	52	353
Valore della produzione	**33.338**	**12.402**	**9.481**	**4.357**	**59.578**
Costi della produzione					
Costi per materie prime	17.799	4.425	3.119	282	25.625
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.626	2.217	2.078	1.565	15.486
Costo del personale	2.889	3.511	1.263	2.003	9.666
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(280)	34	(121)	(30)	
Accantonamenti	208	34	48	2	292
Oneri diversi di gestione	282	65	46	44	437
Costi della produzione	**30.524**	**10.286**	**6.433**	**3.866**	**51.109**
Margine operativo lordo	**2.814**	**2.116**	**3.048**	**491**	**8.469**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(461)	(479)	(1.450)	(179)	(2.569)
Margine Operativo Netto	**2.353**	**1.637**	**1.598**	**312**	**5.900**
Proventi e (oneri) finanziari	(586)	(441)	(315)	(69)	(1.411)
Utilie e (perdite) da partecipate	(86)	(52)	(21)	–	(159)
Risultato prima delle imposte	**1.681**	**1.144**	**1.262**	**243**	**4.330**
Imposte	(994)	(810)	(576)	(199)	(2.579)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**687**	**334**	**686**	**44**	**1.751**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	146	–	–	11	157
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**541**	**334**	**686**	**33**	**1.594**
Avviamento	657	2.452	4.877	5.822	13.808
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.037	5.039	7.372	597	21.045
Partecipazioni	259	315	80		654
Altre attività	31.993	11.404	7.711	4.068	55.176
Totale attività	**40.946**	**19.210**	**20.040**	**10.487**	**90.683**
Totale passività	**30.761**	**15.895**	**12.007**	**6.408**	**65.071**
Totale Patrimonio netto	**10.185**	**3.315**	**8.033**	**4.079**	**25.612**
Totale passività e Patrimonio netto	**40.946**	**19.210**	**20.040**	**10.487**	**90.683**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano nel 2005 ad euro 58.706 migliaia (euro 48.491 migliaia nel 2004) con un incremento del 21% circa rispetto all'esercizio precedente. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 56% dei ricavi complessivi, la Divisione Care il 7%, la Divisione Medical Devices il 16% ed infine la Divisione Equipment il restante 21%.

La Divisione Care non è considerata nei dati dell'esercizio 2004 mentre con riferimento al 2005 i valori economici della stessa sono relativi ad un esercizio di soli 6 mesi.

L'incremento dei ricavi nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 12% circa. Di seguito si forniscono quindi i dettagli in merito all'andamento dei ricavi nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, la Divisione Medical Devices e la Divisione Equipment.

Divisione Contract

I ricavi della Divisione Contract si attestano nel 2005 ad euro 32.612 migliaia (euro 27.657 migliaia nel 2004) con un incremento del 18% circa rispetto all'esercizio precedente.

Nei dati 2005 sono ricomprese tre nuove società rispetto al 2004: Karrel S.r.l. (già collegata fino al 2004 ed il cui controllo è stato assunto all'inizio del 2005), Zero Tre Sei S.r.l. (costituita nel settembre 2004) e Studio Luna S.r.l. (la cui maggioranza è stata acquisita nel luglio 2005). Quest'ultima, in particolare, ha influenzato il conto economico soltanto con i dati dell'ultimo trimestre.

Il 78% circa dei ricavi 2005 della Divisione Contract è attribuibile a Cla il cui fatturato, realizzato quasi esclusivamente nell'ambito del mercato nazionale, si è incrementato del 4% circa rispetto al precedente esercizio. Con riferimento alle società già considerate nell'ambito dei dati 2004 (Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. e Cla Hospital S.r.l.) si evidenzia che i ricavi di dette società nel corso del 2005 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Divisione Medical Devices

I ricavi della Divisione Medical Devices si attestano nel 2005 ad euro 9.391 migliaia (euro 8.621 migliaia nel 2004) con un incremento del 9% circa rispetto all'esercizio precedente.

Il 43% circa delle vendite 2005 è riferibile al mercato italiano, mercato cui, tra l'altro, è da attribuirsi gran parte dell'incremento delle vendite registratosi nel corso dell'esercizio. Le vendite sull'estero, al contrario, hanno complessivamente subito una leggera flessione a causa del permanere delle difficoltà di esportazione in aree legate al dollaro USA e per la concorrenza dei prodotti orientali.

Divisione Equipment

I ricavi della Divisione Equipment si attestano nel 2005 ad euro 12.398 migliaia (euro 12.213 migliaia nel 2004) con un incremento del 2% circa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi della divisione nel corso del 2005 sono stati caratterizzati da un migliore andamento dei mercati esteri (+38% circa) rispetto al mercato italiano (–19% circa), in particolare con riferimento al positivo andamento della domanda in alcuni specifici paesi.

Schema di riferimento secondario

I ricavi del Gruppo Arkimedica Aggregato sono così ripartiti per area geografica:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Italia	38.707	47.362
Estero	9.784	11.344
Totale	**48.491**	**58.706**

Costi per materie prime e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Costo per materie prime	22.122	25.625
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(71)	(397)
Totale	**22.051**	**25.228**

I principali andamenti dei costi per materie prime sono commentati di seguito nella sezione relativa al margine operativo lordo.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Servizi	11.816	14.324
Godimento beni di terzi	538	1.162
Totale	**12.354**	**15.486**

La crescita dei costi per godimento di beni di terzi è imputabile alla variazione dell'area di aggregazione.

In particolare Sogespa ha in essere contratti di locazione con la società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. per l'affitto delle principali strutture in cui essa esercita la propria attività. I costi di affitto iscritti nel conto economico 2005 di Sogespa a tale titolo ammontano a euro 436 migliaia.

L'incremento dei costi per servizi è da attribuirsi anche ai costi per consulenza legati ad operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2005.

Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Salari e stipendi	4.068	6.956
Oneri sociali	1.316	2.089
Trattamento di fine rapporto	363	541
Costi per piani a benefici definiti	0	0
Altri costi	178	80
Totale	**5.925**	**9.666**

	Organico a fine periodo Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Dirigenti	–	–
Quadri	–	3
Impiegati	76	113
Operai	103	276
Totale	**179**	**392**
Numero medio dei dipendenti	172	373

L'incremento dei costi del personale è principalmente dovuto sia alla variazione dell'area di aggregazione come si evince anche dalla variazione nell'organico del Gruppo Arkimedica Aggregato, sia in seguito alle nuove assunzioni di personale finalizzate allo sviluppo dell'attività.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta nel 2005 ad euro 8.469 migliaia (euro 7.802 migliaia nel 2004) con un incremento dell'8% circa rispetto all'esercizio precedente. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 33% del margine lordo complessivo, la Divisione Care (non considerata nel 2004) il 6%, la Divisione Medical Devices il 36% ed infine la Divisione Equipment il restante 25%.

L'incremento del Margine Operativo Lordo nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 2% circa. Di seguito si forniscono ulteriori dettagli in merito all'andamento del Margine Operativo Lordo nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, la Divisione Medical Devices e la Divisione Equipment.

Divisione Contract

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Contract si attesta nel 2005 ad euro 2.814 migliaia (euro 2.163 migliaia nel 2004) con un incremento del 30% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore dell'8,6% rispetto al 7,8% del 2004.

Tale andamento del margine riflette l'effetto di una minore incidenza dei costi fissi della divisione sui ricavi della stessa risultati in crescita nel corso del 2005. Nell'analisi dei costi si rileva da un lato un generale incremento in valore assoluto degli stessi dovuto all'ingresso di Karrel S.r.l., Zero Tre Sei S.r.l. e Studio Luna S.r.l. nell'area di consolidamento, dall'altro uno specifico incremento delle spese per acquisti di materie prime e per servizi in Cla. Con riferimento ai costi per servizi, in particolare, si evidenzia, fra l'altro, un incremento da attribuire ai costi di consulenza per le operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2005. Risultano altresì aumentati i costi per il personale in seguito a nuove assunzioni, effettuate soprattutto in Cla, finalizzate all'espansione dell'attività.

Divisione Medical Devices

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Medical Devices si attesta nel 2005 ad euro 3.048 migliaia (euro 3.302 migliaia nel 2004) con un decremento dell'8% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 32,5% rispetto al 38,3% del 2004.

L'andamento del Margine Operativo Lordo è stato determinato dall'aumento dei principali costi operativi della divisione. In particolare il costo delle materie prime e dei materiali di

confezionamento impiegati nelle lavorazioni (+12% circa rispetto al 2004) è stato negativamente influenzato, fra l'altro, dalle tensioni sul prezzo del petrolio e dei suoi derivati, mentre i costi per servizi si sono incrementati sia per effetto di costi per consulenze e compensi riferibili alle operazioni straordinarie intervenute nell'anno, che per effetto di maggiori costi di trasporto sul mercato nazionale (dove si è avuto un corrispettivo incremento del fatturato) e di costi per consulenze commerciali relative allo sviluppo di nuovi prodotti. L'andamento del costo del personale (+40% circa rispetto al 2004), infine, è attribuibile ad un maggiore utilizzo di personale interinale nella produzione ed ad un incremento retributivo del personale della direzione vendite.

Divisione Equipment

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Equipment si attesta nel 2005 ad euro 2.116 migliaia (euro 2.337 migliaia nel 2004) con un decremento del 9% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 17,1% rispetto al 19,1% del 2004.

L'andamento del margine, pur in presenza di costi per materie prime e per servizi in diminuzione nel corso dell'esercizio grazie ad importanti sforzi di razionalizzazione produttiva, è in massima parte attribuibile da un lato alla maggior dimensione media e marginalità delle commesse relative a macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per il settore farmaceutico nel 2004 e dall'altro all'incremento del costo del personale (pari a euro 3.511 migliaia nel 2005), in crescita del 23% circa rispetto al 2004 principalmente a causa del rinnovo del contratto collettivo nazionale ed alla variazione della composizione dell'organico della divisione.

Accantonamenti

La voce in oggetto (euro 228 mila al 31 dicembre 2004 ed euro 292 mila al 31 dicembre 2005) riflette principalmente stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto (euro 302 mila al 31 dicembre 2004 ed euro 437 mila al 31 dicembre 2005) riflette principalmente imposte e tasse, sopravvenienze passive, perdite su crediti ed altri oneri vari.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	271	373
Ammortamento immobilizzazioni materiali	785	2.095
Svalutazione immobilizzazioni	–	101
Totale	**1.056**	**2.569**

La crescita degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è principalmente attribuibile all'ammortamento (euro 1.011 migliaia) contabilizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sui maggiori valori iscritti alla voce impianti e macchinari da parte di Delta Med per effetto dell'operazione di fusione commentata in precedenza.

Margine operativo netto

Il margine operativo netto si attesta nel 2005 ad euro 5.900 migliaia (euro 6.746 migliaia nel 2004) con un decremento del 12% circa rispetto all'esercizio precedente principalmente attribuibile agli effetti dell'operazione di fusione inversa che ha interessato la Divisione Medical Devices e che ha comportato l'emergere di un disavanzo di fusione attribuito in parte anche ai cespiti. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 40% del margine operativo netto complessivo, la Divisione Care il 5%, la Divisione Medical Devices il 27% ed infine la Divisione Equipment il restante 28%.

Il decremento del margine operativo netto nel periodo 2004-2005, non considerando la Divisione Care, sarebbe stato del 17% circa.

Di seguito si forniscono ulteriori dettagli in merito all'andamento del margine operativo netto nel periodo 2004-2005 per la Divisione Contract, per la Divisione Medical Devices e per la Divisione Equipment.

Divisione Contract

Il margine operativo netto della Divisione Contract si attesta nel 2005 ad euro 2.353 migliaia (euro 1.830 migliaia nel 2004) con un incremento del 29% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 7,2% rispetto al 6,6% del 2004.

In particolare, oltre a quanto già esposto in relazione al Margine Operativo Lordo, si evidenzia l'effetto su tale risultato dell'incremento di ammortamenti e svalutazioni, complessivamente pari ad euro 461 migliaia (euro 333 migliaia nel 2004) che riflette, principalmente, i maggiori ammortamenti materiali derivanti dall'acquisto di un immobile in *leasing* nel corso del 2005.

Divisione Medical Devices

Il margine operativo netto della Divisione Medical Devices si attesta nel 2005 ad euro 1.598 migliaia (euro 2.920 migliaia nel 2004) con un decremento del 45% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 17,0%, in diminuzione rispetto al 33,9% del 2004.

Tale andamento è in massima parte riferibile agli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione, avvenuta il 20 ottobre 2005 ma con effetto contabile 1 gennaio 2005, della società controllante Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med.

Anche in conseguenza di quanto sopra esposto nel corso dell'esercizio si sono registrati ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 1.450 migliaia (euro 382 migliaia nel 2004).

Divisione Equipment

Il margine operativo netto della Divisione Equipment si attesta nel 2005 ad euro 1.637 migliaia (euro 1.996 migliaia nel 2004) con un decremento del 18% circa rispetto all'esercizio precedente. In termini di corrispondente marginalità sui ricavi la divisione registra a fine 2005 un valore del 13,2% rispetto al 16,3% del 2004.

Anche in questo caso, oltre a quanto già esposto in relazione al Margine Operativo Lordo, si evidenzia l'effetto su tale risultato dell'incremento di ammortamenti e svalutazioni, complessivamente pari ad euro 479 migliaia (euro 341 migliaia nel 2004) che riflette, principalmente, i maggiori ammortamenti materiali derivanti dall'acquisto di un immobile nel corso del 2005.

Proventi e (Oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazione e altri	71	1
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	67	164
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri e oneri vari	(1.207)	(1.603)
Utili e perdite su cambi	(19)	27
Totale	**(1.088)**	**(1.411)**

L'aumento degli oneri finanziari è correlato alla crescita dell'indebitamento finanziario.

Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Imposte correnti	2.552	2.735
Imposte differite	162	(156)
Totale	**2.714**	**2.579**

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico:

(migliaia di euro)	**Totale 2004**	**Totale 2005**
Reddito ante imposte	5.679	4.330
Aliquota IRES	33%	33%
IRES teorica	**1.874**	**1.429**
Margine operativo netto	6.746	5.900
Costo del lavoro (*)	7.833	12.089
Personale dipendente	5.925	9.666
Compenso amministratori	1.461	1.664
Compensi soci collaboratori (co.co.co.)	0	407
Compenso collaboratori	447	352
Reddito ante imposte ai fini IRAP	14.579	17.989
Aliquota IRAP	4,25%	4,25%
IRAP teorica	**620**	**765**
Totale imposizione teorica	**2.494**	**2.193**
Imposte effettive contabilizzate a CE	**2.714**	**2.579**
Differenza	**(220)**	**(386)**
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica ed imposizione effettiva		
Adeguamento valore partecipazioni	(3)	(46)
Società evidenzianti risultati in perdita per le quali non si ritiene esistano i requisiti per l'iscrivibilità di imposte anticipate	0	(91)
Costi non deducibili-Varie	(217)	(249)
Differenza	**(220)**	**(386)**

Come evidenziato nella tabella di riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota fiscale effettiva, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 l'aliquota fiscale effettiva evidenzia un incremento principalmente ascrivibile ad una maggiore incidenza dei costi non deducibili ai fini Irap, al mancato stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali di società del Gruppo Arkimedica per le quali prudenzialmente non si è ritenuto ricorressero le condizioni per tale stanziamento, nonché per la contabilizzazione di svalutazioni di partecipazioni non deducibili.

20.1.5 Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	Al 31 dicembre	
	2004	**2005**
Garanzie personali prestate	732	1.430
Beni di terzi	455	757
Beni in leasing canoni da pagare	266	383
Impegni contrattuali	227	236
Totale	**1.680**	**2.806**

Le garanzie personali prestate al 31 dicembre 2005 si riferiscono:

- per euro 212 migliaia a fideiussioni prestate da istituti di credito a favore di terzi, clienti di Delta Med, la quale si è impegnata a tenere indenni gli stessi istituti per ogni pagamento che questi fossero chiamati ad effettuare per effetto delle fideiussioni;
- per euro 1.218 migliaia a fideiussioni prestate da Cla ad istituti di credito per l'ottenimento di linee di credito a favore di società controllate (euro 700 migliaia) e a fideiussioni concesse a terzi clienti a fronte di prestazioni loro erogate (euro 518 migliaia).

I beni di terzi rappresentano:

- per euro 60 migliaia macchinari in uso presso Delta Med, a titolo di comodato;
- per euro 697 migliaia i beni utilizzati tramite *leasing* finanziario, principalmente automezzi e autovetture, per i quali non è stata effettuata la contabilizzazione con il metodo finanziario. L'impegno per i canoni residui da pagare ammonta a euro 383 migliaia.

Infine, per euro 236 migliaia è riportato l'impegno assunto da Cla di acquistare le quote di Studio Luna S.r.l. in possesso di soggetti terzi.

20.1.6 Eventi successivi

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Gruppo Arkimedica Aggregato ha acquisito il controllo di Aricar S.p.A., società operante nella divisione Contract, e di Dirra S.r.l., società operante nella divisione Medical Devices. Tali acquisizioni sono state effettuate rispettivamente da Cla e Delta Med.

20.1.7 Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni tra la Arkimedica, Sogespa e le relative società controllate sono state eliminate nel bilancio consolidato di Arkimedica S.p.A. e nella situazione consolidata di Sogespa, ad eccezione dei casi di società controllate non consolidate per le quali, si è provveduto a fornire informativa dei rapporti in essere nelle varie sezioni dello stato patrimoniale e del conto economico. In ogni caso i rapporti in essere con società controllate non consolidate e con società collegate vengono riepilogati di seguito insieme al dettaglio delle principali operazioni in essere tra il Gruppo Arkimedica Aggregato e altre entità correlate (in migliaia di euro):

	Ricavi Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	**Ricavi Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005**	**Costi Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004**	**Costi Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005**
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/CO.GE.DA.	0	0	248	245
Carlo Iuculano ed Antonino Iuculano	non applicabile	0	non applicabile	43
Sogespa Gestioni Immobiliare S.p.A.	non applicabile	3	non applicabile	372
Nuova Vallina S.r.l.	non applicabile	1	non applicabile	86
Villa Angela S.r.l.	non applicabile	1	non applicabile	48
SIT S.p.A.	0	0	482	606
Cla Hospital S.r.l. / Zero Tre Sei S.r.l.	0	14	0	0
Optimed	0	4	0	0
FBF S.r.l.	0	0	140	140
Omas Immobiliare S.r.l.	0	0	65	60
	0	**23**	**935**	**1.600**

	Importi a credito Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	**Importi a credito Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005**	**Importi a debito Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004**	**Importi a debito Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005**
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/CO.GE.DA.	0	0	87	69
Sogespa Gestioni Immobiliare S.p.A.	non applicabile	290	non applicabile	2.736
Nuova Vallina S.r.l.	non applicabile	23	non applicabile	0
Schianchi Riccardo	0	0	na	70
SIT S.p.A.	0	0	185	331
Soci e Amministratori di Studio Luna S.r.l.	0	0	0	75
Prampolini Dante	0	0	0	200
Prampolini Savino	0	0	0	310
Bondavalli Bruno	0	0	0	250
Optimed	0	184	0	84
Villa Angela S.r.l.	non applicabile	1	non applicabile	0
FBF S.r.l.	0	0	0	0
Omas Immobiliare S.r.l.	0	0	0	0
	0	**498**	**272**	**4.125**

20.2 Criteri seguiti per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

20.2.1 Premessa

L'obiettivo della riesposizione dei dati finanziari in conformità agli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società appartenenti al Gruppo Arkimedica Aggregato, come precedentemente individuate all'interno del presente capitolo 20, al 31 dicembre 2004 e 2005 in conformità con i criteri di rilevazione, valutazione e classificazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, come descritto nelle presenti note di commento. I dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 le appropriate rettifiche e riclassifiche per riflettere le modifiche nei criteri di rilevazione e valutazione previste dagli IFRS.

In particolare:

- Arkimedica ha predisposto lo stato patrimoniale consolidato ed il conto economico consolidato IFRS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, apportando ai dati patrimoniali ed economici inclusi nei bilanci consolidati al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, redatti in conformità ai principi contabili italiani, le riclassifiche e le rettifiche richieste dall'applicazione degli IFRS, successivamente esposte in dettaglio;
- Delta Med e Icos hanno predisposto lo stato patrimoniale ed il conto economico IFRS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, apportando ai dati patrimoniali ed economici inclusi nei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, redatti in conformità ai principi contabili italiani, le riclassifiche e le rettifiche richieste dall'applicazione degli IFRS, successivamente esposte in dettaglio;
- Sogespa (società costituita in data 8 giugno 2005) ha predisposto lo stato patrimoniale consolidato ed il conto economico IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (primo esercizio della società), apportando ai dati patrimoniali ed economici inclusi nella situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2005, redatta in conformità ai principi contabili italiani, le riclassifiche e le rettifiche richieste dall'applicazione degli IFRS, successivamente esposte in dettaglio.

Con riferimento a quanto previsto dal regolamento 809/2004/CE e dalla raccomandazione 05-054b del Committee of European Securities Regulators ("CESR"), le società precedentemente identificate hanno predisposto i dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS, esclusivamente ai fini della loro inclusione nel presente Prospetto Informativo e con il solo obiettivo di fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Arkimedica Aggregato, come precedentemente identificato, al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 secondo i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS ed in vigore al 31 dicembre 2005. Ai suddetti fini, gli effetti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali sono stati inizialmente rilevati con riferimento alla situazione patrimoniale all'1 gennaio 2004, con la sola eccezione di Sogespa, società costituita nel corso del 2005.

Peraltro, Arkimedica redigerà e pubblicherà il primo bilancio consolidato completo in conformità agli IFRS relativamente all'esercizio 2006; le altre società precedentemente indicate redigeranno il primo bilancio completo in conformità agli IFRS relativamente all'esercizio 2006, quanto meno ai fini della redazione del bilancio consolidato di Arkimedica. Sulla base dei principi contabili internazionali attualmente in vigore (IFRS adottati dall'Unione Europea), Arkimedica e le altre società precedentemente indicate, ad eccezione di Icos, ritengono che il patrimonio netto all'1 gennaio 2005 che verrà determinato ai fini della redazione del primo bilancio completo redatto in conformità agli IFRS, non differirà in maniera significativa dal patrimonio netto all'1 gennaio 2005 determinato nell'ambito dei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS ai fini della loro inclusione nel presente Prospetto di Quotazione. Relativamente

ad Icos, i due valori del patrimonio netto precedentemente indicati differiranno relativamente al valore di iscrizione dell'avviamento, pari a euro 2.142 migliaia nel primo bilancio IFRS e pari a euro 2.452 migliaia nell'allegata situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004, per effetto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2004. Tale differenza è riconducibile al fatto che, ai fini della predisposizione dei dati finanziari IFRS inclusi nel presente Prospetto di Quotazione, gli effetti derivanti dall'adozione degli IFRS sono stati inizialmente rilevati con riferimento alla situazione patrimoniale all'1 gennaio 2004. In sede di transizione agli IFRS, ai fini della redazione del primo bilancio consolidato completo IFRS, gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi verranno invece inizialmente rilevati con riferimento alla situazione patrimoniale all'1 gennaio 2005. Pertanto, gli ammortamenti calcolati sugli avviamenti ai fini della redazione dei bilanci secondo i principi contabili italiani verranno stornati in sede di adozione degli IFRS solamente a partire dalla data di transizione (1 gennaio 2005), come previsto dall'IFRS 1.

Inoltre, i principi contabili adottati per la redazione dei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore al 31 dicembre 2006 per effetto dell'emissione di nuovi principi ed interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, i dati finanziari consolidati riesposti all'1 gennaio 2005 (31 dicembre 2004) ed al 31 dicembre 2005 potrebbero subire cambiamenti.

Si richiama infine l'attenzione su fatto che i dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS, ai soli fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Arkimedica come precedentemente identificato in conformità agli IFRS e, pertanto, non possono essere considerati una prima adozione degli IFRS.

Gli effetti della riesposizione agli IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto aggregato iniziale alla data di riesposizione (che, solo ai fini del presente Prospetto Informativo, è stata individuata nell'1 gennaio 2004, come precedentemente esposto). Il passaggio agli IFRS adottati dall'Unione Europea ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

20.2.2 Principi generali

Nella redazione dello stato patrimoniale e del conto economico IFRS, le società del Gruppo Arkimedica Aggregato, come precedentemente identificate (con l'eccezione di Sogespa) hanno applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente l'1 gennaio 2004 (data di rilevazione iniziale degli effetti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali), gli IFRS adottati dall'Unione Europea, eccezion fatta per alcune esenzioni facoltative e per le eccezioni obbligatorie previste dall'IFRS 1, come descritto nel Paragrafo 20.2.4. In particolare, con riferimento alla data dell'1 gennaio 2004:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state eventualmente riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto ed imputati alla voce "Riserve".

20.2.3 Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Nei prospetti esposti nel presente capitolo gli stati patrimoniali presentano una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che li compongono. In particolare:

- le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa, dalle attività detenute per la negoziazione o da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività (incluse le impose anticipate) sono classificate come non correnti;
- le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività (incluse le imposte differite passive) sono classificate come non correnti.

Il conto economico presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il Margine Operativo lordo, il Margine Operativo netto, il Risultato prima delle imposte ed il Risultato netto del periodo. Al riguardo, si precisa che il Margine Operativo Lordo esposto nel Conto Economico è costituito dall'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

20.2.4 Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1

L'unica esenzione di cui hanno usufruito le società precedentemente richiamate è relativa a:

Aggregazioni di imprese: in presenza di aggregazioni di imprese avvenute prima della data di transizione agli IFRS, le società del Gruppo Arkimedica Aggregato hanno scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3.

20.2.5 Principi contabili adottati

Nella redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS, le società precedentemente richiamate hanno adottato i principi contabili esposti nel Paragrafo 20.1.

Al riguardo si precisa che, nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, le società precedentemente richiamate hanno scelto i seguenti trattamenti:

- Rimanenze: secondo lo IAS 2 - Rimanenze, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Le società del Gruppo Arkimedica Aggregato hanno scelto di utilizzare il metodo FIFO.
- Valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e lo IAS 38 - Attività immateriali, prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. Le società del Gruppo Arkimedica Aggregato hanno scelto in entrambi i casi di adottare il metodo del costo;
- Oneri finanziari: lo IAS 23 - Oneri finanziari, prevede che gli oneri finanziari possono essere addebitati direttamente a conto economico, ovvero, in presenza di certe condizioni, la possibilità di capitalizzare tali oneri sul costo d'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile cui gli stessi afferiscono. Le società del Gruppo Arkimedica Aggregato hanno scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
- Differenze attuariali: lo IAS 19 - Benefici per i dipendenti, prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il fondo trattamento di fine rapporto, possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", ovvero imputate di-

rettamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse. Le società del Gruppo Arkimedica Aggregato hanno scelto quest'ultima metodologia contabile.

20.2.6 Prospetti di riconciliazione tra gli stati patrimoniali ed i conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005, redatti secondo i principi contabili italiani, e gli stati patrimoniali ed i conti economici IFRS per gli esercizi chiusi alle medesime date

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le rettifiche apportate allo stato patrimoniale ed al conto economico relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 al fine di riesporre gli stessi dati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS.

A tal fine, le tabelle che seguono sono state strutturate secondo la seguente articolazione:

- stati patrimoniali delle società del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2004, redatti secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili italiani, riesposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1, precedentemente indicati (nel seguito: "stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2004");
- esposizione delle rettifiche apportate agli stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2004 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS;
- riconciliazione tra: *(i)* il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 (inteso come sommatoria dei patrimoni netti esposti negli stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2004); e *(ii)* il patrimonio netto aggregato IFRS al 31 dicembre 2004;
- conti economici del Gruppo Arkimedica Aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, redatti secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili italiani, riesposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1, precedentemente indicati (nel seguito: "conti economici riclassificati al 31 dicembre 2004"). La riclassificazione dei conti economici redatti secondo i principi contabili italiani, alle logiche previste dallo IAS 1 ha comportato l'eliminazione della voce "proventi ed oneri straordinari" e gli importi contabilizzati in tale voce ai fini dei principi contabili italiani sono stati riclassificati nelle varie voci del conto economico in base alla loro natura.
- esposizione delle rettifiche apportate ai conti economici riclassificati al 31 dicembre 2004 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS;
- riconciliazione tra: *(i)* il risultato aggregato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (inteso come sommatoria dei risultati d'esercizio esposti nei conti economici riclassificati al 31 dicembre 2004); e *(ii)* il risultato aggregato d'esercizio IFRS al 31 dicembre 2004;
- stati patrimoniali del Gruppo Arkimedica Aggregato al 31 dicembre 2005, redatti secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili italiani, riesposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1, precedentemente indicati (nel seguito: "stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2005");
- esposizione delle principali rettifiche apportate agli stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2005 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS;
- riconciliazione tra: *(i)* il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2005 (inteso come sommatoria dei patrimoni netti esposti negli stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2005); e *(ii)* il patrimonio netto aggregato IFRS al 31 dicembre 2005;
- conti economici del Gruppo Arkimedica Aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, redatti secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili italiani, riesposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1, precedentemente indicati (nel seguito: "conti economici riclassificati al 31 dicembre 2005");
- esposizione delle principali rettifiche apportate ai conti economici riclassificati al 31 dicembre 2005 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS;
- riconciliazione tra: *(i)* il risultato aggregato dell'esercizo chiuso al 31 dicembre 2005 (inteso come sommatoria dei risultati d'esercizio esposti nei conti economici riclassificati al 31 dicembre 2005); e *(ii)* il risultato aggregato d'esercizio IFRS al 31 dicembre 2005.

Stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Totale Principi contabili Italiani (*)
Attivo				
Attivo non corrente:				
Avviamento	83	2.142	–	2.225
Immobilizzazioni Immateriali	403	300	94	797
Immobilizzazioni Materiali	2.689	1.059	2.167	5.915
Partecipazioni	196	194	9	399
Crediti per imposte anticipate	56	21	2	79
Altre attività non correnti	226	3	9	238
Crediti finanziari pro-forma	–	–	–	–
Totale attivo non corrente	**3.653**	**3.719**	**2.281**	**9.653**
Attivo corrente:				
Rimanenze	3.770	3.234	1.051	8.055
Crediti commerciali	20.356	8.331	3.555	32.242
Crediti tributari	–	600	25	625
Altre attività correnti	6.769	304	13	7.086
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	641	800	2.371	3.812
Totale attivo corrente	**31.536**	**13.269**	**7.015**	**51.820**
Totale attivo	**35.189**	**16.988**	**9.296**	**61.473**
Passivo e patrimonio netto				
Patrimonio netto:				
Capitale	40	1.990	91	2.121
Riserve	2.620	247	5.235	8.102
Riserva Pro-forma	–	–	–	–
Riserva consolidamento	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	741	545	2.065	3.351
Patrimonio netto del Gruppo	**3.401**	**2.782**	**7.391**	**13.574**
Capitale e riserve di terzi	593	–	–	593
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	38	–	–	38
Patrimonio netto dei terzi	**631**	**–**	**–**	**631**
Totale patrimonio netto	**4.032**	**2.782**	**7.391**	**14.205**
Passivo non corrente:				
Fondi rischi ed oneri	75	110	16	201
Fondo imposte differite	252	82	219	553
Fondo TFR	267	689	161	1.117
Debiti verso Banche e altri finanziatori	8.117	1.592	–	9.709
Altre passività non correnti	–	–	–	–
Totale passivo non corrente	**8.711**	**2.473**	**396**	**11.580**
Passivo corrente:				
Debiti commerciali	8.769	3.347	1.255	13.371
Debiti tributari	1.665	821	133	2.619
Debiti verso Banche e altri finanziatori	10.369	5.305	–	15.674
Altre passività correnti	1.643	2.260	121	4.024
Totale passivo corrente	**22.446**	**11.733**	**1.509**	**35.688**
Totale passivo e patrimonio netto	**35.189**	**16.988**	**9.296**	**61.473**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Rettifiche apportate agli stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2004 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS (in migliaia di euro)

	Totale Principi contabili Italiani (*)	Effetti scritture IFRS			Totale effetti rettifiche IFRS (*)	Aggregato IFRS (*)
		Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.		
Attivo						
Attivo non corrente:						
Avviamento	2.225	28	310	–	338	2.563
Immobilizzazioni Immateriali	797	(220)	(97)	–	(317)	480
Immobilizzazioni Materiali	5.915	184	1.153	–	1.337	7.252
Partecipazioni	399	(32)	83	(7)	44	443
Crediti per imposte anticipate	79	–	80	–	80	159
Altre attività non correnti	238	–	–	–	–	238
Crediti finanziari pro-forma	–	–	–	–	–	–
Totale attivo non corrente	**9.653**	**(40)**	**1.529**	**(7)**	**1.482**	**11.135**
Attività correnti:						
Rimanenze	8.055	(211)	–	(47)	(258)	7.797
Crediti commerciali	32.242	(133)	(63)	–	(196)	32.046
Crediti tributari	625	–	–	–	–	625
Altre attività correnti	7.086	(6.300)	(85)	–	(6.385)	701
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.812	–	–	–	–	3.812
Totale attivo corrente	**51.820**	**(6.644)**	**(148)**	**(47)**	**(6.839)**	**44.981**
Totale attivo	**61.473**	**(6.684)**	**1.381**	**(54)**	**(5.357)**	**56.116**
Passivo e patrimonio netto						
Patrimonio netto:						
Capitale	2.121	–	–	–	–	2.121
Riserve	8.102	(42)	(23)	245	180	8.282
Riserva Pro-forma	–	–	–	–	–	–
Riserva consolidamento	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	3.351	(358)	223	(289)	(424)	2.927
Patrimonio netto del Gruppo	**13.574**	**(400)**	**200**	**(44)**	**(244)**	**13.330**
Capitale e riserve di terzi	593	0	0	0	–	593
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	38	0	0	0	–	38
Patrimonio netto dei terzi	**631**	**–**	**–**	**–**	**–**	**631**
Totale patrimonio netto	**14.205**	**(400)**	**200**	**(44)**	**(244)**	**13.961**
Passivo non corrente:						
Fondi rischi ed oneri	201	159	100	–	259	460
Fondo imposte differite	553	(175)	186	(21)	(10)	543
Fondo TFR	1.117	32	16	11	59	1.176
Debiti verso Banche e altri finanziatori	9.709	(6.300)	765	–	(5.535)	4.174
Altre passività non correnti	–	–	–	–	–	–
Totale passivo non corrente	**11.580**	**(6.284)**	**1.067**	**(10)**	**(5.227)**	**6.353**
Passivo corrente:						
Debiti commerciali	13.371	–	–	–	–	13.371
Debiti tributari	2.619	–	–	–	–	2.619
Debiti verso Banche e altri finanziatori	15.674	–	114	–	114	15.788
Altre passività correnti	4.024	–	–	–	–	4.024
Totale passivo corrente	**35.688**	**–**	**114**	**–**	**114**	**35.802**
Totale passivo e patrimonio netto	**61.473**	**(6.684)**	**1.381**	**(54)**	**(5.357)**	**56.116**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Riconciliazione tra il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 e il patrimonio netto aggregato IFRS al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

	31 dicembre 2004 (*)	Note
Patrimonio netto aggregato - Principi contabili italiani	**13.574**	
Storno dell'ammortamento dell'avviamento	338	**A**
Storno di costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali	(317)	**B**
Contabilizzazione dei *leasing* secondo la metodologia finanziaria	165	**C**
Storno dell'ammortamento dei terreni	21	**D**
Storno delle interferenze fiscali	–	**E**
Valutazione delle partecipazioni	(61)	**F**
Valutazione delle rimanenze di magazzino	(47)	**G**
Valutazione dei lavori in corso su ordinazione	34	**H**
Benefici per i dipendenti e per gli amministratori	(158)	**I**
Contratti di finanza derivata	(117)	**L**
Correzione di errori contabili	(194)	**M**
Effetti fiscali su rettifiche IFRS	92	**N**
Totale effetti rettifiche IFRS	**(244)**	
Patrimonio netto aggregato - IFRS	**13.330**	

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Conti economici riclassificati al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Totale Principi contabili Italiani (*)
Valore della produzione				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.657	12.213	8.621	48.491
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(699)	591	41	(67)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–	9	9
Altri ricavi	473	114	472	1.059
Valore della produzione	**27.431**	**12.918**	**9.143**	**49.492**
Costi della produzione				
Costi per materie prime	14.385	4.940	2.797	22.122
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.771	2.859	1.713	12.343
Costo del personale	2.177	2.766	898	5.841
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	38	(59)	(50)	(71)
Accantonamenti	147	81	–	228
Oneri diversi di gestione	226	54	22	302
Costi della produzione	**24.744**	**10.641**	**5.380**	**40.765**
Margine operativo lordo	**2.687**	**2.277**	**3.763**	**8.727**
Ammortamenti e svalutazioni	(399)	(628)	(382)	(1.409)
Margine Operativo Netto	**2.288**	**1.649**	**3.381**	**7.318**
Proventi ed (oneri) finanziari	(710)	(304)	1	(1.013)
Utili e (perdite) da partecipate	49	–	–	49
Risultato prima delle imposte	**1.627**	**1.345**	**3.382**	**6.354**
Imposte	(848)	(800)	(1.317)	(2.965)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**779**	**545**	**2.065**	**3.389**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	**38**	**–**	**–**	**38**
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**741**	**545**	**2.065**	**3.351**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Principali rettifiche apportate ai conti economici riclassificati al 31 dicembre 2004 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS (in migliaia di euro)

	Totale Principi contabili Italiani (*)	Effetti scritture IFRS			Totale effetti rettifiche IFRS (*)	Aggregato IFRS (*)
		Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.		
Valore della produzione						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.491	–	–	–	–	48.491
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(67)	18	–	–	18	(49)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9	–	–	–	–	9
Altri ricavi	1.059	(389)	–	(459)	(848)	211
Valore della produzione	**49.492**	**(371)**	**–**	**(459)**	**(830)**	**48.662**
Costi della produzione						
Costi per materie prime	22.122	–	–	–	–	22.122
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.343	147	(136)	–	11	12.354
Costo del personale	5.841	6	76	2	84	5.925
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(71)	–	–	–	–	(71)
Accantonamenti	228	–	–	–	–	228
Oneri diversi di gestione	302	–	–	–	–	302
Costi della produzione	**40.765**	**153**	**(60)**	**2**	**95**	**40.860**
Margine operativo lordo	**8.727**	**(524)**	**60**	**(461)**	**(925)**	**7.802**
Ammortamenti e svalutazioni	(1.409)	66	287	–	353	(1.056)
Margine Operativo Netto	**7.318**	**(458)**	**347**	**(461)**	**(572)**	**6.746**
Proventi ed (oneri) finanziari	(1.013)	(34)	(41)	–	(75)	(1.088)
Utili e (perdite) da partecipate	49	(59)	31	–	(28)	21
Risultato prima delle imposte	**6.354**	**(551)**	**337**	**(461)**	**(675)**	**5.679**
Imposte	(2.965)	193	(114)	172	251	(2.714)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**3.389**	**(358)**	**223**	**(289)**	**(424)**	**2.965**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	**38**	**–**	**–**	**–**	**–**	**38**
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**3.351**	**(358)**	**223**	**(289)**	**(424)**	**2.927**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Riconciliazione tra il risultato aggregato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e il risultato d'esercizio aggregato IFRS al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

	2004 (*)	Note
Risultato aggregato d'esercizio - Principi contabili Italiani	**3.351**	
Storno ammortamento dell'avviamento	338	**A**
Storno di costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali	(81)	**B**
Contabilizzazione dei *leasing* secondo la metodologia finanziaria	(336)	**C**
Storno dell'ammortamento dei terreni	7	**D**
Storno delle interferenze fiscali	(482)	**E**
Valutazione delle partecipazioni	(28)	**F**
Valutazione delle rimanenze di magazzino	–	**G**
Valutazione dei lavori in corso su ordinazione	18	**H**
Benefici per i dipendenti e per gli amministratori	(84)	**I**
Contratti di finanza derivata	(34)	**L**
Correzione di errori contabili	5	**M**
Effetti fiscali su rettifiche IFRS	253	**N**
Totale rettifiche IFRS	**(424)**	
Risultato aggregato d'esercizio - IFRS	**2.927**	

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2005 (in migliaia di euro)

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale Principi contabili Italiani (*)
Attivo					
Attivo non corrente:					
Avviamento	560	1.832	4.388	5.469	12.249
Immobilizzazioni Immateriali	691	178	261	5	1.135
Immobilizzazioni Materiali	7.724	2.578	7.302	592	18.196
Partecipazioni	259	185	101	–	545
Crediti per imposte anticipate	279	36	6	101	422
Altre attività non correnti	56	4	183	480	723
Crediti finanziari pro-forma	–	–	–	–	–
Totale attivo non corrente	**9.569**	**4.813**	**12.241**	**6.647**	**33.270**
Attivo corrente:					
Rimanenze	5.065	3.064	1.184	30	9.343
Crediti commerciali	24.942	6.350	3.782	2.915	37.989
Crediti tributari	184	636	212	–	1.032
Altre attività correnti	498	252	9	330	1.089
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	969	1.189	2.335	237	4.730
Totale attivo corrente	**31.658**	**11.491**	**7.522**	**3.512**	**54.183**
Totale attivo	**41.227**	**16.304**	**19.763**	**10.159**	**87.453**
Passivo e patrimonio netto					
Patrimonio netto:					
Capitale	78	1.990	6.000	2.000	10.068
Riserve	9.623	791	1.391	2.029	13.834
Riserva pro-forma	–	–	–	–	–
Riserva di consolidamento	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	311	(29)	184	(252)	214
Patrimonio netto del Gruppo	**10.012**	**2.752**	**7.575**	**3.777**	**24.116**
Capitale e riserve di terzi	197	–	–	6	203
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	146	–	–	11	157
Patrimonio netto dei terzi	**343**	**–**	**–**	**17**	**360**
Totale patrimonio netto	**10.355**	**2.752**	**7.575**	**3.794**	**24.476**
Passivo non corrente:					
Fondi rischi ed oneri	219	140	17	2	378
Fondo imposte differite	473	63	2.163	–	2.699
Fondo TFR	346	825	195	627	1.993
Debiti verso Banche e altri finanziatori	8.264	2.372	6.246	2.736	19.618
Altre passività non correnti	–	–	–	–	–
Totale passivo non corrente	**9.302**	**3.400**	**8.621**	**3.365**	**24.688**
Passivo corrente:					
Debiti commerciali	11.629	2.948	1.619	1.275	17.471
Debiti tributari	2.147	278	80	269	2.774
Debiti verso Banche e altri finanziatori	4.569	6.117	1.595	595	12.876
Altre passività correnti	3.225	809	273	861	5.168
Totale passivo corrente	**21.570**	**10.152**	**3.567**	**3.000**	**38.289**
Totale passivo e patrimonio netto	**41.227**	**16.304**	**19.763**	**10.159**	**87.453**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Rettifiche apportate agli stati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2005 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS (in migliaia di euro)

	Totale Principi contabili italiani (*)	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale effetti rettifiche IFRS (*)	Aggregato IFRS (*)
Attivo							
Attivo non corrente:							
Avviamento	12.249	97	620	489	353	1.559	13.808
Immobilizzazioni Immateriali	1.135	(378)	(38)	(191)	–	(607)	528
Immobilizzazioni Materiali	18.196	–	2.321	–	–	2.321	20.517
Partecipazioni	545	–	130	(21)	–	109	654
Crediti per imposte anticipate	422	–	65	–	(25)	40	462
Altre attività non correnti	723	–	–	–	–	–	723
Crediti finanziari pro-forma	–	–	–	–	–	–	–
Totale attivo non corrente	**33.270**	**(281)**	**3.098**	**277**	**328**	**3.422**	**36.692**
Attività correnti:							
Rimanenze	9.343	–	–	–	–	–	9.343
Crediti commerciali	37.989	–	(12)	–	–	(12)	37.977
Crediti tributari	1.032	–	–	–	–	–	1.032
Altre attività correnti	1.089	–	(180)	–	–	(180)	909
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.730	–	–	–	–	–	4.730
Totale attivo corrente	**54.183**	**–**	**(192)**	**–**	**–**	**(192)**	**53.991**
Totale attivo	**87.453**	**(281)**	**2.906**	**277**	**328**	**3.230**	**90.683**
Passività e patrimonio netto							
Patrimonio netto:							
Capitale	10.068	–	–	–	–	–	10.068
Riserve	13.834	(400)	200	(44)	–	(244)	13.590
Riserva pro-forma	–	–	–	–	–	–	–
Riserva di consolidamento	–	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	214	230	363	502	285	1.380	1.594
Patrimonio netto del Gruppo	**24.116**	**(170)**	**563**	**458**	**285**	**1.136**	**25.252**
Capitale e riserve di terzi	203	–	–	–	–	–	203
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	157	–	–	–	–	–	157
Patrimonio netto dei terzi	**360**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**360**
Totale patrimonio netto	**24.476**	**(170)**	**563**	**458**	**285**	**1.136**	**25.612**
Passivo non corrente:							
Fondi rischi ed oneri	378	–	40	–	–	40	418
Fondo imposte differite	2.699	(149)	327	(5)	–	173	2.872
Fondo TFR	1.993	38	96	14	43	191	2.184
Debiti verso Banche e altri finanziatori	19.618	–	1.684	(190)	–	1.494	21.112
Altre passività non correnti	–	–	–	–	–	–	–
Totale passivo non corrente	**24.688**	**(111)**	**2.147**	**(181)**	**43**	**1.898**	**26.586**
Passivo corrente:							
Debiti commerciali	17.471	–	–	–	–	–	17.471
Debiti tributari	2.774	–	–	–	–	–	2.774
Debiti verso Banche e altri finanziatori	12.876	–	196	–	–	196	13.072
Altre passività correnti	5.168	–	–	–	–	–	5.168
Totale passivo corrente	**38.289**	**–**	**196**	**–**	**–**	**196**	**38.485**
Totale passivo e patrimonio netto	**87.453**	**(281)**	**2.906**	**277**	**328**	**3.230**	**90.683**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Riconciliazione tra il patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2005 e il patrimonio netto aggregato IFRS al 31 dicembre 2005 (in migliaia di euro)

	31 dicembre 2005 (*)	Note
Patrimonio netto aggregato - Principi contabili Italiani	**24.116**	
Storno dell'ammortamento dell'avviamento	1.533	**AA**
Storno di costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali	(417)	**BB**
Contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria	227	**CC**
Storno dell'ammortamento dei terreni	33	**DD**
Storno delle interferenze fiscali	–	**EE**
Valutazione delle partecipazioni	97	**FF**
Valutazione delle rimanenze di magazzino	–	**GG**
Valutazione dei lavori in corso su ordinazione	–	**HH**
Benefici per i dipendenti e per gli amministratori	(192)	**II**
Contratti di finanza derivata	–	**LL**
Correzione di errori contabili	–	**MM**
Effetti fiscali su rettifiche IFRS	(145)	**NN**
Applicazione del metodo del costo ammortizzato	–	**OO**
Totale rettifiche IFRS	**1.136**	
Patrimonio netto aggregato - IFRS	**25.252**	

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Conti economici riclassificati al 31 dicembre 2005 (in migliaia di euro)

	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale Principi contabili Italiani (*)
Valore della produzione					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.612	12.398	9.391	4.305	58.706
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	472	(134)	59	–	397
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–	6	–	6
Altri ricavi	322	105	25	52	504
Valore della produzione	**33.406**	**12.369**	**9.481**	**4.357**	**59.613**
Costi della produzione					
Costi per materie prime	17.799	4.425	3.119	282	25.625
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.321	2.513	2.078	1.565	15.477
Costo del personale	2.882	3.431	1.261	2.003	9.577
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(185)	34	(74)	(30)	(255)
Accantonamenti	341	61	48	2	452
Oneri diversi di gestione	282	65	46	44	437
Costi della produzione	**30.440**	**10.529**	**6.478**	**3.866**	**51.313**
Margine operativo lordo	**2.966**	**1.840**	**3.003**	**491**	**8.300**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(677)	(700)	(1.974)	(506)	(3.857)
Margine Operativo Netto	**2.289**	**1.140**	**1.029**	**(15)**	**4.443**
Proventi e (oneri) finanziari	(703)	(365)	(279)	(64)	(1.411)
Utilie e (perdite) da partecipate	(160)	(150)	(7)	–	(317)
Risultato prima delle imposte	**1.426**	**625**	**743**	**(79)**	**2.715**
Imposte	(969)	(654)	(559)	(162)	(2.344)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**457**	**(29)**	**184**	**(241)**	**371**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	146	–	–	11	157
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**311**	**(29)**	**184**	**(252)**	**214**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Principali rettifiche apportate ai conti economici riclassificati al 31 dicembre 2005 al fine di riflettere criteri di rilevazione e di valutazione conformi agli IFRS (in migliaia di euro)

	Totale Principi contabili italiani (*)	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Totale effetti rettifiche IFRS (*)	Aggregato IFRS (*)
Valore della produzione							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.706	–	–	–	–	–	58.706
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	397	116	–	–	–	116	513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6	–	–	–	–	–	6
Altri ricavi	504	(184)	33	–	–	(151)	353
Valore della produzione	**59.613**	**(68)**	**33**	**–**	**–**	**(35)**	**59.578**
Costi della produzione							
Costi per materie prime	25.625	–	–	–	–	–	25.625
Costi per servizi e godimento beni di terzi	15.477	305	(296)	–	–	9	15.486
Costo del personale	9.577	7	80	2	–	89	9.666
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(255)	(95)	–	(47)	–	(142)	(397)
Accantonamenti	452	(133)	(27)	–	–	(160)	292
Oneri diversi di gestione	437	–	–	–	–	–	437
Costi della produzione	**51.313**	**84**	**(243)**	**(45)**	**–**	**(204)**	**51.109**
Margine operativo lordo	**8.300**	**(152)**	**276**	**45**	**–**	**169**	**8.469**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(3.857)	216	221	524	327	1.288	(2.569)
Margine Operativo Netto	**4.443**	**64**	**497**	**569**	**327**	**1.457**	**5.900**
Proventi e (oneri) finanziari	(1.411)	117	(76)	(36)	(5)	–	(1.411)
Utilie e (perdite) da partecipate	(317)	74	98	(14)	–	158	(159)
Risultato prima delle imposte	**2.715**	**255**	**519**	**519**	**322**	**1.615**	**4.330**
Imposte	(2.344)	(25)	(156)	(17)	(37)	(235)	(2.579)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**371**	**230**	**363**	**502**	**285**	**1.380**	**1.751**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	157	–	–	–	–	–	157
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**214**	**230**	**363**	**502**	**285**	**1.380**	**1.594**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

Riconciliazione tra il risultato aggregato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e il risultato d'esercizio aggregato IFRS al 31 dicembre 2005 (in migliaia di euro)

	2005 (*)	Note
Risultato aggregato d'esercizio – Principi contabili Italiani	**214**	
Storno ammortamento dell'avviamento	1.195	**AA**
Storno di costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali	(100)	**BB**
Contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria	62	**CC**
Storno dell'ammortamento dei terreni	12	**DD**
Storno delle interferenze fiscali	–	**EE**
Valutazione delle partecipazioni	158	**FF**
Valutazione delle rimanenze di magazzino	47	**GG**
Valutazione dei lavori in corso su ordinazione	(34)	**HH**
Benefici per i dipendenti e per gli amministratori	(34)	**II**
Contratti di finanza derivata	117	**LL**
Correzione di errori contabili	194	**MM**
Effetti fiscali su rettifiche IFRS	(237)	**NN**
Applicazione del metodo del costo ammortizzato	–	**OO**
Totale rettifiche IFRS	**1.380**	
Risultato aggregato d'esercizio IFRS – Principi contabili Italiani	**1.594**	

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

20.2.7 Rettifiche apportate per la redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Di seguito si riportano i commenti sulle principali rettifiche IFRS apportate al patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ed al risultato dell'esercizio chiuso a tale data, determinati secondo i principi contabili italiani.

A - Storno dell'ammortamento dell'avviamento - Secondo quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS 38, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma ad *impairment test*. Relativamente all'esercizio 2004, è stato pertanto stornato l'ammortamento riflesso nel conto economico del periodo. Inoltre si è provveduto a svalutare gli avviamenti, di entità trascurabile, evidenzianti perdite durevoli di valore. Gli effetti complessivi derivanti da tali modalità di contabilizzazione hanno comportato un incremento:

- del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 338 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 310 migliaia;
  - Arkimedica: euro 28 migliaia;
- del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 338 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 310 migliaia;
  - Arkimedica: euro 28 migliaia.

B - Storno di costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali - Secondo lo IAS 38, le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Pertanto, i costi capitalizzati in tale voce nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani, privi dei requisiti di capitalizzabilità previsti dallo IAS 38, sono stati stornati. Gli effetti derivanti da tali modalità di contabilizzazione hanno comportato:

- un decremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 317 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 97 migliaia (di cui: euro 58 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, ed euro 39 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo);

  - Arkimedica euro 220 migliaia (di cui: euro 86 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, euro 28 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo, euro 14 migliaia per lo storno di avviamenti, euro 74 migliaia per lo storno di costi di start-up iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso ed euro 18 migliaia per lo storno di altre immobilizzazioni immateriali);

- un decremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 81 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 32 migliaia (di cui: decremento di euro 4 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, al netto dei relativi ammortamenti; incremento di euro 36 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo, al netto dei relativi ammortamenti);
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 113 migliaia (di cui: decremento di euro 55 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, al netto dei relativi ammortamenti; incremento di euro 8 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo, al netto dei relativi ammortamenti; incremento di euro 3 migliaia per lo storno di avviamenti, al netto dei relativi ammortamenti; incremento di euro 4 migliaia per lo storno di costi di start-up iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso e decremento di euro 73 migliaia per lo storno di altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti complessivamente stornati risultano pari ad euro 34 migliaia).

C - *Leasing* (IAS 17) - tale rettifica si riferisce agli effetti derivanti dall'iscrizione dei contratti di locazione finanziaria secondo la metodologia finanziaria, che possono essere così sintetizzati:

- incremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 165 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 165 migliaia;
  - Arkimedica: nessun effetto (la contabilizzazione del metodo finanziario è stata effettuata da tale società per la prima volta nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, predisposto secondo i principi contabili italiani);
- decremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 336 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 30 migliaia;
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 366 migliaia (tale effetto è relativo allo storno dei proventi rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 predisposto secondo i principi contabili italiani, a seguito della contabilizzazione del metodo finanziario effettuata per la prima volta dalla società in tale bilancio consolidato).

D - Storno dell'ammortamento dei terreni - lo IAS 16 prevede che il valore dei terreni non venga assoggettato ad ammortamento. Pertanto, gli ammortamenti riflessi nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani sono stati stornati. Gli effetti derivanti da tali modalità di contabilizzazione hanno comportato un incremento:

- del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 21 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 21 migliaia;
- del risultato d'esercizio complessivamente pari ad euro 7 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 7 migliaia.

E - Storno delle interferenze fiscali - Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati nei bilanci redatti in accordo con la normativa civilistica italiana esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono state stornate nel bilancio IFRS. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti:

- sul patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004: nessun impatto;

- sul risultato aggregato dell'esercizio 2004: un decremento di euro 482 migliaia (al lordo dei relativi effetti fiscali) per lo storno dei proventi relativi al c.d. "disinquinamento fiscale", così ripartito per singola società:
  - Delta Med: euro 459 migliaia;
  - Arkimedica: euro 23 migliaia.

F - Valutazione delle partecipazioni - Nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani, le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del costo. Ai fini della redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS, è stato utilizzato come criterio di valorizzazione il metodo del patrimonio netto. Si precisa che tale criterio è stato utilizzato da Icos, e da Arkimedica, oltre che per la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate, anche per la valutazione di alcune partecipazioni detenute in imprese controllate, non consolidate principalmente per l'irrilevanza degli effetti attesi dal consolidamento, oltre che per l'obiettiva difficoltà nell'ottenere in tempi utili i dati necessari al consolidamento. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti:

- decremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 61 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del patrimonio netto pari ad euro 20 migliaia;
  - Delta Med: decremento del patrimonio netto pari ad euro 7 migliaia;
  - Arkimedica: decremento del patrimonio netto pari ad euro 74 migliaia;
- un decremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente pari ad euro 28 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del risultato d'esercizio euro 31 migliaia;
  - Delta Med: nessun effetto;
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 59 migliaia.

G - Valutazione delle rimanenze di magazzino - Ai fini della riesposizione dei dati patrimoniali ed economici secondo gli IFRS, alcune delle società precedentemente richiamate hanno modificato il criterio di valorizzazione delle rimanenze di magazzino adottato nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani (LIFO), non conforme a quanto previsto dallo IAS 2, adottando il criterio FIFO. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti:

- decremento del patrimonio netto complessivamente pari ad euro 47 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Delta Med.: euro 47 migliaia;
- risultato d'esercizio: nessun effetto.

H - Valutazione dei lavori in corso su ordinazione - Lo IAS 11 prevede che i lavori in corso su ordinazione, a fronte di commesse realizzate su specifiche tecniche definite con il cliente, vengano valutati utilizzando il criterio della percentuale di completamento. Nel bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili italiani, Arkimedica ha valutato i lavori in corso su ordinazione rientranti nella suddetta fattispecie con il criterio del costo: la diversa modalità di contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione genera un incremento del patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 pari ad euro 34 migliaia, ed un incremento del risultato aggregato dell'esercizio chiuso a tale data pari ad euro 18 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali).

I - Benefici per i dipendenti e per gli amministratori - I Principi Contabili Italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e per il Trattamento di Fine Mandato (TFM) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo gli IFRS, l'istituto del TFR e quello del TFM rientrano nella tipologia dei piani soggetti a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti e gli Amministratori hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini della transizione agli IFRS il valore del fondo TFR e del fondo TFM all'1 gennaio 2004 riflette interamente le

perdite o gli utili attuariali maturati antecedentemente a tale data e, come descritto in precedenza, le società precedentemente richiamate hanno deciso di mantenere tale impostazione contabile anche successivamente a tale data. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- un decremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 158 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del patrimonio netto pari ad euro 116 migliaia (di cui euro 16 migliaia relativamente al TFR, ed euro 100 migliaia relativamente al TFM);
  - Delta Med: decremento del patrimonio netto pari ad euro 11 migliaia (TFR);
  - Arkimedica: decremento del patrimonio netto pari ad euro 31 migliaia (TFR).
- un decremento del risultato d'esercizio complessivamente pari ad euro 84 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 76 migliaia (TFR);
  - Delta Med: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 2 migliaia (TFR);
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 6 migliaia (TFR).

L - Contratti di finanza derivata – Al 31 dicembre 2004, Arkimedica ha in essere due contratti di finanza derivata di "Interest Rate Swap" (già in essere all'1 gennaio 2004). Tali contratti, pur essendo stati attivati con finalità di copertura e rispettando i requisiti sostanziali di correlazione di un'operazione di copertura, non soddisfano integralmente i requisiti formali previsti dagli IAS 32 e 39 per poter qualificare tali operazioni come strumenti di copertura. Tali contratti sono stati pertanto adeguati al *fair value* al 1 gennaio 2004, mentre la variazione di *fair value* successiva a tale data è stata imputata a conto economico. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza hanno generato un decremento del patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 pari ad euro 117 migliaia, ed un decremento del risultato aggregato dell'esercizio chiuso a tale data pari ad euro 34 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali).

M - Correzione di errori contabili - Il bilancio consolidato di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo i principi contabili italiani, include, all'interno del conto economico, la contabilizzazione di accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino ed al fondo svalutazione crediti, e la proventizzazione di riduzioni di fondi ammortamento, correlabili ad errate applicazioni di principi contabili in esercizi precedenti. Conformemente a quanto previsto dallo IAS 8, tali accantonamenti sono stati portati a rettifica del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 in quanto essi si riferiscono ad esercizi precedenti a tale data.

Inoltre, lo IAS 16 prevede, per quanto riguarda le metodologie di calcolo degli ammortamenti, che la quota di valore del complesso attribuibile ai terreni pertinenziali dei fabbricati non venga ammortizzata in accordo a quanto previsto dallo IAS 16. Arkimedica, nell'applicazione del metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di *leasing* nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo i principi contabili italiani, ha provveduto ad ammortizzare anche la quota di valore attribuibile ai terreni pertinenziali. Pertanto ai fini della predisposizione dei dati finanziari consolidati riesposti secondo gli IFRS, Arkimedica ha provveduto a stornare l'ammortamento contabilizzato nel conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004, redatto secondo i principi contabili italiani.

Gli effetti derivanti dalle differenti modalità di contabilizzazione descritte in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- un decremento del patrimonio netto aggregato al 31 dicembre 2004 pari ad euro 194 migliaia;
- un incremento del risultato aggregato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 pari ad euro 5 migliaia (derivante dallo storno degli ammortamenti sui terreni contabilizzati da Arkimedica nel corso del 2004).

N - Effetti fiscali su rettifiche IFRS - La rilevazione dell'effetto delle imposte differite calcolate sulle rettifiche IFRS commentate in precedenza è stata svolta in applicazione delle re-

gole contenute nello IAS 12. Complessivamente gli effetti fiscali sulle scritture IFRS hanno determinato i seguenti impatti:

- un incremento del patrimonio netto complessivamente pari ad euro 92 migliaia, così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del patrimonio netto pari ad euro 105 migliaia;
  - Delta Med: incremento del patrimonio netto pari ad euro 21 migliaia;
  - Arkimedica: incremento del patrimonio netto pari ad euro 176 migliaia;
- un incremento del risultato d'esercizio complessivamente pari ad euro 253 migliaia, così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 113 migliaia;
  - Delta Med: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 172 migliaia;
  - Arkimedica: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 194 migliaia.

O - Altri - Elisione crediti per prestito obbligazionario

In sede di adozione degli IFRS, si è provveduto ad elidere il credito, iscritto nei crediti verso altri dell'Attivo circolante nel bilancio consolidato di Arkimedica al 31 dicembre 2004 redatto secondo principi contabili italiani, vantato nei confronti dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso dalla sua controllata Cla per euro 6,3 milioni, con il debito di pari importo, iscritto nella voce "Obbligazioni convertibili" nel bilancio consolidato di Arkimedica al 31 dicembre 2004 redatto secondo principi contabili italiani, relativo a tale prestito obbligazionario.

20.2.8 Rettifiche apportate per la redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Di seguito si riportano i commenti sulle principali rettifiche IFRS apportate al patrimonio netto al 31 dicembre 2005 ed al risultato dell'esercizio chiuso a tale data, determinati secondo i principi contabili italiani.

AA - Storno dell'ammortamento dell'avviamento - Secondo quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS 38, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma ad *impairment test*. Relativamente all'esercizio 2005, è stato pertanto stornato l'ammortamento riflesso nel conto economico del periodo: nessuna svalutazione è stata operata, sulla base degli esiti dell'*impairment test* effettuato. Gli effetti derivanti da tali modalità di contabilizzazione hanno comportato un incremento:

- del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 1.533 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 620 migliaia;
  - Delta Med: euro 489 migliaia;
  - Sogespa: euro 327 migliaia;
  - Arkimedica: euro 97 migliaia;
- del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 1.195 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 310 migliaia;
  - Delta Med: euro 489 migliaia;
  - Sogespa: euro 327 migliaia;
  - Arkimedica: euro 69 migliaia.

BB - Storno di costi capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali - Secondo lo IAS 38, le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Pertanto, i costi capitalizzati in tale voce nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani, privi dei requisiti di capitalizza-

bilità previsti dallo IAS 38, sono stati stornati. Gli effetti derivanti da tali modalità di contabilizzazione hanno comportato:

- un decremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per complessivamente pari ad euro 417 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 38 migliaia (di cui: euro 26 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, ed euro 12 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo);
  - Arkimedica euro 379 migliaia (di cui: euro 153 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, euro 20 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo, euro 30 migliaia per lo storno di costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, euro 12 migliaia per lo storno di avviamenti ed euro 164 migliaia per lo storno di altre immobilizzazioni immateriali);
- un decremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 100 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 59 migliaia (di cui: euro 32 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento al netto dei relativi ammortamenti, ed euro 27 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo, al netto dei relativi ammortamenti);
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 159 migliaia (di cui: decremento di euro 67 migliaia per lo storno di costi di impianto ed ampliamento, al netto dei relativi ammortamenti; incremento di euro 8 migliaia per lo storno di costi di ricerca e sviluppo, al netto dei relativi ammortamenti; decremento di euro 30 migliaia per lo storno di costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, al netto dei relativi ammortamenti; incremento di euro 3 migliaia per lo storno di avviamenti, al netto dei relativi ammortamenti; decremento di euro 146 migliaia per lo storno di costi di start-up iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso e incremento di euro 73 migliaia per lo storno di altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti complessivamente stornati risultano pari ad euro 147 migliaia).

CC - *Leasing* (IAS 17) - Tale rettifica si riferisce agli effetti derivanti dall'iscrizione dei contratti di locazione finanziaria secondo la metodologia finanziaria, che possono essere così sintetizzati:

- incremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 227 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 227 migliaia;
- incremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 62 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 62 migliaia.

DD - Storno dell'ammortamento dei terreni - Lo IAS 16 prevede che il valore dei terreni non venga assoggettato ad ammortamento. Pertanto, gli ammortamenti riflessi nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani sono stati stornati. Gli effetti derivanti da tali modalità di contabilizzazione hanno comportato un incremento:

- del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 33 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 33 migliaia;
- del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 12 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: euro 12 migliaia.

EE - Storno delle interferenze fiscali - Nessun effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005, né sul risultato dell'esercizio chiuso a tale data.

FF - Valutazione delle partecipazioni - Nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani, le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del costo. Ai fini della redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici IFRS, è stato utilizzato come criterio di valorizzazione il metodo del patrimonio netto. Si precisa che tale criterio è stato utilizzato da Icos, oltre che per la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate, anche per la valutazione di una partecipazione detenuta in un'impresa controllata, non consolidata sia per l'irrilevanza degli effetti attesi dal consolidamento, sia per l'obiettiva difficoltà nell'ottenere in tempi utili i dati necessari al consolidamento. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti:

- incremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 97 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del patrimonio netto pari ad euro 118 migliaia;
  - Delta Med: decremento del patrimonio netto pari ad euro 21 migliaia;
  - Arkimedica: nessun effetto;
- un incremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 158 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 98 migliaia;
  - Delta Med: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 14 migliaia;
  - Arkimedica: incremento del risultato d'esercizio pari ad euro 74 migliaia;

GG - Valutazione delle rimanenze di magazzino - Alcune delle società precedentemente richiamate hanno modificato il criterio di valorizzazione delle rimanenze di magazzino nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, uniformandolo ad un criterio conforme a quanto previsto dallo IAS 2 (FIFO). Gli effetti rilevati in conseguenza del cambiamento di criterio nei bilanci redatti secondo i principi contabili italiani, sono stati stornati nei conti economici IFRS, in quanto già riflessi negli stati patrimoniali IFRS al 31 dicembre 2004. Il conseguente effetto risulta pari ad un incremento del risultato d'esercizio (al lordo dei correlati effetti fiscali) pari ad euro 47 migliaia (la rettifica è relativa a Delta Med).

HH - Valutazione dei lavori in corso su ordinazione - L'effetto derivante dall'applicazione dello IAS 11, precedentemente descritto, ha generato, relativamente ad Arkimedica, un decremento del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 pari ad euro 34 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali).

II - Benefici per i dipendenti e per gli amministratori - I Principi Contabili Italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e per il Trattamento di Fine Mandato (TFM) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo gli IFRS, l'istituto del TFR e quello del TFM rientrano nella tipologia dei piani soggetti a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti e gli Amministratori hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini della transizione agli IFRS il valore del fondo TFR e del fondo TFM all'1 gennaio 2004 riflette interamente le perdite o gli utili attuariali maturati antecedentemente a tale data e, come descritto in precedenza, le società precedentemente richiamate hanno deciso di mantenere tale impostazione contabile anche successivamente a tale data. Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- un decremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 192 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del patrimonio netto pari ad euro 136 migliaia (di cui euro 96 migliaia relativamente al TFR, ed euro 40 migliaia relativamente al TFM);
  - Delta Med: decremento del patrimonio netto pari ad euro 13 migliaia (TFR);
  - Sogespa: decremento del patrimonio netto pari ad euro 5 migliaia (TFR);
  - Arkimedica: decremento del patrimonio netto pari ad euro 38 migliaia (TFR);

- un decremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 34 migliaia (al lordo dei correlati effetti fiscali), così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 20 migliaia (di cui un decremento di euro 80 migliaia relativamente al TFR, ed un incremento di euro 60 migliaia relativamente al TFM);
  - Delta Med: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 2 migliaia (TFR);
  - Sogespa: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 5 migliaia (TFR);
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 7 migliaia (TFR).

LL - Contratti di finanza derivata - Gli effetti derivanti dall'applicazione degli IAS 32 e 39 relativamente ai contratti di finanza derivata ("*Interest Rate Swap*") posti in essere da Arkimedica, precedentemente descritti, hanno generato un incremento del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 pari ad euro 117 migliaia, al lordo dei correlati effetti fiscali (nessun effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005).

MM - Correzione di errori contabili - Gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 8, relativamente ad Arkimedica, precedentemente descritti, hanno generato un incremento del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 pari ad euro 194 migliaia, al lordo dei correlati effetti fiscali (nessun effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005).

NN - Effetti fiscali su rettifiche IFRS - La rilevazione dell'effetto delle imposte differite calcolate sulle rettifiche IFRS commentate in precedenza è stata svolta in applicazione delle regole contenute nello IAS 12. Complessivamente gli effetti fiscali sulle scritture IFRS hanno determinato i seguenti impatti:

- un decremento del patrimonio netto aggregato complessivamente per euro 145 migliaia, così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del patrimonio netto pari ad euro 262 migliaia;
  - Delta Med: incremento del patrimonio netto pari ad euro 5 migliaia;
  - Sogespa: decremento del patrimonio netto pari ad euro 37 migliaia;
  - Arkimedica: incremento del patrimonio netto pari ad euro 149 migliaia;
- un decremento del risultato aggregato d'esercizio complessivamente per euro 237 migliaia, così ripartito per singola società:
  - Icos: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 158 migliaia;
  - Delta Med: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 16 migliaia;
  - Sogespa: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 37 migliaia;
  - Arkimedica: decremento del risultato d'esercizio pari ad euro 26 migliaia.

OO - Altri – Debiti finanziari – Criterio del costo ammortizzato - Il bilancio d'esercizio di Delta Med chiuso al 31 dicembre 2005 include un valore netto contabile di euro 190 migliaia relativo ad oneri accessori su finanziamenti. Tali oneri, in accordo a quanto previsto dai principi contabili italiani, vengono ammortizzati nel bilancio d'esercizio secondo la durata dei finanziamenti mentre in sede di riesposizione dei valori patrimoniali ed economici in conformità agli IFRS vengono esposti a riduzione dei debiti finanziari e vengono considerati nella valutazione dei finanziamenti secondo il criterio del costo ammortizzato. L'ammortamento dell'esercizio 2005 iscritto nel conto economico incluso nel bilancio d'esercizio su tali immobilizzazioni immateriali è stato riclassificato ai fini IFRS alla voce "proventi ed oneri finanziari". Gli effetti complessivi sul risultato 2005 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato risultano trascurabili.

20.3 Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Premessa

In questo capitolo vengono riportati i Prospetti Consolidati Pro-Forma di Arkimedica che danno effetto retroattivo, alla data del 1° gennaio 2005, alle operazioni straordinarie, riepilogate

di seguito, che hanno interessato Arkimedica S.p.A. nel 2005 e 2006, nonché la descrizione delle modalità di redazione di tali prospetti.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono costituiti dallo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2005, dal conto economico consolidato *pro-forma* e dal rendiconto finanziario consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, corredati delle relative note esplicative.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato di Arkimedica (precedentemente denominata Alchi S.r.l. e successivamente Arkimedica S.r.l.) e sue controllate a cui sono stati sommati i Dati Storici estratti dai seguenti documenti:

- bilanci d'esercizio di Icos, Delta Med, Aricar S.p.A. e Dirra S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- situazione contabile consolidata di Sogespa e sue controllate per l'esercizio di sei mesi chiuso al 31 dicembre 2005;
- conto economico 1 gennaio 2005-30 agosto 2005 della società Resigest S.r.l., al fine di integrare il conto economico incluso nella situazione consolidata descritta al punto precedente;
- conto economico *carve-out*, relativo al primo semestre 2005, del ramo d'azienda "Gestioni" di Sogespa S.p.A., confluito nel corso del 2005 in Sogespa, come successivamente illustrato.

A tali Dati Storici sono state apportate le rettifiche e le riclassificazioni ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea (i Dati Riesposti IFRS).

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati ottenuti apportando ai Dati Riesposti IFRS appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni societarie di seguito menzionate ed alle operazioni a queste correlate. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB prot. DEM/105283 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi nello stato patrimoniale come se le operazioni fossero poste in essere in data 31 dicembre 2005 e nel conto economico come se le operazioni fossero state poste in essere in data 1° gennaio 2005.

Le rettifiche *pro-forma* apportate ai Dati Riesposti IFRS e le ipotesi di base per la redazione dei dati *pro-forma* sono descritte successivamente.

La descrizione dei principi contabili adottati per la preparazione dei Dati Riesposti IFRS di Arkimedica e sue controllate, di Icos, Delta Med, nonchè di Sogespa e sue controllate è riportata di seguito. Tali principi contabili sono i medesimi applicati anche nella preparazione dei Dati Storici Riesposti IFRS di Aricar S.p.A., Dirra S.r.l., Resigest S.r.l. e di Sogespa S.p.A. (ramo d'azienda "Gestioni").

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- come descritto in precedenza, la Società di Revisione ha effettuato l'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 secondo i criteri raccomandati dalla CONSOB nella Comunicazione prot. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati *pro-forma* e, in data 8 giugno 2006, ha emesso la propria relazione sulla ragionevolezza delle ipotesi di base e della metodologia adottata per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, nonché sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati per la redazione di tali prospetti;
- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni di acquisizione fossero realmente state realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, anziché alle date effettive, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*;

- i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili delle operazioni di acquisizione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse;
- in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento allo stato patrimoniale consolidato ed al conto economico consolidato, lo stato patrimoniale *pro-forma* ed il conto economico *pro-forma* vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti;
- ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 le acquisizioni di Aricar S.p.A. e Dirra S.r.l. verranno contabilizzate con effetto 1° aprile 2006 e, pertanto, gli impatti contabili potrebbero evidenziare delle differenze, rispetto agli effetti stimati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma;
- i dati contabili *carve-out* del ramo d'azienda "Gestioni" sono stati estratti dal conto economico infrannuale per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2005 di Sogespa S.p.A. (che ha assunto la denominazione sociale di Sogespa Immobiliare S.p.A.), in base a criteri di ragionevolezza e sono frutto di stime ed approssimazioni. Qualora, il conferimento delle attività di Sogespa fosse realmente stato realizzzato alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*.

Salvo ove non diversamente indicato gli importi sono espressi in migliaia di euro.

20.3.1 Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma di Arkimedica al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	**31 dicembre 2005**
Attività	
Attività non correnti:	
Avviamento	23.179
Immobilizzazioni Immateriali	646
Immobilizzazioni Materiali	25.449
Partecipazioni	751
Crediti per imposte anticipate	590
Altre attività non correnti	739
Crediti finanziari pro-forma	2.670
Totale attività non correnti	**54.024**
Attività correnti:	
Rimanenze	13.693
Crediti commerciali	45.787
Crediti tributari	1.098
Altre attività correnti	1.163
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.145
Totale attività correnti	**67.886**
Totale attività	**121.910**
Passività e patrimonio netto	
Patrimonio netto:	
Capitale	216
Riserve	27.938
Riserva pro-forma	(21)
Riserva di consolidamento	2.033
Utile dell'esercizio del Gruppo	2.281
Patrimonio netto del Gruppo	**32.447**
Capitale e riserve di terzi	2.679
Utile dell'esercizio dei terzi	396
Patrimonio netto dei terzi	**3.075**
Totale patrimonio netto	**35.522**
Passività non correnti:	
Fondi rischi ed oneri	562
Fondo imposte differite	3.027
Fondo TFR	2.732
Debiti verso Banche e altri finanziatori	26.968
Altre passività non correnti	1.600
Totale passività non correnti	**34.889**
Passività correnti:	
Debiti commerciali	22.566
Debiti tributari	4.086
Debiti verso Banche e altri finanziatori	18.394
Altre passività correnti	6.453
Totale passività correnti	**51.499**
Totale passivo e patrimonio netto	**121.910**

20.3.2 Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di Euro)	**31 dicembre 2005**
Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.393
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	345
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6
Altri ricavi	438
Valore della produzione	**83.182**
Costi della produzione	
Costi per materie prime	37.485
Costi per servizi e godimento beni di terzi	20.911
Costo del personale	13.808
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(910)
Accantonamenti	342
Oneri diversi di gestione	565
Costi della produzione	**72.201**
Margine operativo lordo	**10.981**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(2.939)
Margine Operativo Netto	**8.042**
Proventi e (oneri) finanziari	(1.682)
Utilie e (perdite) da partecipate	(152)
Risultato prima delle imposte	**6.208**
Imposte	(3.531)
Utile netto dell'esercizio	**2.677**
Utile dell'esercizio dei terzi	396
Utile dell'esercizio del Gruppo	**2.281**

20.3.3 Rendiconto finanziario Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in migliaia di euro)	2005
(A) Indebitamento finanziario netto a breve termine - iniziale (*)	**(21.252)**
(B) Flusso monetario da attività operative dell'esercizio	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.677
Ammortamenti	2.939
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	512
Variazione netta di altri fondi	(374)
Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante	5.754
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	(3.545)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze di magazzino	(1.540)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.582
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(210)
Variazioni del Capitale Circolante	(1.713)
Totale (B)	**4.041**
(C) Flusso monetario da/(per) attività di investimento	
Investimenti netti in avviamenti	(481)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali e materiali	(9.325)
Investimenti netti in partecipazioni	(307)
Totale (C)	**(10.113)**
(D) Flusso monetario da (per) attività finanziarie	
Variazione netta debiti verso banche ed altri finanziari a ML termine	5.253
Effetti scritture pro-forma (Variazione Crediti finanziari-proforma)	10.040
Variazioni di Patrimonio Netto	5
Variazione netta altre attività/passività non correnti	(223)
Totale (D)	**15.075**
(E) Flusso monetario del periodo (B + C + D)	**9.003**
(F) Indebitamento finanziario netto a breve termine - finale (A + E) (*)	**(12.249)**

(*) Tale voce include i debiti correnti verso banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità e mezzi equivalenti.

20.3.4 Finalità

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti ai soli fini della loro inclusione nel Prospetto di Quotazione, nell'ambito del processo di richiesta di ammissione delle Azioni alla quotazione nel Mercato Expandi gestito da Borsa Italiana.

20.3.5 Operazioni straordinarie oggetto delle scritture pro-forma

Le operazioni societarie eseguite da Arkimedica e ritenute in grado di determinare modifiche sostanziali nella struttura patrimoniale dello stesso sono di seguito riepilogate, in ordine cronologico:

Operazione di aumento di capitale sociale al servizio del conferimento del 49% di Cla

In data 15 dicembre 2005, l'assemblea di Arkimedica ha provveduto a deliberare un aumento di capitale sociale mediante conferimento del 49% delle azioni della società controllata Cla. Tale operazione, i cui atti sono stati iscritti nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 21 dicembre 2005, ha determinato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 un aumento dei mezzi propri di Arkimedica pari ad euro 6.300 migliaia e la percentuale di possesso detenuta da Arkimedica in tale società controllata è passata dall'89,54% al 94,66%.

Operazioni di aumento di capitale sociale al servizio dei conferimenti delle partecipazioni in Sogespa, Delta Med ed Icos

In data 23 dicembre 2005, a seguito di vari aumenti di capitale deliberati dall'assemblea di Arkimedica, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimenti in natura, la stessa ha acquisito, con efficacia giuridica a partire dal 10 gennaio 2006 (data di iscrizione degli atti), le seguenti partecipazioni:

- il 49% di Sogespa;
- il 100% di Delta Med;
- il 33,33% di Icos.

In data 23 dicembre 2005, viene inoltre deliberato un aumento di capitale, sottoscritto e versato mediante conferimento in natura ed efficace dal 24 febbraio 2006, per effetto del quale Arkimedica S.p.A. acquisisce un ulteriore 26,67% di Icos.

In data 24 febbraio 2006, Arkimedica ha deliberato ulteriori aumenti di capitale, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimento di partecipazioni, che hanno avuto efficacia giuridica a partire dall'1 aprile 2006, ed in conseguenza dei quali ha acquisito le seguenti partecipazioni:

- un ulteriore 40% di Icos;
- un ulteriore 38% di Sogespa.

In conseguenza di tali operazioni societarie, Arkimedica detiene il 100% delle società Icos e Delta Med e l'87% di Sogespa e, pertanto, l'area di consolidamento di Arkimedica nel 2006 includerà anche tali società.

Sogespa è stata costituita in data 8 giugno 2005 con capitale sociale pari a euro 10.000 tramite un'operazione di conferimento di un ramo d'azienda di seguito descritta ed ha iniziato la propria attività in data 1° luglio 2005. A seguito del conferimento da parte della società controllante Sogespa Immobiliare S.p.A. (già Sogespa S.p.A.), Sogespa ha acquisito il ramo d'azienda "gestione residenze sanitaria assistite (RSA)". A seguito della descritta operazione di conferimento l'assemblea degli azionisti, in virtù di una perizia giurata di stima redatta da un esperto all'uopo nominato, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura per un valore pari a euro 1.010.000. Sempre in tale sede, è stata deliberata la trasformazione in società per azioni. L'operazione di conferimento è avvenuta in neutralità di imposta, nel rispetto del disposto di cui all'art. 176 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n° 917. Sogespa è pertanto subentrata nella posizione della società conferente in ordine agli elementi dell'attivo e del passivo dell'azienda trasferita. Sotto il profilo strettamente contabile, si è dunque proceduto a contabilizzare le attività e le passività costituenti il ramo di azienda ai medesimi valori contabili iscritti nei libri contabili della società conferente e ad iscrivere la voce avviamento, quale differenza fra il valore contabile del ramo acquisito e l'aumento deliberato del capitale sociale.

In data 11 luglio 2005, l'assemblea degli azionisti di Sogespa ha deliberato un aumento del capitale sociale per euro 980 migliaia con versamento di un sovrapprezzo azioni pari a euro 2.029 migliaia, la cui sottoscrizione si è completata nel mese di luglio 2005.

Sogespa in data 31 agosto 2005 ha acquisito la partecipazione di controllo in Resigest S.r.l.

Arkimedica, nel corso dei primi mesi del 2006, ha ricevuto da propri azionisti un versamento in conto capitale di euro 2 milioni e sulla base di tale operazione essa ha provveduto ad effettuare a favore di Sogespa un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale di pari importo.

Inoltre Delta Med, divenuta controllata di Arkimedica in seguito all'operazione societaria commentata in precedenza, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 ha effettuato, con efficacia giuridica a partire dal 20 ottobre 2005 ed effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2005, un operazione di fusione, per incorporazione della ex controllante Infusion Technologies S.p.A.

Operazione di acquisizione del 40% della partecipazione in Aricar S.p.A.

In data 30 marzo 2006, Cla ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisto del 40% della partecipazione nella società Aricar S.p.A. L'area di consolidamento di Arkimedica nel 2006 includerà tale società, in quanto Cla esercita un controllo di fatto su Aricar S.p.A., disponendo del potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle riunioni del consiglio di amministrazione ed il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali della società acquisita. L'operazione di acquisto è stata perfezionata in data 27 aprile 2006.

Operazione di acquisizione del 60% della partecipazione in Dirra S.r.l. e definizione di un impegno per l'acquisto del restante 40%

In data 21 aprile 2006, Delta Med ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisto del 60% della partecipazione nella società Dirra S.r.l.. Inoltre, gli accordi tra le parti hanno definito un opzione di acquisto e vendita sul rimanente 40%. L'assemblea di tale società, in data 1° febbraio 2006, ha approvato un progetto di scissione immobiliare la cui efficacia giuridica è decorsa dal 3 aprile 2006 (data di trascrizione dell'atto). Pertanto, l'area di consolidamento di Arkimedica nel 2006 includerà anche tale società. L'operazione di acquisto è stata perfezionata in data 27 aprile 2006.

20.3.6 Principi contabili adottati

Principi generali

I Rieposti IFRS sono stati redatti sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l'eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata. Nel seguito vengono indicati i criteri di valutazione utilizzati in sede di riesposizione dei dati finanziari in conformità agli IFRS.

Metodologia di consolidamento

Come precedentemente illustrato, i Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato di Arkimedica e sue controllate a cui sono stati sommati i Dati Storici dei seguenti documenti:

- bilanci d'esercizio di Icos, Delta Med, Aricar S.p.A. e Dirra S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- situazione contabile consolidata di Sogespa e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- conto economico 1 gennaio 2005-30 agosto 2005 della società Resigest S.r.l. che è stata inclusa, da un punto di vista di conto economico, nella situazione consolidata descritta al punto precedente solo per gli ultimi 4 mesi del 2005;
- conto economico *carve-out* del ramo d'azienda "Gestioni" di Sogespa S.p.A., confluito nel corso del 2005 in Sogespa. Il soprammenzionato conto economico *carve-out* del ramo d'azienda "Gestioni" deriva dal conto economico al 30 giugno 2005 predisposto ai fini interni da Sogespa S.p.A., rettificato principalmente per tenere conto degli effetti economici relativi alle attività ed alle passività non conferite in Sogespa. In particolare sono stati eliminati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali non conferite, nonché gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti rimasto in carico a Sogespa S.p.A., che ha assunto successivamente la denominazione di Sogespa Immobiliare S.p.A.

A tali Dati Storici sono state apportate le rettifiche e le riclassificazioni ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea (i Dati Riesposti IFRS).

A tali dati aggregati non si è reso necessario effettuare alcuna elisioni di operazioni intersocietarie in quanto non risultano in essere rapporti degni di rilievo tra le diverse entità incluse nel Gruppo Arkimedica.

Arkimedica e Sogespa detengono partecipazioni rilevanti in società controllate ed hanno, pertanto, redatto il bilancio consolidato i cui metodi e criteri di consolidamento sono di seguito riportati.

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo ("società controllate"), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del gruppo facente capo ad Arkimedica al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

Società		Valuta	Capitale sociale (/000)	Quota interessenza %
Arkimedica S.p.A.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	euro	78	Capogruppo
C.L.A. S.p.A.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	euro	3.676	99,64
Studio Luna S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	euro	60	51,00
Zerotresei S.r.l.	Reggio Emilia (Italia)	euro	24	100,00
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Albinea – Reggio Emilia (Italia)	euro	100	100,00
Karrel S.r.l.	Sant'Ilario d'Enza – Reggio Emilia (Italia)	euro	30	56,00
C.L.A. Hospital S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	euro	50	100,00

La società Studio Luna S.r.l. è stata consolidata a partire dal 1° ottobre 2005.

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del gruppo facente capo a Sogespa al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

Società		Valuta	Capitale sociale (/000)	Quota interessenza %
Resigest S.r.l.	Firenze (Italia)	euro	12	100,00
Masaccio S.r.l.	Firenze (Italia)	euro	10	70,00
Sogespa Koinè S.r.l.	Agrigento (Italia)	euro	10	70,00

La situazione consolidata di Sogespa include Resigest S.r.l. a partire dal 1° settembre 2005 e Masaccio S.r.l. a partire dal 1° giugno 2005.

Sogespa Koinè S.r.l. è una società non operativa con valori di bilancio trascurabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di pertinenza nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di pertinenza nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Non risultano iscritte attività immateriali a vita utile indefinita.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, o al valore di perizia nel caso di apporto, rettificato per taluni beni in seguito ad operazioni di fusione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile, o alla durata del contratto di locazione, se inferiore.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando, principalmente, le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	**Aliquota**
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-15%-15,5%
Attrezzature industriali	12,5%-20%-25%
Macchine elettroniche	20%-40%
Mobili ed attrezzature ufficio	10%-12%
Automezzi	25%-50%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in leasing incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in leasing e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in leasing.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando la metodologia FIFO, ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che vengono valutati secondo la percentuale di completamento.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Commesse

La voce rimanenze include anche la valorizzazione delle commesse (o contratti di costruzione) intese come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi.

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi ad essa riferibili sono rilevati rispettivamente come variazione delle rimanenze e come costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi all'IFRS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

- La voce Immobilizzazioni finanziarie include le partecipazioni in imprese collegate. Le partecipazioni in imprese collegate vengono contabilizzate come descritto in precedenza.
- Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o se maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.
- Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.
- La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.
- I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica non detenuti a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.
- Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.
- Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.
- Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando esiste un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti ed agli Amministratori successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. – Trattamento di fine Rapporto" ed al "T.F.M." – Trattamento di Fine Mandato Amministratori - che per la loro struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Costi relativi all'assunzione di prestiti

I costi relativi all'assunzione di prestiti direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che richiedono necessariamente un significativo lasso temporale prima di essere pronti per l'uso o la vendita, sono inclusi nel costo di tali attività, fino al momento in cui esse sono pronte per l'uso o la vendita. I proventi conseguiti dall'investimento temporaneo della liquidità ottenuta dai suddetti prestiti è dedotta dagli interessi capitalizzati.

Tutti gli altri oneri di questa natura sono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e si intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Nella circostanza non risulta applicabile alla società il concetto di Utile diluito.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi (*oppure sono trattati come proventi differiti*).

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci del Gruppo.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite anticipate.

20.3.7 Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma di Arkimedica al 31 dicembre 2005 - Aggregazione dei dati delle singole entità

Primo Schema Stato Patrimoniale (valori in migliaia di Euro)	**Dati Storici riesposti in conformità agli IFRS**						
	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	**ICOS Impianti Group S.p.A.**	**Delta Med S.r.l.**	**Sogespa Gestioni S.p.A.**	**Dirra S.r.l.**	**Aricar S.p.A.**	**Aggregato IFRS (*)**
Attività							
Attività non correnti:							
Avviamento	657	2.452	4.877	5.822	–	–	13.808
Immobilizzazioni Immateriali	313	140	70	5	21	97	646
Immobilizzazioni Materiali	7.724	4.899	7.302	592	688	4.841	26.046
Partecipazioni	259	315	80	–	5	97	756
Crediti per imposte anticipate	279	101	6	76	5	123	590
Altre attività non correnti	56	4	183	480	1	15	739
Crediti finanziari pro-forma	–	–	–	–	–	–	–
Totale attività non correnti	**9.288**	**7.911**	**12.518**	**6.975**	**720**	**5.173**	**42.585**
Attività correnti:							
Rimanenze	5.065	3.064	1.184	30	884	3.466	13.693
Crediti commerciali	24.942	6.338	3.782	2.915	2.513	5.297	45.787
Crediti tributari	184	636	212	–	10	56	1.098
Altre attività correnti	498	72	9	330	12	244	1.165
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	969	1.189	2.335	237	221	1.194	6.145
Totale attività correnti	**31.658**	**11.299**	**7.522**	**3.512**	**3.640**	**10.257**	**67.888**
Totale attività	**40.946**	**19.210**	**20.040**	**10.487**	**4.360**	**15.430**	**110.473**
Passività e patrimonio netto							
Patrimonio netto:							
Capitale	78	1.990	6.000	2.000	51	200	10.319
Riserve	9.223	991	1.347	2.029	1.090	2.639	17.319
Riserva pro-forma	–	–	–	–	–	–	–
Riserva di consolidamento	–	–	–	–	–	–	–
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	541	334	686	33	521	372	2.487
Patrimonio netto del Gruppo	**9.842**	**3.315**	**8.033**	**4.062**	**1.662**	**3.211**	**30.125**
Capitale e riserve di terzi	197	–	–	6	–	–	203
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	146	–	–	11	–	–	157
Patrimonio netto dei terzi	**343**	**–**	**–**	**17**	**–**	**–**	**360**
Totale patrimonio netto	**10.185**	**3.315**	**8.033**	**4.079**	**1.662**	**3.211**	**30.485**
Passività non correnti:							
Fondi rischi ed oneri	219	180	17	2	49	95	562
Fondo imposte differite	324	390	2.158	–	16	139	3.027
Fondo TFR	384	921	209	670	93	455	2.732
Debiti verso Banche e altri finanziatori	8.264	4.056	6.056	2.736	248	3.208	24.568
Altre passività non correnti	–	–	–	–	–	–	–
Totale passività non correnti	**9.191**	**5.547**	**8.440**	**3.408**	**406**	**3.897**	**30.889**
Passività correnti:							
Debiti commerciali	11.629	2.948	1.619	1.275	672	4.423	22.566
Debiti tributari	2.147	278	80	269	511	801	4.086
Debiti verso Banche e altri finanziatori	4.569	6.313	1.595	595	1.027	1.895	15.994
Altre passività correnti	3.225	809	273	861	82	1.203	6.453
Totale passività correnti	**21.570**	**10.348**	**3.567**	**3.000**	**2.292**	**8.322**	**49.099**
Totale passivo e patrimonio netto	**40.946**	**19.210**	**20.040**	**10.487**	**4.360**	**15.430**	**110.473**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

20.3.8 Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma di Arkimedica al 31 dicembre 2005 - Dettaglio delle scritture pro-forma

Secondo Schema Stato Patrimoniale (valori in migliaia di Euro)	Aggregato IFRS (*)	Scritture Pro-forma: Conferimento ICOS	Conferimento Delta Med	Conversione POC	Versamento a fondo perduto Sogespa	Acquisizione Aricar	Acquisizione Dirra	Conferimento Sogespa	Consolidamento Ramo d'azienda Sogespa primi 6 mesi 2005 (**)	Consolidamento Resigest primi 8 mesi 2005 (**)	Totale scritture Pro-forma	Totale stato patrimoniale Pro-forma
Attività												
Attività non correnti:												
Avviamento	13.808	4.048	–	–	260	1.116	2.942	1.005	–	–	9.371	23.179
Immobilizzazioni Immateriali	646	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	646
Immobilizzazioni Materiali	26.046	–	–	–	–	–	(597)	–	–	–	(597)	25.449
Partecipazioni	756	–	–	–	–	–	(5)	–	–	–	(5)	751
Crediti per imposte anticipate	590	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	590
Altre attività non correnti	739	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	739
Crediti finanziari pro-forma	–	–	–	–	2.000	149	521	–	–	–	2.670	2.670
Totale attività non correnti	**42.585**	**4.048**	**–**	**–**	**2.260**	**1.265**	**2.861**	**1.005**	**–**	**–**	**11.439**	**54.024**
Attività correnti:												
Rimanenze	13.693	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	13.693
Crediti commerciali	45.787	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	45.787
Crediti tributari	1.098	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.098
Altre attività correnti	1.165	–	–	–	–	–	(2)	–	–	–	(2)	1.163
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.145	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	6.145
Totale attività correnti	**67.888**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**(2)**	**–**	**–**	**–**	**(2)**	**67.886**
Totale attività	**110.473**	**4.048**	**–**	**–**	**2.260**	**1.265**	**2.859**	**1.005**	**–**	**–**	**11.437**	**121.910**
Passività e patrimonio netto												
Patrimonio netto:												
Capitale	10.319	(1.954)	(5.939)	–	–	(200)	(51)	(1.959)	–	–	(10.103)	216
Riserve	17.319	6.002	3.906	–	2.000	(2.639)	(1.090)	2.440	–	–	10.619	27.938
Riserva pro-forma	–	–	14	(102)	(41)	56	95	(41)	10	(12)	(21)	(21)
Riserva di consolidamento	–	–	2.033	–	–	–	–	–	–	–	2.033	2.033
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	2.487	–	(14)	102	41	(279)	(95)	37	(10)	12	(206)	2.281
Patrimonio netto del Gruppo	**30.125**	**4.048**	**–**	**–**	**2.000**	**(3.062)**	**(1.141)**	**477**	**–**	**–**	**2.322**	**32.447**
Capitale e riserve di terzi	203	–	–	–	254	1.704	–	518	2	(2)	2.476	2.679
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	157	–	–	–	6	223	–	10	(2)	2	239	396
Patrimonio netto dei terzi	**360**	**–**	**–**	**–**	**260**	**1.927**	**–**	**528**	**–**	**–**	**2.715**	**3.075**
Totale patrimonio netto	**30.485**	**4.048**	**–**	**–**	**2.260**	**(1.135)**	**(1.141)**	**1.005**	**–**	**–**	**5.037**	**35.522**
Passività non correnti:												
Fondi rischi ed oneri	562	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	562
Fondo imposte differite	3.027	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.027
Fondo TFR	2.732	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.732
Debiti verso Banche e altri finanziatori	24.568	–	–	–	–	–	2.400	–	–	–	2.400	26.968
Altre passività non correnti	–	–	–	–	–	–	1.600	–	–	–	1.600	1.600
Totale passività non correnti	**30.889**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**4.000**	**–**	**–**	**–**	**4.000**	**34.889**
Passività correnti:												
Debiti commerciali	22.566	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	22.566
Debiti tributari	4.086	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4.086
Debiti verso Banche e altri finanziatori	15.994	–	–	–	–	2.400	–	–	–	–	2.400	18.394
Altre passività correnti	6.453	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	6.453
Totale passività correnti	**49.099**	**–**	**–**	**–**	**–**	**2.400**	**–**	**–**	**–**	**–**	**2.400**	**51.499**
Totale passivo e patrimonio netto	**110.473**	**4.048**	**–**	**–**	**2.260**	**1.265**	**2.859**	**1.005**	**–**	**–**	**11.437**	**121.910**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(**) I dati contabili inclusi in tali colonne non sono stati assoggettati a revisione contabile.

20.3.9 Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 - Aggregazione dei dati delle singole entità

Primo Schema Conto Economico (valori in migliaia di Euro)	**Dati Storici riesposti in conformità agli IFRS**						
	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	**ICOS Impianti Group S.p.A.**	**Delta Med S.r.l.**	**Sogespa Gestioni S.p.A.**	**Dirra S.r.l. (*)**	**Aricar S.p.A.**	**Aggregato IFRS (*)**
Valore della produzione							
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.612	12.398	9.391	4.305	4.217	15.522	78.445
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	588	(134)	59	–	–	(168)	345
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–	6	–	–	–	6
Altri ricavi	138	138	25	52	15	41	409
Valore della produzione	**33.338**	**12.402**	**9.481**	**4.357**	**4.232**	**15.395**	**79.205**
Costi della produzione							
Costi per materie prime	17.799	4.425	3.119	282	1.436	10.258	37.319
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.626	2.217	2.078	1.565	1.279	2.377	19.142
Costo del personale	2.889	3.511	1.263	2.003	662	1.723	12.051
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(280)	34	(121)	(30)	(240)	(273)	(910)
Accantonamenti	208	34	48	2	15	35	342
Oneri diversi di gestione	282	65	46	44	51	53	541
Costi della produzione	**30.524**	**10.286**	**6.433**	**3.866**	**3.203**	**14.173**	**68.485**
Margine operativo lordo	**2.814**	**2.116**	**3.048**	**491**	**1.029**	**1.222**	**10.720**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(461)	(479)	(1.450)	(179)	(46)	(235)	(2.850)
Margine Operativo Netto	**2.353**	**1.637**	**1.598**	**312**	**983**	**987**	**7.870**
Proventi e (oneri) finanziari	(586)	(441)	(315)	(69)	(32)	(204)	(1.647)
Utilie e (perdite) da partecipate	(86)	(52)	(21)	–	–	7	(152)
Risultato prima delle imposte	**1.681**	**1.144**	**1.262**	**243**	**951**	**790**	**6.071**
Imposte	(994)	(810)	(576)	(199)	(430)	(418)	(3.427)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**687**	**334**	**686**	**44**	**521**	**372**	**2.644**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	146	–	–	11	–	–	157
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**541**	**334**	**686**	**33**	**521**	**372**	**2.487**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

20.3.10 Conto Economico Consolidato Pro-Forma di Arkimedica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 - Dettaglio delle scritture pro-forma

Secondo Schema Stato Patrimoniale (valori in migliaia di Euro)	Aggregato IFRS (*)	Scritture Pro-forma: Conferimento ICOS	Conferimento Delta Med	Conversione POC	Versamento a fondo perduto Sogespa	Acquisizione Aricar	Acquisizione Dirra	Conferimento Sogespa	Consolidamento Ramo d'azienda Sogespa primi 6 mesi 2005 (**)	Consolidamento Resigest primi 8 mesi 2005	Totale scritture Pro-forma (**)	Totale stato patrimoniale Pro-forma
Valore della produzione												
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.445	–	–	–	–	–	–	–	2.981	967	3.948	82.393
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	345	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	345
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	6
Altri ricavi	409	–	–	–	–	–	–	–	29	–	29	438
Valore della produzione	**79.205**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**3.010**	**967**	**3.977**	**83.182**
Costi della produzione												
Costi per materie prime	37.319	–	–	–	–	–	–	–	163	3	166	37.485
Costi per servizi e godimento beni di terzi	19.142	–	–	–	–	–	70	–	841	858	1.769	20.911
Costo del personale	12.051	–	–	–	–	–	–	–	1.742	15	1.757	13.808
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(910)	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(910)
Accantonamenti	342	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	342
Oneri diversi di gestione	541	–	–	–	–	–	(6)	–	30	–	24	565
Costi della produzione	**68.485**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**64**	**–**	**2.776**	**876**	**3.716**	**72.201**
Margine operativo lordo	**10.720**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**(64)**	**–**	**234**	**91**	**261**	**10.981**
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(2.850)	–	–	–	–	–	21	–	(92)	(18)	(89)	(2.939)
Margine Operativo Netto	**7.870**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**(43)**	**–**	**142**	**73**	**172**	**8.042**
Proventi e (oneri) finanziari	(1.647)	–	(21)	152	70	(84)	(102)	70	(75)	(45)	(35)	(1.682)
Utilie e (perdite) da partecipate	(152)	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(152)
Risultato prima delle imposte	**6.071**	**–**	**(21)**	**152**	**70**	**(84)**	**(145)**	**70**	**67**	**28**	**137**	**6.208**
Imposte	(3.427)	–	7	(50)	(23)	28	50	(23)	(79)	(14)	(104)	(3.531)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	**2.644**	**–**	**(14)**	**102**	**47**	**(56)**	**(95)**	**47**	**(12)**	**14**	**33**	**2.677**
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	157	–	–	–	6	223	–	10	(2)	2	239	396
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	**2.487**	**–**	**(14)**	**102**	**41**	**(279)**	**(95)**	**37**	**(10)**	**12**	**(206)**	**2.281**

(*) Informazioni estratte dai Dati Economico-Finanziari Aggregati (si veda la Sezione Prima, Capitolo 20) assoggettati esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla Società di Revisione (si veda Appendice 9). I Dati Economico-Finanziari Aggregati derivano dalla sommatoria dei Dati Riesposti IFRS assoggettati a revisione contabile.

(**) I dati contabili inclusi in tali colonne non sono stati assoggettati a revisione contabile.

20.3.11 Scopo della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

I Prospetti Consolidati Pro-forma di Arkimedica S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni societarie menzionate in precedenza. In particolare, tali effetti sono stati riflessi nello stato patrimoniale come se le operazioni fossero poste in essere in data 31 dicembre 2005 e nel conto economico come se le operazioni fossero state poste in essere in data 1° gennaio 2005.

20.3.12 Descrizione delle Rettifiche Pro-Forma ai Dati Storici Consolidati di Arkimedica al 31 dicembre 2005 e delle ipotesi di base e metodologie utilizzate per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Di seguito vengono analiticamente commentate le rettifiche *pro-forma* ai Dati Storici Consolidati di Arkimedica S.p.A., nonché le ipotesi di base e metodologie utilizzate per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Ai fini di agevolare la comprensione dei dati *pro-forma* si è provveduto a suddividere i Prospetti Consolidati Pro-Forma in 2 schemi (di seguito "Primo Schema" e "Secondo Schema"), sia per quanto riguarda il conto economico che lo stato patrimoniale.

Il Primo Schema include i Dati Storici di Arkimedica e delle entità elencate in premessa, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, riesposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e, nell'ultima colonna, l'aggregazione di tali valori.

La descrizione delle colonne incluse nel Primo Schema è di seguito riepilogata:

1. **La colonna "Arkimedica S.p.A. e sue controllate"** include i dati economico-finanziari relativi al bilancio consolidato di Arkimedica e sue controllate al 31 dicembre 2005, a cui sono state apportate le rettifiche ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.
2. **La colonna "Icos Impianti Group S.p.A."** include i dati economico-finanziari relativi al bilancio d'esercizio di Icos al 31 dicembre 2005, a cui sono state apportate le rettifiche ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.
3. **La colonna "Delta Med S.r.l."** include i dati economico-finanziari relativi al bilancio d'esercizio di Delta Med al 31 dicembre 2005, a cui sono state apportate le rettifiche ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.
4. **La colonna "Sogespa Gestioni S.p.A."** include i dati economico-finanziari relativi alla situazione contabile consolidata di Sogespa e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, redatta conformemente a quanto previsto dai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tale situazione contabile consolidata include:
   - il conto economico di 6 mesi relativo a Sogespa, in quanto essa ha iniziato la propria attività in data 1° luglio 2005;
   - il conto economico per il periodo di sette mesi chiuso al 31 dicembre 2005 relativo alla controllata Masaccio S.r.l.;
   - il conto economico di 4 mesi della controllata Resigest S.r.l. acquisita in data 31 agosto 2005.
5. **La colonna "Dirra S.r.l."** include i dati economico-finanziari relativi al bilancio d'esercizio di Dirra S.r.l. al 31 dicembre 2005, a cui sono state apportate le rettifiche ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.
6. **La colonna "Aricar S.p.A."** include i dati economico-finanziari relativi al bilancio d'esercizio di Aricar S.p.A. al 31 dicembre 2005, a cui sono state apportate le rettifiche ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea.
7. **La colonna "Aggregato IFRS"** include la sommatoria delle colonne precedentemente descritte ai punti da 1 a 6.

La descrizione delle colonne incluse nel Secondo Schema, che riflettono gli effetti delle soprammenzionate operazioni straordinarie oggetto delle scritture *pro-forma* e delle relative ipotesi di base e metodologie utilizzate, è riepilogata di seguito.

Si precisa che le scritture *pro-forma* aventi un impatto a livello di conto economico vengono contabilizzate con contropartita di patrimonio netto alla voce "Riserva Pro-Forma".

8. **La colonna "Aggregato IFRS"** coincide con la colonna descritta al precedente punto 7.
9. **La colonna "Conferimento Icos"** evidenzia:

Stato patrimoniale:

- alla voce "Avviamento" (euro 4.048 migliaia): il maggior valore attribuito, in sede di conferimento, al 100% della partecipazione Icos rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 31 dicembre 2005;
- alla voce "Capitale" (euro 1.954 migliaia): lo storno del capitale sociale (euro 1.990 migliaia) di Icosal 31 dicembre 2005, parzialmente compensato dall'iscrizione dell'importo (euro 36 migliaia) relativo all'aumento di capitale sociale deliberato da Arkimedica a fronte dell'operazione di conferimento;
- alla voce "Riserve" (euro 6.002 migliaia con segno negativo): l'iscrizione dell'importo relativo all'aumento della riserva sovrapprezzo azioni (euro 7.328 migliaia) deliberata da Arkimedica a fronte dell'operazione di conferimento, parzialmente compensato dallo storno delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 (euro 991 migliaia) e dell'utile dell'esercizio chiuso a tale data (euro 334 migliaia) di Icos.

Conto economico:

non emergono effetti.

10. **La colonna "Conferimento Delta Med"** evidenzia:

Stato patrimoniale:

- alla voce "Capitale" (euro 5.939 migliaia con segno negativo): lo storno del capitale sociale (euro 6.000 migliaia) di Delta Med al 31 dicembre 2005, parzialmente compensato dall'iscrizione dell'importo (euro 61 migliaia) relativo all'aumento di capitale sociale deliberato da Arkimedica a fronte dell'operazione di conferimento;
- alla voce "Riserve" (euro 3.906 migliaia): l'iscrizione dell'importo relativo all'aumento della riserva sovrapprezzo azioni (euro 5.939 migliaia) deliberata da Arkimedica a fronte dell'operazione di conferimento, parzialmente compensato dallo storno delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 (euro 1.347 migliaia) e dell'utile dell'esercizio chiuso a tale data (euro 686 migliaia) di Delta Med;
- alla voce "Riserva *pro-forma*" (euro 14 migliaia): la contropartita relativa alla scrittura *pro-forma* contabilizzata sul conto economico e descritta di seguito;
- alla voce "Riserva di consolidamento" (euro 2.033 migliaia): l'iscrizione dell'importo relativo il minor valore attribuito, in sede di conferimento, al 100% della partecipazione Delta Med rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 31 dicembre 2005. Ai fini della redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, in accordo ai principi IFRS Arkimedica dovrà effettuare una nuova valutazione dei *fair value* delle attività e passività di tale società e, nel caso in cui venga confermata l'esistenza di un minor valore di conferimento tale minor valore verrà iscritto come provento a conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3.

Conto economico:

- alla voce "Proventi e oneri finanziari" (euro 21 migliaia con segno negativo): la stima degli oneri finanziari relativi al fatto che Infusion Technologies S.p.A., nel corso dell'esercizio 2005, ha definito con i venditori l'ultima quota (euro 750 migliaia) del prezzo di acquisto della partecipazione Delta Med ed il pagamento di tale quota è stato finanziato dall'erogazione di un finanziamento da parte di un istituto di credito. La stima soprariportata degli oneri finanziari, basata sull'utilizzo di un tasso di interesse approssimabile a quello effettivo, si riferisce alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 dell'effetto di tale transazione e della relativa erogazione del finanziamento;
- alla voce "Imposte" (euro 7 migliaia con segno positivo): la stima dell'effetto fiscale, in base alle aliquote vigenti, relativo alla rettifica pro-forma descritta in precedenza.

11. La colonna "Conversione POC" (Prestito Obbligazionario Convertibile) evidenzia:

Stato patrimoniale:

– alla voce "Riserva *pro-forma*" (euro 102 migliaia con segno negativo): la contropartita relativa alla scrittura *pro-forma* contabilizzata sul conto economico e descritta di seguito.

Conto economico:

– alla voce "Proventi e oneri finanziari" (euro 152 migliaia con segno positivo): la stima, basata sulla verifica dei costi contabilizzati, dei minori oneri finanziari relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti economici connessi alla conversione del prestito obbligazionario convertibile della controllata Cla;
– alla voce "Imposte" (euro 50 migliaia con segno negativo): la stima dell'effetto fiscale relativo alla rettifica pro-forma descritta in precedenza, determinando applicando le aliquote vigenti.

12. La colonna "Versamento a fondo perduto Sogespa" evidenzia:

Stato patrimoniale:

– alla voce "Avviamento" (euro 260 migliaia): il maggior valore riconosciuto agli azionisti di minoranza, nell'ambito del versamento di euro 2.000 migliaia effettuato dagli azionisti a favore di Arkimedica e da questa in favore di Sogespa nel 2006;
– alla voce "Crediti finanziari *pro-forma*" (euro 2.000 migliaia): l'ammontare del versamento effettuato da Arkimedica in Sogespa e menzionato al punto precedente;
– alla voce "Riserve" (euro 2.000 migliaia): l'iscrizione del versamento soci effettuato dagli azionisti di Arkimedica;
– alla voce "Riserva *pro-forma*": la contropartita relativa alle scritture *pro-forma*, per la quota di pertinenza del Gruppo, contabilizzate nel conto economico e descritte di seguito;
– alla voce "Capitale e riserve di terzi" (euro 260 migliaia): l'ammontare riconosciuto ai terzi a titolo di maggior valore nonché la contropartita (euro 6 migliaia) degli effetti economici attribuiti agli azionisti di minoranza commentate in seguito.

Conto economico:

– alla voce "Proventi e oneri finanziari" (euro 70 migliaia con segno positivo): la stima dei proventi finanziari relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti finanziari connessi all'incasso del versamento. Tale stima si basa sull'utilizzo di un tasso di interesse ragionevolmente applicabile alla fattispecie;
– alla voce "Imposte" (euro 23 migliaia con segno negativo): la stima dell'effetto fiscale, in base alle aliquote vigenti, relativo alla rettifica pro-forma descritta in precedenza;
– alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di terzi" la quota parte delle rettifiche pro-forma commentate ai 2 punti precedenti;

13. La colonna "Acquisizione Aricar" evidenzia:

Stato patrimoniale:

– alla voce "Avviamento" (euro 1.116 migliaia): il maggior valore pagato da Arkimedica per l'acquisizione del 40% della partecipazione in Aricar S.p.A. rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 31 dicembre 2005;
– alla voce "Crediti finanziari pro-forma" (euro 149 migliaia): l'ammontare del risparmio finanziario che Arkimedica avrebbe avuto definendo l'acquisizione di Aricar S.p.A. in data 1 gennaio 2005. Tale risparmio finanziario corrisponde alla quota di utile maturata da Aricar S.p.A. nell'esercizio 2005 per la quota attribuibile al Gruppo Arkimedica;
– alla voce "Capitale" (euro 200 migliaia): lo storno del capitale sociale di Aricar S.p.A. al 31 dicembre 2005;

- alla voce “Riserve” (euro 2.639 migliaia con segno negativo): lo storno delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di Aricar S.p.A.;
- alla voce “Riserva pro-forma” (euro 56 migliaia): la contropartita relativa alla scrittura pro-forma contabilizzata sul conto economico e descritta di seguito;
- alla voce “Capitale e riserve di terzi” (euro 1.704 migliaia): l’ammontare riconosciuto ai terzi a titolo di maggior valore;
- alla voce “Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori” (euro 2.400 migliaia): il debito per la linea di credito a breve termine ottenuta da Arkimedica per il perfezionamento dell’acquisizione.

Conto economico:

- alla voce “Proventi e oneri finanziari” (euro 84 migliaia con segno negativo): la stima degli oneri finanziari relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti finanziari connessi all’accensione del debito per il perfezionamento dell’acquisizione. Tale stima si basa sull’utilizzo del tasso di interesse specifico di tale finanziamento;
- alla voce “Imposte” (euro 28 migliaia con segno positivo): la stima dell’effetto fiscale, in base alle aliquote vigenti, relativo alla rettifica pro-forma descritta in precedenza;
- alla voce “Utile (perdita) dell’esercizio di terzi” la stima della quota di utile 2005 di Aricar S.p.A. (euro 372 migliaia) di pertinenza degli azionisti di minoranza (euro 223 migliaia).

14. La colonna “Acquisizione Dirra” evidenzia:

Stato patrimoniale:

- alla voce “Avviamento” (euro 2.942 migliaia): il maggior valore pagato da Arkimedica per l’acquisizione del 100%, considerando gli effetti della sopramenzionata clausola di opzione di acquisto e vendita sul 40 %, della partecipazione in Dirra S.r.l. rispetto ad una valutazione a fair value delle attività e passività di tale società al 31 dicembre 2005;
- alla voce “Immobilizzazioni Materiali” (euro 597 migliaia con segno negativo): lo storno del valore netto contabile al 31 dicembre 2005 di un immobile, nonchè dei relativi impianti e pertinenze, iscritto a tale data nel bilancio di Dirra S.r.l. ed oggetto di un operazione scissione parziale avente efficacia a decorrere dal 3 aprile 2006;
- alla voce “Partecipazioni” (euro 5 migliaia con segno negativo): lo storno del valore contabile al 31 dicembre 2005 delle partecipazioni iscritte a tale data nel bilancio di Dirra S.r.l. ed oggetto di un operazione scissione parziale avente efficacia a decorrere dal 3 aprile 2006;
- alla voce “Crediti finanziari pro-forma” (euro 521 migliaia): l’ammontare del risparmio finanziario che Arkimedica avrebbe avuto definendo l’acquisizione di Dirra S.r.l. in data 1 gennaio 2005. Tale risparmio finanziario corrisponde alla quota di utile maturata da Dirra S.r.l. nell’esercizio 2005;
- alla voce “Capitale” (euro 51 migliaia): lo storno del capitale sociale di Dirra S.r.l. al 31 dicembre 2005;
- alla voce “Riserve” (euro 1.090 migliaia con segno negativo): lo storno delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di Dirra S.r.l.;
- alla voce “Riserva pro-forma” (euro 95 migliaia): la contropartita relativa alla scrittura pro-forma contabilizzata nel conto economico e descritta di seguito;
- alla voce “Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori” (euro 2.400 migliaia): il debito per l’erogazione del finanziamento ottenuto da Arkimedica per il perfezionamento dell’acquisizione del 60% della partecipazione;
- alla voce “Altre passività non correnti” (euro 1.600 migliaia): la stima del debito infruttifero per il probabile acquisto del 40% residuo di tale partecipazione.

Conto economico:

- alla voce “Costi per servizi e godimento di beni di terzi” (euro 70 migliaia): la stima degli oneri di locazione relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti eco-

nomici della stipula, avvenuta nel 2006, del contratto di affitto riguardante l'immobile scisso, parzialmente compensata dallo storno (euro 21 migliaia) degli ammortamenti contabilizzati nel 2005 nel bilancio di Dirra S.r.l. alla voce "ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni". La stima degli oneri di locazione si basa sulle condizioni contrattuali pattuite nel 2006 mentre per quanto riguarda l'importo degli ammortamenti da stornare esso è determinato in base ai dati storici;

- alla voce "Oneri diversi di gestione" (euro 6 migliaia): la storno dell'imposta ICI, stimata in base ai dati storici, versata da Dirra S.r.l. nel 2005, in conseguenza della retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti economici della scissione dell'immobile;
- alla voce "Proventi e oneri finanziari" (euro 102 migliaia con segno negativo): la stima, in base al tasso di interesse specifico, degli oneri finanziari relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti finanziari relativi all'accensione del finanziamento (euro 2.400 migliaia) per il perfezionamento dell'acquisizione;
- alla voce "Imposte" (euro 50 migliaia con segno positivo): la stima dell'effetto fiscale, in base alle aliquote vigenti, relativo alle rettifiche pro-forma descritta in precedenza.

15. La colonna "Conferimento Sogespa" evidenzia:

Stato patrimoniale:

- alla voce "Avviamento" (euro 1.005 migliaia): il maggior valore attribuito, in sede di conferimenti, in due tranche, del 100% della partecipazione Sogespa rispetto ad una valutazione a fair value delle attività e passività di tale società al 31 dicembre 2005;
- alla voce "Capitale" (euro 1.959 migliaia): lo storno del capitale sociale (euro 2.000 migliaia) di Sogespa al 31 dicembre 2005, parzialmente compensato dall'iscrizione dell'importo (euro 41 migliaia) relativo agli aumenti di capitale sociale deliberati da Arkimedica a fronte delle operazioni di conferimento;
- alla voce "Riserve" (euro 2.440 migliaia): l'iscrizione dell'importo relativo all'aumento della riserva sovrapprezzo azioni (euro 4.498 migliaia) deliberata da Arkimedica a fronte dell'operazione di conferimento, parzialmente compensato dallo storno delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 (euro 2.029 migliaia) e della quota di utile dell'esercizio chiuso a tale data di Sogespa di pertinenza del Gruppo (euro 29 migliaia);
- alla voce "Riserva pro-forma" (euro 41 migliaia con segno negativo): la contropartita relativa alle scritture pro-forma contabilizzate nel conto economico e descritte di seguito;
- alla voce "Capitale e riserve di terzi" (euro 518 migliaia): la quota di competenza (euro 524 migliaia) degli azionisti di minoranza delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di Sogespa, al netto dell'effetto (euro 6 migliaia) della scrittura pro-forma contabilizzata nel conto economico.

Conto economico:

- alla voce "Proventi e oneri finanziari" (euro 70 migliaia con segno positivo): la stima dei proventi finanziari relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti economici connessi all'introito finanziario ricevuto da Sogespa tramite l'operazione di aumento di capitale sociale;
- alla voce "Imposte" (euro 23 migliaia con segno negativo): la stima dell'effetto fiscale relativo alla rettifica *pro-forma* descritta in precedenza, determinando applicando le aliquote vigenti;
- alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi" (euro 10 migliaia): la quota della quota di utile (euro 4 migliaia) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di Sogespa di pertinenza degli azionisti di minoranza, nonchè la stima della quota di pertinenza degli azionisti di minoranza (euro 6 migliaia) delle due scritture pro-forma descritte in precedenza.

16. La colonna "Consolidamento Ramo d'azienda Sogespa primi 6 mesi 2005" evidenzia:

Stato patrimoniale:

- alla voce "Riserva pro-forma": la contropartita relativa alle scritture pro-forma contabilizzate nel conto economico e descritte di seguito;
- alla voce "Capitale e riserve di terzi": la contropartita relativa all'attribuzione della quota di pertinenza dei terzi degli effetti economici descritti di seguito.

Conto economico:

- nelle varie voci del conto economico i dati contabili *carve-out* del primo semestre 2005 relativi al ramo d'azienda conferito in Sogespa in data 8 giugno 2005, con attribuzione ai terzi della quota di pertinenza del risultato;
- alla voce "Costi per servizi e godimento di beni di terzi" (euro 841 migliaia): la stima degli oneri di locazione (euro 372 migliaia) relativi alla retrodatazione al 1° gennaio 2005 degli effetti economici della stipula, avvenuta nel corso del 2005, dei contratti di affitto riguardanti le strutture immobiliari utilizzate da Sogespa. I relativi effetti fiscali di tale scrittura sono stati contabilizzati alla voce "imposte". Ai terzi viene attribuita la quota di pertinenza di tale scrittura.

17. La colonna "Consolidamento Resigest primi 8 mesi 2005" evidenzia:

Stato patrimoniale:

- alla voce "Riserva pro-forma": la contropartita relativa alle scritture pro-forma contabilizzate nel conto economico e descritte di seguito;
- alla voce "Capitale e riserve di terzi": la contropartita relativa all'attribuzione della quota di pertinenza dei terzi degli effetti economici descritti di seguito.

Conto economico:

- nelle varie voci del conto economico i dati contabili relativi ai primi 8 mesi del 2005 della società Resigest S.r.l., con attribuzione ai terzi della quota di pertinenza del risultato;
- alla voce "Proventi ed (oneri) finanziari" (euro 25 migliaia): la stima degli oneri finanziari relativi alla retrodatazione al 1 gennaio 2005 dell'esborso finanziario per l'acquisto di Resigest. I relativi effetti fiscali di tale scrittura sono stati contabilizzati alla voce "imposte". Ai terzi è stata attribuita la quota di pertinenza della scrittura.

20.3.13 Riepilogo dell'indebitamento finanziario netto risultante dallo Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2005

L'indebitamento finanziario netto risultante è riepilogato come segue:

(in migliaia di euro)	**31 dicembre 2005**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.145
Debiti verso banche ed altri finanziari a breve termine	(18.394)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(12.249)**
Crediti finanziari pro-forma	2.670
Debiti verso banche ed altri finanziari a medio-lungo termine	(26.968)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	**(24.298)**
Indebitamento finanziario netto	**(36.547)**

Il dettaglio della voce debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine ed a medio-lungo termine è fornito di seguito (le colonne "Dirra S.r.l." ed "Aricar S.p.A." includono anche l'indebitamento relativo alle rettifiche pro-forma):

	Al 31 dicembre 2005						
	Arkimedica S.p.A. e sue controllate	ICOS Impianti Group S.p.A.	Delta Med S.r.l.	Sogespa Gestioni S.p.A.	Dirra S.r.l.	Aricar S.p.A.	Totale
Non correnti							
Mutui e finanziamenti - quota non corrente	3.735	2.371	6.056	–	2.648	2.627	17.437
Debiti verso società di leasing	4.373	1.685	–	–	–	–	6.058
Debiti verso parti correlate	145	–	–	2.736	–	–	2.881
Obbligazioni	–	–	–	–	–	556	556
Altri minori	11	–	–	–	–	25	36
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	**8.264**	**4.056**	**6.056**	**2.736**	**2.648**	**3.208**	**26.968**
Correnti							
Debiti di scoperto di conto corrente	994	233	–	595	159	79	2.060
Anticipi	259	3.177	–	–	771	810	5.017
Mutui e finanziamenti - quota corrente	2.156	2.707	1.595	–	97	3.056	9.611
Debiti verso società di factor	636	–	–	–	–	350	986
Debiti verso società di leasing	516	196	–	–	–	–	712
Altri minori	8	–	–	–	–	–	8
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	**4.569**	**6.313**	**1.595**	**595**	**1.027**	**4.295**	**18.394**

Inoltre lo stato patrimoniale *pro-forma* al 31 dicembre 2005 include le seguenti passività:

- debiti, pari ad euro 1.600 migliaia e contabilizzati alla voce "altre passività non correnti", relativi all'opzione di acquisto e vendita, commentata in precedenza, per l'acquisto da parte di Delta Med del residuo 40% della partecipazione in Dirra S.r.l.;
- debiti, pari ad euro 510 migliaia contabilizzati alla voce "altre passività correnti", relativi all'opzione di all'impegno ad acquistare il residuo 4,98% della partecipazione nella controllata Cla;
- debiti, pari ad euro 250 migliaia contabilizzati alla voce "altre passività correnti", relativi all'opzione di acquisto e vendita di Cla per l'acquisto del residuo 20% della partecipazione in Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.;
- accantonamenti, pari ad euro 98 migliaia e contabilizzati alla voce "fondi per rischi ed oneri", relativi all'iscrizione del *fair value* negativo al 31 dicembre 2005 dei contratti di finanza derivata in essere a tale data;
- infine, al 31 dicembre 2005, la voce "debiti commerciali" include debiti verso fornitori scaduti da oltre 60 giorni pari a circa euro 1.195 migliaia.

Con riferimento alle opzioni in essere al 31 dicembre 2005 si precisa che esse sono state oggetto di contabilizzazione/proformizzazione solamente ove di ammontare rilevante e ove rappresentino effettivamente un impegno vincolante per il Gruppo Arkimedica.

20.4 Revisione delle informazioni

20.4.1 Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati

I bilanci consolidati di Arkimedica relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la proprie relazioni rispettivamente in data 26 maggio 2006, 21 marzo 2006 e 7 aprile 2006. Peraltro, i rilievi e le limitazioni sotto elencate non hanno effetti materiali sullo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 e, pertanto non determineranno effetti materiali in sede di redazione dei primi conti economico-patrimoniali pubblicati nel corso dell'esercizio 2006.

Di seguito si riportano integralmente i rilievi contenuti in tali relazioni, le quali vanno lette congiuntamente ai bilanci oggetto di revisione contabile:

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"In relazione alla struttura organizzativa di alcune Società del Gruppo, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2003. Inoltre, non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche delle quantità in giacenza all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2003 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tali date. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2003 (euro 4.490 mila), né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 (euro 299 mila)."

Altri rilievi

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 non riflette alcun fondo svalutazione magazzino. Una valutazione delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2003, al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, ha evidenziato una sopravvalutazione di tali rimanenze stimabile in circa euro 245 mila. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risulta sopravvalutato di circa euro 154 mila, al netto del relativo effetto fiscale, mentre non siamo in grado di quantificare eventuali impatti sul conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 per euro 337 migliaia non risulta adeguato a coprire tutte le perdite prevedibili sui crediti in essere al 31 dicembre 2003 per complessive euro 100 migliaia (stesso ammontare al 31 dicembre 2002), ivi inclusa la stima delle perdite per situazioni di inesigibilità latente. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risulta sopravvalutato di euro 67 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 riflette un'operazione di locazione finanziaria (*leasing*) su un immobile secondo la metodologia patrimoniale. Qualora il Gruppo avesse contabilizzato la soprammenzionata operazione secondo la metodologia finanziaria, in modo da riflettere la sostanza economica della stessa in accordo con i principi contabili di riferimento, il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 avrebbe evidenziato maggiori immobilizzazioni materiali per euro 2.006 migliaia (euro 2.066 migliaia al 31 dicembre 2002), maggiori debiti finanziari per euro 1.302 migliaia (euro 1.523 migliaia al 31 dicembre 2002), una riduzione di attività nette di euro 157 migliaia (euro 180 migliaia al 31 dicembre 2002), nonché un fondo imposte differite di euro 202 migliaia (euro 135 migliaia al 31 dicembre 2002). Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risulta sottovalutato di circa euro 345 mila, al netto del relativo effetto fiscale, mentre la perdita dell'esercizio chiuso a tale data risulta sopravvalutata di circa euro 117 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune Società del Gruppo in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila. Inoltre, non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche delle quantità in giacenza all'inizio dell'esercizio 2004 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila, né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004."

Altri rilievi

"Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 non riflette alcun fondo svalutazione magazzino. Una valutazione delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2004, al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, ha evidenziato una sopravvalutazione di tali rimanenze stimabile in circa euro 245 migliaia (stesso ammontare al 31 dicembre 2003). Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 risulta sopravvalutato di circa euro 154 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

Il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 per euro 464 migliaia non risulta adeguato a coprire tutte le perdite prevedibili sui crediti in essere al 31 dicembre 2004 per complessive euro 100 mila, ivi inclusa la stima delle perdite per situazioni di inesigibilità latente (stesso ammontare al 31 dicembre 2003). Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 risulta sopravvalutato di euro 67 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 riflette alla voce "partecipazioni verso imprese controllate" e "partecipazioni verso imprese collegate" l'ammontare di euro 53 migliaia ascrivibile ai costi di acquisto delle partecipazioni nelle società controllate Logicla S.r.l. in liquidazione (euro 9 mila) e Zero Tre Sei S.r.l. (euro 24 mila) e nella società collegata Hosp. Ital Srl (euro 20 mila). La valutazione di tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto evidenzia la necessità di ridurre complessivamente i valori di tali partecipazioni di euro 74 migliaia (euro 15 migliaia al 31 dicembre 2003) nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ed il risultato d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data risultano rispettivamente sopravvalutati di euro 74 migliaia e di euro 59 mila. A tali valori non risultano applicabili gli effetti fiscali.

Il conto economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 riflette alla voce "proventi ed oneri straordinari" l'ammontare di euro 230 migliaia correlabile all'effetto pregresso netto derivante dall'adozione, a partire dal 1° gennaio 2004, del metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria. Peraltro, l'adozione di tale criterio contabile è avvenuta adottando piani di ammortamento non conformi alla stimata vita utile dei beni relativi e tale circostanza ha determinato l'iscrizione di maggiori ammortamenti per complessivi euro 184 mila, al lordo del relativo effetto fiscale. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ed il risultato d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data risultano entrambi sottovalutati di euro 115 mila, al netto del relativo effetto fiscale."

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune Società del Gruppo in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svol-

te sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005."

I bilanci d'esercizio di Arkimedica relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005 sono stati sottoposti a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 26 maggio 2006, 21 marzo 2006 e 7 aprile 2006.

I Dati Riesposti IFRS costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1° gennaio 2004 e 31 dicembre 2004, 1° gennaio 2005 e 31 dicembre 2005 e dal conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 predisposti dalle singole società del Gruppo Arkimedica Aggregato e da Aricar S.p.A. sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni in data 28 aprile 2006.

Di seguito si riportano integralmente i rilievi contenuti in tali relazioni, le quali vanno lette congiuntamente ai Prospetti oggetto di revisione contabile:

Dati Riesposti IFRS costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate all'1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 di Arkimedica e sue controllate

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune società del Gruppo in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila. Inoltre, non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle quantità in giacenza all'inizio dell'esercizio 2004 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo stati in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila, né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004."

Dati Riesposti IFRS costituiti dalle situazioni patrimoniali all'1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 di Delta Med S.r.l.

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche sulle quantità in giacenza delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio 2004 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004."

Dati Riesposti IFRS costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate all'1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di Arkimedica e sue controllate

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune società del Gruppo in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svol-

te sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005."

Dati Riesposti IFRS costituiti dalle situazioni patrimoniali all'1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di Aricar S.p.A.

Rilievo per limitazione alle procedure di revisione:

"Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche sulle quantità in giacenza delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio 2005 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005."

Commenti ai rilievi della Società di Revisione sui bilanci consolidati di Arkimedica

I rilievi della Società di Revisione relativamente alle mancate partecipazioni alle verifiche inventariali, al fine di accertare la correttezza delle quantità di magazzino in giacenza, sono esclusivamente ascrivibili al fatto che gli incarichi di revisione sono stati, in alcuni casi, assegnati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e, pertanto, in data posteriore al periodo in cui le procedure aziendali prevedono l'effettuazione delle verifiche inventariali. Al 31 dicembre 2005 tale rilievo è integralmente superato.

Il rilievo della Società di Revisione relativamente alla impossibilità di verificare il metodo di valorizzazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2003 e 2004 è stato superato nel 2005 in quanto Arkimedica nel corso di tale esercizio, ha effettuato interventi al fine di affinare le procedure di valorizzazione e di gestione contabile delle rimanenze di magazzino.

Gli altri rilievi evidenziati dalla Società di Revisione sono stati tutti recepiti nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005, provvedendo ad effettuare le correzioni contabili secondo le modalità previste dai Principi Contabili Italiani (Documento OIC n. 29).

Commenti ai rilievi della Società di Revisione sui Dati Riesposti IFRS

Per quanto riguarda i commenti ai rilievi della Società di Revisione relativamente alle rimanenze di magazzino si rimanda a quanto commentato in precedenza con riferimento ai bilanci consolidati.

Non si evidenziano altri rilievi dalla Società di Revisione sui Dati Riesposti IFRS in quanto gli errori contabili evidenziati nelle relazioni della Società di Revisione sui bilanci consolidati redatti secondo principi contabili italiani sono stati tutti recepiti sui Dati Riesposti IFRS al 31 dicembre 2004 secondo le modalità previste dal principio IAS n.8.

20.4.2 Altre informazioni finanziarie oggetto di esame o procedure di verifica da parte della Società di Revisione

I Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 8 giugno 2006, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati.

Di seguito si riportano integralmente i rilievi contenuti in tale relazione, la quale va letta congiuntamente ai Prospetti oggetto:

"In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune società controllate di Arkimedica S.p.A. in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con riferimento al Gruppo Arkimedica S.p.A. e sue controllate.

Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche sulle quantità in giacenza delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio 2005, pari ad euro 3.262 mila, di Aricar S.p.A. e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con riferimento ad Aricar S.p.A.

Non abbiamo assoggettato a revisione contabile i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposti in conformità agli IFRS di Dirra S.r.l., nonché i dati economici per il periodo di otto mesi chiuso al 31 agosto 2005 di Resigest S.r.l. ed i dati economici *carve-out* per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2005 del ramo d'azienda "Gestioni" di Sogespa S.p.A., entrambi riesposti in conformità agli IFRS. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza dei soprammenzionati dati economici."

Ai soli fini indicativi si specifica che tali dati economici non assoggettati a revisione contabile hanno un'incidenza sui dati dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 pari a: *(i)* 10% circa sul valore della produzione; *(ii)* 12% circa sul margine operativo lordo; e *(iii)* 19% circa sull'utile di esercizio del Gruppo.

I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati assoggettati dalla Società di Revisione esclusivamente alle procedure di verifica richieste alla stessa. Tali procedure sono consistite nella verifica della correttezza aritmetica della Procedura di Aggregazione. La Società di Revisione ha emesso una relazione sui risultati delle procedure di verifica richieste alla stessa in data 29 aprile 2006 (si veda Appendice 9).

Di seguito si riportano integralmente i rilievi contenuti in tale relazione, la quale va letta congiuntamente ai Dati Economico–Finanziari Aggregati:

"Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche sulle quantità in giacenza delle rimanenze di magazzino riflesse nel bilancio consolidato di Arkimedica S.p.A. e sue controllate e nel bilancio d'esercizio di Delta Med S.r.l. all'inizio dell'esercizio 2004 rispettivamente per euro 4.490 migliaia e per euro 960 migliaia e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo stati in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 delle soprammenzionate società.

In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune società controllate di Arkimedica S.p.A. in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle nostre verifiche sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo stati in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte nel bilancio consolidato di Arkimedica S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2004 per euro 2.283 mila, né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005."

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie contenute in questo Capitolo 20 si riferiscono al 31 dicembre 2005.

20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

20.6.1 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Il presente Paragrafo non è applicabile.

20.6.2 Informazioni infrannuali sul primo semestre

Il presente Paragrafo non è applicabile.

20.7 Politica dei dividendi

Con particolare riferimento all'ultimo triennio, l'Emittente non ha distribuito dividendi. La politica di distribuzione dei dividendi dipenderà dalle necessità e opportunità di investimento e dai risultati realizzati dalla Società. Non vi è certezza pertanto che l'Emittente sia in grado di – o comunque intenda – procedere ad una politica di distribuzione dei dividendi.

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Si segnala che non risultano procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali, compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza, che possano avere o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Dal 31 dicembre 2005, data di chiusura dell'ultimo esercizio, fatta eccezione per le operazioni di conferimento che hanno portato il Gruppo ad assumere la configurazione attuale (per una descrizione dei quali si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1 e ai precedenti Paragrafi di questo Capitolo 20) non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.

21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale azionario

21.1.1 Capitale emesso

Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2005

Alla data del 31 dicembre 2005, il capitale deliberato della Società era pari ad euro 78.431 interamente sottoscritto e versato, e conseguiva ad un primo aumento del capitale sociale deliberato in data 15 dicembre 2005 dall'assemblea di Arkimedica, da euro 40.000 a euro 78.431, con un aumento di nominali euro 38.431 con sovrapprezzo complessivo di euro 6.261.569, immediatamente sottoscritto e liberato da: *(i)* CNPEF, quanto a nominali euro 34.941 oltre a sovrapprezzo per euro 5.692.332, mediante conferimento di azioni di Cla rappresentanti il 44,55% del capitale sociale della stessa; e *(ii)* Fondamenta, quanto a nominali euro 3.490 oltre a sovrapprezzo per euro 569.237, mediante conferimento di azioni di Cla rappresentanti il 4,45% del capitale della stessa.

Tale capitale sociale alla data del 31 dicembre 2005 risultava essere così posseduto:

Soci	Valore nominale	% Capitale sociale
CNPEF	43.777	55,816
Fondamenta	4.374	5,577
Cinzio Barazzoni	5.200	6,630
Paolo Prampolini	5.200	6,630
Maria Bertolini	3.560	4,539
Carlotta Iotti	3.560	4,539
Torquato Bonilauri	3.240	4,131
Prospero Marconi	2.920	3,723
Alice Rabitti	2.600	3,315
Mario Montepietra	2.000	2,550
Valter Montepietra	2.000	2,550
Totale	**78.431**	**100%**

Capitale sottoscritto e versato alla Data del Prospetto

Alla Data del Prospetto il capitale della Società è pari ad euro 8.000.000, rappresentato da n. 64.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Tale capitale sociale consegue ad una serie di aumenti di capitali deliberati nel periodo dal 23 dicembre 2005 al 24 febbraio 2006.

Più precisamente, con delibera del 23 dicembre 2005 l'assemblea di Arkimedica ha deliberato un secondo aumento di capitale, immediatamente sottoscritto e liberato, da euro 78.431 ad euro 101.490, con un aumento di nominali euro 23.059 con sovrapprezzo complessivo di euro 2.985.541, immediatamente sottoscritto e liberato da: *(i)* CNPEF, quanto a nominali euro 20.941 oltre a sovrapprezzo per euro 2.714.153, mediante conferimento di azioni di Sogespa rappresentanti il 44,55% del capitale sociale della stessa; e *(ii)* Fondamenta, quanto a nominali euro 2.118 oltre a sovrapprezzo per euro 271.388, mediante conferimento di azioni di Sogespa rappresentanti il 4,45% del capitale della stessa.

In data 23 dicembre 2005 l'assemblea di Arkimedica ha deliberato un terzo aumento di capitale da euro 101.490, ad euro 162.531, con un aumento di euro 61.041, oltre a sovrap-

prezzo complessivo di euro 5.938.959, immediatamente sottoscritto e liberato mediante conferimento in natura complessivamente del 100% del capitale sociale di Delta Med da: *(i)* Tech Med S.r.l., quanto a nominali euro 44.559 oltre a sovrapprezzo di euro 4.335.441, mediante conferimento in natura di una partecipazione in Delta Med pari al 73% del capitale della stessa; *(ii)* Danilo Villa, quanto a nominali euro 5.494 oltre a sovrapprezzo di euro 534.506, mediante conferimento in natura di una partecipazione in Delta Med pari al 9% del capitale della stessa; *(iii)* Emanuele Minari, quanto a nominali euro 5.494 oltre a sovrapprezzo di euro 534.506, mediante conferimento in natura di una partecipazione in Delta Med pari al 9% del capitale della stessa; e *(iv)* Franco Petrali, quanto a nominali euro 5.494 oltre a sovrapprezzo di euro 534.506, mediante conferimento in natura di una partecipazione in Delta Med pari al 9% del capitale della stessa.

In data 23 dicembre 2005 l'assemblea di Arkimedica ha deliberato un quarto aumento di capitale, da euro 162.531 ad euro 174.580, con un aumento di nominali euro 12.049 oltre a sovrapprezzo per euro 2.026.996, immediatamente sottoscritto e liberato da CNPEF mediante conferimento di azioni di Icos rappresentanti il 33,33% del capitale sociale.

In data 23 dicembre 2005 l'assemblea straordinaria di Arkimedica ha inoltre deliberato un quinto aumento di capitale, da euro 174.580 ad euro 184.219, con un aumento da nominali euro 9.639 oltre a un sovrapprezzo complessivo di euro 1.590.362, da liberarsi mediante conferimento di azioni di Icos, nelle seguenti proporzioni: *(i)* da parte di Fondamenta, quanto a nominali euro 1.205 con sovrapprezzo di euro 198.795, con conferimento di azioni di Icos rappresentanti il 3,33% del capitale; *(ii)* da parte di Simone Cimino, quanto a nominali euro 1.205 con sovrapprezzo di euro 198.795, con conferimento di azioni di Icos rappresentanti il 3,33% dello stesso; *(iii)* da parte di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s., quanto a nominali euro 7.229 con sovrapprezzo di euro 1.192.771, con conferimento di azioni di Icos rappresentanti il 20% del capitale sociale. Tale aumento è stato sottoscritto in data 23 dicembre 2005 ma l'efficacia della sottoscrizione è stata sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli altri soci di Icos nonché agli ulteriori diritti statutari eventualmente spettanti ai soci di Icos, condizione da verificarsi entro e non oltre 90 giorni dalla data dell'assemblea. La condizione si è verificata in data 24 febbraio 2006.

In data 24 febbraio 2006 l'assemblea di Arkimedica ha deliberato un aumento di capitale, da euro 184.219 ad euro 202.101 per nominali euro 17.882, oltre a sovrapprezzo pari ad euro 1.512.986, con esclusione del diritto di opzione da riservarsi alla sottoscrizione di Arkigest S.r.l. mediante conferimento, da parte di quest'ultima, della sua partecipazione in Sogespa pari al 38% del capitale della stessa. Tale aumento è stato contestualmente sottoscritto e liberato con efficacia 1 aprile 2006.

Sempre in data 24 febbraio 2006 l'assemblea di Arkimedica ha deliberato un ulteriore aumento di capitale da euro 202.101 a euro 216.560 per nominali euro 14.459, oltre a sovrapprezzo pari ad euro 3.710.541, con esclusione del diritto di opzione da riservarsi alla sottoscrizione di Tamburi Investment Partners S.p.A. mediante conferimento, da parte di quest'ultima, della sua partecipazione in Icos pari al 40% del capitale della stessa.Tale aumento è stato contestualmente sottoscritto e liberato da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A. con efficacia a partire dal 1 Aprile 2006.I conferimenti in natura delle partecipazioni di cui sopra sono supportati da apposita relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2465 del codice civile, per maggiori informazioni sulle quali si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.1, di questa Sezione Prima.

Capitale deliberato, sottoscritto e versato dopo la trasformazione in società per azioni avvenuta in data 21 aprile 2006

In data 21 aprile 2006, l'assemblea di Arkimedica ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni, provvedendo contestualmente ad aumentare il capitale sociale da euro 216.560 ad euro 8.000.000 mediante utilizzo della riserva a sovrapprezzo per euro 7.032.569 e di parte della riserva costituita da versamenti in conto capitale per euro 750.871 (su un totale di euro 1.062.530) quali risultanti dal bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 2005.

In data 13 giugno 2006 e in data 17 luglio 2006 l'assemblea straordinaria di Arkimedica ha, rispettivamente, deliberato il frazionamento delle azioni ordinarie della Società e, in forma totalitaria, l'eliminazione del relativo valore nominale, cosicché il capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto è pari ad euro 8.000.000, rappresentato da n. 64.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Per una descrizione della composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Prospetto si veda la Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1.

Capitale deliberato al servizio del Piano di Stock Option

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006, e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società con esclusione del diritto di opzione sino ad un massimo di euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 azioni ordinarie della Società, da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile pari a euro 0,125, a servizio del Piano di Stock Option.

Per maggiori informazioni in relazione al Piano di Stock Option, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

Capitale deliberato al servizio dell'Offerta

Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006, e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, la Società ha approvato l'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, fino ad un massimo di euro 3.000.000, mediante emissione di massime numero 24.000.000 Azioni, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, ad un prezzo di emissione minimo per azione di euro 0,41, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma, del codice civile, da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta. Il prezzo minimo di emissione è stato determinato in misura non inferiore al valore unitario per azione del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2005 (pari a complessivi euro 8.215.448) quale rettificato in aumento per tener conto dei conferimenti di partecipazioni effettuati nella Società nel periodo a partire dal 1° gennaio 2006 fino al 1° aprile 2006 per complessivi (tra valore nominale e sovrapprezzo) euro 17.903.514 e così per un totale di euro 26.118.960. Tale aumento è da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2006, con la precisazione che: *(i)* se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a tale Offerta interverrà prima della scadenza del suddetto termine, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale, mentre *(ii)* qualora alla scadenza del termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e ciò in conformità all'articolo 2439 comma 2, del codice civile. Si precisa che il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 ha deliberato di destinare all'Offerta massime numero 22.400.000 Azioni delle massime numero 24.000.000 di azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea sopra citata del 21 aprile 2006.

Per una descrizione della possibile evoluzione del capitale sociale dell'Emittente a seguito dell'Offerta si veda la Sezione Seconda, Capitolo 9.

21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Prospetto, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto, la Società non è titolare, direttamente o indirettamente o attraverso società fiduciarie o per interposta persona, di azioni proprie.

21.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Prospetto, Arikimedica non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, l'Emittente ha in essere il Piano di Stock Option in favore di taluni amministratori del Gruppo, già descritto alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3, al quale si rinvia.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione, fatta eccezione per l'opzione di acquisto concessa a Cla sulle quote di Spid S.r.l. per maggiori informazioni sulla quale si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.1 di questa Sezione Prima.

21.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario

Fatto salvo quanto indicato al Paragrafo 21.1.1 di questo Capitolo 21, il capitale sociale dell'Emittente non ha subito variazioni con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

21.2 Atto costitutivo e Statuto

Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006, e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, l'Emittente ha modificato lo Statuto per adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate. Lo Statuto entrerà in vigore alla data del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

21.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la Società ha per oggetto: *(i)* l'assunzione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni in altre società, imprese o altre entità, anche con sede all'estero, con particolare ma non esclusivo riferimento al settore medicale, sanitario e dell'assistenza alla persona in senso lato; *(ii)* l'attività di sviluppo strategico e progettuale e di direzione e coordinamento delle società da essa controllate, la prestazione a tali società e alle società partecipate di assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e/o commerciali e di servizi in genere, con particolare riferimento all'assistenza alla programmazione economica, amministrativa, organizzativa e commerciale delle società controllate e/o partecipate; il compimento di operazioni finanziare nell'ambito di società del gruppo di appartenenza, il finanziamento della società cui partecipa anche indirettamente e la conclusione di accordi finanziari per il coordinamento finanziario della attività delle stesse.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo; essa può anche prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi.

Rimane comunque escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività qualificate dalla legge come finanziarie. Rimangono pure escluse tutte le attività relative alla raccolta del risparmio ed ogni altra attività riservata a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 fino a un massimo di 18 membri, anche non soci. I membri del consiglio di amministrazione sono rieleggibili e, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, durano in carica tre esercizi.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del consiglio di amministrazione della Società, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci.

La Società non è dotata di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto dell'Emittente, il consiglio di amministrazione si raduna tutte le volte che il presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un amministratore delegato, o dal collegio sindacale.

La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni liberi prima dell'adunanza.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Il consiglio di amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'assemblea. Al consiglio di amministrazione è inoltre attribuita la competenza con riferimento alle deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 *bis* del codice civile e la scissione nell'ipotesi dell'articolo 2505 *bis* del codice civile, quale richiamato nell'articolo 2506 *ter* del codice civile;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative; nonché
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il consiglio di amministrazione può delegare i poteri di cui all'articolo 2381 del codice civile ad un comitato esecutivo, come pure ad uno o più dei membri del consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale spettano al presidente del consiglio di amministrazione e a ciascuno degli amministratori delegati, se nominati, anche in via disgiuntiva tra loro, a seconda di quanto sia deciso dal consiglio di amministrazione che procede alla loro nomina e che determina i loro poteri e le loro attribuzioni. La rappresentanza legale può essere inoltre delegata a procuratori speciali, anche estranei alla Società, per il compimento di singoli atti od operazioni ovvero per categorie di atti od operazioni.

La firma dell'amministratore delegato attesta lo stato di assenza o di impedimento del presidente.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, ai consiglieri di amministrazione spetta il compenso determinato dall'assemblea. Inoltre agli amministratori investiti di particolari cariche spetteranno i compensi che saranno stabiliti dal consiglio di amministrazione, sentito il collegio sindacale.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria, a norma di legge. Per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti.

La nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato indicato al primo posto nella seconda lista che avrà ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.

I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, il controllo contabile è esercitato da società di revisione. Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Tutte le Azioni sono ordinarie, nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi ad esse connessi, secondo le disposizioni di legge applicabili.

Non esistono altre categorie di Azioni che attribuiscano diritti patrimoniale e amministrativi diversi da quelli attribuiti dalle sopra descritte azioni ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, e previo accantonamento alla riserva legale del cinque per cento del loro ammontare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, sono destinati secondo la determinazione che assumerà l'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

Gli utili non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

21.2.4 Modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, il diritto di recesso spetta nei casi previsti da norme inderogabili ed è esercitato con le modalità di legge. Non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alle deliberazioni sulle materie di cui alle lettere a) "*proroga del termine*" e b) "*introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari*" dell'articolo 2437, comma 2, del codice civile.

21.2.5 Convocazione delle assemblee degli azionisti

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, l'assemblea è convocata a norma di legge dal consiglio di amministrazione della Società nella sede sociale o altrove, in Italia, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nei termini di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o, in alternativa, su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "MF/Milano Finanza" o "FM-Finanza e Mercati".

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari circostanze previste dalla vigente normativa da accertarsi da parte del consiglio di amministrazione.

L'assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione assembleare, abbiano depositato le proprie azioni, ovvero apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati, presso la sede della Società ovvero presso le banche indicate nell'avviso di convocazione. Ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, gli enti e le società legalmente costituiti possono farsi rappresentare oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante.

21.2.6 Disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che limitino la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente, né alcuna altra disposizione che abbia l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

21.2.7 Obbligo di comunicazione al pubblico

Lo Statuto non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni rilevanti.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 120 e seguenti del Testo Unico.

21.2.8 Modifica del capitale

Lo Statuto non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

22. CONTRATTI IMPORTANTI

Si fornisce di seguito una sintesi dei principali contratti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente o da società appartenenti al Gruppo nel corso dei due anni immediatamente precedenti la Data del Prospetto.

Contratto di acquisizione di Aricar S.p.A.

In data 27 aprile 2006, Cla ha acquistato da Adriano Bonibaldoni, Silvana Ghinolfi, Giovanni Tarabelloni, Encofin S.r.l. e da T.E.L.M. S.r.l. il 40% delle azioni di Aricar S.p.A. Al momento della sottoscrizione del contratto di acquisizione, Aricar S.p.A. deteneva una partecipazione pari al 42,13% del capitale sociale della società Caralis S.r.l.

Il prezzo pagato per l'acquisizione delle azioni Aricar S.p.A. è stato pari ad euro 2.400.000. L'operazione è stata finanziata da Arkimedica attraverso una linea di credito infragruppo. Ai sensi del contratto di acquisizione, i venditori hanno rilasciato le garanzie pattizie usuali per simili operazioni e hanno assunto i relativi obblighi di risarcimento. Nell'ambito dell'operazione, alcuni venditori hanno altresì assunto specifici obblighi di collaborazione e un obbligo di non concorrenza per la durata di 5 anni; inoltre, è stata prevista un'opzione di acquisto *pro-quota* in favore, tra gli altri, di Cla sulle partecipazioni possedute dai soci venditori Giovanni Tarabelloni, Silvana Ghinolfi e Adriano Bonibaldoni, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociale di Aricar S.p.A., esercitabile al verificarsi di una violazione da parte di uno dei suddetti soci venditori degli obblighi di non concorrenza nonché in caso di revoca per giusta causa dei soci venditori dagli incarichi operativi rispettivamente ricoperti o per dimissioni dagli stessi per motivi diversi da gravi motivi di salute o da gravi motivi familiari.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.1 e al Capitolo 20 di questa Sezione Prima.

Contratto di acquisizione di Dirra S.r.l.

In data 28 aprile 2006, Delta Med ha acquistato da Dfend S.r.l., Elisabetta Bacchi e da Andrea Bacchi complessivamente il 60% delle quote di Dirra S.r.l. Il prezzo pagato per l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l. è stato pari a euro 2.400.000. L'operazione è stata finanziata attraverso un finanziamento bancario concesso a Delta Med da MPS Banca per l'Impresa S.p.A.

Ai sensi del contratto di acquisizione, i venditori hanno rilasciato le garanzie pattizie usuali per simili operazioni e hanno assunto i relativi obblighi di risarcimento. Nell'ambito dell'operazione alcuni venditori hanno altresì assunto specifici obblighi di collaborazione e un obbligo di non concorrenza. Il contratto prevede inoltre un'opzione di vendita in favore di Dfend S.r.l e un'opzione di acquisto in favore di Delta Med sulla residua partecipazione posseduta da Dfend S.r.l. in Dirra S.r.l., pari al 40% del capitale sociale della stessa. Entrambe le opzioni potranno essere esercitate in qualsiasi momento nel periodo a partire dall'1 novembre 2008 fino all'1 dicembre 2008 per un prezzo pari a euro 1.600.000 qualora il fatturato di Dirra S.r.l. emergente dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 risultasse superiore a euro 4.216.555 ovvero, qualora tale fatturato risultasse inferiore, per un prezzo ridotto in misura proporzionale. È previsto un meccanismo di calcolo di un eventuale complemento di prezzo da corrispondersi ai venditori.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 10, Paragrafo 10.1 e al Capitolo 20 di questa Sezione Prima.

In data 15 dicembre 2005 l'Emittente ha sottoscritto con gli altri azionisti di minoranza di Cla, Dante e Savino Prampolini, un contratto preliminare avente ad oggetto la cessione della residua quota pari al 4,98% del capitale sociale di Cla da essi posseduta per un importo pari a

complessivi euro 510.000. Tale contratto preliminare prevede che l'atto di cessione avvenga entro il mese di dicembre 2006, permettendo così all'Emittente, per tale data, di arrivare a possedere il 100% del capitale sociale di Cla.

Inoltre, Cla ha la facoltà (e in taluni casi l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in alcune società del Gruppo in virtù di opzioni di acquisto (ovvero, in taluni casi, di vendita) sulle residue quote di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., di Spid S.r.l. e di Studio Luna S.r.l., riconosciute a favore di Cla (ovvero riconosciute da Cla) nell'ambito degli accordi relativi al suo ingresso nel capitale sociale di tali società. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.1 di Questa Sezione Prima.

CNPEF e Fondamenta, al momento dell'ingresso nel capitale sociale rispettivamente di Cla, Delta Med e Sogespa, hanno concesso, come è prassi nelle operazioni di *private equity*, a taluni dei soci di tali società certe opzioni di acquisto (cosiddette di "*ratchet*"), per maggiori informazioni sui quali si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.3 di questa Sezione Prima.

Come descritto alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3, Arkigest S.r.l. ha assunto l'impegno ad acquistare da CNPEF e da Fondamenta, che hanno assunto il correlativo impegno di cedere, un numero di Azioni da calcolarsi in funzione del Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo di euro 1.600.000 e, più precisamente, CNPEF cederà Azioni al Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo pari a Euro 1.472.485 e Fondamenta per un controvalore complessivo pari a Euro 127.515.

23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Nel Prospetto di Quotazione non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

23.2 Attestazione circa le informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione provengono da terzi. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza del *management*, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Copia dei seguenti documenti può essere consultata durante il periodo di validità del Prospetto di Quotazione ai sensi dell'articolo 9 *bis* del Regolamento Emittenti presso la sede legale dell'Emittente in Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi n. 25 in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e presso Borsa Italiana:

- atto costitutivo e Statuto;
- fascicoli del bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, unitamente alle relazioni della Società di Revisione;
- Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, unitamente alla relazione della Società di Revisione ai sensi della raccomandazione Consob n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001;
- Dati Economico-Finanziari Aggregati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 e copia della relativa relazione della Società di Revisione incaricata sui risultati delle procedure di verifica richieste alla stessa;
- prospetti di riconciliazione IFRS e delle relative note esplicative all'1 gennaio 2004-31 gennaio 2004 ed al 1 gennaio 2005-31 dicembre 2005 dell'Emittente (dati consolidati), di Delta Med e di Icos e relativa relazione della Società di Revisione e prospetti di riconciliazione IFRS e delle relative note esplicative al 31 dicembre 2005 di Sogespa (dati consolidati) e relativa relazione della Società di Revisione;
- Prospetto di Quotazione, disponibile anche sul sito internet dell'Emittente www.arkimedica.it a partire dalla data di relativa pubblicazione.

25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito riportate le informazioni salienti riguardanti le società in cui l'Emittente possiede una quota del capitale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, con esclusione delle società direttamente controllate dall'Emittente per ulteriori informazioni sulle quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 5 e 7.

Divisione Contract

Aricar S.p.A. ([37]), iscritta al REA come società di fatto dal 17 febbraio 1951, con sede in Via Dalla Chiesa n. 9, Cavriago (Reggio Emilia), capitale sociale euro 200.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene il 40% del capitale sociale. Tale società è attiva nella progettazione e realizzazione di allestimenti per ambulanze, per autoveicoli per disabili e per autoveicoli speciali.

Caralis S.r.l., costituita in data 24 marzo 1999, con sede in Viale Monastir km 5, Cagliari, capitale sociale euro 25.800 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite di Aricar S.p.A. che ne detiene il 42,13% del capitale sociale. Tale società è attiva nella progettazione e realizzazione di allestimenti per ambulanze, per autoveicoli per disabili e per autoveicoli speciali.

Cla Hospital S.r.l., costituita in data 27 settembre 1999, con sede in Via Verdi n. 8, Gattatico (Reggio Emilia), capitale sociale euro 50.000 interamente sottoscritto e versato, interamente posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene il 90% del capitale sociale nonché di Arkimedica, che ne detiene il restante 10%. Tale società è attiva nella produzione di letti specialistici per degenza.

Karrel S.r.l., costituita in data 17 gennaio 2001, con sede in Via G. B. Ferraris n. 9 A/B, Calerno di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), capitale sociale euro 30.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene il 56% del capitale sociale. Tale società è attiva nella produzione di carrelli per uso sanitario ed ospedaliero.

Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. ([38]), costituita in data 21 gennaio 1980, con sede in Via D'Acquisto n. 6, Albinea (Reggio Emilia), capitale sociale euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene l'80% del capitale sociale. Tale società è attiva nella progettazione e realizzazione di blocchi operatori chiavi in mano.

Spid S.r.l. ([39]), costituita in data 13 ottobre 2000, con sede in Via dei Solteri n. 38 (Trento), capitale sociale euro 343.200 interamente sottoscritto e versato per euro 313.200, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene circa il 23% del capitale sociale. Tale società è attiva nella progettazione e realizzazione di sistemi di gestione automatica dei farmaci.

Studio Luna S.r.l. ([40]), costituita in data 18 dicembre 1995, con sede in Via Masaccio n. 6/E, Reggio Emilia, capitale sociale euro 60.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene il 51% del capitale sociale. Tale società è attiva nella fornitura di prodotti consumabili diretti principalmente alle case di riposo.

---

(37) Si segnala che nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Cla del 40% del capitale sociale di Aricar S.p.A. è stata prevista un'opzione di acquisto, *pro-quota*, in favore, tra gli altri, di Cla, sulle partecipazioni possedute da alcuni soci venditori, pari complessivamente al 51,99% del capitale sociali (cfr. Capitolo 22 di questa Sezione Prima).

(38) Si segnala che Cla ha la facoltà (e potrà avere l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in Omas Tecnoarredi Inox S.r.l., in virtù di opzioni di acquisto (e di vendita) sul residuo 20% del capitale sociale della stessa (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.1).

(39) Si segnala che a Cla è stata concessa un'opzione di acquisto sul residuo 76,69% del capitale sociale di Spid S.r.l. e un'opzione di vendita sulla propria partecipazione nella stessa (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.1).

(40) Si segnala che Cla ha la facoltà (e potrà avere l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in Studio Luna S.r.l., in virtù di opzioni di acquisto (e di vendita) sul residuo 49% del capitale sociale della stessa (cfr. Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5.2.1).

Zero Tre Sei S.r.l., costituita in data 14 settembre 2004, con sede in Via Borsellino n. 22, Reggio Emilia, capitale sociale euro 24.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Cla, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Tale società è attiva nella progettazione e realizzazione di soluzioni d'arredo chiavi in mano per asili nido e scuole dell'infanzia.

Divisione Care

Masaccio S.r.l., costituita in data 24 maggio 2005, con sede in Via Benedetto da Foiano n. 14, Firenze, capitale sociale euro 10.000 interamente sottoscritto e versato per euro 2.500, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Sogespa, che ne detiene il 70% del capitale sociale. Tale società è attiva nella gestione di RSA.

Resigest S.r.l., costituita in data 1 agosto 2002, con sede in Via Benedetto da Foiano n. 14, Firenze, capitale sociale euro 12.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Sogespa, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Tale società è attiva nella gestione di RSA.

Sogespa Koinè S.r.l., costituita in data 2 novembre 2005, con sede in Piazza Ravanusella n. 5, Agrigento, capitale sociale euro 10.000 interamente sottoscritto e versato per euro 2.500, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Sogespa, che ne detiene il 70% del capitale sociale. Tale società è attualmente inattiva.

Divisione Medical Devices

Dirra S.r.l. ([41]), costituita in data 8 marzo 1986, con sede in Via Rossa, Viadana (Mantova), capitale sociale euro 51.480 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Delta Med, che ne detiene il 60% del capitale sociale. Tale società è attiva prevalentemente nella produzione e distribuzione di prodotti medicali monouso in TNT (Tessuto Non Tessuto).

Optimed S.r.l., costituita in data 25 marzo 2005, con sede in Via delle Industrie n. 50, Bagnolo Cremasco (Crema), capitale sociale euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Delta Med, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Tale società è attiva prevalentemente nella produzione e commercializzazione all'ingrosso di articoli per uso ospedaliero, diagnostico e cosmetico nonché di macchinari e attrezzature per la produzione di articoli per uso ospedaliero, diagnostico e cosmetico.

Divisione Equipment

Austar-Icos Medical Equipment (Shanghai) Co. Ltd., costituita in data 8 ottobre 2003, con sede in West Of Xinggang Road and North Of Shule Road, Dongbu Xingqu, Songjiang Industrial Zone, Shanghai, capitale sociale US$ 260.000 interamente sottoscritto e versato, partecipata dal Gruppo per il tramite della controllata Icos-Austar HK Ltd., che ne detiene il 100% del capitale sociale. Tale società è attiva nella produzione e commercializzazione apparecchiature per l'industria farmaceutica.

Colussi Icos France S.à r.l., costituita in data 13 ottobre 1999, con sede in Zone d'activitè de Charpennay 69210, Lentilly, capitale sociale euro 137.250 interamente sottoscritto e versato, partecipata dal Gruppo per il tramite della controllata Icos, che ne detiene circa il 22% del capitale sociale. Tale società è attiva nella commercializzazione di attrezzature per il settore ospedaliero.

(41) Si segnala che Delta Med ha la facoltà e potrà avere l'obbligo) di incrementare la propria partecipazione in Dirra S.r.l., in virtù di opzioni di acquisto (e di vendita) sul residuo 40% del capitale sociale della stessa (cfr. Capitolo 22).

Icos-Austar HK Ltd., costituita in data 18 giugno 2003, con sede in Unit 6 1/F Blk B New Trade Plaza 6 On Ping ST, Hong Kong, capitale sociale dollari HK 2.500.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Icos, che ne detiene il 50% del capitale sociale. Tale società è attiva nella commercializzazione di macchinari per l'industria farmaceutica.

Icos Colussi Hungary Kft., costituita in data 16 ottobre 2003, con sede in 1158 Budapest Kèsmàrk u.9, capitale sociale fiorini 3.000.000 interamente sottoscritto e versato, posseduta dal Gruppo per il tramite della controllata Icos, che ne detiene l'80% del capitale sociale. Tale società è attiva nella commercializzazione di attrezzature per l'industria farmaceutica e per la cottura per comunità.

SEZIONE SECONDA

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

1. PERSONE RESPONSABILI

Per una descrizione delle persone responsabili dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Quotazione e per la dichiarazione di responsabilità delle stesse in relazione alle informazioni in esso contenute, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1 del presente Prospetto di Quotazione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore in cui esso opera, al Collocamento Istituzionale e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del presente Prospetto di Quotazione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

La Società ritiene che il capitale circolante netto (pari alla differenza tra attività e passività correnti di natura non finanziaria) di cui dispone alla Data del Prospetto sia sufficiente per le sue attuali esigenze. In particolare, la Società ritiene che i flussi finanziari del Gruppo Arkimedica siano sufficienti alle proprie esigenze con riferimento ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

3.2 Fondi propri e indebitamento

Per le informazioni relative ai fondi propri e all'indebitamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Fatta eccezione per il fatto che Cimino e Associati Private Equity S.p.A., che agisce come Advisor dell'Emittente, è socio di controllo di Natexis-Cape SGR S.p.A., società di gestione di CNPEF, socio di riferimento di Arkimedica che potrà vendere fino a massime numero 2.061.472 Azioni nel caso di integrale esercizio da parte del Global Coordinator della Greenshoe, alla Data del Prospetto non vi sono soggetti che possano avere particolari interessi significativi per l'Offerta.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è finalizzata:

- ad assicurare in capo alla Società i requisiti necessari al fine dell'ammissione a quotazione e quindi l'ottenimento di *status* di società quotata, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità;
- al reperimento di risorse finanziarie per l'attuazione della strategia di crescita del Gruppo, che prevede anche progetti di crescita per linee esterne.

L'Emittente intende pertanto impiegare, in tutto o in parte, i proventi netti derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta per implementare i propri progetti di crescita futuri. Al momento non è possibile suddividere la destinazione dei proventi derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta tra il piano di crescita per linee interne e per linee esterne, in quanto tale ripartizione dipenderà dalle diverse opportunità di crescita che via via si presenteranno.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1.7.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari oggetto della Quotazione

Gli strumenti finanziari oggetto di quotazione sono azioni ordinarie di Arkimedica S.p.A., codice ISIN: IT 0004056468, senza indicazione del valore nominale.

L'Offerta, finalizzata alla ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi, avrà per oggetto massime n. 22.400.000 Azioni, rivenienti da un aumento di capitale sociale per massime n. 24.000.000 di Azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, approvato dalla Società con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle Azioni, in data 13 giugno 2006 e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006 (si veda Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7).

Si precisa che il numero di Azioni effettivamente oggetto di Offerta è stato determinato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente con delibera del 29 giugno 2006 in esecuzione della delega conferita al consiglio stesso dalla delibera assembleare del 21 aprile 2006.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Azioni della Società sono emesse secondo la legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Tutte le Azioni emesse dalla Società sono nominative, avranno godimento regolare e saranno assoggettate al regime di circolazione delle azioni emesse da società italiane con azioni quotate previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, ivi incluse quelle riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e al Regolamento approvato con Deliberazione Consob 23 dicembre 1998 n. 11768.

Il servizio di gestione accentrata e le attività connesse e strumentali delle Azioni, sono svolti dalla Monte Titoli S.p.A. con sede legale in Milano, via Mantegna n. 6.

Non esistono altre categorie di Azioni che attribuiscano diritti patrimoniale e amministrativi diversi da quelli attribuiti dalle legge per le azioni ordinarie.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni della Società sono emesse e denominate in euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono ordinarie, nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi ad esse connessi, secondo le disposizioni di legge applicabili.

Non esistono altre categorie di Azioni che attribuiscano diritti patrimoniale e amministrativi diversi da quelli attribuiti dalle sopra descritte azioni ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, e previo accantonamento alla riserva legale del cinque per cento del loro ammontare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, sono destinati secondo la determinazione che assumerà l'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono in favore della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le Azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta rivengono dall'aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, deliberato dall'assemblea della Società con delibera in data 21 aprile 2006, per atto a rogito Notaio Raffaella Ferretti (rep.38430, racc. 9222), iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 3 maggio 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006, per atto a rogito Notaio Raffaella Ferretti (rep.38430, racc. 9222), iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 19 giugno 2006 e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni con delibera dell'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006 per atto a rogito Notaio Ferretti. Si precisa che il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 29 giugno 2006 ha deliberato di destinare all'Offerta massime numero 22.400.000 Azioni delle massime numero 24.000.000 di azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea sopra citata del 21 aprile 2006.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Lo Statuto non stabilisce alcuna disciplina particolare con riferimento all'acquisto o al trasferimento degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta. Pertanto, alla data di inizio delle negoziazioni, le Azioni oggetto dell'Offerta saranno liberamente trasferibili.

Si segnala, tuttavia, che nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale, gli azionisti della Società assumeranno l'Impegno di Lock-Up, come meglio specificati al Capitolo 7, Paragrafo 7.3 di questa Sezione Seconda.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

A seguito della quotazione delle Azioni dell'Emittente nel Mercato Expandi, le stesse saranno assoggettate alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita previste dal Testo Unico, come successivamente modificato, e dai relativi regolamenti di attuazione.

Si riportano di seguito le principali disposizioni concernenti la disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita; per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Ai sensi del Testo Unico, chiunque a seguito di acquisti a titolo oneroso venga a detenere una partecipazione superiore al 30% di azioni aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, il medesimo obbligo è applicabile anche a chiunque possegga più del 30% delle azioni con diritto di voto (senza, al contempo, avere una partecipazione che gli consenta di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria degli azionisti) e, nei dodici mesi, acquisti, direttamente o indirettamente, più del tre percento del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, attraverso acquisti a titolo oneroso o sottoscrizioni o conversioni nell'esercizio di diritti negoziati nel medesimo periodo.

L'offerta deve essere promossa entro trenta giorni dalla data in cui è stata superata la soglia, ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra: *(i)* il prezzo medio ponderato di mercato nei precedenti dodici mesi; e *(ii)* il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo dall'offerente per acquisti di azioni della medesima categoria. Nel caso in cui in tale periodo non siano stati effettuati acquisti, l'offerta dovrà essere promossa al prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi o, nel caso in cui le negoziazioni delle azioni della società siano avviate da un periodo inferiore ai dodici mesi, l'offerta dovrà essere promossa al prezzo medio ponderato di mercato di tale periodo.

Al ricorrere di determinate circostanze, nonostante il numero di azioni acquistate superi la soglia determinata, il Testo Unico ed il Regolamento Emittenti stabiliscono alcuni casi di esenzione dal lancio dell'offerta pubblica di acquisto.

Infine, chiunque venga a detenere più del 90% delle azioni ordinarie deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto "residuale" sulle rimanenti azioni con diritto di voto, ad un prezzo fissato dalla Consob, se non ripristina entro 120 giorni il livello minimo di flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Ciascun azionista che detenga più del 98% delle azioni ordinarie di una società quotata in seguito ad un'offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle azioni ordinarie ha diritto di acquistare le azioni residue entro quattro mesi dalla conclusione dell'offerta, qualora nel documento d'offerta abbia manifestato la propria intenzione di avvalersi di tale diritto. Il prezzo è fissato da un esperto nominato dal presidente del tribunale del luogo ove la società emittente ha sede (tenuto conto anche del prezzo dell'offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre).

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, né durante l'esercizio in corso.

4.11 Profili fiscali

Vengono indicate di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni per certe categorie di investitori. Quanto segue non intende essere una analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e non definisce il regime fiscale proprio delle Azioni detenute per il tramite di una stabile organizzazione da parte di un soggetto fiscalmente non residente in Italia.

Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana e sulla prassi vigenti alla data del Prospetto, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni.

4.11.1 Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili realizzati

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

Persone fisiche residenti in Italia

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, in relazione a partecipazioni "qualificate" (come definite di seguito) possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all'atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi a partecipazioni "qualificate". I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del loro reddito imponibile complessivo, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 40% del loro ammontare.

Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, le partecipazioni si considerano "qualificate" quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le stesse rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o, in alternativa, una partecipazione al capitale superiore al 5%. Tale regola trova peraltro applicazione solo a partire dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configuri una partecipazione "qualificata" almeno per un giorno.

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, in relazione a partecipazioni "non qualificate", possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta, del 12,50%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata al momento del pagamento dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate. Non sussiste in ogni caso l'obbligo per i suddetti soci di indicare i dividendi incassati nella propria dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 58/1998), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 213/1998 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le azioni della Società oggetto della presente offerta.

La ritenuta alla fonte o l'imposta sostitutiva del 12,50% non sono operate se i dividendi si riferiscono a partecipazioni "non qualificate" detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("**D.Lgs. n. 461/97**"). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

Soggetti esercenti attività di impresa

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei beneficiari soggetto all'imposta sul reddito delle società (IRES) in misura pari al 5% del loro ammontare.

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, "**T.U.I.R.**"), nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che percepiscono i dividendi nell'esercizio di impresa, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del reddito di impresa dagli stessi, per il 40% del loro ammontare.

Soggetti esenti

Sui dividendi percepiti da soggetti fiscalmente residenti in Italia esenti da IRES, è applicato un prelievo alla fonte a titolo d'imposta nella misura del 27%. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva applicata, al momento del pagamento, dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate.

Enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia

I dividendi corrisposti a enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile di tali enti nella misura del 5% del relativo ammontare.

Tale regime, applicabile sia ai dividendi relativi all'attività istituzionale che ai dividendi relativi all'attività d'impresa commerciale eventualmente svolta dagli enti non commerciali, sarà applicabile, in via transitoria, fintanto che non verrà data attuazione alla previsione contenuta nella legge delega 7 aprile 2003, n.80, che prevede la riqualificazione degli enti non commerciali quali soggetti passivi dell'imposta sul reddito (IRE) anziché quali soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES).

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

I dividendi percepiti da organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni e SICAV) soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, D.Lgs. n. 461/97, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% o, al ricorrere di determinate condizioni, con aliquota ridotta al 5%, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 ("**D.L. n. 269/2003**"), convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, o con aliquota maggiorata al 27%, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs. 23 dicembre 1999, n. 505 ("**D.Lgs. n. 505/1999**").

Si segnala che, in data 7 settembre 2005, la Commissione Europea ha reso noto di aver deciso che l'imposta sostitutiva ridotta con aliquota del 5% per gli OICVM specializzati in società di piccola e media capitalizzazione darebbe luogo ad un aiuto di Stato vietato dall'articolo 87 del Trattato CE, in quanto comporterebbe il conseguimento di un beneficio indiretto per le società di gestione del risparmio che abbiano costituito tali OICVM.

Fondi pensione

I dividendi percepiti da fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui agli articoli 14, 14-*bis*, 14-*ter* e 14-*quater*, comma 1, del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124

("**D.Lgs. n. 124/1993**"), non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il risultato annuo di gestione maturato dagli stessi, soggetto ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari all'11%.

Fondi immobiliari

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'articolo 37, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'articolo 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1994, n. 86, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

Tali fondi immobiliari, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo, ma i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,50% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti da soggetti residenti fiscalmente in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana o da investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, istituiti in tali Stati.

Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad un prelievo alla fonte, a titolo d'imposta nella misura del 27%, ridotto al 12,5% nel caso di azionisti di risparmio. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, in luogo della ritenuta trova applicazione, con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni, una imposta sostitutiva, applicata al momento del pagamento, applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia possono chiedere all'Amministrazione finanziaria italiana, mediante istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, il rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 dell'imposta sostitutiva subita in Italia sui dividendi, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, previa esibizione, alle competenti autorità fiscali italiane, della certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia, il beneficiario dei dividendi può richiedere l'applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni tra l'Italia ed il proprio Paese di residenza che preveda la riduzione del prelievo alla fonte sui dividendi applicabile in Italia. In relazione a dividendi su azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, per i quali il prelievo alla fonte si applica sotto forma di imposta sostitutiva, per ottenere la diretta applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista da una convenzione contro le doppie imposizioni l'investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione dell'imposta sostitutiva, prima del pagamento dei dividendi: *(i)* una propria dichiarazione dalla quale risultino i dati identificativi dell'investitore estero effettivo beneficiario dei dividendi, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni, e *(ii)* un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario dei dividendi, dalla quale risulti la residenza in tale Stato ai fini della convenzione contro le doppie imposizioni applicabile. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione. L'Amministrazione finanziaria italiana ha, peraltro, concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può, comunque, richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata (sulla

base della norma interna italiana) e quella applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: *(i)* fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, *(ii)* che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, *(iii)* che è soggetta nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e *(iv)* che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 25 per cento del capitale sociale (per effetto della Direttiva 2003/123/CE, non ancora recepita in Italia, la percentuale di partecipazione nel capitale della società residente è destinata ad essere ridotta gradualmente dal 25% al 20%, successivamente al 15% e infine, a decorrere dal 1° gennaio 2009 al 10%) per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre *(i)* una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché *(ii)* la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle Azioni la documentazione sopra indicata, che dovrà essere conservata fino a quando non siano decorsi i termini per l'accertamento, relativi al periodo d'imposta in corso alla data di pagamento dei dividendi e, comunque, fino a quando non siano stati definiti gli accertamenti stessi. Il suddetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

4.11.2 Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art. 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, ovverosia, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "riserve di capitale").

Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di

capitale concorrono a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%.

Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.3.

Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV)

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%, ovvero dell'11% nel caso di fondi pensione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. In base ad una interpretazione sistematica delle norme in linea di principio applicabili alla fattispecie in commento, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

4.11.3 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

Persone fisiche residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle Azioni, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali o di arti e professioni, sono qualificate dalle norme italiane come "redditi diversi" (di natura finanziaria) di cui all'articolo 67 del T.U.I.R. Tali plusvalenze sono soggette ad un regime fiscale differente a seconda che si tratti della cessione di partecipazioni "qualificate" o "non qualificate".

Per quanto qui interessa (titoli negoziati in mercati regolamentati), le partecipazioni si considerano "qualificate" quando, tenendo conto anche dei diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, le partecipazioni cedute nell'arco dei 12 mesi prece-

denti la cessione rappresentino, complessivamente, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o una partecipazione al capitale superiore al 5%. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni "qualificate" possono essere assoggettate ad imposizione unicamente sulla base del regime della dichiarazione dei redditi. Esse sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni "qualificate". Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza, sempre nei limiti del 40% dell'ammontare complessivo, è portata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni "qualificate", dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Con riferimento alle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate", il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- tassazione in base al regime della dichiarazione annuale dei redditi (articolo 5, D.Lgs. n. 461/97). Il contribuente è tenuto ad indicare nella propria dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze, realizzate nel corso del periodo d'imposta, e a determinare ed applicare un'imposta sostitutiva, con aliquota del 12,50%, sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze della stessa specie. L'imposta sostitutiva è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purchè esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*) e c-*quinquies*) del T.U.I.R., realizzati nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto; il presente criterio è obbligatorio nell'ipotesi in cui il contribuente non opti per uno dei due successivi criteri;
- regime del risparmio amministrato (articolo 6, D.Lgs. n. 461/97). Tale regime può trovare applicazione a condizione che: *(i)* le Azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e *(ii)* l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta rilasciata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato contestualmente all'apertura del rapporto, ovvero, per i rapporti già in essere, rilasci apposita opzione all'intermediario, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta per il quale intende avvalersi di tale regime fiscale. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% è determinata e versata, su ciascuna plusvalenza realizzata, dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate in custodia o in amministrazione. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è quindi tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Le eventuali minusvalenze possono essere computate in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a partecipazioni "non qualificate", nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere c-bis), c-ter), c-quater) e c-quinquies) del T.U.I.R,. realizzati nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta o nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze non utilizzate in compensazione possono essere portate in deduzione, previo rilascio di apposita certificazione da parte dell'intermediario, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del

rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti nei limiti e alle condizioni sopra descritti;

- regime del risparmio gestito (articolo 7, D.Lgs. n. 461/97). Presupposto per l'applicabilità di tale regime è il conferimento delle Azioni in una gestione individuale di portafoglio intrattenuta con un intermediario finanziario abilitato a svolgere tale tipologia di attività. In tale regime, l'imposta sostitutiva del 12,50% è applicata dall'intermediario, al termine di ciascun periodo d'imposta, sull'incremento di valore del patrimonio gestito, maturato nel corso del periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto degli apporti e, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze, realizzate mediante la cessione di partecipazioni non qualificate, concorrono alla formazione dell'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50%. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di revoca dell'opzione o conclusione del mandato di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato o gestito, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte, in sede di dichiarazione dei redditi, dai medesimi soggetti, nei limiti ed alle condizioni descritte ai punti che precedono.

Il risultato della gestione patrimoniale comprende, oltre che le plusvalenze e le minusvalenze realizzate su partecipazioni non qualificate, anche altre tipologie di redditi appartenenti alla categoria dei redditi diversi di natura finanziaria, nonché i redditi di capitale prodotti dal patrimonio gestito (esclusi i redditi esenti o non imponibili e tali altri redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva).

Soggetti esercenti attività di impresa

I proventi realizzati da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante la cessione a titolo oneroso delle Azioni, diverse da quelle aventi i requisiti di cui all'articolo 87 del T.U.I.R., concorrono, per il loro intero ammontare, alla formazione del reddito d'impresa imponibile e come tali sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Le plusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni, diverse da quelle aventi i requisiti di cui all'articolo 87 del T.U.I.R., concorrono a formare il reddito, per l'intero ammontare, nell'esercizio in cui sono state realizzate, ovvero, se le Azioni sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. La predetta scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni (ex articolo 87 del T.U.I.R.), le plusvalenze sono esenti da imposizione nella misura del 91% del loro ammontare (84% a partire dal 2007) (c.d. regime della *participation exemption*) e, più precisamente, quando:

- la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- la residenza fiscale della società partecipata è situata in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 167, comma 4, del T.U.I.R. (tale requisito deve essere verificato, all'atto della ces-

sione, ininterrottamente dall'inizio del terzo periodo d'imposta precedente) o, alternativamente, è stata compiutamente dimostrata, mediante interpello all'amministrazione finanziaria, la mancata localizzazione di redditi in tali Stati o territori. Nel caso di specie tale circostanza assumerebbe rilevanza solo nel caso in cui la Società dovesse trasferire la propria residenza ai fini fiscali.

Nell'ipotesi in cui si rientri nella fattispecie sopra descritta (cessione di azioni aventi i requisiti di cui all'articolo 87 del T.U.I.R.), si evidenzia che le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle Azioni non saranno deducibili, nella misura del 100% del loro ammontare.

A decorrere dal 1° gennaio 2006, le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che la residenza fiscale della società partecipata sia situata in uno Stato o territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 167, comma 4, del T.U.I.R o, alternativamente, sia compiutamente dimostrata, mediante interpello all'amministrazione finanziaria, la mancata localizzazione di redditi in tali Stati o territori.

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del T.U.I.R. e da persone fisiche nell'esercizio di impresa, tramite la cessione a titolo oneroso delle Azioni concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Resta in ogni caso ferma la possibilità, anche per tali soggetti, di fare concorrere a tassazione l'eventuale plusvalenza nell'arco di cinque periodi d'imposta (ossia in quello di competenza e nei successivi, ma non oltre il quarto). Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni sopra evidenziate con riferimento alle società di capitali ed agli enti commerciali per l'applicazione del c.d. regime della *participation exemption*, le plusvalenze e le minusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante la cessione delle Azioni concorrono anche a formare il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Non sono in ogni caso deducibili le svalutazioni e le rettifiche di valore delle Azioni.

Enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggetti ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari

Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 (fondi di investimento e SICAV), mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% (al ricorrere di determinate condizioni, ridotta al 5% ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.L. n. 269/2003). Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di so-

cietà negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

Si segnala che in data 7 settembre 2005 la Commissione Europea ha reso noto di aver deciso che l'imposta sostitutiva, ridotta con aliquota del 5% per gli OICVM specializzati in società di piccola e media capitalizzazione, darebbe luogo a un aiuto di Stato vietato dall'articolo 87 del Trattato CE, in quanto comporterebbe il conseguimento di un beneficio indiretto per le società di gestione del risparmio che abbiano costituito tali OICVM.

Fondi pensione

I fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui agli articoli 14, 14-*bis*, 14-*ter* e 14-*quater*, comma 1, del D.Lgs. n. 124/1993 sono soggetti ad un'imposta sostitutiva sul risultato di gestione maturato in ciascun anno con aliquota dell'11%. Tale risultato di gestione include le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni. Peraltro, l'imposta sostitutiva si applica sul risultato di gestione maturato al termine di ciascun anno e quindi l'applicazione dell'imposta può anticipare l'effettivo realizzo della plusvalenza.

Fondi immobiliari

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento immobiliare di cui al D.L. n. 351/2001 mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni non sono soggette ad alcuna imposizione in capo al fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi sono invece assoggettati ad una ritenuta del 12,50%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana.

Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia tramite la cessione a titolo oneroso di partecipazioni "non qualificate", in società residenti negoziate in mercati regolamentari, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se quivi detenute. Nei casi in cui si applichi il regime del "risparmio amministrato" ovvero del "risparmio gestito", al fine di beneficiare del regime di esenzione, gli azionisti devono fornire agli intermediari finanziari presso i quali sono depositate le Azioni, ovvero all'intermediario incaricato della gestione patrimoniale, una autocertificazione attestante il fatto di non essere residenti in Italia ai fini fiscali.

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia, tramite la cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, sempre nei limiti del 40% del relativo ammontare, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Resta comunque fermo, ove applicabile, il regime di esenzione previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni. Al riguardo, le convenzioni stipulate dall'Italia generalmente escludono, a determinate condizioni, l'applicabilità dell'imposta sostitutiva, prevedendo la tassazione delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti esclusivamente nello Stato estero di residenza degli investitori.

4.11.4 Tassa speciale sui contratti di borsa

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

- euro 0,072 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi dagli Intermediari Professionali di cui alla lettera c) dell'articolo 1 del D.Lgs. 435/1997;
- euro 0,0258 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati ed Intermediari Professionali, di cui alla lettera c), come sopra evidenziata o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- euro 0,0062 per ogni euro 51,65 (o frazione di euro 51,65) del prezzo delle Azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 58/1998 o agenti di cambio (gli "**Intermediari Professionali**").

Sono tuttavia esenti dalla "tassa sui contratti di borsa":

- i contratti conclusi nei mercati regolamentati. Tale esenzione si estende anche ai rapporti tra gli Intermediari Professionali ed i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate (come le Azioni), conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:
  - Intermediari Professionali;
  - Intermediari Professionali, da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
  - Intermediari Professionali, anche non residenti, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro;
- i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società non quotate conclusi da soggetti non residenti con Intermediari Professionali;
- contratti di importo non superiore a euro 206,58;
- contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

L'imposta non trova, infine, applicazione ai trasferimenti di partecipazioni effettuati fra soggetti società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2 del codice civile, o fra società controllate direttamente od indirettamente, ai sensi delle medesime disposizioni, da un medesimo soggetto.

4.11.5 Imposta di successione e donazione

La Legge 18 ottobre 2001, n. 383, entrata in vigore il 25 ottobre 2001 ha disposto la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, i trasferimenti di Azioni per donazione o altra liberalità tra vivi, fatti a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado, rimangono soggetti alle imposte ordinariamente applicabili ai trasferimenti a titolo oneroso, se il valore della donazione od altra liberalità spettante eccede l'importo di euro 180.759,91 e sull'ammontare della donazione od altra liberalità eccedente tale importo.

Inoltre, il beneficiario di una donazione avente ad oggetto le Azioni, qualora ceda le stesse entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva come se la donazione non fosse stata effettuata.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

L'Offerta, finalizzata alla quotazione delle Azioni nel Mercato Expandi, è così suddivisa: *(i)* un Collocamento Istituzionale, rivolto ad operatori qualificati, così come definiti agli articoli 25 e 31, comma secondo, del regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione Consob del 1 luglio 1998, n. 11522, come successivamente modificato (fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'art. 31, comma secondo, della medesima deliberazione, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma quarto, del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415) (gli "**Investitori Professionali**") in Italia e ad investitori istituzionali esteri (congiuntamente agli Investitori Professionali, gli "**Investitori Istituzionali**"), con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Il Collocamento Istituzionale, coordinato e diretto da Intermonte, è rivolto agli Investitori Istituzionali ai sensi del *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, fatte in ogni caso salve eventuali esenzioni previste da disposizioni normative e regolamentari applicabili, avente ad oggetto n. 21.738.374 Azioni, pari a circa il 97,05% dell'Offerta; e *(ii)* un Collocamento Friends and Family in base al quale un quantitativo di massime n. 661.626 Azioni, pari a circa il 2,95% dell'Offerta, verrà riservato, al Prezzo di Offerta, ad un numero di soggetti inferiore a cento identificati dal consiglio di amministrazione della Società in data 15 luglio 2006 e nominativamente indicati in appendice al presente Prospetto di Quotazione. Qualora le adesioni complessivamente pervenute dai destinatari del Collocamento Friends and Family risultassero inferiori al numero di Azioni loro riservate, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Istituzionale. I risultati del Collocamento Friends and Family saranno pubblicati nell'ambito dell'avviso relativo ai risultati dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo 5.1.9 del presente Capitolo 5.

L'Offerta è finalizzata a costituire il flottante (che non potrà comunque essere inferiore al 10% del capitale sociale) richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi.

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Fatta eccezione per il rilascio da parte di Borsa Italiana, del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi, l'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta, finalizzata a costituire il flottante (che non potrà comunque essere inferiore al 10% del capitale sociale) richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi, ha ad oggetto massime n. 22.400.000 Azioni, rivenienti da un aumento di capitale sociale per massime n. 24.000.000 Azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, approvato dalla Società con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle Azioni, in data 13 giugno 2006 e, a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006.

Le n. 22.400.000 Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 25,93% del capitale sociale quale risultante a seguito dell'Offerta nell'ipotesi di integrale collocamento delle stesse.

È prevista la concessione da parte di CNPEF e Fondamenta al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, di un'opzione di chiedere in prestito sino

a massime 2.240.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di Over Allotment il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

È inoltre prevista la concessione da parte di CNPEF e Fondamenta al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio dell'opzione di acquisto cd. Greenshoe al Prezzo di Offerta, di massime n. 2.240.000 Azioni, pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino al trentesimo giorno dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

Il Global Coordinator, anche in nome e per conto del Consorzio, sentito l'Emittente, si riserva, anche in considerazione dei risultati dell'Offerta, la facoltà di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta, fermi in ogni caso i minimi richiesti per la costituzione del flottante; tale circostanza potrebbe pertanto determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, come verrà comunicato nell'avviso di cui al successivo Paragrafo 5.1.9 del presente Capitolo 5.

5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione

L'Offerta avrà inizio il giorno 20 luglio 2006 e terminerà il giorno 27 luglio 2006, salvo proroga da rendersi nota tramite comunicato (il "**Periodo di Offerta**").

L'efficacia dell'Offerta è condizionata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento che dispone l'inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

In considerazione del fatto che l'Offerta consiste in un Collocamento Istituzionale ed in un Collocamento Friends and Family, non sono previste particolari modalità di adesione. L'adesione all'Offerta nell'ambito del Collocamento Istituzionale verrà effettuata secondo la migliore prassi nazionale e internazionale. Per ciò che concerne il Collocamento Friends and Family, si segnala che le Azioni riservate ai soggetti beneficiari saranno attribuite solo ai soggetti beneficiari che, nel Periodo di Offerta, si siano impegnati a corrispondere all'Emittente, alla Data di Pagamento, un importo pari al Prezzo di Offerta per Azione moltiplicato per il numero di Azioni loro rispettivamente assegnate.

5.1.4 Informazioni circa la revoca dell'Offerta

Al termine dell'Offerta, secondo la migliore, prassi internazionale, l'Emittente, CNPEF e Fondamenta sottoscriveranno con il Consorzio il contratto di collocamento e garanzia.

L'Emittente ed il Global Coordinator potranno non addivenire alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità ed alla qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali ovvero nel caso in cui non si raggiunga l'accordo sul prezzo delle Azioni.

L'Offerta potrà essere ritirata, previa comunicazione a Borsa Italiana, Consob e al mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre il giorno antecedente la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, qualora non si addivenga alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.

Il contratto di collocamento e garanzia che verrà sottoscritto al termine dell'Offerta prevedrà, tra l'altro, l'ipotesi che il Consorzio abbia la facoltà di non adempiere agli obblighi di garanzia ivi previsti ovvero che detti obblighi possano essere revocati, in tutto o in parte, ovvero che l'Offerta possa essere revocata da parte del Global Coordinator, qualora, entro la Data di Pagamento (come di seguito definita), si verifichino alcune circostanze, fra le quali: *(i)* il verificarsi di circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero di eventi che possano incidere negativa-

mente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società o del Gruppo, tali da rendere, a insindacabile giudizio del *Global Coordinator* pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta; *(ii)* l'inadempimento, da parte dell'Emittente, di CNPEF e/o di Fondamenta alle obbligazioni di cui al contratto di collocamento e garanzia; *(iii)* qualora le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente, da CNPEF e/o da Fondamenta nel contratto di collocamento e garanzia risultino non veritiere e/o incomplete e/o non corrette; ovvero *(iv)* la mancata assunzione della delibera di inizio delle negoziazioni delle Azioni da parte di Borsa Italiana ovvero la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa. Di tale decisione verranno informati tempestivamente Borsa Italiana, Consob e il mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre la Data di Pagamento.

Qualora successivamente alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale venga meno o cessi di avere efficacia l'impegno di garanzia, sia l'Emittente sia il Global Coordinator avranno la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, fermi in ogni caso i minimi previsti per la costituzione del flottante. Di tale decisione verranno informati tempestivamente Borsa Italiana, Consob e il mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre la Data di Pagamento.

L'Offerta verrà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società, ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3. del Regolamento di Borsa.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

In considerazione del fatto che l'Offerta non è rivolta al pubblico, non sono previsti lotti minimi di adesione, né vi sono previsioni in merito alla possibilità di ridurre o ritirare la sottoscrizione o alla modalità di rimborso dell'ammontare eccedente la stessa, in quanto non applicabili né al Collocamento Istituzionale né al Collocamento Friends and Family.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

Vedasi il Paragrafo 5.1.5 che precede.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Vedasi il Paragrafo 5.1.5 che precede.

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

La data di pagamento delle Azioni è prevista per il 1° agosto 2006 (la "**Data di Pagamento**").

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate verranno messe a disposizione in forma dematerializzata degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

5.1.9 Risultati dell'Offerta

I risultati dell'Offerta e il Prezzo di Offerta, saranno comunicati al mercato tramite avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza.

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

Il Collocamento Istituzionale sarà rivolto ad Investitori Istituzionali.

Il Collocamento Friends and Family sarà rivolto ad un numero di soggetti inferiore a cento, identificati dal consiglio di amministrazione della Società in data 15 luglio 2006 e nominativamente indicati in appendice al presente Prospetto di Quotazione. Il quantitativo di Azioni destinato a ciascun destinatario del Collocamento Friends and Family è stato anch'esso determinato dal consiglio di amministrazione.

5.2.2 Principali azionisti, membri del consiglio di amministrazione o componenti del collegio sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta, e persone che intendono aderire all'Offerta per più del 5%

Per quanto a conoscenza della Società, né i principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente intendono aderire all'Offerta, fatta eccezione per i consiglieri di amministrazione Guido De Vecchi e Ugo Capolino che intendono aderire al Collocamento Friends and Family per un numero pari, rispettivamente, a 11.278 Azioni e a 22.556 Azioni.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all'Offerta per più del 5%.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

5.2.3.1 Divisione dell'Offerta in tranche

L'Offerta consiste in: *(i)* un Collocamento Istituzionale di numero 21.738.374 Azioni riservato ad Investitori Istituzionali ai sensi del *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, fatte in ogni caso salve eventuali esenzioni previste da disposizioni normative e regolamentari applicabili; e *(ii)* un Collocamento Friends and Family di massime numero 661.626 Azioni rivolto ad un numero di soggetti inferiore a cento identificati dal consiglio di amministrazione in data 15 luglio 2006. Il consiglio ha individuato i destinatari del Collocamento Friends and Family essenzialmente in funzione del loro rapporto, quali dipendenti o collaboratori, con società del Gruppo, della loro qualità di soci di società del Gruppo ovvero di dipendenti di società socie di Arkimedica ovvero di rapporti di amicizia e parentela con soci di Arkimedica; alcune Azioni saranno inoltre offerte a membri del consiglio di amministrazione di Arkimedica (vedasi al riguardo il Paragrafo 5.2.2 che precede).

5.2.3.2 Claw-back

Un quantitativo di massime n. 661.626 Azioni, pari a circa il 2,95% dell'Offerta, verrà riservato al Collocamento Friends and Family. Qualora le adesioni complessivamente pervenute dai destinatari del Collocamento Friends and Family risultassero inferiori al numero di Azioni loro riservate, le Azioni residue potranno confluire nel Collocamento Istituzionale. Le Azioni eventualmente non sottoscritte nell'ambito del Collocamento Istituzionale non potranno confluire nel Collocamento Friends and Family.

5.2.3.3 Metodi di assegnazione

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

5.2.3.4 Trattamento preferenziale

Fatto salvo il numero di Azioni destinato al Collocamento Friends and Family, non è previsto un trattamento preferenziale predeterminato da accordare a talune classi di investitori o a taluni gruppi.

5.2.3.5 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione

Non è previsto alcun trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione determinato in funzione dell'azienda attraverso la quale o dalla quale sono effettuate.

5.2.3.6 Obiettivo minimo di assegnazione

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione.

5.2.3.7 Condizioni di chiusura dell'Offerta e durata minima del Periodo di Offerta

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

5.2.5 Over Allotment e Greenshoe

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, è prevista la concessione da parte di CNPEF e Fondamenta al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, di un'opzione di chiedere in prestito sino a massime 2.240.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di Over Allotment, il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

È inoltre prevista la concessione da parte di CNPEF e Fondamenta al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, della opzione cd. Greenshoe per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di massime n. 2.240.000 Azioni, pari al 10% dell'ammontare complessivo dell'Offerta.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, entro il trentesimo giorno successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore

L'assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 21 aprile 2006 (con delibera rettificata in data 13 giugno 2006 a seguito del frazionamento delle Azioni e , in forma totalitaria, in data 17 luglio 2006 a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni), ha, tra l'altro, dato mandato al consiglio di amministrazione e per esso al suo Presidente e Vice Presidente, in via disgiuntiva tra loro, di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, nonché, all'esito dell'Offerta, il Prezzo di Offerta, determinando nella misura minima di euro 0,41 il prezzo minimo di emissione delle Azioni da collocare nell'ambito dell'Offerta.

L'Emittente, d'intesa con il Global Coordinator anche sulla base di analisi dallo stesso svolte, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società ("**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**"), *ante* aumento di capitale a servizio dell'Offerta, compreso, in misura arrotondata, tra un minimo di euro 73,6 milioni ed un massimo di euro 83,2 milioni, pari ad un minimo di euro 1,15 per Azione ed un massimo di euro 1,30 per Azione, per una capitalizzazione societaria post aumento di capitale a servizio dell'Offerta pari, in misura arrotondata, ad un minimo di euro 99,4 milioni e ad un massimo di euro 112,3 milioni.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale e tenendo conto delle condizioni di mercato, nonché delle risultanze dell'attività di premarketing effettuata presso investitori professionali. In particolare, ai fini valutativi:

- come metodo principale, sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato di società quotate comparabili;
- come analisi di controllo, sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici (cosiddetto *discounted cash flow*).

Il metodo dei multipli di mercato è stato utilizzato quale metodo principale di valutazione in quanto consente di tenere conto delle valutazioni espresse dal mercato relativamente a società quotate comparabili.

Per l'applicazione della metodologia dei moltiplicatori di mercato sono stati utilizzati principalmente quali moltiplicatori di riferimento l'EV/EBITDA e l'EV/EBIT. Tali moltiplicatori sono generalmente utilizzati nella prassi valutativa internazionale in operazioni di quotazione in Borsa.

La tabella che segue riporta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA ed EV/EBIT relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e utilizzando i dati consolidati pro-forma della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

	EV (a)/EBITDA (b)	EV (a)/EBIT (c)
Multiplo calcolato sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	10,7x	11,6x
Multiplo calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	14,6x	15,9x

(a) EV = Intervallo di Valorizzazione Indicativa + indebitamento finanziario netto + Intevallo di Valorizzazione Indicativa/patrimonio netto del gruppo x patrimonio netto di terzi.

(b) EBITDA: Margine operativo lordo.

(c) EBIT: Risultato operativo.

Con riferimento ai multipli di mercato di società comparabili con l'Emittente, la tabella che segue riporta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA ed EV/EBIT calcolati con riferimento ai dati dell'ultimo esercizio chiuso disponibile ed alla capitalizzazione di merca-

to al 4 luglio 2006. Le società comparabili sono raggruppate in due categorie: (i) settore medicale; (ii) settore *managed care*. Il campione di società comparabili è stato identificato considerando società quotate in settori paragonabili a quelli in cui opera la Società.

	EV/EBITDA	EV/EBIT
Settore medicale (a)	14,2x	19,9x
Settore managed care (b)	15,3x	21,0x

Fonte: elaborazione su dati JCF

(a) Il campione include: Getinge Ab B, Enodis, Huntleigh Technology, STERIS Corp., Amplifon SpA, Bard (Cr), Baxter International, Becton Dickinson, Coloplast A/S, GN Store Nord A/S, Essilor Intl, Fresenius Medical Care AG & Co. KGaA, Phonak Holding AG, Sorin Spa, Smith & Nephew, Straumann Holding AG, Terumo, William Demant Holding A/S.

(b) Il campione include: Care Uk, Curanum AG, Generale De Sante, Iaso SA, Medidep SA, Orpea SA, Rhoen Klinikum, Ryman Healthcare, Sunrise Senior Living Inc.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non è in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo di Offerta, il quale, pertanto, potrà essere definito anche al di fuori del predetto intervallo. La determinazione del Prezzo di Offerta avverrà secondo la tecnica dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta sarà definito dall'Emittente, d'intesa con Intermonte, tenendo conto, fra l'altro: *(i)* della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ottenute nell'ambito del Collocamento Istituzionale; e *(ii)* dell'andamento e delle condizioni dei mercati finanziari nazionali ed esteri.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per il Collocamento Istituzionale, sia per il Collocamento Friends and Family.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta ed i risultati dell'Offerta saranno comunicati al mercato tramite avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza.

5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione

Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata, a seguito del frazionamento delle Azioni, in data 13 giugno 2006, e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle Azioni deliberata dall'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006, ha deliberato che l'aumento di capitale a servizio dell'Offerta venga effettuato ai sensi dell'art. 2441, comma quinto del codice civile e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione.

L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'interesse della Società ad ampliare la propria base azionaria tramite la diffusione delle Azioni della Società, presupposto necessario per il rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana.

5.3.4 Differenza tra il prezzo di offerta al pubblico ed il prezzo delle Azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate

Come indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.3.1 del presente Prospetto di Quotazione, in data 28 aprile 2006 Arkigest S.r.l. (già Arkimedica Gestioni S.r.l.), società indirettamente partecipata dall'amministratore delegato Carlo Iuculano e dall'amministratore Antonino Iuculano e l'amministratore Vittorino Lazzaro hanno acquistato una partecipazione pari, rispettivamente, al 23,58% e al 47,17% del capitale sociale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. veicolo societario che, a sua volta, possiede n. 667.621

Azioni dell'Emittente pari al 3,34% del suo capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti al prezzo rispettivamente di euro 499.997 per la partecipazione di Carlo Iuculano e di euro 1.000.007 per la partecipazione di Vittorino Lazzaro, sulla base di una valutazione del 100% del capitale di Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. pari a complessivi euro 2.120.000, corrispondente ad un prezzo per azione di Arkimedica (ricalcolato a seguito del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,99.

Arkigest S.r.l., società indirettamente partecipata dall'amministratore delegato Carlo Iuculano e dall'amministratore Antonino Iuculano, ha acquistato da Farfalla S.r.l. in data 30 maggio 2006 n. 472.940 Azioni al prezzo complessivo di euro 1.500.000 corrispondente ad un prezzo per azione (ricalcolato sulla base del frazionamento delle Azioni) pari a circa euro 0,99.

Alla Data del Prospetto non è possibile prevedere se il Prezzo di Offerta possa differire in modo sostanziale dagli importi sopra indicati.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei coordinatori dell'Offerta

L'Offerta è coordinata e diretta da Intermonte, con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 9, in qualità di Global Coordinator. Intermonte agisce anche in qualità di Listing Partner, Lead Manager e *Sole Bookrunner* del Collocamento Istituzionale.

Centrobanca, con sede in Milano, Corso Europa n. 16, agisce in qualità di Co-Lead Manager del Collocamento Istituzionale.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli sarà svolto per la Società da Spafid - Società per Amministrazioni Fiduciarie S.p.A., con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 6.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Le Azioni saranno collocate attraverso il Consorzio, costituito da Intermonte e Centrobanca, che garantirà altresì il collocamento delle Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta.

Il relativo contratto di collocamento e garanzia che verrà sottoscritto al termine dell'Offerta prevederà, tra l'altro, l'ipotesi che il Consorzio abbia la facoltà di non adempiere agli obblighi di garanzia ivi previsti ovvero che detti obblighi possano essere revocati, in tutto o in parte, ovvero che l'Offerta possa essere revocata, qualora, entro la Data di Pagamento si verifichino alcune circostanze, fra le quali: *(i)* il verificarsi di circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero di eventi che possano incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale della Società o del Gruppo, tali da rendere, a insindacabile giudizio del Global Coordinator pregiudizievole o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta; *(ii)* l'inadempimento da parte dell'Emittente, di CNPEF e/o di Fondamenta alle obbligazioni di cui al contratto di collocamento e garanzia; *(iii)* qualora le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente, da CNPEF e/o da Fondamenta nel contratto di collocamento e garanzia risultino non veritiere e/o incomplete e/o non corrette; ovvero *(iv)* la mancata assunzione della delibera di inizio delle negoziazioni delle Azioni da parte di Borsa Italiana ovvero la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa. Di tale decisione verranno informati tempestivamente Borsa Italiana, Consob e il mercato mediante mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre la Data di Pagamento.

Qualora successivamente alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale venga meno o cessi di avere efficacia l'impegno di garanzia sia l'Emittente che il Global Coordinator avranno la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, fermi in ogni caso i minimi richiesti per la costituzione del flottante. Di tale decisione verranno informati tempestivamente Borsa Italiana, Consob e il mercato mediante avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza entro e non oltre la Data di Pagamento.

L'Emittente ed il Global Coordinator potranno non addivenire alla stipula dell'accordo di collocamento e garanzia nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità ed alla qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali ovvero nel caso in cui non si raggiunga l'accordo sul prezzo delle Azioni.

La Società corrisponderà al Global Coordinator, anche ai fini della remunerazione delle istituzioni che comporranno il Consorzio, una commissione totale pari al 4,0% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta; la medesima commissione sarà corrisposta da CNPEF e/o Fondamenta sul controvalore delle Azioni collocate a seguito dell'eventuale esercizio, totale o parziale, della Greenshoe. Al Global Coordinator sarà inoltre riservata, a discrezione della Società e/o dei suddetti soggetti concedenti la Greenshoe, per quanto di rispettiva competenza, una commissione di incentivo pari all'1,0% del controvalore dell'Offerta e del controvalore derivante dall'eventuale esercizio della Greenshoe, da corrispondersi in ragione del grado complessivo di soddisfazione della Società e/o dei concedenti la Greenshoe, a loro insindacabile giudizio, circa i risultati dell'Offerta.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Il contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta sarà stipulato al termine del Periodo di Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazione delle Azioni nel Mercato Expandi.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 4743 del 18 luglio 2006, ha disposto l'ammissione alle negoziazioni nel Mercato Expandi delle Azioni della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica da parte della stessa della sufficiente diffusione delle Azioni.

6.2 Mercati in cui sono già ammesse le Azioni

Le Azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato.

6.3 Altre operazioni

Non sono previste, in prossimità della quotazione, altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta oltre a quelle indicate nella Sezione Prima, Capitolo 21 e nella Sezione Seconda, Capitolo 5.

6.4 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non è stato conferito ad alcun soggetto l'incarico di specialista.

6.5 Stabilizzazione

Intermonte si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni presso il Mercato Expandi in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

6.6 Listing Partner e relativi impegni

Intermonte agisce, tra l'altro, in qualità di Listing Partner con obblighi e responsabilità previsti dal Regolamento di Borsa e dalle relative istruzioni. In particolare, il Listing Partner collabora con l'Emittente ai fini di un ordinato svolgimento della procedura di ammissione delle Azioni alle negoziazioni nel Mercato Expandi ed ha assunto le responsabilità di cui all'articolo 2A.3.1, comma 5, del Regolamento di Borsa, rilasciando per ciascuna di esse apposita dichiarazione scritta a Borsa Italiana.

7. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Informazioni circa i soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono tutte Azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato al servizio dell'Offerta in data 21 aprile 2006 (si veda la Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1).

Non è prevista un'offerta di vendita di Azioni esistenti.

Si segnala che CNPEF e Fondamenta hanno concesso al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, un'opzione di chiedere in prestito sino a massime 2.240.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini dell'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di Over Allotment il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali.

Inoltre CNPEF e Fondamenta hanno concesso al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio dell'opzione cd. Greenshoe per l'acquisto al Prezzo di Offerta, di massime n. 2.240.000 Azioni, pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta.

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino al trentesimo giorno dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi.

7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Come previsto al Paragrafo 7.1 che precede, l'Offerta ha ad oggetto Azioni di nuova emissione e non vi sono azionisti che procedono alla vendita in sede di Offerta.

Per ciò che concerne la Greenshoe si segnala che la stessa è concessa da CNPEF quanto a massime n. 2.061.472 Azioni e da Fondamenta quanto a massime n. 178.528 Azioni.

7.3 Accordi di *lock-up*

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, gli azionisti dell'Emittente e la Società assumeranno nei confronti di Intermonte, dalla data di sottoscrizione e fino a 270 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni nel mercato Expandi, dell'Impegno di Lock-Up a non effettuare, senza il preventivo consenso scritto di Intermonte, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato: *(i)* operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni dell'Emittente ovvero di strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in, azioni dell'Emittente; *(ii)* emissione di strumenti derivati sulle azioni o stipula di contratti aventi ad oggetto tali strumenti, che abbiano i medesimi effetti delle operazioni sopra richiamate.

Per un periodo di uguale durata, gli azionisti dell'Emittente e, per quanto di sua competenza, la Società, assumeranno nel medesimo Impegno di Lock-Up, l'impegno a non: *(i)* proporre e, se proposte, a non votare, a favore di operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni ordinarie dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari che attribuiscano il diritto di acquistare, scambiare con o convertire in, azioni ordinarie

dell'Emittente, nonché l'emissione di strumenti derivati sulle azioni o la stipula di contratti aventi ad oggetto tali strumenti ; ovvero *(ii)* autorizzare il compimento di atti di disposizione su Azioni eventualmente possedute dalla Società, senza il preventivo consenso scritto di Intermonte, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Il suddetto Impegno di Lock-Up non si applica alle Azioni oggetto dell'Offerta, dell'Over Allotment e della Greenshoe per l'ammontare effettivamente esercitato nell'ambito di quest'ultima.

Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

In parziale deroga all'Impegno di Lock Up sopra descritto, si segnala che Arkigest S.r.l. ha assunto l'impegno ad acquistare da CNPEF e da Fondamenta, che hanno assunto il correlativo impegno di cedere, al Prezzo di Offerta nel periodo tra il trentunesimo e il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di inizio delle negoziazioni ovvero entro il 29 settembre 2006 (sempre che a tale data il periodo di stabilizzazione sia già concluso) un numero di Azioni, da calcolarsi in funzione del Prezzo di Offerta, per un controvalore complessivo di euro 1.600.000. In ogni caso, Arkigest S.r.l. assumerà l'Impegno di Lock-Up ai medesimi termini e condizioni sopra previsti anche con riferimento alle Azioni che saranno così acquistate.

Si segnala che i destinatari del Collocamento Friends and Family non assumeranno l'Impegno di Lock-Up.

8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta

Il ricavato derivante dall'aumento di capitale a servizio dell'Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio, il controvalore dell'Offerta e la capitalizzazione societaria, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, verranno comunicati al pubblico nell'avviso pubblicato su MF/Milano Finanza e/o F&M/Borsa & Finanza con il quale sarà comunicato il Prezzo di Offerta.

Il controvalore dell'Offerta è stimato, sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, tra circa euro 25,8 milioni ed euro 29,1 milioni.

Il ricavato dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta, al netto dell'ammontare massimo di commissioni riconosciute al Consorzio, è stimato, sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, tra circa euro 24,5 milioni ed euro 27,7 milioni.

La Società stima che le spese relative al processo di quotazione e all'Offerta, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.3), potrebbero ammontare a circa euro 1,2 milioni e saranno sostenute dalla Società.

9. DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta

La tabella seguente riporta l'evoluzione dell'azionariato della Società in ipotesi di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio della Greenshoe e di integrale esercizio delle opzioni oggetto del Piano di Stock Option ([42]).

Azionista	Situazione *ante* Offerta		Situazione *post* Offerta (a)		Situazione *post* Offerta e *post* Greenshoe (b)		Situazione *post* esercizio del Piano di Stock Option	
	N. azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%
CNPEF	18.616.032	29,09	18.616.032	21,55	16.554.560	19,17	16.554.560	18,15%
Tech Med S.r.l.	13.168.528	20,57	13.168.528	15,24	13.168.528	15,24	13.168.528	14,44%
Arkigest S.r.l.	6.798.077	10,62	6.798.077	7,87	6.798.077	7,87	6.798.077	7,45%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	4.273.072	6,68	4.273.072	4,94	4.273.072	4,94	4.273.072	4,69%
Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.	2.136.387	3,34	2.136.387	2,47	2.136.387	2,47	2.136.387	2,34%
Fondamenta	2.071.075	3,24	2.071.075	2,40	1.892.547	2,19	1.892.547	2,08%
Emanuele Minari	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88	1.623.642	1,88	1.623.642	1,78%
Franco Petrali	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88	1.623.642	1,88	1.623.642	1,78%
Danilo Villa	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88	1.623.642	1,88	1.623.642	1,78%
Istifid S.p.A.	1.614.330	2,52	1.614.330	1,87	1.614.330	1,87	1.614.330	1,77%
Cinzio Barazzoni	1.536.758	2,40	1.536.758	1,78	1.536.758	1,78	3.136.758	3,44%
Paolo Prampolini	1.536.758	2,40	1.536.758	1,78	1.536.758	1,78	3.136.758	3,44%
Carlo Iuculano (c)							1.600.000	1,75%
Aletti Fiduciaria S.p.A.	1.146.810	1,79	1.146.810	1,33	1.146.810	1,33	1.146.810	1,26%
Maria Bertolini	1.052.086	1,64	1.052.086	1,22	1.052.086	1,22	1.052.086	1,15%
Carlotta Iotti	1.052.086	1,64	1.052.086	1,22	1.052.086	1,22	1.052.086	1,15%
Torquato Bonilauri	957.517	1,50	957.517	1,11	957.517	1,11	957.517	1,05%
Prospero Marconi	862.947	1,35	862.947	1,00	862.947	1,00	862.947	0,95%
Alice Rabitti	768.378	1,20	768.378	0,89	768.378	0,89	768.378	0,84%
Mario Montepietra	591.059	0,92	591.059	0,68	591.059	0,68	591.059	0,65%
Valter Montepietra	591.059	0,92	591.059	0,68	591.059	0,68	591.059	0,65%
Simone Cimino	356.115	0,56	356.115	0,41	356.115	0,41	356.115	0,39%
Mercato			22.400.000	25,93	24.640.000	28,52	24.640.000	27,02%
Totale	**64.000.000**	**100%**	**86.400.000**	**100%**	**86.400.000**	**100%**	**91.200.000**	**100%**

(a) In ipotesi di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta.

(b) In ipotesi di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe.

(c) Si segnala che Carlo Iuculano, amministratore delegato dell'Emittente, alla Data del Prospetto non è azionista diretto dell'Emittente ma potrebbe divenirlo in forza dell'esercizio delle opzioni assegnategli nell'ambito del Piano di Stock Option, per maggiori informazioni sul quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3. Lo stesso Carlo Iuculano possiede indirettamente, come meglio descritto alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1, una partecipazione in Arkigest S.r.l., proprietaria come sopra riportato di n. 6.798.077 Azioni dell'Emittente.

(42) Si segnala che, come descritto alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.3, Arkigest S.r.l. ha assunto l'impegno ad acquistare da CNPEF e da Fondamenta, che hanno assunto il correlativo impegno di cedere, un numero di Azioni da calcolarsi in funzione del Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo di euro 1.600.000 e, più precisamente, CNPEF cederà Azioni al Prezzo di Offerta per un controvalore complessivo pari a euro 1.472.485 e Fondamenta per un controvalore complessivo pari a euro 127.515. Non essendo noto il Prezzo di Offerta alla Data del Prospetto non è possibile indicare l'evoluzione dell'azionariato a seguito dell'esecuzione di detti impegni.
Inoltre, come descritto alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4, CNPEF e Fondamenta hanno concesso a certi amministratori e *manager* del Gruppo determinate opzioni di acquisto a valori predefiniti (in taluni casi simbolici) su Azioni da essi (ovvero dal veicolo Tech Med S.r.l.) possedute per massime complessive n. 5.078.833 Azioni; tali opzioni saranno esercitabili qualora entro tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta. Beneficiari di tali opzioni sono Cinzio Barazzoni, Paolo Prampolini, Torquato Bonilauri per massime n. 1.001.054 Azioni ciascuno, Danilo Villa, Emanuele Minari, Franco Petrali per massime n. 351.161 Azioni ciascuno, e Carlo Iuculano, per massime n. 1.022.190 Azioni. Alla Data del Prospetto, date le variabili per l'esercizio di dette opzioni, non è possibile rappresentare l'evoluzione dell'azionariato della Società che dovesse derivare dall'esercizio integrale degli impegni di cui sopra.

9.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

L'Offerta non prevede un'offerta in sottoscrizione destinata agli azionisti della Società alla data del Prospetto.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Arkimedica S.p.A.	Emittente
Intermonte SIM S.p.A.	Global Coordinator, Listing Partner, Lead Manager e *Sole Bookrunner* del Collocamento Istituzionale
Centrobanca S.p.A.	Co-Lead Manager del Collocamento Istituzionale
Deloitte & Touche S.p.A.	Società di Revisione

Si segnala, inoltre, che è prevista la concessione da parte di CNPEF e Fondamenta al Global Coordinator, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio, della Greenshoe.

10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Non vi sono altre informazioni o dati, diversi dai bilanci annuali inclusi nel Prospetto di Quotazione, verificati dalla Società di Revisione.

10.3 Pareri o relazioni degli esperti

Per informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 23, Paragrafo 23.1.

10.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto di Quotazione provengono da fonti terze. L'Emittente, conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

APPENDICI

Sono allegati al Prospetto di Quotazione le seguenti Appendici:

1. Elenco destinatari del Collocamento Friends and Family;
2. Estratto del Patto Parasociale sottoscritto con effetto in data 22 giugno 2006;
3. Relazione della Società di Revisione in data 26 maggio 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003;
4. Relazione della Società di Revisione in data 26 maggio 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003;
5. Relazione della Società di Revisione in data 21 marzo 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
6. Relazione della Società di Revisione in data 21 marzo 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
7. Relazione della Società di Revisione in data 7 aprile 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
8. Relazione della Società di Revisione in data 7 aprile 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
9. Relazione della Società di Revisione in data 29 aprile 2006 sui risultati delle procedure di verifica richieste alla stessa sui Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 e 2005;
10. Relazione della Società di Revisione in data 8 giugno 2006 in merito alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
11. Tabelle comparative dei bilanci d'esercizio e consolidati dell'Emittente per il triennio 2003-2005.

1. Elenco destinatari del Collocamento Friends and Family

Nome e Cognome
Renzo Marson
Erika Pozzo
Luca Corazza
Massimo Castellarin
Elisa Scodellaro
Federico Borghese
Gino Valeri
Andrea Bertolin
Daniela Bertolin
Enrico Pasutti
Silvano Pozzo
Claudio Castellarin
Carlo Angeli
Gian Luigi Burelli
Paolo Piccin
Guglielmo Gregoris
Roberto Cimino
Marco Mazzarese
Stefania Bissaro
Marco Vismara
Guido Arturo De Vecchi
Michele Dugnani
Francesco Sala
Annamaria Petrillo
Filippo Mazzotta
Emanuela Trezzi
Simona Testoni
Taddeo Vender
Luca Pasqualotto
Alessandro Balboni
Matteo Carugo
Elisabetta Bacchi
Andrea Bacchi
Ivan Bonesi
Ugo Capolino
Angelo Paterlini
Daniele Paterlini
Fabio Delmonte
Francesco Motti
Oscar Galvan
Andrea Zocchetti
Gianluca Locatelli
Giovanni Luca Cerretti
Marina Garlati
Chiara Manuela Ferdinanda Del Co
Stefano Pession

2. Estratto del Patto Parasociale sottoscritto con effetto in data 22 giugno 2006

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58

ARKIMEDICA S.P.A.

Sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi n. 25
Iscritta nel Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 01701100354
Capitale sociale euro [•] suddiviso in n. [•] azioni
Estratto del Patto Parasociale stipulato con effetto in data 22 giugno 2006

1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Parasociale

La società le cui azioni sono oggetto del patto parasociale (il "**Patto Parasociale"**) è Arkimedica SpA ("**Arkimedica**" ovvero la "**Società"**), società di diritto italiano, con sede a Cavriago (Reggio Emilia), Via Govi n. 25, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 01701100354, capitale sociale di euro [•] i.v., suddiviso in n. [•] azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

2. Strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

Gli strumenti oggetto del Patto Parasociale sono costituiti da n. [•] azioni ordinarie della Società, pari al [•]% del capitale sociale quale risultante a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio dell'offerta (l'"**Offerta**") finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Expandi (la "**Quotazione**").

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Expandi è avvenuto in data [•] 2006 (la "**Data di Quotazione**").

3. Azioni apportate al Patto Parasociale dai Partecipanti

La tabella che segue indica tutti i soggetti (collettivamente i "**Partecipanti**") che hanno sottoscritto il Patto Parasociale, nonché le azioni ordinarie della Società dagli stessi vincolate al patto stesso (le "**Azioni**").

In particolare, sono vincolate al Patto Parasociale le Azioni indicate nella tabella qui di seguito che descrive l'evoluzione dell'azionariato della Società a seguito dell'Offerta ([43]) e in ipotesi di integrale esercizio della *Greenshoe*.

Azionista	**Situazione *ante* Offerta**		**Situazione *post* Offerta**		**Greenshoe**	**Situazione *post* Offerta e *post* Greenshoe**	
	N. Azioni	**%**	**N. Azioni**	**%**	**N. Azioni**	**N. Azioni**	**%**
CNPEF	18.616.032	29,09	18.616.032	21,55	2.061.472	16.554.560	19,17
Tech Med S.r.l.	13.168.528	20,57	13.168.528	15,24		13.168.528	15,24
Arkigest S.r.l.	6.798.077	10,62	6.798.077	7,87		6.798.077	7,87
Tamburi Investment Partners S.p.A.	4.273.072	6,68	4.273.072	4,94		4.273.072	4,94
Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. s.a.s.	2.136.387	3,34	2.136.387	2,47		2.136.387	2,47
Fondamenta	2.071.075	3,24	2.071.075	2,40	178.528	1.892.547	2,19
Emanuele Minari	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88		1.623.642	1,88
Franco Petrali	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88		1.623.642	1,88
Danilo Villa	1.623.642	2,54	1.623.642	1,88		1.623.642	1,88
Cinzio Barazzoni	1.536.758	2,40	1.536.758	1,78		1.536.758	1,78
Paolo Prampolini	1.536.758	2,40	1.536.758	1,78		1.536.758	1,78
Maria Bertolini	1.052.086	1,64	1.052.086	1,22		1.052.086	1,22
Carlotta Iotti	1.052.086	1,64	1.052.086	1,22		1.052.086	1,22
Torquato Bonilauri	957.517	1,50	957.517	1,11		957.517	1,11
Prospero Marconi	862.947	1,35	862.947	1,00		862.947	1,00
Alice Rabitti	768.378	1,20	768.378	0,89		768.378	0,89
Mario Montepietra	591.059	0,92	591.059	0,68		591.059	0,68
Valter Montepietra	591.059	0,92	591.059	0,68		591.059	0,68
Simone Cimino	356.115	0,56	356.115	0,41		356.115	0,41
Totale Partecipanti	**61.238.860**	**95,69**	**61.238.860**	**70,88**		**58.998.860**	**68,29**
Altri azionisti non partecipanti al Patto Parasociale	2.761.140	4,31	2.761.140	3,19		2.761.140	3,19
Mercato			22.400.000	25,93		24.640.000	28,52
Totale	**64.000.000**	**100%**	**86.400.000**	**100%**	**2.240.000**	**86.400.000**	**100%**

4. Persone fisiche e giuridiche che esercitano il controllo sulla Società ai sensi dell'art. 93 TUF

Alla Data del Prospetto CNPEF esercita, direttamente e indirettamente, il controllo di fatto sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza (il "**TUF**"), in virtù del possesso diretto del 29,09% del capitale sociale e del controllo di Tech Med S.r.l. che, a sua volta, possiede il 20,57% del capitale sociale, esercitando quindi un'influenza dominante in assemblea ai sensi dell'articolo 2359, primo comma n. 2, del codice civile in virtù del controllo, diretto e indiretto, del 49,66% del capitale sociale della Società.

5. Contenuto del Patto Parasociale

Si sintetizza nel seguito il contenuto delle più rilevanti pattuizioni del Patto Parasociale.

(43) La tabella sopra riportata sarà aggiornata a seguito della pubblicazione dei risultati dell'Offerta.

5.1 *Organi sociali di Arkimedica*

(a) Consiglio di Amministrazione - Composizione - Poteri

Per tutta la durata del Patto Parasociale, i Partecipanti faranno quanto in loro potere affinché, in caso di sostituzione o rinnovo del consiglio di amministrazione di Arkimedica, lo stesso sia composto da quattordici o quindici membri (secondo quanto verrà stabilito dall'Assemblea dei Partecipanti), da nominarsi con il meccanismo del voto di lista previsto dallo statuto predisposto per la Quotazione.

I Partecipanti si impegnano, per tutta la durata del Patto Parasociale, a presentare e votare nell'assemblea di Arkimedica una lista di candidati alla nomina a membri del consiglio di amministrazione di Arkimedica così composta:

(a) 4 (quattro) membri, tra cui Simone Cimino, che avrà la carica di presidente, designati da CNPEF;

(b) 3 (tre) membri designati congiuntamente da Cinzio Barazzoni, Paolo Prampolini, Maria Bertolini, Carlotta Iotti, Prospero Marconi, Alice Rabitti, Mario Montepietra e Valter Montepietra;

(c) 2 (due) membri ovvero 3 (tre) membri, nel caso il consiglio sia composto da 15 membri, tra cui Carlo Iuculano, designati da Arkigest;

(d) 2 (due) membri designato congiuntamente da Emanuele Minari, Franco Petrali e Danilo Villa;

(e) 1 (un) membro designato da TIP;

(f) 1 (un) membro designato da Gestione Icos;

(g) 1 (un) membro designato congiuntamente dall'assemblea dei Partecipanti,

con la precisazione che qualora uno o più dei Partecipanti non procedesse alla designazione di tutti i membri di sua spettanza, anche il o i membri mancanti saranno nominati su designazione congiunta dell'Assemblea dei Partecipanti.

Resta salvo, nel caso di presentazione e ammissione di più di una lista, che un membro del consiglio di amministrazione sarà espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti così come previsto dalle norme statutarie che regolano la nomina del consiglio di amministrazione.

Le regole di designazione dei componenti del consiglio di amministrazione sopra previste cesseranno di avere efficacia nei confronti di quel Partecipante o quei Partecipanti che, singolarmente, ovvero come gruppo nel caso dei Partecipanti indicati alle lettere (b) e (d) che precedono, abbiano ridotto la propria partecipazione nel capitale di Arkimedica di oltre 1/3 rispetto a quella posseduta alla Data di Quotazione (fatte salve le transazioni espressamente previste nel Patto Parasociale). In tale ipotesi, l'amministratore ovvero gli amministratori mancanti saranno designati congiuntamente dall'assemblea dei Partecipanti, salvo naturalmente diverso accordo tra tutti i Partecipanti.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno o più membri del consiglio di amministrazione di Arkimedica, troveranno applicazione le relative norme statutarie e quindi il sostituto verrà designato nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista dell'amministratore da sostituire. Qualora, non essendovi nominativi disponibili, non fosse possibile applicare tale disposizione statutaria, il sostituto verrà prontamente nominato su designazione dello stesso Partecipante o degli stessi Partecipanti che avevano designato l'amministratore cessato e, conseguentemente, i Partecipanti si impegnano a fare quanto in loro potere affinché il consiglio di amministrazione provveda alla adozione della relativa deliberazione.

Per tutta la durata del Patto Parasociale, e fatti unicamente salvi i casi di revoca per giusta causa, l'attuale presidente, Simone Cimino, l'attuale vice-presidente Torquato Bonilauri, gli attuali amministratori delegati Cinzio Barazzoni e Carlo Iuculano e l'attuale amministratore con deleghe Paolo Prampolini manterranno gli attuali poteri, come con-

feriti con deliberazione del consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2006, e fermi i limiti previsti dallo statuto sociale. I Partecipanti si impegnano a fare quanto in loro potere affinché, nel corso della durata del Patto Parasociale, il consiglio di amministrazione provveda, ove necessario od opportuno, alla adozione delle deliberazioni per il rinnovo e la riconferma dei predetti poteri.

(b) Comitato Esecutivo

I Partecipanti si danno reciprocamente atto e riconoscono che in data 30 maggio 2006 è stato istituito dal consiglio di amministrazione di Arkimedica un comitato esecutivo composto da Simone Cimino, Cinzio Barazzoni e Carlo Iuculano (il "**Comitato Esecutivo**"), con funzione di coordinamento delle partecipazioni attuali e future del gruppo Arkimedica e di studio e sviluppo delle relative sinergie.

I Partecipanti si impegnano a fare quanto in loro potere affinché, durante il termine di durata del Patto Parasociale, il consiglio di amministrazione provveda, ove necessario od opportuno, alla adozione delle deliberazioni per il rinnovo e la riconferma della composizione del Comitato Esecutivo e dei predetti poteri in capo allo stesso.

(c) Collegio Sindacale

I Partecipanti si impegnano, per tutta la durata del Patto Parasociale, a presentare e votare nell'assemblea di Arkimedica una lista di candidati alla nomina a membri del collegio sindacale di Arkimedica designati congiuntamente dall'Assemblea dei Partecipanti, fermo restando, nel caso di presentazione e ammissione di più di una lista, che *(i)* un sindaco effettivo e un sindaco supplente saranno espressi dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, così come previsto dalle norme statutarie che regolano la nomina del collegio sindacale e *(ii)* la presidenza del collegio sindacale spetterà al primo candidato della predetta lista di minoranza.

5.2 *Quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento Star*

Alla scadenza di un periodo di 2 (due) anni dalla Data di Quotazione, i Partecipanti valuteranno l'opportunità della quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento Star, con l'impegno nel caso di positiva delibera dell'Assemblea dei Partecipanti a rivedere in buona fede e con la massima collaborazione i criteri di designazione dei componenti del consiglio di amministrazione (e se del caso il numero dei consiglieri) per tener conto delle previsioni del Codice di Autodisciplina in materia di nomina dei consiglieri indipendenti.

5.3 *Organi del Patto Parasociale*

(a) Assemblea dei Partecipanti

I Partecipanti si impegnano a riunirsi in assemblea (l'"**Assemblea dei Partecipanti**") al fine di esaminare in via preventiva, discutere e deliberare, tra l'altro, sugli argomenti posti di volta in volta all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Arkimedica.

(b) Segretario

L'Assemblea di Partecipanti elegge all'unanimità il segretario del Patto Parasociale (il "**Segretario**").

Il Segretario (i) convoca e presiede, senza diritto di voto, l'Assemblea dei Partecipanti; (ii) riceve le comunicazioni dei Partecipanti; (iii) fornisce ai Partecipanti tutte le informazioni sui fatti di rilievo relativi al Patto Parasociale; e (iv) svolge le funzioni assegnategli dall'Assemblea dei Partecipanti.

Il Segretario resta in carica per un periodo corrispondente alla durata originaria del Patto Parasociale, salvo rinnovo del mandato o revoca anticipata deliberati dall'Assemblea dei Partecipanti.

Il Segretario potrà essere revocato, anche senza giusta causa, a seguito di decisione unanime dei Partecipanti, ovvero, qualora sussista un giustificato motivo di revoca, con il voto favorevole della maggioranza nel seguito prevista.

In caso di impedimento permanente, dimissioni, revoca o altra causa di cessazione dell'incarico, i Partecipanti si impegnano a riunirsi per provvedere alla sua sostituzione.

Al fine dell'adozione delle decisioni sulla revoca o sostituzione del Segretario, l'Assemblea dei Partecipanti potrà essere convocata, ove necessario, dal presidente del consiglio di amministrazione di Arkimedica (ovvero, in caso di sua assenza, impedimento o inerzia dal vice presidente del consiglio di amministrazione di Arkimedica), a seguito di richiesta di uno qualsiasi dei Partecipanti.

I Partecipanti convengono, sin d'ora, di conferire l'incarico di Segretario all'Avv. Alessandro Marena.

(c) Convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti

L'Assemblea dei Partecipanti è convocata dal Segretario, di propria iniziativa, ovvero su richiesta di uno qualsiasi dei Partecipanti, che dovrà pervenire al Segretario almeno 15 (quindici) giorni prima della data di prima convocazione di ogni assemblea di Arkimedica al fine di deliberare su qualsiasi altra materia che si ritenga necessario od opportuno sottoporre all'esame preventivo dell'Assemblea dei Partecipanti.

La convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti sarà effettuata dal Segretario mediante avviso recante l'indicazione delle materie da trattare, da inviarsi ai Partecipanti con preavviso di almeno sette giorni (tre giorni in caso di urgenza, nel qual caso le convocazioni potranno essere effettuate anche in via telefonica, purché confermate per telefax).

(d) Funzionamento dell'Assemblea dei Partecipanti

Non è previsto alcun *quorum* costitutivo e pertanto l'Assemblea dei Partecipanti si intenderà ritualmente costituita qualsiasi sia la percentuale di Azioni di titolarità dei Partecipanti presente. È tuttavia previsto che i Partecipanti si impegnano a compiere ogni sforzo inteso a garantire la propria partecipazione all'Assemblea dei Partecipanti.

L'Assemblea dei Partecipanti delibera con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei Partecipanti presenti (il "**Quorum Deliberativo**").

Le riunioni dell'Assemblea dei Partecipanti possono tenersi anche tramite utilizzo di mezzi audio o teleconferenza. È consentito ai Partecipanti conferire deleghe per la partecipazione all'Assemblea dei Partecipanti.

Il Segretario redige il verbale della riunione dell'Assemblea dei Partecipanti che dovrà contenere, oltre alle determinazioni assunte nella seduta, l'indicazione del nominativo dei Partecipanti presenti, di quelli che non abbiano preso parte alla riunione e di quelli che si siano astenuti dalla decisione.

(e) Voto in assemblea

Ciascun Partecipante è tenuto a votare nelle assemblee di Arkimedica in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Partecipanti, fermo restando che, qualora non dovesse essere raggiunto il Quorum Deliberativo, i Partecipanti avranno facoltà di esercitare liberamente in assemblea il diritto di voto ad essi spettante.

La mancata partecipazione di un Partecipante alla Assemblea dei Partecipanti o l'astensione dalle determinazioni raggiunte nel corso della stessa comporterà l'accettazione delle determinazioni raggiunte dagli altri Partecipanti, con conseguente obbligo del Partecipante assente od astenuto di adeguare il proprio voto nell'assemblea dei soci a tali determinazioni.

La violazione, da parte di un Partecipante, delle disposizioni del presente Paragrafo legittima l'adozione, da parte dell'Assemblea dei Partecipanti, con le maggioranze previste per il Quorum Deliberativo (fermo restando che a tale fine non si terrà conto delle Azioni del Partecipante in questione per il calcolo del Quorum Deliberativo), di una deliberazione di esclusione del Partecipante dal Patto Parasociale.

5.4 *OPA e obbligo di manleva*

(a) Impegno dei Partecipanti

Ciascuno dei Partecipanti si impegna per sé e per le imprese dal medesimo controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile e ai sensi dell'art. 93 del TUF, a non porre in essere azioni o comportamenti e a non stipulare accordi, patti o intese, in qualsiasi forma, che facciano sorgere l'obbligo in capo ai Partecipanti, in via solidale, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto in applicazione delle norme del Testo Unico e relativa normativa di attuazione.

(b) Acquisto di ulteriori azioni

I Partecipanti si danno reciprocamente atto che, ai sensi delle disposizioni del TUF e relativa normativa di attuazione, qualora uno o più dei Partecipanti procedessero all'acquisto anche indiretto, in un arco temporale di 12 mesi, di un numero di Azioni rappresentanti più del 3% (tre per cento) del capitale sociale di Arkimedica, potrebbe insorgere, in funzione delle partecipazioni sindacate alla data dell'acquisto stesso, un obbligo solidale in capo a tutti i Partecipanti di promuovere un'offerta pubblica di acquisto su tutte le Azioni.

In considerazione di quanto precede, gli acquisti diretti o indiretti (attraverso parenti o affini ovvero attraverso propri soci o società o enti controllati o collegati) di Azioni effettuati a qualsiasi titolo da parte di uno qualsiasi dei Partecipanti (anche qualora si tratti di trasferimenti tra Partecipanti) dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione al Segretario nonché, per conoscenza, a tutti gli altri Partecipanti. Il Segretario, entro 10 giorni dalla comunicazione, provvederà a convocare l'Assemblea dei Partecipanti al fine di valutare il rischio di insorgenza di un obbligo solidale di offerta pubblica di acquisto. Ai fini di tale valutazione l'Assemblea dei Partecipanti ha facoltà di dare mandato a un esperto del settore di redigere un parere *pro-veritate*. In difetto di voto unanime dell'Assemblea dei Partecipanti circa la non sopravvenienza, in seguito ai predetti acquisti, di un qualsiasi obbligo solidale di offerta pubblica di acquisto in capo agli altri Partecipanti, gli acquisti stessi non potranno essere effettuati. In caso invece di determinazione favorevole dell'Assemblea dei Partecipanti, il Partecipante interessato potrà procedere all'acquisto dando esecuzione allo stesso entro 30 giorni.

(c) Particolari trasferimenti ad altri Partecipanti

I Partecipanti si danno reciprocamente atto e riconoscono che l'acquisto di Azioni possedute da CNPEF e da Fondamenta, per un controvalore complessivo calcolato al prezzo di Quotazione pari ad euro 1.600.000, che Arkigest si è impegnata ad effettuare, entro la scadenza del 15° giorno dalla fine del periodo di stabilizzazione e comunque entro il 29 settembre 2006 (sempre che a tale data sia scaduto il periodo di stabilizzazione), non costituisce mutamento nella composizione del Patto Parasociale tale da determinare una novazione o una significativa modificazione delle regole di funzionamento del Patto Parasociale medesimo o degli assetti di potere esistenti al suo interno, non comportando pertanto l'insorgere di obblighi di offerta pubblica di acquisto in capo ai Partecipanti.

(d) Obbligo di apportare al Patto Parasociale le nuove azioni

I Partecipanti assumono l'obbligo di vincolare al Patto Parasociale tutte le Azioni di Arkimedica di cui dovessero acquisire la titolarità durante la vigenza del patto stesso in conformità a quanto precede, con la sola esclusione delle n. 4.800.000 Azioni che dovessero essere sottoscritte da Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini nell'esercizio di diritti d'opzione ad essi spettanti in forza del piano di *stock option* in essere.

(e) Obbligo di manleva e penale

Nel caso di violazione da parte di uno qualsiasi dei Partecipanti di quanto previsto ai precedenti punti (a) e (b), il Partecipante medesimo sarà tenuto a manlevare e tenere indenni gli altri Partecipanti da ogni costo, onere, danno e più in generale da tutte le conseguenze pregiudizievoli connesse o derivanti dall'eventuale insorgere dell'obbligo di procedere all'offerta pubblica di acquisto.

Fermo quanto sopra, la violazione degli impegni assunti dai Partecipanti in relazione all'acquisto di nuove azioni comporterà l'obbligo del Partecipante inadempiente di corrispondere ai rimanenti Partecipanti, a semplice richiesta anche di uno solo degli stessi una penale, complessiva per tutti i Partecipanti, pari ad euro 1.000.000 (unmilione).

5.5 ***Co-vendita***

Qualora CNPEF intendesse cedere ai blocchi, direttamente o indirettamente, a favore di un terzo potenziale acquirente (l'"**Acquirente**"), Azioni da essa direttamente possedute e/o Azioni possedute dalla controllata Tech Med per un ammontare complessivo pari o superiore al 10% del capitale sociale di Arkimedica (la "**Partecipazione Offerta**"), e ciò anche se in più soluzioni nell'arco temporale di 6 (sei) mesi, ciascun Partecipante avrà diritto di trasferire allo stesso Acquirente, al medesimo prezzo e agli stessi termini e condizioni pattuite da CNPEF con l'Acquirente, le proprie Azioni nella stessa proporzione rispetto a quella offerta da CNPEF (con riferimento al totale delle Azioni possedute da CNPEF e Tech Med) all'Acquirente.

6. Durata del Patto

I Partecipanti si danno atto e convengono che l'efficacia del Patto Parasociale è sospensivamente condizionata alla Quotazione e che il Patto Parasociale sarà valido e vincolante per tutti i Partecipanti dalla Data di Quotazione fino alla scadenza del terzo anniversario della Data di Quotazione e sarà rinnovabile automaticamente per ulteriori periodi di 3 (tre) anni soltanto fra i Partecipanti che non ne abbiano dato disdetta almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza originaria o prorogata, a condizione che tali Partecipanti rappresentino oltre il 30% del capitale di Arkimedica.

Il Patto Parasociale cesserà di diritto con effetto immediato qualora, per qualsiasi ragione, in qualsiasi momento di durata del Patto Parasociale risultino sindacate Azioni in misura inferiore al 30% del capitale sociale di Arkimedica.

7. Deposito del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale è depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Reggio Emilia.

[•] [•], 2006

3. Relazione della Società di Revisione in data 26 maggio 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
ARKIMEDICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 della Alchi S.r.l. (che ha successivamente assunto la denominazione sociale di Arkimedica S.p.A., di seguito la "Società"). La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2003. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alchi S.r.l. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

2

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte in Nota Integrativa:

   a) l'attivo patrimoniale della Società al 31 dicembre 2003, pari ad Euro 1.572 mila, è principalmente rappresentato, per Euro 1.445 mila, dal valore della partecipazione nella società controllata C.L.A. S.p.A. e l'attività della Società è esclusivamente rivolta all'erogazione di servizi generali alle società controllate dirette ed indirette;

   b) la Società, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 2435-bis C.C., ha redatto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 in forma abbreviata.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 26 maggio 2006

4. Relazione della Società di Revisione in data 26 maggio 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
ARKIMEDICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 della Alchi S.r.l. (che ha assunto la denominazione sociale di Arkimedica S.p.A.) e controllate (di seguito il "Gruppo"). La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Alchi S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 rappresenta il primo bilancio consolidato redatto da Alchi S.r.l. e, pertanto, tale bilancio consolidato non include dati comparativi, il rendiconto finanziario ed il prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

3. In relazione alla struttura organizzativa di alcune Società del Gruppo, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2003. Inoltre, non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche delle quantità in giacenza all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2003 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tali date. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2003 (Euro 4.490 mila), né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 (Euro 299 mila).

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

4. Il nostro esame ha evidenziato i seguenti rilievi:

   a) Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 non riflette alcun fondo svalutazione magazzino. Una valutazione delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2003, al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, ha evidenziato una sopravvalutazione di tali rimanenze stimabile in circa Euro 245 mila. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risulta sopravvalutato di circa Euro 154 mila, al netto del relativo effetto fiscale, mentre non siamo in grado di quantificare eventuali impatti sul conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

   b) Il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 per Euro 337 mila non risulta adeguato a coprire tutte le perdite prevedibili sui crediti in essere al 31 dicembre 2003 per complessive Euro 100 mila (stesso ammontare al 31 dicembre 2002), ivi inclusa la stima delle perdite per situazioni di inesigibilità latente. Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risulta sopravvalutato di Euro 67 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

   c) Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 riflette un'operazione di locazione finanziaria (*leasing*) su un immobile secondo la metodologia patrimoniale. Qualora il Gruppo avesse contabilizzato la soprammenzionata operazione secondo la metodologia finanziaria, in modo da riflettere la sostanza economica della stessa in accordo con i principi contabili di riferimento, il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003 avrebbe evidenziato maggiori immobilizzazioni materiali per Euro 2.006 mila (Euro 2.066 mila al 31 dicembre 2002), maggiori debiti finanziari per Euro 1.302 mila (Euro 1.523 mila al 31 dicembre 2002), una riduzione di attività nette di Euro 157 mila (Euro 180 mila al 31 dicembre 2002), nonché un fondo imposte differite di Euro 202 mila (Euro 135 mila al 31 dicembre 2002). Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 risulta sottovalutato di circa Euro 345 mila, al netto del relativo effetto fiscale, mentre la perdita dell'esercizio chiuso a tale data risulta sopravvalutata di circa Euro 117 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

5. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Alchi S.r.l. e sue controllate al 31 dicembre 2003, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo svolto le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3. e ad eccezione dei rilievi indicati nel precedente paragrafo 4., è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 26 maggio 2006

5. Relazione della Società di Revisione in data 21 marzo 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai Soci della
ARKIMEDICA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 della Alchi S.r.l. (che ha successivamente assunto la denominazione sociale di Arkimedica S.r.l., di seguito la "Società"). La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, avendo Alchi S.r.l. conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 bis Cod. Civ. ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2004. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alchi S.r.l. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 – deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239

2

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte in Nota Integrativa:

   a) l'attivo patrimoniale della Società al 31 dicembre 2004, pari ad Euro 2,5 milioni, è rappresentato, per Euro 2,3 milioni, dal valore della partecipazione nella Società C.L.A. S.p.A. e l'attività della Società è esclusivamente rivolta all'erogazione di servizi generali alle società controllate dirette ed indirette;

   b) la Società, avvalendosi di quanto previsto dall'art.2435-bis C.c., ha redatto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 in forma abbreviata.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 21 marzo 2006

6. Relazione della Società di Revisione in data 21 marzo 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai Soci della
ARKIMEDICA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 della Alchi S.r.l. (che ha assunto la denominazione sociale di Arkimedica S.r.l.) e controllate (di seguito il "Gruppo"). La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Alchi S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, avendo Alchi S.r.l. conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis Cod. Civ. ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004, salvo quanto indicato al successivo paragrafo 3. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati dell'esercizio precedente.

3. In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune Società del Gruppo in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per Euro 2.283 mila. Inoltre, non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche delle quantità in giacenza all'inizio dell'esercizio 2004 e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per Euro 2.283 mila, né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 – deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239

4. Il nostro esame ha evidenziato i seguenti rilievi:

a) Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 non riflette alcun fondo svalutazione magazzino. Una valutazione delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2004, al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, ha evidenziato una sopravvalutazione di tali rimanenze stimabile in circa Euro 245 mila (stesso ammontare al 31 dicembre 2003). Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 risulta sopravvalutato di circa Euro 154 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

b) Il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 per Euro 464 mila non risulta adeguato a coprire tutte le perdite prevedibili sui crediti in essere al 31 dicembre 2004 per complessive Euro 100 mila, ivi inclusa la stima delle perdite per situazioni di inesigibilità latente (stesso ammontare al 31 dicembre 2003). Pertanto, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 risulta sopravvalutato di Euro 67 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

c) Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 riflette alla voce "partecipazioni verso imprese controllate" e "partecipazioni verso imprese collegate" l'ammontare di Euro 53 mila ascrivibile ai costi di acquisto delle partecipazioni nelle società controllate Logicla S.r.l. in liquidazione (Euro 9 mila) e Zerotresei S.r.l. (Euro 24 mila) e nella società collegata Hosp. Ital Srl (Euro 20 mila). La valutazione di tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto evidenzia la necessità di ridurre complessivamente i valori di tali partecipazioni di Euro 74 mila (Euro 15 mila al 31 dicembre 2003) nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ed il risultato d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data risultano rispettivamente sopravvalutati di Euro 74 mila e di Euro 59 mila. A tali valori non risultano applicabili gli effetti fiscali.

d) Il conto economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 riflette alla voce "proventi ed oneri straordinari" l'ammontare di Euro 230 mila correlabile all'effetto pregresso netto derivante dall'adozione, a partire dal 1° gennaio 2004, del metodo finanziario di contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria. Peraltro, l'adozione di tale criterio contabile è avvenuta adottando piani di ammortamento non conformi alla stimata vita utile dei beni relativi e tale circostanza ha determinato l'iscrizione di maggiori ammortamenti per complessivi Euro 184 mila, al lordo del relativo effetto fiscale. Conseguentemente, il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ed il risultato d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data risultano entrambi sottovalutati di Euro 115 mila, al netto del relativo effetto fiscale.

5. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Alchi S.r.l. e sue controllate al 31 dicembre 2004, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo svolto le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3. e ad eccezione dei rilievi indicati nel precedente paragrafo 4., è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 21 marzo 2006

7. Relazione della Società di Revisione in data 7 aprile 2006 al bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Ai Soci della
ARKIMEDICA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 della Arkimedica S.r.l. (precedentemente denominata Alchi s.r.l.). La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Arkimedica S.r.l. (di seguito la "Società"). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a titolo volontario, in data 21 marzo 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Arkimedica S.r.l. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 – deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239

2

4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in Nota Integrativa, in data 23 dicembre 2005 l'Assemblea dei Soci ha deliberato una serie di aumenti di capitale sociale al servizio di operazioni di conferimento di partecipazioni, i cui valori sono stati asseverati da relazioni di perizia redatte ai sensi dell'art. 2465 C.c. Tali operazioni societarie hanno efficacia giuridica a partire dall'esercizio 2006 in quanto le date di trascrizione dei relativi atti nel Registro Imprese sono successive al 31 dicembre 2005.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 7 aprile 2006

8. Relazione della Società di Revisione in data 7 aprile 2006 al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Ai Soci della
ARKIMEDICA S.R.L.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 della Arkimedica S.r.l. (precedentemente denominata Alchi S.r.l.) e sue controllate (di seguito il "Gruppo"). La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Arkimedica S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a titolo volontario, in data 21 marzo 2006.

3. In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune Società del Gruppo in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per Euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Arkimedica S.r.l. e sue controllate al 31 dicembre 2005, ad eccezione degli eventuali effetti che sarebbero potuti emergere qualora avessimo svolto le procedure di revisione indicate nel precedente paragrafo 3., è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

5. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in Nota Integrativa:

   a. il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 include alla voce "proventi ed oneri straordinari" appostazioni contabili connesse ad errate applicazioni di principi contabili effettuate in esercizi precedenti. La nota integrativa include le descrizioni e gli impatti sul risultato dell'esercizio, al lordo dei correlati effetti fiscali ove applicabili, di tali appostazioni contabili.

   b. in data 23 dicembre 2005, l'Assemblea dei Soci ha deliberato una serie di aumenti di capitale sociale al servizio di operazioni di conferimento di partecipazioni, i cui valori sono stati asseverati da relazioni di perizia redatte ai sensi dell'art. 2465 C.c. Tali operazioni societarie hanno efficacia giuridica a partire dall'esercizio 2006 in quanto le date di trascrizione dei relativi atti nel Registro Imprese sono successive al 31 dicembre 2005.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 7 aprile 2006

9. Relazione della Società di Revisione in data 29 aprile 2006 sui risultati delle procedure di verifica richieste alla stessa sui Dati Economico-Finanziari Aggregati al 31 dicembre 2004 e 2005

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE DI VERIFICA RICHIESTE SUI DATI ECONOMICO-FINANZIARI AGGREGATI DEL GRUPPO ARKIMEDICA AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 2004 E 2005

Al Consiglio di Amministrazione della
ARKIMEDICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto le procedure di verifica, da Voi richieste ed indicate nel successivo paragrafo 2. (le "Procedure"), sui Dati Economico-Finanziari Aggregati (come definiti successivamente) del Gruppo Arkimedica Aggregato (come definito successivamente) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005. I Dati Economico-Finanziari Aggregati consistono, per ciascuno dei due esercizi, di uno stato patrimoniale aggregato, un conto economico aggregato, un rendiconto finanziario aggregato, un prospetto dei movimenti del patrimonio netto aggregato e delle relative note esplicative (di seguito i "Dati Economico-Finanziari Aggregati").

   Il nostro lavoro è stato effettuato secondo le norme tecniche statuite dai principi di revisione internazionali (International Standard on Related Services, ISRS n. 4400 – "Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information") applicabili agli incarichi di tale natura. Le Procedure sono state da Voi richieste al solo scopo di acquisire elementi conoscitivi in relazione alla presentazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati nel prospetto informativo predisposto nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Arkimedica S.p.A. al Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La responsabilità della redazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A.

   I Dati Economico-Finanziari Aggregati sono stati ottenuti dagli Amministratori a partire dai dati storici relativi ai bilanci consolidati di Arkimedica S.p.A. e sue controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 e dai corrispondenti dati storici relativi ai bilanci d'esercizio di Delta Med S.r.l. e di Icos Impianti Group S.p.A. per gli esercizi chiusi alle medesime date, nonché dalla situazione contabile consolidata di Sogespa Gestioni S.p.A. e sue controllate per il solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (i dati storici soprammenzionati sono nel seguito complessivamente denominati anche i "Dati Storici", mentre le relative entità, che dal 2006 costituiscono il Gruppo Arkimedica, sono denominate nel loro insieme il "Gruppo Arkimedica Aggregato"). Per le sole finalità di inclusione nel prospetto informativo predisposto nell'ambito del processo di quotazione, secondo quanto richiesto dal Regolamento 809/2004/CE, gli Amministratori hanno quindi apportato ai Dati Storici le rettifiche e le riclassificazioni dagli stessi ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea (di seguito i Dati Storici rettificati e riclassificati ai fini IFRS sono denominati "Dati Riesposti IFRS"), pervenendo infine, mediante la sommatoria dei Dati Riesposti IFRS, alla determinazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati (di seguito la "Procedura di Aggregazione").

   I Dati Riesposti IFRS sono stati da noi assoggettati a revisione contabile e le nostre relazioni sono state emesse in data 28 aprile 2006.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 – deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239

Le soprammenzionate relazioni riportano alcuni rilievi per limitazioni allo svolgimento di procedure di revisione, che di seguito sintetizziamo:

- Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche sulle quantità in giacenza delle rimanenze di magazzino riflesse nel bilancio consolidato di Arkimedica S.p.A. e sue controllate e nel bilancio d'esercizio di Delta Med S.r.l. all'inizio dell'esercizio 2004 rispettivamente per Euro 4.490 mila e per Euro 960 mila e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo stati in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 delle soprammenzionate società.

- In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune società controllate di Arkimedica S.p.A. in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle nostre verifiche sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per Euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo stati in grado di esprimere un giudizio sull'ammontare delle rimanenze di magazzino iscritte nel bilancio consolidato di Arkimedica S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2004 per Euro 2.283 mila, né di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.

2. Sulla base delle Vostre richieste, le Procedure sono consistite nella verifica della correttezza aritmetica della Procedura di Aggregazione.

   Le Procedure sono quelle da Voi richieste e non costituiscono una revisione contabile completa o limitata dei Dati Economico-Finanziari Aggregati; conseguentemente, esse non sono finalizzate all'espressione di alcun giudizio o conclusione sulla rappresentazione veritiera e corretta dei Dati Economico-Finanziari Aggregati, in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

   La suddetta verifica della correttezza aritmetica della Procedura di Aggregazione è stata da Voi ritenuta adeguata e sufficiente per il conseguimento dei Vostri fini, in relazione ai tempi ed alle modalità del descritto processo di quotazione. Pertanto, non assumiamo alcuna responsabilità circa l'adeguatezza e la sufficienza delle Procedure per le finalità della presente relazione o per qualsiasi altra finalità.

3. Lo svolgimento delle Procedure non ha evidenziato eccezioni circa la correttezza aritmetica della Procedura di Aggregazione.

4. Date le finalità della presente relazione, come più sopra descritte, questa viene emessa per Vostra informazione in relazione alla presentazione dei Dati Economico-Finanziari Aggregati nel prospetto informativo predisposto nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Arkimedica S.p.A. al Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e non potrà essere utilizzata per altri fini.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 29 Aprile 2006

10. Relazione della Società di Revisione in data 8 giugno 2006 in merito alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione, alla corretta metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei principi contabili adottati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Pinazzi Italo 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax:+ 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DI ARKIMEDICA S.P.A. PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Al Consiglio di Amministrazione della
ARKIMEDICA S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale consolidato pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma ed al rendiconto finanziario consolidato pro-forma (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma"), corredati delle note esplicative, della Arkimedica S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

   Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dal bilancio consolidato di Arkimedica S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2005 a cui sono stati sommati i dati estratti dai seguenti documenti:

   - bilanci d'esercizio di Icos Impianti Group S.p.A., Delta Med S.r.l. , Aricar S.p.A. e Dirra S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
   - situazione contabile consolidata di Sogespa Gestioni S.p.A. e sue controllate per l'esercizio di sei mesi chiuso al 31 dicembre 2005;
   - conto economico per il periodo di otto mesi chiuso al 30 agosto 2005 della società Resigest S.r.l., al fine di integrare il conto economico incluso nella situazione consolidata descritta al punto precedente;
   - conto economico *carve-out*, relativo al primo semestre 2005, del ramo d'azienda "Gestioni" di Sogespa S.p.A., confluito in Sogespa Gestioni S.p.A. nel corso del 2005.

   I dati storici soprammenzionati sono nel seguito complessivamente denominati anche i "Dati Storici", mentre le relative entità sono denominate nel loro insieme il "Gruppo Arkimedica". A tali dati Dati Storici gli Amministratori hanno, apportato le rettifiche e riclassificazioni ritenute necessarie in relazione ai principi di rilevazione e di valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea (di seguito i dati storici rettificati e riclassificati ai fini IFRS sono denominati "Dati Riesposti IFRS").

   Pertanto, i Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dai Dati Riesposti IFRS e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

I Dati Riesposti IFRS sono stati da noi assoggettati a revisione contabile e le nostre relazioni sono state emesse in data 28 aprile 2006, ad eccezione, come indicato al successivo paragrafo 4., di quelli relativi a:

- Dirra S.r.l., i cui dati patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposti in conformità agli IFRS sono stati da noi assoggettati a revisione contabile ai soli fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, mentre quelli economici non sono stati oggetto di revisione contabile;

- Resigest S.r.l., per quanto riguarda il conto economico per il periodo di otto mesi chiuso al 30 agosto 2005, che non è stato assoggettato a revisione contabile;

- Sogespa S.p.A., per quanto riguarda il conto economico *carve-out* per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2005 del ramo d'azienda "Gestioni", che non è stato assoggettato a revisione contabile.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni straordinarie che hanno interessato il Gruppo Arkimedica nel 2005 e 2006 (le "Operazioni Straordinarie"):

- Operazione di aumento di Capitale Sociale al servizio del conferimento del 49% della C.L.A. S.p.A., società controllata da Arkimedica S.p.A.

- Operazioni di aumento di Capitale Sociale al servizio dei conferimenti delle partecipazioni in Sogespa Gestioni S.p.A., Delta Med S.r.l. ed Icos Impianti Group S.p.A. In tale ambito, si è tenuto conto delle operazioni straordinarie che hanno riguardato tali società conferite nel periodo di riferimento, come descritto nelle note esplicative.

- Operazione di acquisizione del 40% della partecipazione in Aricar S.p.A.

- Operazione di acquisizione del 60% della partecipazione in Dirra S.r.l. e definizione di un impegno per l'acquisto del restante 40%.

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma, corredati delle note esplicative, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti dagli Amministratori ai fini di quanto richiesto dal Regolamento n.11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli Emittenti.

   L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Arkimedica delle Operazioni Straordinarie summenzionate, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2005 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2005. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni Straordinarie in oggetto fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

   La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

4. Dal nostro esame sono emersi i seguenti rilievi per limitazioni allo svolgimento di procedure di revisione:

   a) In relazione alla struttura organizzativa in essere presso alcune società controllate di Arkimedica S.p.A. in esercizi precedenti, non è stato possibile ottenere dati ed analisi a supporto delle verifiche svolte sulla correttezza del metodo di valorizzazione applicato a rimanenze di magazzino iscritte al 31 dicembre 2004 per Euro 2.283 mila. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con riferimento al Gruppo Arkimedica S.p.A. e sue controllate;

   b) Non abbiamo effettuato i necessari sondaggi relativamente alle verifiche sulle quantità in giacenza delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio 2005, pari ad Euro 3.262 mila, di Aricar S.p.A. e non siamo stati in grado di effettuare controlli alternativi al fine di accertare la correttezza delle quantità in giacenza a tale data. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza delle variazioni delle rimanenze di magazzino riflesse nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con riferimento ad Aricar S.p.A.

   c) Non abbiamo assoggettato a revisione contabile i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposti in conformità agli IFRS di Dirra S.r.l., nonché i dati economici per il periodo di otto mesi chiuso al 31 agosto 2005 di Resigest S.r.l. ed i dati economici *carve-out* per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2005 del ramo d'azienda "Gestioni" di Sogespa S.p.A., entrambi riesposti in conformità agli IFRS. Pertanto, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla correttezza dei soprammenzionati dati economici.

5. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Arkimedica S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, corredati delle note esplicative, per riflettere le Operazioni Straordinarie che hanno interessato Arkimedica S.p.A. nel 2005 e 2006, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza.
   Inoltre, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi menzionati nel precedente paragrafo 4., riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Parma, 8 giugno 2006

11. Tabelle comparative dei bilanci d'esercizio e consolidati dell'Emittente per il triennio 2003-2005

ARKIMEDICA S.p.A. - STATO PATRIMONIALE (Dati in Euro)

ATTIVO	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
01 Costi impianto e ampliam.	3.911	10.714	9.137
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	29.793
05 Avviamento	17.431	14.848	12.266
Totale I	**21.342**	**25.562**	**51.197**
II Immobilizzazioni materiali			
04 Altri beni	26.964	19.719	6.849
Totale II	**26.964**	**19.719**	**6.849**
III Immobilizzazioni finanziarie			
01 Partecipazioni			
a) in imprese controllate	1.462.270	2.337.927	8.666.668
Totale 01	**1.462.270**	**2.337.927**	**8.666.668**
Totale III	**1.462.270**	**2.337.927**	**8.666.668**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**1.510.576**	**2.383.208**	**8.724.714**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 Verso clienti			
a) entro esercizio succ.	35.946	34.326	1.566
Totale 01	**35.946**	**34.326**	**1.566**
02 Verso controllate			
a) entro esercizio succ.	9.177	25.000	69.600
Totale 02	**9.177**	**25.000**	**69.600**
04-bis Crediti tributari			
a) entro esercizio succ.	7.975	4.025	18.383
Totale 04-bis	**7.975**	**4.025**	**18.383**
04-ter Imposte anticipate			
b) oltre esercizio succ.		0	428
Totale 04-ter		**0**	**428**
05 Verso altri			
a) entro esercizio succ.	362	2.362	2.091
Totale 05	**362**	**2.362**	**2.091**
Totale II	**53.460**	**65.713**	**92.068**
IV Disponibilità liquide			
01 Depositi bancari e postali		0	223.239
03 Denaro e valori in cassa	6.179	6.216	216
Totale IV	**6.179**	**6.216**	**223.455**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**59.639**	**71.929**	**315.523**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
01 Ratei e risconti	1.343	1.543	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	**1.343**	**1.543**	**0**
TOTALE ATTIVITÀ	**1.571.558**	**2.456.680**	**9.040.237**

PASSIVO			31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
A)	**PATRIMONIO NETTO**				
	I	Capitale	40.000	40.000	78.431
	II	Riserva sovrap. azioni	771.000	771.000	7.032.569
	III	Riserva di rivalutazione	25.963	25.963	25.963
	IV	Riserva legale	8.000	8.000	8.000
	VII	Altre riserve			
		Versamenti c/capitale	201.873	1.062.530	1.062.530
		Riserva straordinaria	38.063	38.063	38.063
		Riserva da arr.to Euro	1	1	2
		Totale VII		**1.100.594**	**1.100.595**
	VIII	Utili (perdite) a nuovo	(3.867)	(9.847)	(42.132)
	IX	Utile (perdita) dell'es.	(5.980)	(32.285)	12.022
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		**1.075.054**	**1.903.425**	**8.215.448**
C)	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		**59.372**	**67.243**	**78.102**
D)	**DEBITI**				
	04	Debiti verso banche			
		a) entro l'esercizio succ.	159.524	156.006	200.000
		Totale 04	**159.524**	**156.006**	**200.000**
	07	Debiti v/fornitori			
		a) entro l'esercizio succ.	16.767	47.100	118.878
		Totale 07	**16.767**	**47.100**	**118.878**
	09	Debiti v/controllate			
		a) entro l'esercizio succ.	15.000	34.803	65.433
		b) oltre l'esercizio succ.	60.000	60.000	221.888
		Totale 09	**75.000**	**94.803**	**287.321**
	12	Debiti tributari			
		a) entro l'esercizio succ.	43.915	42.778	36.634
		Totale 12	**43.915**	**42.778**	**36.634**
	13	Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
		a) entro l'esercizio succ.	24.959	30.806	20.052
		Totale 13	**24.959**	**30.806**	**20.052**
	14	Altri debiti			
		a) entro l'esercizio succ.	116.967	114.519	83.706
		Totale 14	**116.967**	**114.519**	**83.706**
	TOTALE DEBITI		**437.132**	**486.012**	**746.591**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**				
	01	Ratei e risconti passivi		(0)	96
	TOTALE RATEI E RISCONTI			**(0)**	**96**
TOTALE PASSIVITÀ			**1.571.558**	**2.456.680**	**9.040.237**

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
04 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI			
c) Beni di terzi presso la soc.	26.455	26.455	0
i) Beni leasing canoni pagare	23.070	9.228	
n) Impegni contrattuali			510.000
Totale 04	**49.525**	**35.683**	**510.000**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**49.525**	**35.683**	**510.000**

ARKIMEDICA S.p.A. - CONTO ECONOMICO (Dati in Euro)

	2003	2004	2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01 Ricavi vendite e prestazioni	707.750	725.000	795.000
05 Altri ricavi e proventi			
a) altri ricavi e proventi	2.276	1.255	1.002
Totale 5	**2.276**	**1.255**	**1.002**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**710.026**	**726.255**	**796.002**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(335)	(387)	(358)
07 Servizi	(113.031)	(120.578)	(179.991)
08 Godimento beni di terzi	(37.882)	(28.571)	(13.545)
09 Costi per il personale			
a) salari e stipendi	(378.165)	(379.301)	(355.987)
b) oneri sociali	(104.283)	(114.077)	(108.628)
c) trattamento di fine rapporto	(25.180)	(24.196)	(23.085)
e) altri costi	(7.585)	(27.813)	(17.125)
Totale 9	**(515.213)**	**(545.387)**	**(504.825)**
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(3.815)	(5.824)	(6.240)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(5.370)	(7.245)	(3.495)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide		(121)	(0)
Totale 10	**(9.185)**	**(13.190)**	**(9.735)**
12 Accantonamento per rischi	(230)		
14 Oneri diversi di gestione	(1.429)	(2.699)	(2.869)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(677.305)**	**(710.812)**	**(711.323)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	**32.721**	**15.443**	**84.679**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
a4) Verso terzi	16.803		
d) proventi diversi dai precedenti			
d4) da altre imprese		(0)	8
Totale 16d)		**(0)**	**8**
Totale 16	**16.803**	**(0)**	**8**
17 Interessi e altri oneri finan.			
a) v/imprese controllate		(0)	(3.708)
d) v/altre imprese	(13.247)	(14.304)	(3.574)
Totale 17	**(13.247)**	**(14.304)**	**(7.282)**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**3.556**	**(14.304)**	**(7.274)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi			
b) altri proventi straordinari	2.026	5.654	2.798
Totale 20	**2.026**	**5.654**	**2.798**
21 Oneri			
a) minusvalenze da alienaz.		(0)	(4.375)
b) imposte relative ad es. precedenti	(3.919)		
c) altri oneri straordinari		(283)	(1.482)
Totale 21	**(3.919)**	**(283)**	**(5.857)**
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**(1.893)**	**5.371**	**(3.059)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**34.384**	**6.510**	**74.346**
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	(40.364)	(38.795)	(62.752)
b) Imposte (differite)/anticipate		(0)	428
Totale 22	**(40.364)**	**(38.795)**	**(62.324)**
23 UTILE (PERDITA)	**(5.980)**	**(32.285)**	**12.022**

Arkimedica S.p.A. - Stato Patrimoniale Consolidato (Dati in Euro)

ATTIVO			31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**				
I	**Immobilizzazioni immateriali**				
	1	Costi impianto e ampliamento	31.696	86.438	152.750
	2	Costi di ricerca, svil. e pubblicità	218.051	173.248	174.085
	3	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	44.543	37.034	157.671
	3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	30.111
	5a	Avviamento	17.431	14.848	12.266
	5b	Differenza di consolidamento	111.053	83.290	560.091
	6	Immobilizzazioni in corso e acconti	231.740	73.291	0
	7	Altre immobilizzazioni immateriali	22.352	17.916	163.657
	Totale I		**676.866**	**486.065**	**1.250.631**
II	**Immobilizzazioni materiali**				
	1	Terreni e fabbricati	0	1.987.278	6.632.495
	2	Impianti e macchinario	304.409	290.783	296.846
	3	Attrezzature industriali e commerciali	170.356	202.683	431.022
	4	Altri beni	130.230	199.489	354.794
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.780	8.780	8.780
	Totale II		**613.775**	**2.689.013**	**7.723.937**
III	**Immobilizzazioni finanziarie**				
	1	Partecipazioni			
		a) in imprese controllate	0	33.000	1
		b) in imprese collegate	55.038	110.780	257.874
		d) in altre imprese	81.972	52.362	1.416
		Totale 1	**137.010**	**196.142**	**259.291**
	2	Crediti			
		verso imprese collegate			
		b1) entro esercizio succ.	5.000	5.000	0
		b2) oltre esercizio succ.	162.304	162.304	0
		verso altri			
		d1) entro esercizio succ.	69.354	70.854	70.854
		d2) oltre esercizio succ.	31.729	60.929	46.149
		Totale 2	**268.387**	**299.087**	**117.003**
	Totale III		**405.397**	**495.229**	**376.294**
Totale immobilizzazioni			**1.696.038**	**3.670.307**	**9.350.862**

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.457.969	1.419.867	1.613.662
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	283.256	268.577	913.948
4 Prodotti finiti e merci	2.749.274	2.065.428	2.485.765
5 Acconti	0	16.500	51.730
Totale I	**4.490.499**	**3.770.372**	**5.065.105**
II Crediti			
1 Verso clienti			
a) entro esercizio succ.	18.709.917	20.327.140	24.624.061
b) oltre esercizio succ.	0	0	308.000
Totale 1	**18.709.917**	**20.327.140**	**24.932.061**
2 Verso controllate			
a) entro esercizio succ.	0	5.535	10.335
Totale 2	**0**	**5.535**	**10.335**
3 Verso collegate			
a) entro esercizio succ.	191.451	23.140	0
Totale 3	**191.451**	**23.140**	**0**
4-bis Crediti tributari			
a) entro esercizio succ.	55.120	220	184.061
Totale 4-bis	**55.120**	**220**	**184.061**
4-ter Imposte anticipate			
a) entro esercizio succ.	18.591	19.512	152.104
b) oltre esercizio succ.	17.979	36.873	126.646
Totale 4-ter	**36.570**	**56.385**	**278.750**
5 Verso altri			
a) entro esercizio succ.	337.564	6.606.332	331.025
b) oltre esercizio succ.	3.028	3.032	9.758
Totale 5	**340.592**	**6.609.364**	**340.783**
Totale II	**19.333.650**	**27.021.784**	**25.745.990**
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	640.863	630.054	966.259
3 Denaro e valori in cassa	6.981	11.353	3.240
Totale IV	**647.844**	**641.407**	**969.499**
Totale attivo circolante	**24.471.993**	**31.433.563**	**31.780.594**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1 Ratei e risconti	266.609	87.148	96.143
Totale ratei e risconti	**266.609**	**87.148**	**96.143**
TOTALE ATTIVITÀ	**26.434.640**	**35.191.018**	**41.227.599**

PASSIVO			31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
A)	**PATRIMONIO NETTO**				
	I	Capitale	40.000	40.000	78.431
	II	Riserva sovrapprezzo quote	771.000	771.000	7.032.569
	III	Riserva di rivalutazione	25.963	25.963	25.963
	IV	Riserva legale	8.000	8.000	8.000
	VII	Altre riserve			
		1 Riserva straordinaria	38.063	38.063	38.063
		2 Versamento soci c/capitale	201.873	1.062.530	1.062.530
		3 Riserva di consolidamento	720.494	725.504	725.504
		4 Riserva di arrotondamento	0	1	1
		Totale VII	**960.430**	**1.826.098**	**1.826.098**
	VIII	Utili (perdite) a nuovo	(3.867)	(10.815)	730.532
	IX	Utile dell'es. del Gruppo	(31.103)	741.347	311.167
		Patrim. Netto del gruppo	**1.770.423**	**3.401.593**	**10.012.760**
	X	capitale e riserve di terzi	577.120	592.848	197.415
		Utile dell'esercizio di terzi	**(26.891)**	**38.148**	**145.892**
		Patrimonio netto di terzi	**550.229**	**630.996**	**343.307**
	Totale patrimonio netto		**2.320.652**	**4.032.589**	**10.356.067**
B)	**FONDI RISCHI E ONERI**				
	1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	54.918	75.323
	2	Per imposte, anche differite	0	252.314	473.233
	3	Altri	0	20.000	143.455
	Totale fondi rischi e oneri		**0**	**327.232**	**692.011**
C)	**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		**217.929**	**267.491**	**346.386**
D)	**DEBITI**				
	2	Obbligazioni convertibili			
		b) oltre l'esercizio succ.	874.657	6.300.000	(0)
		Totale 2	**874.657**	**6.300.000**	**(0)**
	3	Debiti v/soci per finanziamenti			
		b) oltre l'esercizio succ.	0	0	144.832
		Totale 3	**0**	**0**	**144.832**
	4	Debiti verso banche			
		a) entro l'esercizio succ.	7.845.902	9.181.057	3.407.887
		b) oltre l'esercizio succ.	1.550.079	974.084	3.733.788
		Totale 4	**9.395.981**	**10.155.141**	**7.141.675**
	5	Debiti v/altri finanziatori			
		a) entro l'esercizio succ.	1.510.885	1.187.863	1.161.020
		b) oltre l'esercizio succ.	0	843.090	4.383.824
		Totale 5	**1.510.885**	**2.030.953**	**5.544.844**
	6	Acconti			
		a) entro l'esercizio succ.	992.353	958.452	1.587.143
		Totale 6	**992.353**	**958.452**	**1.587.143**
	7	Debiti v/fornitori			
		a) entro l'esercizio succ.	7.932.176	8.628.469	11.629.345
		Totale 7	**7.932.176**	**8.628.469**	**11.629.345**

PASSIVO	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
9 Debiti v/controllate			
a) entro l'esercizio succ.	0	1.667	(0)
Totale 9	**0**	**1.667**	**(0)**
10 Debiti v/collegate			
a) entro l'esercizio succ.	169.916	139.351	(0)
Totale 10	**169.916**	**139.351**	**(0)**
12 Debiti tributari			
a) entro l'esercizio succ.	1.614.834	1.665.139	2.146.678
Totale 12	**1.614.834**	**1.665.139**	**2.146.678**
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) entro l'esercizio succ.	107.335	135.545	148.632
Totale 13	**107.335**	**135.545**	**148.632**
14 Altri debiti			
a) entro l'esercizio succ.	1.277.739	544.221	1.456.677
b) oltre l'esercizio succ.	0	(0)	1.652
Totale 14	**1.277.739**	**544.221**	**1.458.329**
Totale debiti	**23.875.876**	**30.558.938**	**29.801.478**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1 Ratei e risconti passivi	20.183	4.768	31.657
Totale ratei e risconti	**20.183**	**4.768**	**31.657**
TOTALE PASSIVITÀ	**26.434.640**	**35.191.018**	**41.227.599**

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2003	31 dicembre 2004	31 dicembre 2005
1 DEBITI PER GAR. PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI			
d) A favore di altri	81.706	81.706	517.830
Totale 1	**81.706**	**81.706**	**517.830**
3 DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE			
a) A favore di controllate	500.000	650.000	700.000
a) A favore di collegate	154.937	0	0
Totale 3	**654.937**	**650.000**	**700.000**
4 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI			
a) Rischi contratti copertura	0	63.535	0
c) Beni di terzi presso la società	2.620.270	454.881	697.350
i) Beni strum. leasing can. da pagare	1.651.281	265.915	383.447
n) Impegni contrattuali	0	227.260	236.207
Totale 4	**4.271.551**	**1.011.591**	**1.317.004**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**5.008.194**	**1.743.297**	**2.534.834**

Arkimedica S.p.A. - Conto Economico Consolidato (Dati in Euro)

		2003	2004	2005
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1	Ricavi vendite e prestazioni	26.325.421	27.656.741	32.611.939
2	Var. rimanenze di prod. in lavorazione, semil. e finiti	73.260	(698.525)	627.639
5	Altri ricavi e proventi			
	a) altri ricavi e proventi	135.631	71.871	107.076
	b) contributi in conto esercizio	4.076		
	Totale 5	**139.707**	**71.871**	**107.076**
	Totale valore della produzione	**26.538.388**	**27.030.087**	**33.346.654**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(14.442.113)	(14.385.080)	(17.798.885)
7	Servizi	(7.780.077)	(7.339.861)	(8.786.587)
8	Godimento beni di terzi	(645.206)	(431.202)	(534.446)
9	Costi per il personale			
	a) salari e stipendi	(1.400.253)	(1.572.956)	(2.053.098)
	b) oneri sociali	(413.913)	(443.896)	(619.613)
	c) trattamento di fine rapporto	(92.873)	(97.252)	(132.089)
	e) altri costi	(50.936)	(63.033)	(77.273)
	Totale 9	**(1.957.975)**	**(2.177.137)**	**(2.882.073)**
10	Ammortamenti e svalutazioni			
	a) ammortamenti delle immob. immateriali	(145.181)	(141.747)	(320.002)
	b) ammortamenti delle immob. materiali	(258.288)	(257.486)	(356.686)
	d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(93.104)	(127.021)	(207.500)
	Totale 10	**(496.573)**	**(526.254)**	**(884.188)**
11	Var. rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	(371.869)	(38.102)	280.380
12	Accantonamenti per rischi	0	(20.000)	(0)
14	Oneri diversi di gestione	(162.987)	(161.066)	(214.141)
	Totale costi della produzione	**(25.856.800)**	**(25.078.702)**	**(30.819.940)**
	Differenza tra valore e costi di produzione	**681.588**	**1.951.385**	**2.526.714**

	2003	2004	2005
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
a4) v/altri	16.803	0	0
Totale 16a)	**16.803**	**0**	**0**
d) proventi diversi dai precedenti			
d2) da imprese collegate	16.114	11.564	855
d4) da altre imprese	51.011	28.100	75.110
Totale 16d)	**67.125**	**39.664**	**75.965**
Totale 16	**83.928**	**39.664**	**75.965**
17 Interessi e altri oneri finan.			
d) v/altre imprese	(685.975)	(749.782)	(779.460)
Totale 17	**(685.975)**	**(749.782)**	**(779.460)**
17-bis Utili e perdite su cambi	0	0	28
Totale proventi ed oneri finanziari	**(602.047)**	**(710.118)**	**(703.467)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18 Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	22.709	78.451	(0)
Totale 18	**22.709**	**78.451**	**(0)**
19 Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	(29.610)	(86.424)
Totale 19	**0**	**(29.610)**	**(86.424)**
Totale rettifiche di valore	**22.709**	**48.841**	**(86.424)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi			
b) altri proventi straordinari	317.062	401.681	379.105
Totale 20	**317.062**	**401.681**	**379.105**
21 Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	0	(0)	(4.375)
b) imposte esercizi precedenti	(60.748)	(144.837)	(0)
c) altri oneri straordinari	(31.055)	(64.874)	(623.234)
Totale 21	**(91.803)**	**(209.711)**	**(627.609)**
Totale partite straordinarie	**225.259**	**191.970**	**(248.504)**
Risult. Prima delle imposte	327.509	1.482.078	1.488.319
22 Imposte sul reddito d'esercizio			
a) Imposte correnti	(406.341)	(614.921)	(970.329)
b) Imposte (differite) / anticipate	20.838	(87.662)	(60.931)
Totale 22	**(385.503)**	**(702.583)**	**(1.031.260)**
23 UTILE (PERDITA)	**(57.994)**	**779.495**	**457.059**
Utile (perdita) dell'es. di pertinenza di terzi	**(26.891)**	**38.148**	**145.892**
UTILE (PERDITA) DELL'ES. DEL GRUPPO	**(31.103)**	**741.347**	**311.167**

BOWNE International – Milano

Arkimedica S.p.A.
Via Govi, 25 - 42025 Cavriago (RE) - Italia • Tel. 0039 0522 372553 Fax 0039 0522 372556 • www.arkimedica.it - info@arkimedica.com